



FUNIVIE
**FOLGARIDA
MARILLEVA**



Bilancio
al 30 aprile 2019



FUNIVIE
**FOLGARIDA
MARILLEVA**

Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.
Sede legale in Dimaro Folgarida (Tn) – Piazzale Folgarida n. 30
Sede amministrativa in Commezzadura (Tn) – Stazione Telecabina Daolasa n. 20
Capitale Sociale Euro 34.364.414,00 i.v.
Partita Iva/Codice Fiscale/Registro Imprese di Trento n. 00124610221
C.C.I.A.A. di Trento R.E.A. n. 72993
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento esercitata
da Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.



Bilancio al 30 aprile 2019



Indice

Cariche Sociali	Pag. 05
Convocazione Assemblea	Pag. 07
<hr/>	
Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.	
Relazione sulla gestione	Pag. 09
Bilancio Separato al 30 Aprile 2019	Pag. 83
Note Esplicative al Bilancio Separato	Pag. 89
Bilancio Consolidato al 30 Aprile 2019	Pag. 143
Note Esplicative al Bilancio Consolidato	Pag. 151
Relazione Collegio Sindacale	Pag. 209
Relazione Società di Revisione al Bilancio Separato	Pag. 215
Relazione Società di Revisione al Bilancio Consolidato	Pag. 221
<hr/>	
Impianti, piste e innevamento	Pag. 227

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Ing. Sergio Collini
Vice Presidente	Rag. Franco Zini
Amministratore Delegato	Dott.ssa Patrizia Ballardini
Consiglieri	Dott. Giorgio Barbacovi
	Ing. Gastone Cominotti
	Arch. Andrea Lazzaroni
	Avv. Paolo Toniolatti

Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Maurizio Scozzi
Sindaci effettivi	Dott. Michele Ballardini
	Dott. Paolo Carolli
Sindaci supplenti	Dott. Giuseppe Bolza
	Dott. Tommaso Gabrielli

Dirigenti della Società

Direttore Generale	Dott. Cristian Gasperi
--------------------	------------------------

Società di Revisione

Analisi S.p.a.

Comitato Parti Correlate

Presidente	Avv. Paolo Toniolatti
Membri	Dott. Giorgio Barbacovi
	Ing. Gastone Cominotti



Convocazione Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso il Centro Congressi, “Alla Sosta dell’Imperatore” sito in Dimaro Folgarida (TN), Strada dei Margeni n. 18, per il giorno 27 agosto 2019, ore 9.30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 6 settembre 2019, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Bilancio separato di esercizio al 30 aprile 2019, Relazione sulla Gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, proposta di destinazione dell'utile di esercizio, presentazione del Bilancio consolidato al 30 aprile 2019. Deliberazioni conseguenti.
- Autorizzazione alla vendita di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell’articolo 83-sexies del D. Lgs. n. 58/98, la legittimazione all’intervento in Assemblea e all’esercizio del diritto di voto è subordinata alla ricezione da parte della Società, entro i termini di legge, della comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente attestante tale legittimazione, nel termine di due giorni non festivi prima di quello fissato per l’adunanza.

È raccomandata l’esibizione di copia della predetta Comunicazione dell’intermediario per l’ingresso in Assemblea.

Ai sensi di legge e di statuto, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare mediante delega scritta secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Un fac-simile del “modulo di delega di voto” è reperibile presso la sede sociale e sul sito internet della società all’indirizzo www.ski.it nonché richiedibili gratuitamente all’indirizzo di posta elettronica segreteria@soci@ski.it.

La documentazione relativa all’Assemblea prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione dei Soci presso la sede sociale nei termini di legge. I Soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione relativa agli argomenti all’ordine del giorno ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Ing. Sergio Collini



Relazione sulla gestione



Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

sono trascorsi quasi due anni dall'entrata in campo del nuovo gruppo imprenditoriale di controllo che ha permesso l'avvio di una fase di stabilità nella gestione, con l'attivazione di un percorso di rilancio della Società che inizia a mostrare i primi importanti risultati, sia in termini di investimenti funzionali alla valorizzazione del demanio sciistico Folgarida Marilleva, sia rispetto ai risultati economici conseguiti.

Dopo un "anno record" come lo scorso (fatturato 2017/18 vicino ai 29milioni di euro, con una crescita rispetto all'anno precedente pari al +13,13%), anche in questo esercizio i principali parametri caratteristici dell'attività presentano un segno positivo, con un ulteriore incremento del fatturato rispetto all'anno precedente che, nonostante la stagione avara di neve, porta a registrare i migliori risultati di sempre ed al superamento della soglia dei 30Milioni di euro di ricavi legati alla gestione caratteristica.

In dettaglio:

- i proventi del traffico si attestano ad Euro 30.304.960 con un aumento del 5,27%
- i passaggi, pari a 11.302.330, sono aumentati del 1,46%
- i primi ingressi, pari a 1.203.741, sono aumentati del 1,99%

I risultati raggiunti sono frutto dell'impegno della Società, del Consiglio di Amministrazione e di tutto il Personale dipendente, unitamente al lavoro svolto in modo sinergico dagli imprenditori e dall'intero sistema di attori legato alla Val di Sole ed alla SkiArea Campiglio - Dolomiti di Brenta.

Questi importanti risultati sono per noi motivo di grande gratificazione e di stimolo a proseguire in questo cammino di crescita, in sinergia con tutte le componenti istituzionali ed economiche del nostro territorio.

Proventi del traffico – Passaggi – Primi ingressi

I proventi del traffico lordi totali, considerando sia la stagione estiva che quella invernale, hanno superato i 30Milioni di euro, con un incremento del 5,27%, passando da Euro 28.788.895 a Euro 30.304.960 (+ Euro 1.516.065).

I primi ingressi hanno segnato un incremento pari all'1,99%, passando da 1.180.303 a 1.203.741, mentre i passaggi sono passati da 11.139.957 a 11.302.330 (+1,46%).

I giorni di apertura complessivi sono stati 242 (di cui 107 in estate e 135 in inverno; +7 giorni rispetto al 2017/2018).

I proventi della **stagione estiva** ammontano ad Euro 482.281, rispetto ad Euro 498.127 (-3,18%), con una lieve flessione quindi rispetto alla stagione precedente.

I primi ingressi sono stati 74.780 rispetto ai 77.510 dell'anno precedente (-3,52%), mentre i passaggi sono stati 205.240 rispetto ai 205.181 dell'estate 2017 (+0,03%).

Nello specifico, pur trattandosi di valori non rilevanti ai fini del risultato complessivo dell'esercizio, è da precisare che la scorsa estate è stato registrato un aumento sia dei ricavi legati alle tessere vendute attraverso l'*Opportunity Card* (+2,78%), che delle vendite dirette alla cassa (+3,67%), mentre si è registrato un calo degli incassi legati al Campionato del mondo di Mountain Bike (-54,38%), organizzato in un periodo meno favorevole rispetto all'anno precedente e tale da influenzare il risultato stagionale (dal 6 al 8 luglio 2018 rispetto al periodo dal 21 al 27 agosto 2017).

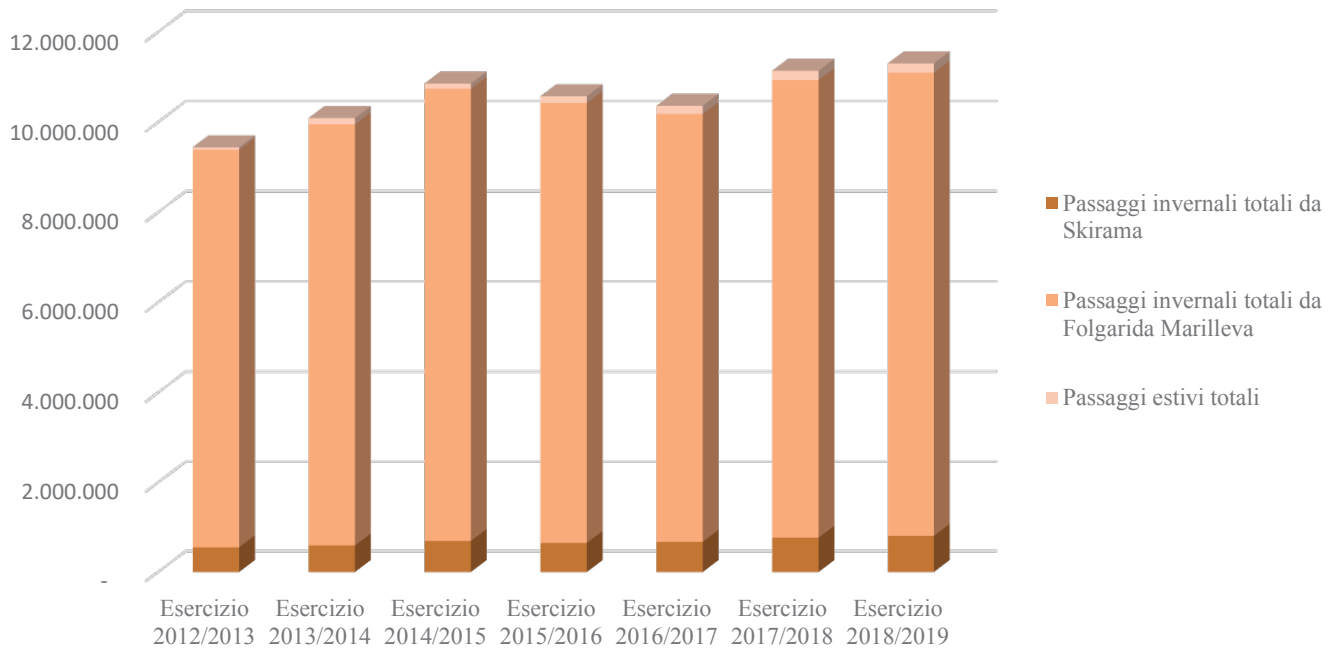
Nella **stagione invernale**, l'incidenza dei ricavi generati attraverso intermediari si è attestata intorno al 26,5 %, confermando il trend di crescita degli ultimi anni, e gli skipass settimanali (6 e 7 giorni) hanno generato, come di consueto, la parte preponderante del fatturato (54,76%).

Si rileva un ulteriore incremento degli skipass SkiArea Campiglio - Dolomiti di Brenta (ricavi per 13.514.989, con un + 11,58% rispetto all'inverno precedente), che porta l'incidenza delle vendite di tessere SkiArea al 48% del fatturato invernale.

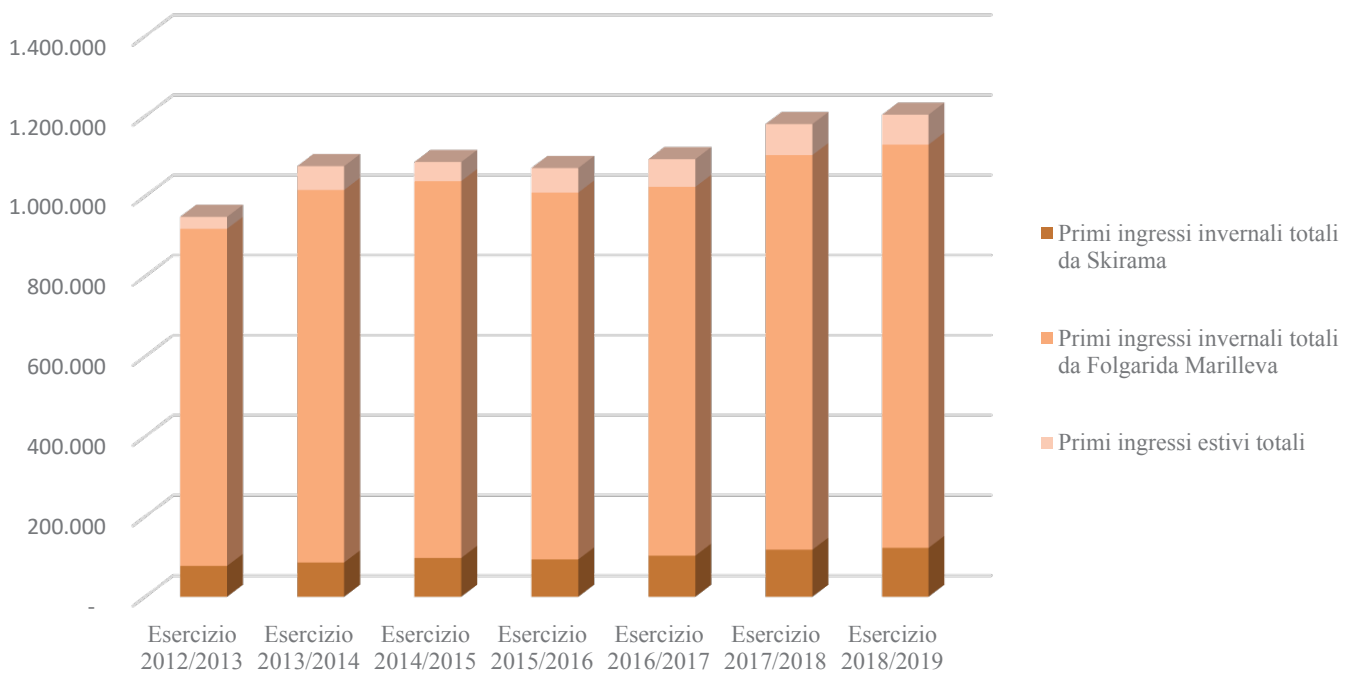
Di seguito alcune tabelle e grafici con i principali dati relativi a proventi, passaggi e primi ingressi, anche con il dettaglio per singoli impianti e zone.

	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2013/2014	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2015/2016	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2017/2018	Esercizio 2018/2019	Differenza 18/19 - 17/18
Proventi inverno diretti	20.848.725	22.262.103	23.190.050	22.724.097	23.837.465	26.855.976	28.288.557	5,33%
Proventi inverno da interscambio -SKIAREA (FMC, FP e PEJO - Skiarea in funzione da 2013/2014)	741.624	847.835	986.823	1.081.765	1.135.672	1.353.639	1.443.150	6,61%
Proventi inverno da interscambio - SKIRAMA (altre Società non comprese in Skiarea)	112.244	98.987	100.321	69.284	72.928	81.152	90.972	12,10%
TOTALI PROVENTI INVERNO LORDI	21.702.593	23.208.925	24.277.194	23.875.146	25.046.065	28.290.767	29.822.679	5,41%
Proventi estate diretti	283.647	324.530	277.988	345.205	400.092	497.506	480.053	-3,51%
Proventi estate da interscambio				430	561	621	2.228	258,48%
TOTALE PROVENTI ESTATE LORDI	283.647	324.530	277.988	345.635	400.653	498.127	482.281	-3,18%
TOTALE PROVENTI ESERCIZIO LORDI	21.986.240	23.533.455	24.555.182	24.220.781	25.446.718	28.788.895	30.304.960	5,27%
Costo per interscambio totale - SKIAREA (FMC, FP e PEJO - Skiarea in funzione da 2013/2014)	4.342.603	4.975.346	5.400.082	5.182.884	5.759.699	6.331.980	7.398.976	16,85%
Costo per interscambio totale - SKIRAMA (Altre Società non comprese in Skiarea)	283.672	336.805	322.872	296.934	274.832	226.850	249.178	9,84%
TOTALE PROVENTI ESERCIZIO NETTI	17.359.966	18.221.304	18.832.229	18.740.963	19.412.187	22.230.066	22.656.806	1,92%
Passaggi invernali da Folgarida Marilleva	8.837.474	9.358.943	10.046.205	9.777.503	9.507.459	10.167.427	10.291.180	1,22%
Passaggi invernali da Skiarea (FMC, FP e PEJO - Skiarea in funzione da 2013/14)	455.059	514.509	611.978	584.352	605.372	691.403	730.876	5,71%
Passaggi invernali da Skirama (Altre Società non comprese in Skiarea)	94.644	79.608	82.656	63.791	68.323	75.946	75.034	-1,20%
Passaggi invernali totali	9.387.177	9.953.060	10.740.839	10.425.646	10.181.154	10.934.776	11.097.090	1,48%
Passaggi estivi totali	53.195	136.804	116.333	147.039	180.671	205.181	205.240	0,03%
TOTALE PASSAGGI ESERCIZIO	9.440.372	10.089.864	10.857.172	10.572.685	10.361.825	11.139.957	11.302.330	1,46%
Primi ingressi invernali da Folgarida Marilleva	841.549	930.304	940.898	916.025	920.823	985.423	1.007.100	2,20%
Primi ingressi invernali da Skiarea (FMC, FP e PEJO - Skiarea in funzione da 2013/14)	68.810	77.218	88.419	86.502	95.365	109.414	113.787	4,00%
Primi ingressi invernali da Skirama (Altre Società non comprese in Skiarea)	8.311	8.308	8.437	6.628	7.218	7.956	8.074	1,48%
Primi ingressi invernali totali	918.670	1.015.830	1.037.754	1.009.155	1.023.406	1.102.793	1.128.961	2,37%
Primi ingressi estivi totali	29.872	59.421	47.858	61.284	69.346	77.510	74.780	-3,52%
TOTALE PRIMI INGRESSI ESERCIZIO	948.542	1.075.251	1.085.612	1.070.439	1.092.752	1.180.303	1.203.741	1,99%
Massimo stagionale passaggi giornalieri	145.976	156.438	157.410	132.613	148.586	163.016	151.984	
Data	31/12/2012	30/12/2013	20/02/2015	27/03/2016	27/02/2017	11/02/2018	17/02/2019	
Massimo stagionale primi ingressi giornalieri	17.284	17.863	16.574	13.543	15.141	18.470	17.669	
Data	31/12/2012	30/12/2013	02/01/2015	27/03/2016	27/02/2017	31/12/2017	31/12/2018	

Passaggi totali



Primi ingressi totali



Passaggi e primi ingressi totali suddivisi per impianto – Esercizio 2018/2019

PASSAGGI			PRIMI INGRESSI		
Seggiovia Spolverino	1°	1.111.356	Seggiovia Spolverino	10°	8.376
Seggiovia Orso Bruno	2°	1.085.837	Seggiovia Orso Bruno	17°	1.073
Seggiovia Vigo	3°	880.535	Seggiovia Vigo	14°	2.012
Seggiovia Sghirlat	4°	685.778	Seggiovia Sghirlat	15°	1.809
Telecabina Panciana	5°	674.743	Telecabina Panciana	4°	123.523
Seggiovia Malghette	6°	639.318	Seggiovia Malghette	7°	99.385
Telecabina Daolasa 2	7°	625.138	Telecabina Daolasa 2	13°	4.243
Telecabina Folgarida	8°	544.507	Telecabina Folgarida	2°	203.027
Seggiovia Bassetta	9°	436.104	Seggiovia Bassetta	18°	752
Seggiovia Ometto	10°	371.665	Seggiovia Ometto	22°	264
Seggiovia Doss della Pesa	11°	349.303	Seggiovia Doss della Pesa	23°	252
Seggiovia Bamby	12°	337.033	Seggiovia Bamby	11°	8.362
Telecabina Belvedere	13°	327.623	Telecabina Belvedere	5°	121.738
Seggiovia Marilleva	14°	317.023	Seggiovia Marilleva	9°	32.581
Sciovia Malghet Aut 1	15°	292.153	Sciovia Malghet Aut 1	19°	574
Sciovia Malghet Aut 2	16°	254.542	Sciovia Malghet Aut 2	20°	519
Seggiovia Mastellina	17°	233.599	Seggiovia Mastellina	21°	489
Sciovia Biancaneve	18°	232.757	Sciovia Biancaneve	8°	33.458
Telecabina Daolasa 1	19°	288.308	Telecabina Daolasa 1	1°	270.070
Seggiovia Brenzi	20°	197.004	Seggiovia Brenzi	24°	119
Telecabina Albarè	21°	166.867	Telecabina Albarè	6°	115.339
Telecabina Marilleva 900	22°	162.103	Telecabina Marilleva 900	3°	155.899
Sciovia Doss della Pesa	23°	110.672	Sciovia Doss della Pesa	25°	49
Sciovia Casina	24°	65.770	Sciovia Casina	16°	1.124
Seggiovia Ottava	25°	1.591	Seggiovia Ottava	26°	31
			Tapis Roulant Marilleva 1400	12°	5.711
Totale salite		10.391.329	Totale salite		1.190.779
Telecabina Daolasa 1	1°	255.508	Telecabina Daolasa 1	6°	640
Telecabina Daolasa 2	2°	158.560	Telecabina Daolasa 2	3°	2.240
Telecabina Marilleva 900	3°	160.254	Telecabina Marilleva 900	1°	3.209
Telecabina Panciana	4°	144.307	Telecabina Panciana	5°	1.711
Telecabina Folgarida	5°	94.868	Telecabina Folgarida	2°	2.752
Telecabina Belvedere	6°	65.592	Telecabina Belvedere	4°	1.927
Telecabina Albare'	7°	31.912	Telecabina Albare'	7°	483
Totale discese		911.001	Totale discese		12.962
Totale complessivo		11.302.330	Totale complessivo		1.203.741

Distribuzione passaggi e primi ingressi totali per zona

Totale estate 2018 e inverno 2018/2019

	Passaggi	% sul totale	Primi ingressi	% sul totale
Zona Daolasa	1.561.113	13,81%	277.682	23,07%
Zona Marilleva	4.493.221	39,75%	475.361	39,49%
Zona Folgarida	4.608.678	40,78%	351.313	29,19%
Zona Malghette	639.318	5,66%	99.385	8,26%
	11.302.330	100,00%	1.203.741	100,00%



- Zona Daolasa
- Zona Marilleva
- Zona Folgarida
- Zona Malghette

Andamento stagionale

La stagione invernale è stata preceduta da un evento meteo eccezionale, che ha interessato il territorio trentino ed in particolare l'area di Dimaro Folgarida con inusitata intensità: la tempesta d'aria "Vaia", associata a precipitazioni piovose straordinariamente copiose, che il 29 ottobre 2018 ha modificato il paesaggio alpino della nostra provincia e non solo.

L'eccezionale concentrazione delle precipitazioni (la massima negli ultimi 150 anni) ha provocato numerose criticità al reticolo idrografico, con diffusi dissesti idrogeologici, frane, colate, rilasci di materiale, cedimenti delle infrastrutture stradali con interruzioni sulla rete viaria, danni alle strutture di adduzione dell'acqua potabile e del gas e alle reti di smaltimento delle acque; a questo si sono sommati gli effetti del forte vento (con raffiche comprese tra i 120 ed i 190km/ora) che hanno provocato danni rilevanti al patrimonio forestale, con lo schianto di estese superfici boscate (oltre il 5% della superficie complessiva) ed il danneggiamento di oltre 500km di strade forestali (circa il 10% del totale), alla reti di trasporto e distribuzione dell'energia elettrica e di comunicazione telefonica.



L'evento ha fortemente colpito il Territorio e la Comunità trentina ed il Comune di Dimaro Folgarida in particolare, dove ha purtroppo causato anche la morte di una Persona, rimasta intrappolata nel fango.

Solo l'intervento immediato in primis del Sindaco e dei Vigili del Fuoco di Dimaro Folgarida, quindi delle Amministrazioni Comunali e dei pompieri della Val di Sole, della Protezione Civile e dei Servizi Provinciali coinvolti, quali i Bacini Montani e la Forestale, dei Vigili del Fuoco sopraggiunti dalle valli limitrofe e di molti Volontari, ha permesso di gestire la situazione ed avviare l'opera di ripristino che sta incessantemente proseguendo da mesi.

A tutti coloro che sono intervenuti e che si stanno adoperando per superare quel drammatico evento va il nostro ringraziamento.

La tempesta "Vaia" ha portato un avvio di stagione più complesso anche per la nostra Società, che ha subito alcuni danni all'interno del demanio sciabile, seppure limitati rispetto al contesto. Anche in questa occasione calamitosa si è dimostrato come la gestione costante e puntuale del territorio incluso nel demanio sciabile, con interventi mirati di regimazione delle acque e manutenzioni regolari e professionali da parte della Società, ha permesso di evitare danni rilevanti, favorendo anche la salvaguardia delle zone limitrofe all'area impianti e piste da sci.

In particolare, nell'ambito del demanio da noi gestito, sono caduti circa 130 alberi che hanno causato una serie di danni, tra i quali lo scarrucolamento della fune portante della cabinovia Belvedere e la distruzione di alcuni cannoni per l'innevamento e di alcune reti di sicurezza.

Il cedimento di un bordo dello skiweg Orti ha causato uno dei danni più rilevanti, favorendo la caduta di alberi e massi che hanno interessato anche la sottostante pista Panciana e la compromissione della sicurezza dell'intero skiweg Orti.

Nella zona di Folgarida è stato riscontrato un importante danneggiamento dell'opera di presa (del sistema di innevamento) sul torrente Meledrio.

Alcune frane e smottamenti hanno interessato tutte le principali vie di accesso all'area sciabile e soprattutto la zona della Val Panciana e della stazione intermedia della cabinovia di Daolasa, dove peraltro l'alluvione ha danneggiato sensibilmente il bike park ed il nuovo skiweg Malghetto.

Grazie al pronto intervento dei nostri uomini, che hanno coadiuvato anche gli interventi di Vigili del fuoco e Protezione Civile nell'area, l'impianto, le piste e le strutture coinvolte sono state prontamente riparate e ripristinate.

La stagione invernale avviata il 1° dicembre, pochi giorni dopo l'evento eccezionale, è stata caratterizzata da un andamento meteo che conferma la tendenza a repentini e quasi quotidiani cambiamenti di scenario, con sbalzi rapidi da temperature rigide a temperature miti e fenomeni estremi sempre più frequenti, come preannunciato dai meteorologi.

Quest'inverno è stata registrata un'incidenza elevata di giornate di sole (nella prima parte della stagione con temperature decisamente più elevate rispetto agli anni precedenti e quindi più rigide tra gennaio e febbraio); poche le giornate con precipitazioni nevose (12 giorni rispetto ai 23 dello scorso anno), così come quelle di brutto tempo.

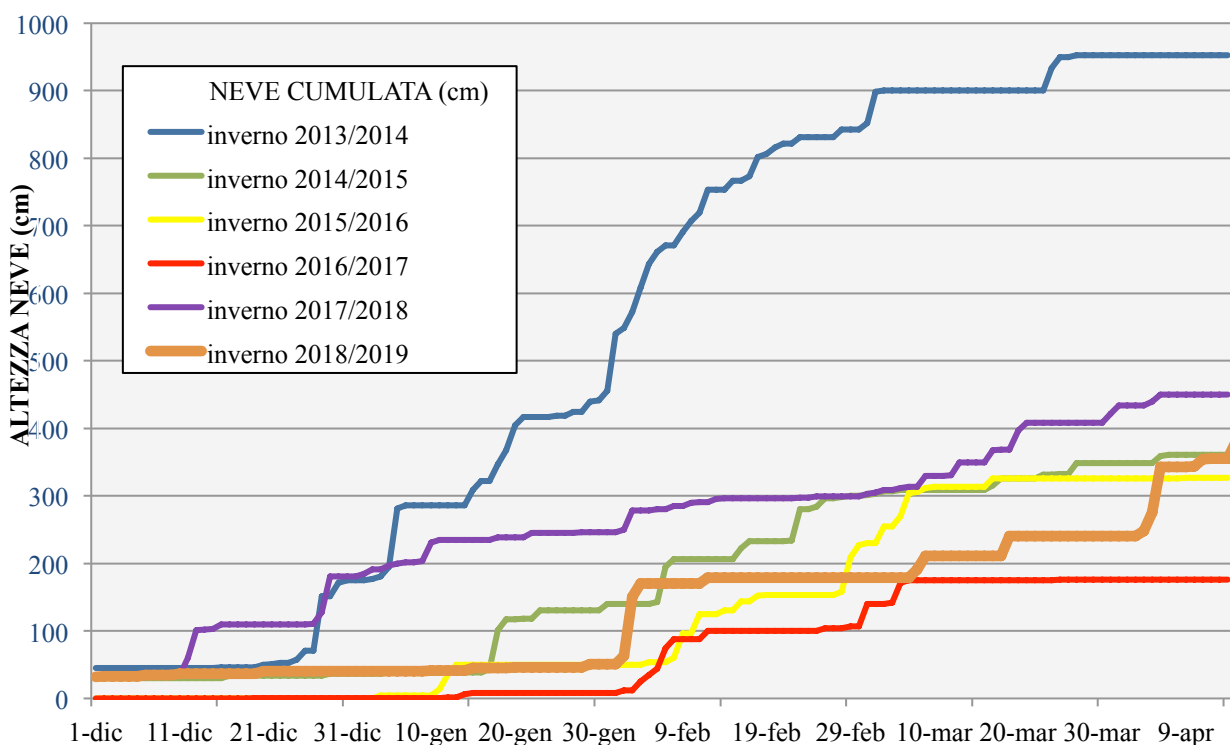
Da rilevare un fenomeno per noi inconsueto: diverse giornate sono state caratterizzate da un **vento eccezionale**, che ci ha

costretto a sospendere temporaneamente il servizio di alcuni impianti per garantire la sicurezza degli utenti; il disagio ha coinvolto complessivamente, nell'arco della stagione, n. 5 impianti (in particolare le seggiovie Orso Bruno, Malghette e Vigo, in modo minore le cabinovie Daolasa e Marilleva 900), per un totale di n.77 ore di sospensione del servizio, nell'ambito di n.8 giornate con vento particolarmente intenso, concentrate nel periodo di alta stagione (10 – 30 e 31 dicembre; 2 e 6 gennaio; 11-12 e 26 febbraio).

La pronta e chiara comunicazione agli Ospiti ed agli Operatori del territorio, sin dal giorno antecedente, rispetto alle chiusure previste a causa del vento, è stata particolarmente apprezzata ed ha permesso di limitare i disagi agli utenti.

Dalla nostra stazione meteorologica in località "Malghet Aut" di Folgarida si possono trarre i seguenti dati di sintesi: la neve cumulata durante tutto l'inverno 2018/2019 è stata pari a 3,81 mt (cm. 32 a novembre, cm. 9 a dicembre, cm. 10 a gennaio, cm. 128 a febbraio, cm. 62 a marzo e cm. 140 ad aprile), inferiore quindi rispetto a quella dell'inverno precedente, dove il dato complessivo di neve cumulata registrato durante la stagione 2017/18 era stato pari a mt. 4,50 (si consideri che la neve cumulata mediamente, in stagioni non caratterizzate da meteo anomalo, è pari a circa mt. 6).

Raffronto nevicate 2013-2019, Località Malghet Aut



La neve naturale, salvo qualche pennellata in dicembre, è arrivata solo a fine gennaio/inizio febbraio.

Le temperature rigide di novembre hanno permesso di produrre neve grazie al sistema di innevamento programmato, che quindi si è confermato essenziale per garantire l'avvio di stagione.

Abbiamo iniziato a produrre neve alla metà di novembre e generato complessivamente 840.000 mc di neve programmata nel corso della stagione (560.000 mc nella stagione precedente) utilizzando 420.000 mc di acqua.

Grazie al grande lavoro della nostra “squadra piste e innevamento”, buona parte degli impianti e delle piste sono stati aperti sin dal 1° dicembre.

Siamo riusciti ad andare a regime, con tutti gli impianti aperti, il 27 dicembre.

La carenza di neve naturale ed i limiti dell'attuale sistema di innevamento, a partire dagli stoccaggi d'acqua ridotti, ci ha costretto a rinviare l'apertura di alcune piste ad inizio febbraio (Nera Folgarida, Busa del Vigo, Skiweg Mastellissima).

Il collegamento con Madonna di Campiglio è stato aperto dal 1° dicembre e quello con Pinzolo dal 6 dicembre.

La limitatezza delle riserve d'acqua che ancora caratterizza il nostro demanio si è quindi confermata un punto di debolezza determinante.

In questa stagione, più ancora che in altre, il ridotto stoccaggio di acqua possibile con l'attuale sistema di vasche ha evidenziato i suoi limiti: i nostri uomini hanno dovuto lavorare alacremente la neve progressivamente prodotta, calibrando attentamente produzione e distribuzione, per garantire sempre un perfetto innevamento del demanio.

Le neviccate naturali non sono state frequenti e generalmente poco intense, ma hanno comunque contribuito a mantenere il sistema piste ed a garantire un paesaggio invernale per tutta la durata della stagione, mentre il sole - quasi sempre alto nel cielo - ha valorizzato ulteriormente il patrimonio ambientale nel quale il demanio sciabile è incastonato.

Solo nel mese di aprile, in prossimità della chiusura degli impianti (14 aprile) e nelle settimane successive, sono state registrate precipitazioni nevose di un certo rilievo, caratterizzate da neve soffice e di qualità.

Pur in una stagione avara di neve e con un sistema di innevamento che ha confermato le sue criticità strutturali, sono stati numerosissimi gli apprezzamenti da parte della Clientela (e degli Operatori locali) per l'impeccabile stato delle piste, sia sotto il profilo del manto nevoso che per quello della battitura.

La stagione si è conclusa il giorno 14 aprile con piste ancora in ottimo stato e con la chiusura della maggior parte delle strutture ricettive già a far data dai primi giorni di aprile.

Dal punto di vista degli incassi, è stata una stagione certamente positiva.

Nello specifico, il mese di dicembre, comprensivo della prevendita e dell'interscambio attivo, si è chiuso con un incremento pari a Euro 811.127 (+ 16,18% vs 2017/18), il mese di gennaio con una riduzione pari a Euro 31.621 (- 0,44 %), il mese di febbraio con un aumento di Euro 353.723 (+3,87 %), marzo con un aumento di Euro 517.958 (+8,26 %) ed aprile con un decremento pari a Euro 134.454 (-19,86 %).

Esaminando i dati del mercato turistico nelle strutture ricettive alberghiere della Val di Sole, forniti dall'Azienda per il Turismo, emerge una sostanziale tenuta rispetto alla stagione record dello scorso anno, con indicatori tendenzialmente migliori rispetto agli altri territori trentini.

La performance molto positiva dei flussi internazionali (alberghiero: arrivi +4,1% e presenze + 5,4%; alberghiero &

extralberghiero: arrivi +6,5% e presenze +7,3%) ha infatti permesso di controbilanciare il calo di arrivi e presenze di italiani (alberghiero: arrivi - 4,9% e presenze - 4,7%; alberghiero & extralberghiero: arrivi -5,9% e presenze -6,4%).

Da rilevare un dato in controtendenza rispetto agli ultimi anni: si registra un aumento della permanenza media degli stranieri in Val di Sole, con un incremento delle giornate vacanza (presenze) superiore rispetto all'aumento registrato negli arrivi.

I flussi internazionali nell'ultima stagione hanno rappresentato il 46,06% degli arrivi ed il 54,68% delle presenze totali.

Rispetto alla provenienza, la Polonia si conferma il principale mercato della Val di Sole, tuttora in crescita (34,7% sul totale presenze di stranieri; +11,5% verso inverno precedente), seguita da Belgio 13,5% (-4,9%), Rep.Ceca 9,9% (+13,9%), Regno Unito 8,4% (+13,6%), Germania 7,0% (-13,9%), ...

Arrivi e presenze Val di Sole – Dati Alberghiero – Inverno 2018/19

VAL DI SOLE	ITALIANI				STRANIERI				TOTALE			
	ARRIVI	perc. %	PRESENZE	perc. %	ARRIVI	perc. %	PRESENZE	perc. %	ARRIVI	perc. %	PRESENZE	perc. %
DIMARO FOLGARIDA (Dimaro, Monclassico e Folgarida)	38.835	-8,0%	173.984	-9,0%	28.893	5,3%	182.959	7,9%	67.728	-2,8%	356.943	-1,0%
MEZZANA (Mezzana, M900 e M1400)	20.012	0,6%	106.454	3,4%	16.895	13,9%	99.693	13,4%	36.907	6,2%	206.147	8,0%
COMMEZZADURA (Daolasa)	6.726	-0,3%	23.783	-1,1%	7.870	-5,8%	49.014	-3,7%	14.596	-3,4%	72.797	-2,9%
BASSA VALLE (Caldes/Terzolas, Malè e Rabbi)	7.563	7,9%	30.242	1,2%	4.708	-2,6%	30.211	2,3%	12.271	3,6%	60.453	1,7%
ALTA VALLE (Ossana e Pellizzano)	3.464	-10,1%	10.797	-15,3%	3.630	16,1%	21.041	14,6%	7.094	1,6%	31.838	2,3%
PEIO (Cogolo, Peio Fonti e Peio Paese)	13.858	-7,4%	64.250	-4,6%	9.119	-0,5%	58.422	0,4%	22.977	-4,8%	122.672	-2,3%
VERMIGLIO (Vermiglio e Tonale)	21.089	-6,8%	83.374	-6,2%	24.127	1,6%	153.399	2,6%	45.216	-2,5%	236.773	-0,7%
TOTALE APT	111.547	-4,9%	492.884	-4,7%	95.242	4,1%	594.739	5,4%	206.789	-1,0%	1.087.623	0,6%

Di rilievo anche l'incremento del tasso medio di occupazione delle strutture della Val di Sole (65%; + 3 punti vs inverno precedente), che collocano questo ambito al secondo posto dopo la Rendena, con tassi migliori rispetto agli altri territori trentini. Infine - anche tenuto conto degli importanti investimenti che la Società sta implementando al fine di qualificare ulteriormente il "prodotto Val di Sole" – da rilevare il tendenziale incremento del "ricavo medio per camera disponibile" registrato nella scorsa stagione invernale, su un campione di strutture, (91 Euro; +15% verso inverno precedente), che vogliamo leggere come progressiva disponibilità del ricettivo ad investire sulle strutture, con l'obiettivo comune di aumentare il valore prodotto da questo territorio (*analisi APT Val di Sole - H-Benchmark*).

Interscambio

Ricordiamo che l'interscambio riguarda il Consorzio Skirama, costituito dalle 8 Società del Trentino occidentale e precisamente: Funivie Madonna di Campiglio, Funivie Folgarida Marilleva, Funivie Pinzolo, Pejo Funivie, Consorzio Adamello Ski – Ponte di Legno - Tonale, Consorzio Skipass Paganella Dolomiti (Andalo), Trento Funivie (Bondone) e Folgaria Ski. Solo i demani delle prime tre società sono collegati sci ai piedi e costituiscono la Skiarea Campiglio – Dolomiti di Brenta – Val Rendena – Val di Sole.

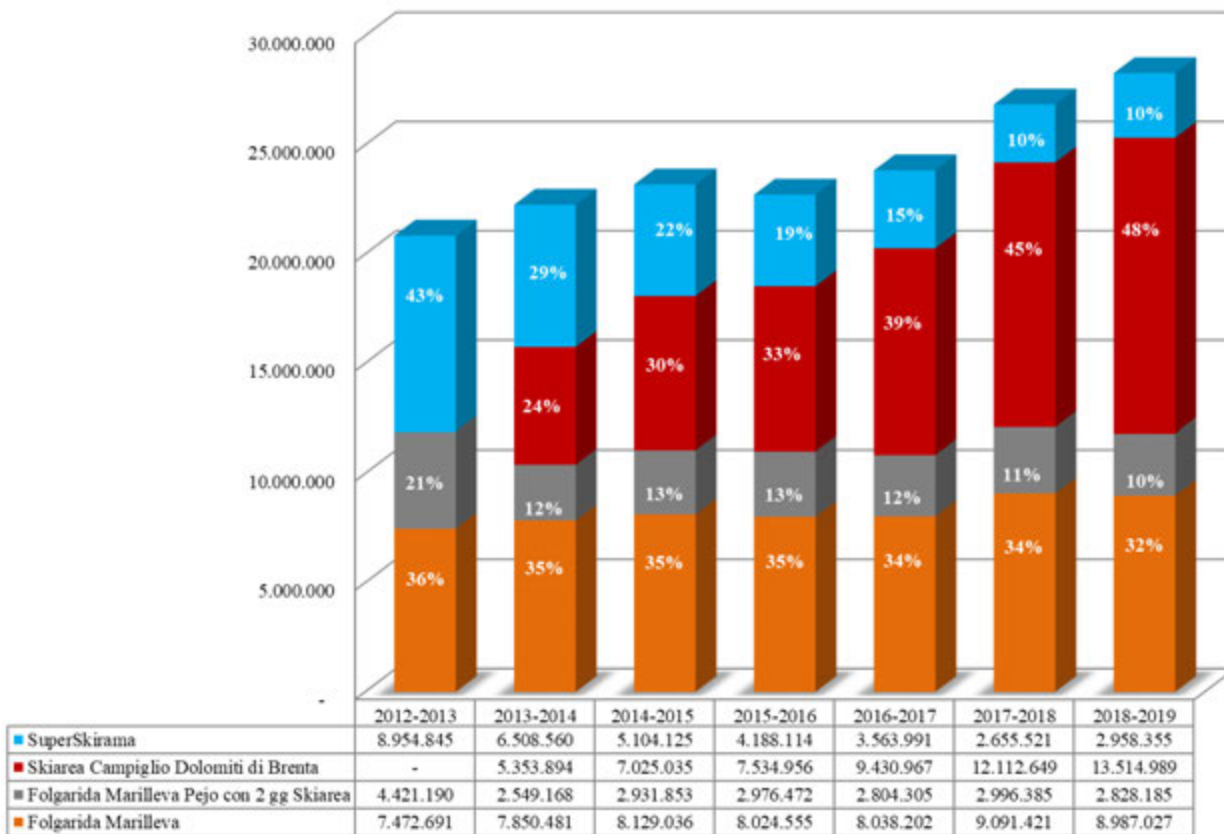
L'interscambio attivo complessivo a livello di Skirama, relativo ai passaggi dei clienti di altre stazioni Skirama sugli impianti di Funivie Folgarida Marilleva, è ammontato ad Euro 1.536.350 rispetto ad Euro 1.435.413 dell'anno precedente, con un aumento del 7,03% (+ 100.937 Euro).

L'interscambio passivo complessivo, relativo ai passaggi dei clienti di Funivie Folgarida Marilleva sugli impianti delle altre stazioni Skirama ed allocato nel bilancio a conto economico tra i costi della produzione, è stato pari ad Euro 7.651.120 rispetto ad Euro 6.558.829 dell'esercizio precedente, con un aumento, pari al +16,65% (+ 1.092.291 Euro).

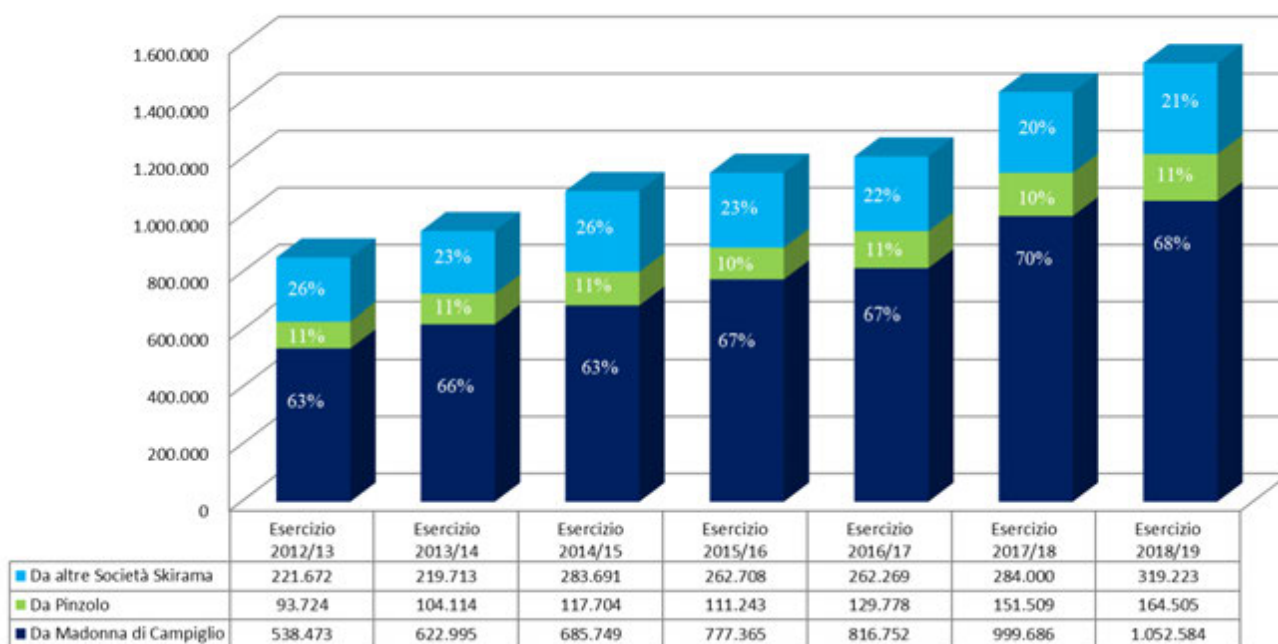
Il rilevante incremento dell'interscambio passivo si può legare all'ulteriore aumento della clientela straniera, che predilige i grandi comprensori sciistici, associato allo straordinario numero di giornate di bel tempo, che hanno favorito e quindi fatto incrementare i passaggi sui territori limitrofi di Campiglio e Pinzolo, ed altresì alla presenza di piste ed impianti tendenzialmente più appetibili nell'area Campiglio (e Pinzolo).

Incassi per tipologia di Skipass venduti

(Incassi invernali, al netto dell'interscambio)

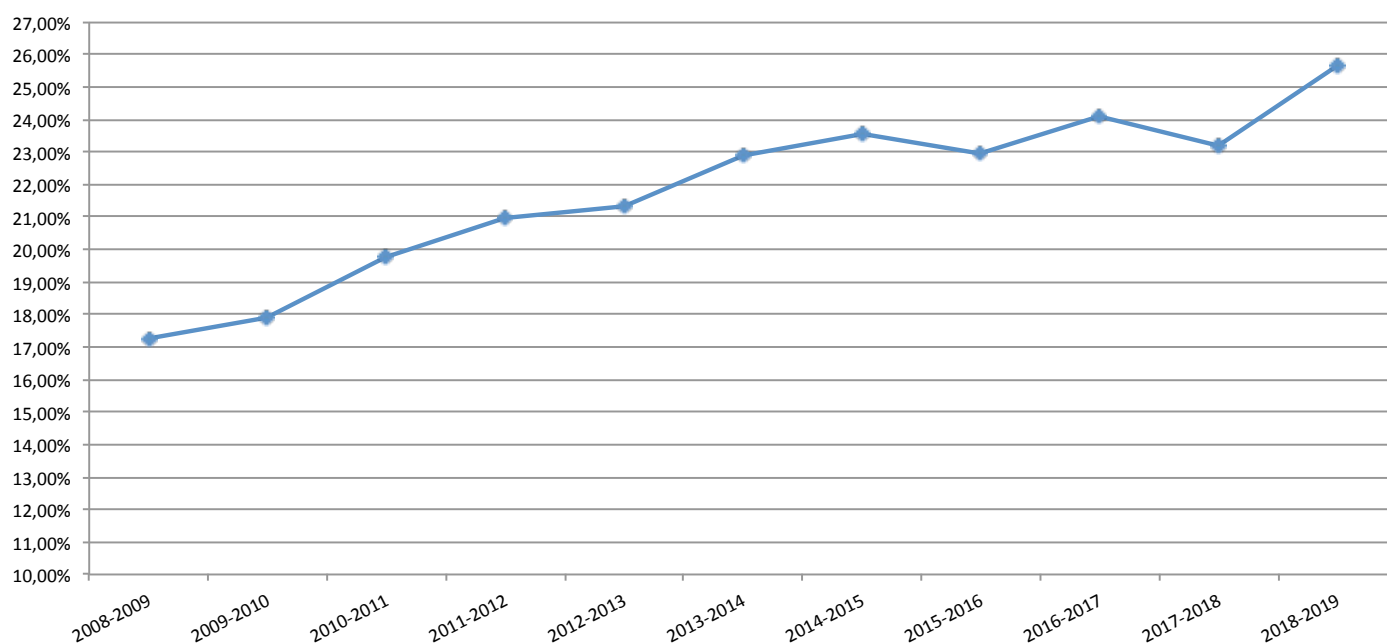


Proventi inverno per interscambio attivo da Società del Consorzio Skirama



L'incidenza dell'interscambio sul fatturato da proventi del traffico invernale è passata dal 23,18% dello scorso anno al 25,65%. Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento dell'**incidenza dei costi di interscambio** sui valori totali degli incassi invernali (composti dalle vendite di skipass e dal valore dell'interscambio attivo) negli ultimi dieci anni, che evidenzia lo straordinario picco della stagione conclusa ad aprile.

Incidenza costo interscambio sul fatturato da proventi del traffico invernali



In dettaglio, a livello di **SkiArea Campiglio - Dolomiti di Brenta**, l'**interscambio attivo** relativo ai passaggi dei clienti di M. di Campiglio sugli impianti di Funivie Folgarida Marilleva, è ammontato ad Euro 1.052.584 rispetto ad Euro 999.686 dell'anno precedente, con un aumento del 5,29%, mentre l'interscambio attivo relativo ai passaggi dei clienti di Pinzolo è ammontato ad Euro 164.505 rispetto ad Euro 151.509 dell'anno precedente, segnando un +8,58%.

L'**interscambio passivo** relativo ai passaggi dei nostri clienti sugli **impianti di M. di Campiglio**, allocato nel bilancio a conto economico tra i costi della produzione, è stato pari ad Euro 6.241.179 rispetto ad Euro 5.345.486 dell'esercizio precedente, con un aumento del 16,76%, mentre l'interscambio passivo relativo ai passaggi dei nostri clienti sugli impianti di Pinzolo è stato pari ad Euro 913.445 rispetto ad Euro 795.098 dell'esercizio precedente, segnando un + 14,88%.

SkiArea Campiglio – Dolomiti di Brenta

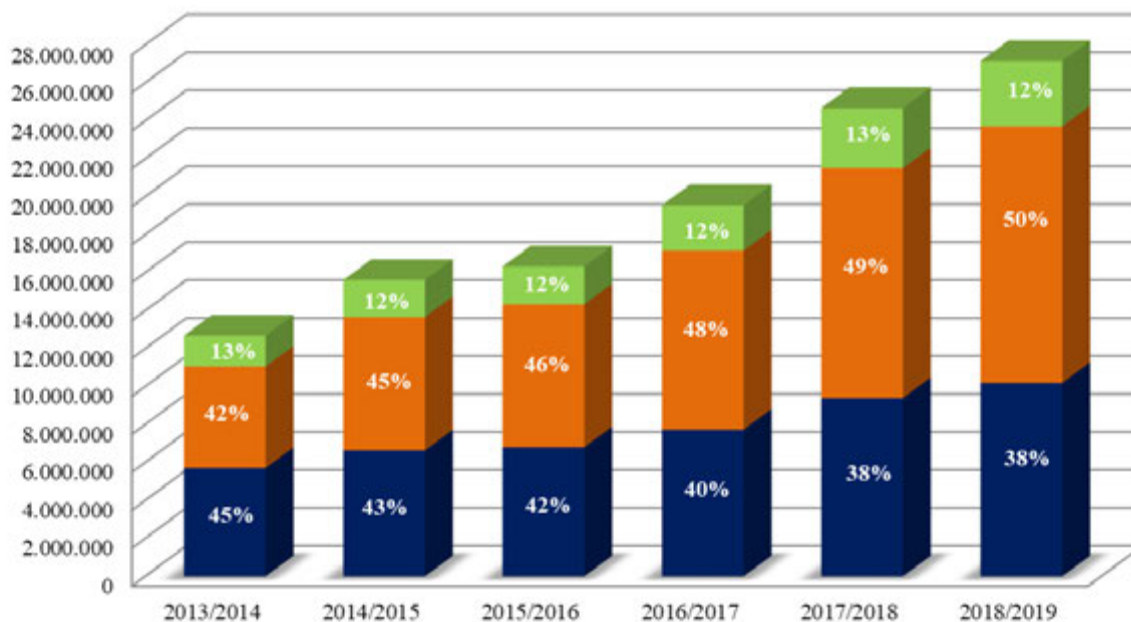
Dopo sei anni dalla sua nascita, possiamo sicuramente affermare che la Skiarea Campiglio, così viene identificata nel mondo turistico, è diventata una grande realtà, un preciso punto di riferimento per numerosissimi turisti ma soprattutto una destinazione gettonata ed utilizzata da tutti i più grandi tour operator che operano nel settore neve.

Ricordiamo che **questa iniziativa è il frutto di una comune idea e di una grande collaborazione delle tre Società impiantistiche - Funivie Campiglio, Funivie Folgarida Marilleva e Funivie Pinzolo** - per la promozione, non più delle singole aree sciistiche, ma di una unica Ski Area collegata sci ai piedi, in linea con le nuove tendenze e richieste dei mercati.

Il successo dell’iniziativa risulta immediatamente analizzando i dati di vendita degli skipass SkiArea emessi da Funivie Pinzolo, Funivie Folgarida Marilleva e Funivie Campiglio durante l’ultima stagione invernale: € 27.145.464 al netto di iva.

Di seguito sono riportati i grafici dell’andamento delle vendite di skipass negli ultimi 6 anni.

SkiArea Campiglio - Dolomiti di Brenta Proventi inverno da skipass emessi dalle singole Società



	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
■ Pinzolo	1.629.467	1.941.722	1.985.496	2.391.287	3.165.553	3.434.515
■ Folgarida Marilleva	5.353.894	7.025.035	7.534.956	9.430.967	12.112.649	13.514.989
■ Madonna di Campiglio	5.705.738	6.637.321	6.801.769	7.731.894	9.395.017	10.195.960
TOTALE	12.689.099	15.604.078	16.322.221	19.554.148	24.673.219	27.145.464

Se consideriamo che durante la prima stagione 2013/2014 erano stati emessi skipass SkiArea per un valore di 12,7 milioni di euro, l'incremento di vendite, in sei anni, è stato di 14,5 milioni, pari a + 114%: un dato veramente incredibile che rende merito alle scelte lungimiranti e coraggiose intraprese dalle tre Società impiantistiche.

Grazie ai 150 km di piste collegate sci a piedi serviti da 60 impianti di risalita, all'interno della Skiarea Campiglio – Dolomiti di Brenta, durante la stagione invernale, abbiamo registrato quasi 25 milioni di passaggi: un dato che colloca il nostro comprensorio fra le destinazioni top dell'intero arco alpino, anche grazie al sempre ottimo innevamento che siamo in grado di proporre, da fine novembre a fine aprile.

Il parallelismo "Skiarea Campiglio - assoluta garanzia di neve", con piste ben lavorate ed ottimamente innevate, ci viene riconosciuto universalmente da tutti e la destinazione "Madonna di Campiglio", per il secondo anno consecutivo, è stata la più votata all'interno di una ricerca promossa da JFC, agenzia specializzata in ricerche turistiche, su incarico di Modena Fiere Skipass 2018.

Con queste premesse e considerazioni, sempre più incisive risultano le molteplici azioni promo commerciali proposte sia in Italia che all'estero, che ci hanno visti impegnati su più mercati già da fine marzo e sino ai primi giorni di giugno, con riscontri più che positivi, che ci fan ben sperare per la prossima stagione invernale 2019/20.

Interventi di miglioramento delle dotazioni 2018

Di seguito riportiamo una sintesi dei lavori e degli interventi realizzati nel corso dell'esercizio 2018/19 al fine di migliorare la qualità complessiva del demanio sciabile, concentrando l'attenzione su piste, impianti, sistema di innevamento e fabbricati di proprietà.

Piste

- **Pista Orso Bruno**

Ampliamento, sulla base di un progetto rivisto rispetto a quello elaborato in precedenza e sostanzialmente migliorativo in termini di maggiore ampiezza della pista e ottimizzazione del fondo;

- **Ski-weg Malghetto**

Realizzazione di questo nuovo ski-weg, all'intermedia della cabinovia Daolasa, per consentire un più agevole accesso al piano di imbarco per gli sciatori che rientrano a valle (evitando il lungo tunnel e la doppia scalinata);

- **Pista Orti**

Sistemazione della parte iniziale della pista (eliminazione del dosso alla sommità);

- **Nuova Segnaletica**

Realizzazione di un nuovo sistema di segnaletica più efficace ed uniforme a quello già adottato nell'ambito della SkiArea Madonna di Campiglio, in sostituzione di quello esistente, scoordinato e disomogeneo.

Impianti

- **Cabinovia Belvedere**

Completamento dei lavori di revisione generale;

- **Seggiovia Ometto**

Revisione generale;

- **Cabinovia Folgarida**

Inizio lavori per la revisione generale (che richiede n.2 stagioni estive);

- **Seggiovia Orso Bruno, seggiovia Ottava e sciovia Doss della Pesa**

Revisione speciale.

Innevamento

- **Pista Orso Bruno**

Ottimizzazione dell'impianto di innevamento;

- **Ski-weg Malghetto**

Realizzazione dell'impianto di innevamento;

- **Acquisto di nuovi innevatori**

Acquisto di generatori di neve di ultima generazione, in sostituzione di altri ormai obsoleti;

- **Automazione della sala macchine Doss della Pesa;**

- **Bacino di accumulo**

Avanzamento della progettazione del nuovo bacino in località Val Mastellina, di dimensioni adeguate a garantire l'innnevamento dell'intero demanio sciabile anche in assenza di neve naturale;

- **Ristrutturazione della rete di innevamento**

Avanzamento della progettazione relativa alla completa ristrutturazione della rete di innevamento, con modalità organica e funzionale al nuovo bacino.

Fabbricati

- **Manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà**

Interventi di manutenzione straordinaria di tutte le stazioni di partenza e di arrivo degli impianti di arroccamento, che presentavano uno stato di degrado inaccettabile e squalificante per l'immagine della Società e dell'intero territorio (a titolo di esempio: tinteggiatura esterna ed interna degli edifici di arroccamento, sostituzione tappeti e materiali usurati nelle aree di transito degli sciatori, riqualificazione/ristrutturazione di tutti i servizi igienici, rifacimento delle isolazioni di alcuni piani di imbarco, rifacimento di pavimentazioni esterne, realizzazione di nuovi parapetti in grigliato metallico, sistemazione degli spazi verdi di ciascun immobile della Società, ...);

- **Stazione cabinovia Belvedere**

Sostituzione integrale del tetto di copertura della stazione di valle della cabinovia Belvedere, a completamento del lavoro che aveva visto la sostituzione del tetto della stazione di monte nella stagione precedente;

- **Edificio di Daolasa**

Ristrutturazione per il trasferimento di tutti gli uffici operativi della Società, al fine di migliorare funzionalità ed efficienza dell'attività aziendale ed al tempo stesso avere una collocazione più baricentrica, sia rispetto al demanio sciabile gestito dalla Società sia rispetto alla Valle; apertura nuovi uffici in data 3 ottobre 2018;



Sede, Piazzale Folgarida



Nuova Sede, Daolasa

- **Immobilabile Marilleva 1.400 – Locale Bar**

Ultimazione della progettazione e assegnazione dei lavori per la totale riqualificazione ed ampliamento dell'immobile di proprietà della Società, ove trova spazio un piccolo bar, ubicato alla partenza della cabinovia di Marilleva 1400 denominato "Snow Bar" (già "Gulè Gulè"), prevedendo l'aggiunta di un piano dedicato ad Apres Ski, Ristorante e Pizzeria e di spazi adeguati per la funzionalità del locale.

L'apertura del cantiere è avvenuta in data 29 aprile 2019 e l'ultimazione, con contestuale apertura al pubblico, è prevista per fine novembre.

Programma investimenti biennio 2019/2020

Il Consiglio di Amministrazione insediato nel novembre 2017 ha affrontato con impegno e determinazione, sin dai primi mesi di attività, il fondamentale tema degli investimenti funzionali al rilancio della Società, anche considerando la carenza del piano proposto dalla precedente gestione.

Tenuto conto dei tempi stretti a disposizione per progettazioni e relative autorizzazioni, ha quindi innanzitutto concentrato l'attenzione sugli interventi prioritari, presentati in Assemblea lo scorso anno, e riportati in sintesi nel capitolo precedente.

Nel corso dell'ultimo esercizio, a seguito degli opportuni approfondimenti ed alla luce anche dei tempi legati ai complessi percorsi autorizzativi che gli investimenti della Società richiedono, il Consiglio di Amministrazione ha elaborato un "Programma

di investimenti biennale” per il periodo 2019/20.

Questo piano rappresenta un’evoluzione di dettaglio del piano elaborato nei primi mesi del mandato ed è costruito su un arco temporale superiore al singolo esercizio al fine di avviare celermente la progettazione di più interventi - con l’obiettivo di realizzarli con maggiore rapidità – anche in funzione della impossibilità di prevedere i tempi dei percorsi autorizzativi.

La progressiva ideazione e strutturazione dei progetti previsti nel piano biennale, tenuto conto del ridotto organico tecnico della Società, è stata possibile grazie al costante supporto ed al lavoro del team dell’Ufficio Tecnico di Funivie Madonna di Campiglio, nell’ambito della collaborazione tra le due Società, formalizzata ad inizio mandato dall’apposito contratto di service.

Gli investimenti più significativi del piano biennale sono sintetizzati di seguito.

Piste

Anno 2019

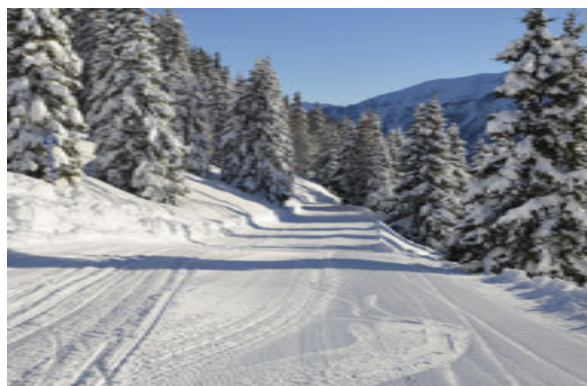
- **Skiweg Malghet Aut** (la cosiddetta “*stradina*”)

A seguito di un complesso percorso di mediazione e conciliazione fra esigenze funzionali, vincoli tecnico esecutivi e prescrizioni legate ai procedimenti autorizzativi, siamo finalmente giunti all’approvazione di un progetto di miglioramento di questo ski-weg di collegamento tra l’arrivo a monte dell’impianto Daolasa e la zona Malghet Aut, con ampliamenti ove tecnicamente possibile e dotazione dell’impianto di innevamento;

l’intervento è stato avviato nel mese di luglio 2019 con fine lavori previsto entro ottobre 2019;



Skiweg Malghet Aut (“la stradina”)



- **Pista Spolverino**

Programmato un intervento, nel tratto prossimo all’arrivo delle sciovie Malghet Aut, che prevede l’allargamento del piano sciabile con relativa posa di nuove reti di sicurezza e spostamento di alcuni innevatori;

- **Pista Orso Bruno**

Avviata la seconda fase di valorizzazione di questa importante pista, per realizzare l’ampliamento anche nel tratto terminale e posare le tubazioni di adduzione e di linea per l’innnevamento programmato.

Anno 2020

▪ Piste nell'area Alpe Daolasa / Monte Spolverino

L'eccedenza di materiale derivante dalla realizzazione del nuovo bacino di accumulo in Val Mastellina sarà utilizzata per la sistemazione delle piste circostanti, con una riqualificazione complessiva che prevede la deviazione (con allargamento) della **pista Mastellina** (il cui tracciato attuale interferisce con il nuovo bacino), la contestuale sistemazione delle piste **Delle Rocce e Panoramica**, unitamente al “**raccordo Mastellina**”, con contestuale ampliamento e collegamento delle **aree di imbarco della seggiovia Bassetta e della seggiovia Vigo**.



Impianti

Anno 2019

▪ Seggiovia Bassetta

Ormai inadeguata ed obsoleta, la seggiovia Bassetta verrà sostituita con la costruzione di un nuovo impianto ad ammortamento automatico di ultima generazione, con seggiole a 6 posti, barra anticaduta per i bambini, unite ad un nuovo raffinato design, che favorisce anche un miglior inserimento paesaggistico ambientale.

Il sostanziale aumento della portata (da 1300 a 2800 persone/ora) permetterà di dare una risposta al traffico rilevante che interessa quest'area, eliminando i tempi di attesa ed al tempo stesso favorendo la riduzione dei flussi che abitualmente gravitavano sulla “*stradina*”.

L'iter autorizzativo dell'intervento è stato completato a fine maggio 2019; inizio lavori a giugno, con l'obiettivo di essere operativi con il nuovo impianto per l'apertura della stagione invernale;



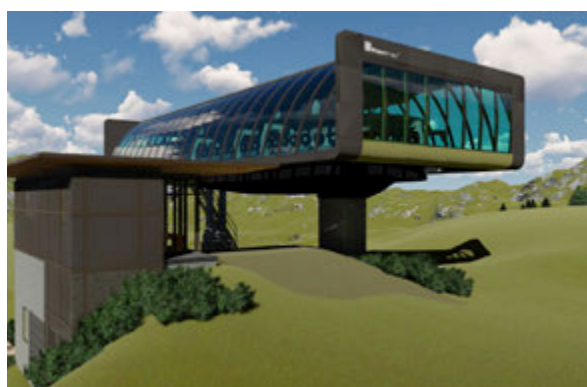
Seggiovia Bassetta (1991)



Seggiovia Bassetta, stazione di monte



Nuovo impianto Bassetta – stazione di valle e di monte (rendering)



▪ Seggiovia Orso Bruno

Al fine di dare risposta all'incremento dei flussi, riducendo / eliminando i tempi di attesa, la portata della seggiovia Orso Bruno verrà aumentata da 2.190 a 2.600 persone / ora;

▪ Cabinovia Marilleva 900

Revisione generale.

Anno 2020

▪ Seggiovia Vigo, seggiovia Malghette e cabinovia Daolasa

Aumento di portata;

▪ Cabinovia Folgarida, cabinovia Panciana e sciovia Biancaneve

Revisione generale (per la cabinovia Panciana, anticipo parziale della revisione generale del 2022);

▪ Seggiovie Brenzi, Vigo, Spolverino, Marilleva, Doss della Pesa e Bamby; sciovie campi scuola Malghet Aut e cabinovia Albarè

Revisione speciale.

Innevamento

Anno 2019

Il bacino idrico di stoccaggio in Val Mastellina consentirà di avere a disposizione un quantitativo d'acqua in quota tale da innevare in poco tempo l'intero comprensorio sciistico, grazie alla contemporanea **creazione di una nuova rete di impianti per l'innnevamento, di ultima generazione**, in grado di massimizzare la produttività.

Nel 2019 verranno realizzati una serie di interventi legati alla creazione del nuovo sistema in innnevamento che si affianca al bacino di accumulo, sintetizzati di seguito:

- “Stradina” Malghet Aut
Posa dell'impianto di innnevamento programmato della pista (n. 10 innevatori di ultima generazione), unitamente ad un tratto dell'arteria di adduzione e caricamento del nuovo bacino sito in Val Mastellina; intervento in corso di realizzazione, operativo dalla stagione invernale 2019/20;
- Torrente Meledrio
L'opera di presa sul torrente Meledrio è stata danneggiata dall'onda di piena dello scorso ottobre; oltre alla conseguente sistemazione con messa in sicurezza, l'opera verrà migliorata e ristrutturata, quale elemento rilevante del nuovo sistema di innnevamento programmato, con nuove pompe di ultima generazione;
- Stazione di pompaggio Marilleva 900
Sarà migliorata con una nuova sala pompe, dimensionata in modo tale da coprire i fabbisogni idrici di innnevamento programmato per l'intera area di Marilleva;
- Area Panciana
Verrà realizzata una nuova opera di presa sul Rio Panciana, a quota 1.400, con contestuale ammodernamento dell'impianto di innnevamento in Malga Panciana;
- Area Marilleva 1.400
Prevista la sostituzione della condotta d'innnevamento, inclusa quella relativa allo skiweg Albarè;
- Realizzazione delle torri di raffreddamento sulle vasche dislocate presso Val Panciana e Orso Bruno (Monte Vigo);
- Ammodernamento con ristrutturazione completa dell'edificio adibito a Snow-lab (centrale di innnevamento) in zona Panciana, al fine di confermarlo quale elemento cardine del sistema di innnevamento programmato dell'intero comprensorio sciistico, includendo anche una autorimessa battipista;
- Progressiva sostituzione dei vecchi innevatori con nuovi generatori ad alta efficienza.

Anno 2020

▪ Nuovo bacino di accumulo in Val Mastellina

Nell'ambito del piano biennale, l'investimento ritenuto prioritario e più urgente è quello legato alla costruzione del **nuovo bacino di stoccaggio per l'innevamento programmato**, con dimensioni tali da permettere l'innevamento dell'intero demanio, anche in caso di assenza di neve naturale e sin da inizio stagione.

Come più volte evidenziato, infatti, l'attuale impianto di innevamento, sottodimensionato rispetto all'area sciabile, allo stato costituisce l'elemento che maggiormente penalizza questo ambito e rappresenta quindi la criticità più rilevante, come abbiamo avuto modo di constatare in particolare anche nella stagione da poco conclusa.

Per questo le analisi propedeutiche e la progettazione del nuovo bacino e dell'intera nuova rete di innevamento sono stati avviati già da fine 2017, con l'obiettivo iniziale di costruire il nuovo bacino nell'estate 2019.

Purtroppo, i tempi legati all'iter autorizzativo del bacino di accumulo si sono protratti rispetto alle previsioni, in parte anche a causa dell'evento calamitoso di fine ottobre e quindi la realizzazione slitterà alla stagione estiva 2020.

La procedura di V.I.A. è stata formalmente avviata solo nel maggio 2019.

Il progetto prevede un bacino a cielo aperto avente forma irregolare, coerente con la morfologia del territorio e che richiama il perimetro di un lago naturale della capacità di circa 180.000 mc.

La progettazione ha quindi posto particolare attenzione all'inserimento ambientale, quale segno di rispetto per il territorio ed al tempo stesso quale elemento imprescindibile per una valorizzazione anche estiva del bacino, che certamente potrebbe rappresentare un sito di interesse ed attrattiva, facilmente raggiungibile sia con gli impianti di risalita che attraverso sentieri già presenti in loco (in primis, il "Sentiero dei pastori", che collega Malga Panciana, Val Mastellina e Lago delle Malghette).



Val Mastellina – il nuovo bacino (rendering)

- **Innevatori**

Proseguirà la progressiva sostituzione dei vecchi impianti con nuovi generatori di neve ad alta efficienza.

Fabbricati

Anno 2019

- **Edificio Marilleva 1.400**

Completamento dei lavori di ristrutturazione, con ampliamento, dell'edificio contenente lo "Snow Bar", collocato a Marilleva 1.400, con la realizzazione di una nuova struttura di elevata qualità funzionale, strutturale ed architettonica.

L'intervento prevede l'ampliamento della zona bar al piano di sbarco dalla telecabina e l'aggiunta di un piano dedicato ad après ski e ristorante, la creazione di locali adeguati per il gestore e per i suoi collaboratori al piano seminterrato, l'ampliamento delle aree magazzino e la creazione di un agevole sistema di trasferimento delle merci in arrivo nei magazzini (e dei rifiuti) nell'apposita area su strada camionabile, mediante la costruzione di un montacarichi dedicato, sul lato nord dell'edificio.

Il progetto architettonico è stato elaborato con attenzione e meticolosità, al fine di coniugare esigenze funzionali e valenza estetica dell'intervento, con particolare attenzione anche ai materiali utilizzati per le finiture esterne (legno, vetro e acciaio *corten*).

La nuova struttura, dove troveranno complessivamente spazio circa 300 posti a sedere, ha una elevata valenza anche in termini di immagine, poiché permetterà di offrire servizi più ampi e qualificati a Marilleva 1.400 ed al tempo stesso una riqualificazione urbana ed estetica rilevante, potenziale primo tassello di un miglioramento progressivo dell'assetto urbano dell'intera area.

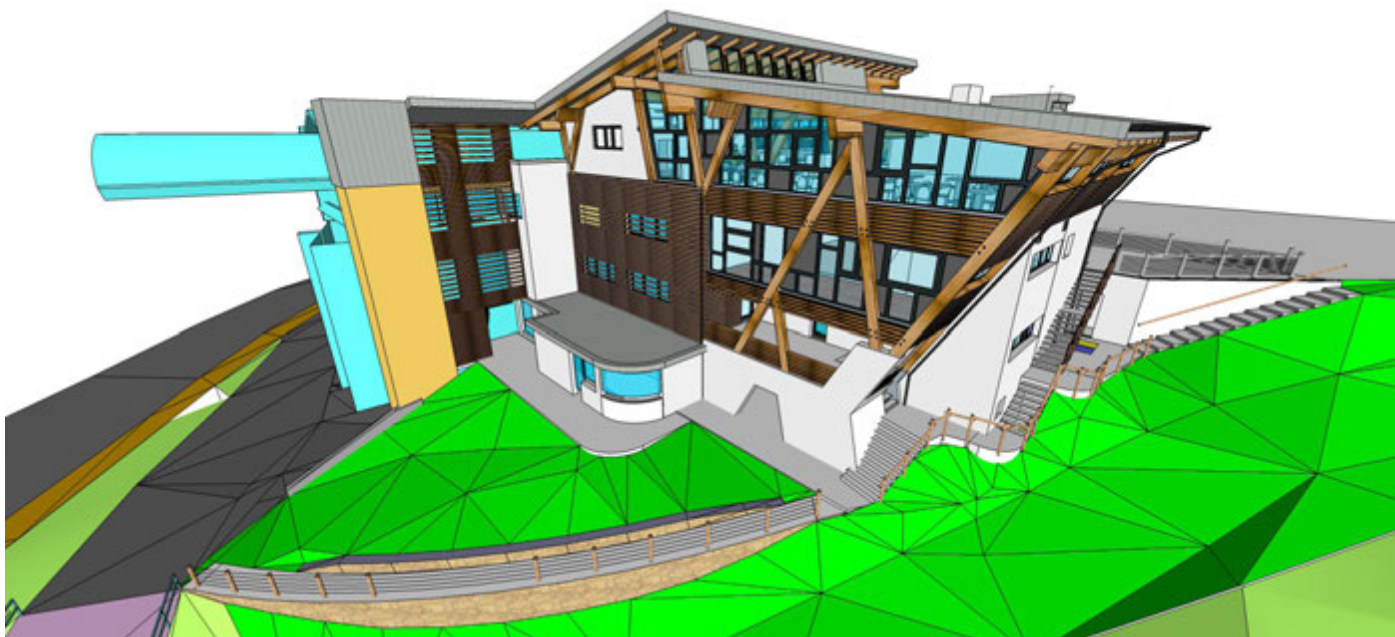
Il nuovo locale sarà denominato **Chalet Marilleva 1.400 Apres Ski • Bar • Ristorante • Pizzeria**.

La fine lavori è prevista entro novembre 2019.

Un ringraziamento al Comune di Mezzana per la costante disponibilità ed attenzione, che hanno permesso di ideare un intervento con spazi adeguati alle nuove esigenze di servizio alla clientela.



Chalet Marilleva 1.400 Apres Ski • Bar • Ristorante • Pizzeria – vista dalla pista da sci



Chalet Marilleva 1.400 Apres Ski • Bar • Ristorante • Pizzeria – vista da valle

- **Edificio Malghet Aut**

Analisi ed approfondimenti per il progetto di ristrutturazione e ampliamento del Bar Ristorante “Malghet Aut”, che verrà realizzato nei prossimi anni;

- **Edificio Daolasa – Ristorante Bar Quota 2045**

Studio per la riqualificazione del Ristorante Bar “Quota 2.045” (già *Bar Ristorante “Val Mastellina”*), all’arrivo della cabinovia Daolasa;

- **Manutenzione straordinaria**

Completamento della manutenzione straordinaria di tutte le stazioni di partenza e di arrivo degli impianti di arroccamento;

- **Manutenzione ordinaria** annuale degli edifici di proprietà.

Anno 2020

- **Edificio Daolasa – Ristorante Bar “Quota 2.045”**

Riqualificazione, con interventi mirati, del Bar Ristorante di proprietà all’arrivo della Cabinovia Daolasa, attualmente denominato “Quota 2.045” (già *Bar Ristorante “Val Mastellina”*);

- **Edificio Belvedere – Bar Ristorante “Il Guscio”**

Analisi e definizione del concept per la riqualificazione del Bar Ristorante di proprietà alla partenza della cabinovia Belvedere, attualmente denominato “Il Guscio” (già “*Al soldino dell’Imperatore*”);

- **Manutenzione ordinaria** annuale degli edifici di proprietà.

A questi investimenti si unisce l’investimento previsto per la regolare sostituzione di battipista, automezzi, vetture ed autocarri, funzionali a garantire l’attività della Società.

Bike

Nell’ambito di un progetto di sistema che vede la Val di Sole evolvere nella proposta estiva legata alle bike, anche tenuto conto dell’indotto diretto generato da questo tipo di attività outdoor per la nostra Società, il piano investimenti prevede risorse anche per la realizzazione di **percorsi bike**:

Anno 2019

- **Bike Park di Daolasa**

Ripristino / completamento del percorso “easy” del Bike Park Daolasa, di nostra proprietà;

Anno 2020

- **Bike Area di Folgarida**

Compartecipazione alla realizzazione della Bike Area di Folgarida Malghet Aut, nell’ambito del progetto di sistema che vede coinvolti: Comune di Dimaro Folgarida, ASUC di Dimaro e Azienda per il Turismo Val di Sole.

Piano investimenti decennale 2018/2027 – 2° stesura

Il “Piano investimenti decennale 2018-2027” rappresenta per la Società uno strumento di lavoro e guida in continua evoluzione, soggetto ad affinamenti ed aggiornamenti in *progress*, legati anche ai tempi dell’iter autorizzativo connesso ad ogni investimento, che solo in parte dipende dalla Società.

Il “Piano decennale” redatto nei primi mesi dall’insediamento dal nuovo *organo di governance* e presentato lo scorso anno all’Assemblea è stato di conseguenza aggiornato ed integrato in questi mesi.

Nella “2a Stesura” si conferma pienamente la struttura fondante del “Piano investimenti 2018 – 2027”, prevedendo una serie di interventi strutturali rilevanti, cadenzati nell’arco del prossimo decennio, che porteranno, in estrema sintesi, a:

- una riqualificazione complessiva dell’area Malghet Aut, con allargamento, estensione e sistemazione delle piste, riorganizzazione ed ammodernamento del sistema di impianti, ristrutturazione ed ampliamento dell’immobile Ristorante Bar Malghet Aut, creazione di un bike park per famiglie (nell’ambito di un progetto di territorio nel quale la Società è coinvolta);
- una riqualificazione della zona di Marilleva, con allargamento e sistemazione delle piste e progressivo potenziamento ed ammodernamento degli impianti: eliminazione della seggiovia Ometto, sostituita da un nuovo impianto con partenza a Malga Panciana, sostituzione della sciovia Biancaneve a Marilleva 1400 con una nuova seggiovia di maggiore lunghezza, sostituzione dell’impianto di arroccamento Marilleva 900, con contestuale riqualificazione delle aree e delle stazioni di partenza ed arrivo;
- un’ottimizzazione dell’area di Daolasa Val Mastellina, con la creazione del nuovo bacino di accumulo di acqua del quale abbiamo riferito e quindi il potenziamento della rete per l’innevamento programmato, l’allargamento e la sistemazione della pista “Mastellissima”, la riqualificazione del Ristorante Bar “Quota 2045” (già *Ristorante Bar “Val Mastellina”*) all’arrivo della Cabinovia Daolasa, la creazione di un’ “area family” nella zona Solander Spolverino, la valorizzazione del sentiero di collegamento tra Val Mastellina – Malga Panciana (nell’ambito di un progetto di territorio nel quale la Società è coinvolta);
- la ristrutturazione con cambiamento di destinazione dell’edificio (sede storica della Società) situato al centro di Folgarida, al fine di valorizzarlo attraverso spazi dedicati a servizi per gli ospiti, sia durante l’inverno che in estate, anche tenuto conto della posizione dell’edificio, collocato all’arrivo delle piste e centrale rispetto all’abitato di Folgarida;
- la ristrutturazione, con potenziale integrazione delle funzioni d’uso, dell’immobile situato in località Belvedere di Folgarida (che oggi ospita la stazione di partenza della cabinovia Belvedere, il Bar Ristorante “Il Guscio”, ed alcuni spazi commerciali), al fine di valorizzarlo adeguatamente, anche in relazione al progetto di riqualificazione complessiva avviato dal Comune di Dimaro Folgarida nel corso del 2018;
- lo studio per identificare eventuali possibili soluzioni per creare piste da slittino e potenziare alcuni percorsi bike, per il completamento dell’offerta neve;
- un generale intervento sulle piste in termini di allargamenti e regolarizzazioni del fondo, al fine di renderle in linea con gli standard contemporanei e con le richieste della clientela.

Nel “Piano investimenti 2018-2027” sono comprese tutte le revisioni e manutenzioni degli impianti (circa 10 milioni di Euro), l’acquisto di battipista e di tutti gli automezzi, le dotazioni di materiali necessari e funzionali allo svolgimento dell’attività e le manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio immobiliare della Società, unitamente a tutti gli investimenti necessari per la sicurezza dell’utente e dei lavoratori.

Nella sezione del Piano dedicata ai potenziali interventi strutturali di lungo termine, il cosiddetto “*libro dei sogni*”, rispetto ai quali le valutazioni preliminari, la progettazione ed il percorso autorizzativo sono molto complessi, trovano spazio le prime ipotesi di ampliamento del demanio sciabile di Folgarida Marilleva.

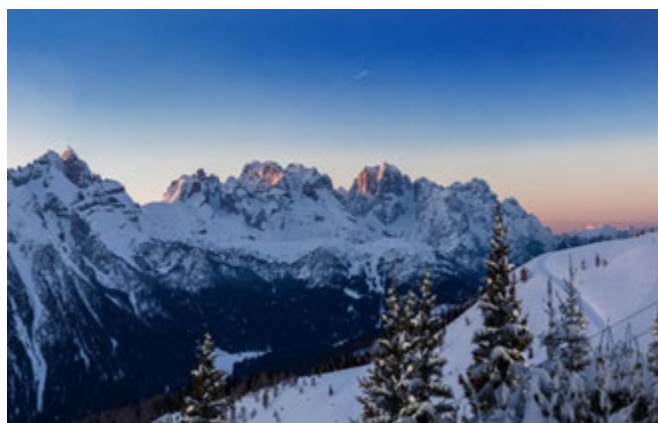
Di questo argomento tratteremo nello specifico capitolo “Ampliamento demanio sciabile”.

Ampliamento demanio sciabile

Ski Area Campiglio - Dolomiti di Brenta

Siamo consapevoli che l'unicità della nostra "SkiArea" è legata in particolare al contesto ambientale e paesaggistico di assoluto pregio nel quale è incastonata, tra il massiccio Adamello-Presanella e le Dolomiti di Brenta.

Indubbio il valore di questo patrimonio naturale noto a livello internazionale, tanto da ottenere, dieci anni fa – nel giugno 2009 - il riconoscimento delle Dolomiti quale "Patrimonio dell'Umanità UNESCO", *“per il loro valore estetico e paesaggistico e per l'importanza scientifica a livello geologico e geomorfologico”*.



Di particolare rilievo il fatto che il riconoscimento sia stato attribuito ad un sito che sin dagli anni '50 del secolo scorso ha visto l'integrazione progressiva tra natura e intervento umano, in un contesto di alta quota, con l'introduzione, in particolare, degli impianti di risalita e delle strutture connesse allo sviluppo del turismo e della pratica dello sci.

Nella valutazione da parte della Commissione Unesco, che ha confermato il riconoscimento anche negli anni recenti, è stata quindi valutata positivamente la capacità della nostra Comunità di coniugare sviluppo ed ambiente, in un delicato equilibrio tra tutela del territorio ed infrastrutturazione funzionale a dare una prospettiva di tipo economico e sociale.

Riconosciuta la distintività in termini di qualità ambientale e paesaggistica della nostra "SkiArea", al fine di garantire una capacità competitiva di prospettiva a questo territorio, avvertiamo la responsabilità di lavorare quotidianamente per migliorare il nostro prodotto, sia in inverno che in estate, anche attraverso progetti di sistema con gli altri attori territoriali.

Al tempo stesso, ribadiamo l'importanza quantomeno di mantenere ed idealmente anche di migliorare i flussi attualmente legati alla stagione invernale, riuscendo ad aumentare il valore prodotto, attraverso la costante riqualificazione ed innovazione del sistema piste e impianti.

Per rendere più competitiva ed attrattiva la nostra proposta neve, in particolare per i flussi internazionali, potenzialmente anche con riferimento a target con capacità di spesa più elevata, riteniamo importante poter progressivamente addivenire ad un ampliamento del demanio sciabile.

Attraverso alcuni dati cerchiamo di presentare sinteticamente l'analisi che ha portato le tre Società impiantistiche a condividere e sostenere questo obiettivo.





La valutazione si è progressivamente sviluppata su tre assi:

- “chi siamo” e che cosa significa oggi SkiArea – alcuni numeri di rilievo;
- come possiamo garantire la competitività di prospettiva della nostra offerta: che cosa chiedono i mercati e quali le attuali criticità per la SkiArea;
- come possiamo qualificare ulteriormente la nostra proposta, al fine di aumentare il valore prodotto.

“Ski Area Campiglio - Dolomiti di Brenta”: alcuni numeri di rilievo

Nel giro di pochi anni dalla sua ideazione, come abbiamo visto, la nostra SkiArea si è distinta nel panorama turistico nazionale ed internazionale come una delle destinazioni più apprezzate, con una **crescita in termini di passaggi, primi ingressi e fatturato**, pur in presenza di una situazione di crisi socioeconomica – in ambito nazionale ed anche internazionale.

Di seguito la tabella con i dati di sintesi.

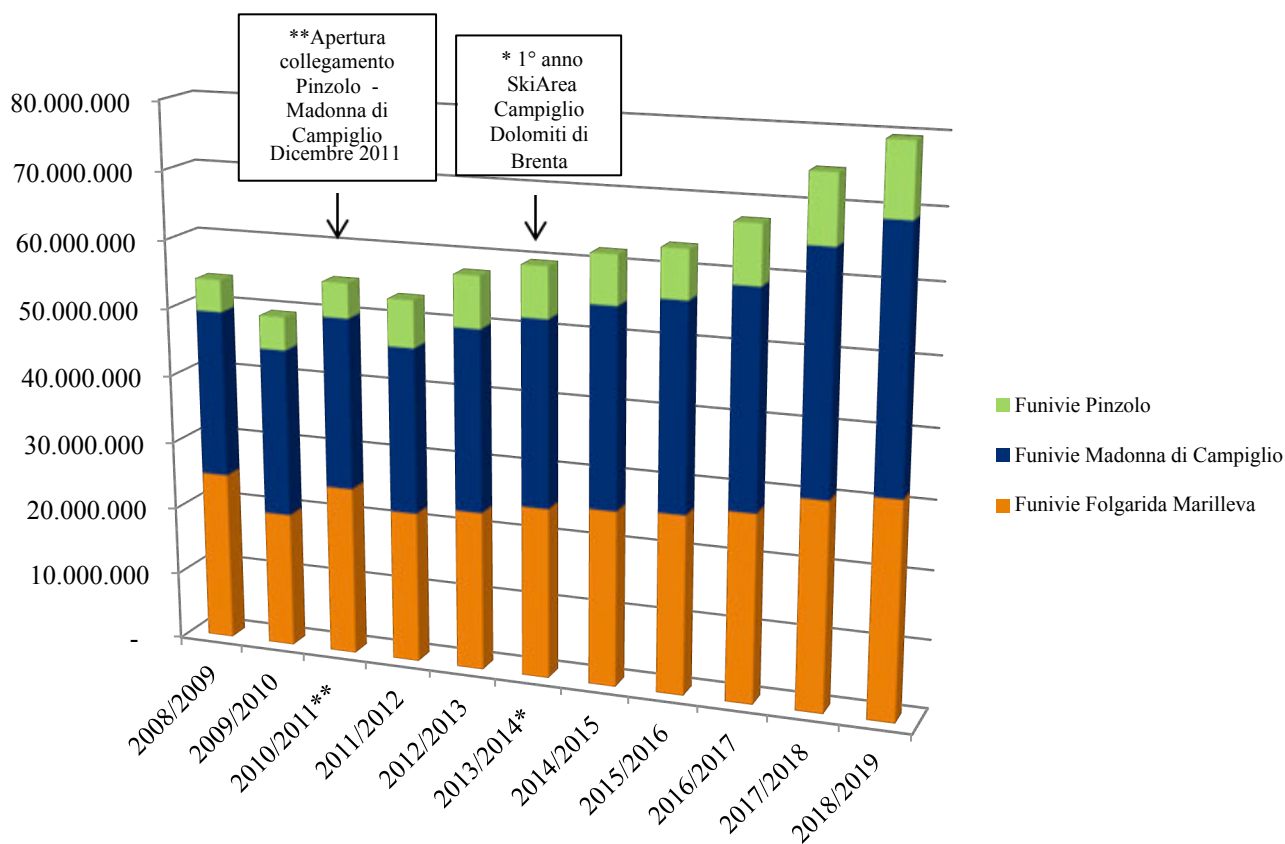
	FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA 	FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO 	FUNIVIE PINZOLO 	SKIAREA CAMPIGLIO DOLOMITI DI BRENTA 
KM DI PISTE	60	60	30	150
N. DI IMPIANTI	25	19	13	57
UTENTI/ANNO (primi ingressi netti)	1.128.961	1.430.174	296.270	2.855.405
PASSAGGI/ANNO	11.097.090	11.560.159	3.141.553	25.798.802
RICAVI TOTALI (€)	31.748.289	37.438.232	10.388.614	79.575.135




Il fatturato complessivo generato dalle tre società sfiora gli 80 milioni di Euro e mostra un trend in crescita a livello complessivo e per ciascuna delle Società.

L'indice di **variazione media annua del fatturato dalla stagione di avvio della promozione congiunta di SkiArea (2013/14) ad oggi è pari al +4,92%, nettamente superiore** rispetto alla crescita media negli anni precedenti, pari al +1,65% (periodo 2008/09 – 2013/14).

Il dettaglio nella tabella di seguito.

Andamento ricavi totali Società SkiArea 2008/09 – 2018/19



VARIAZIONE MEDIA ANNUA RICAVI (%)	FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA 	FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO 	FUNIVIE PINZOLO 	SKIAREA CAMPIGLIO DOLOMITI DI BRENTA 
PRE-LANCIO SKIAREA <i>Periodo 2008/2009 - 2013/2014</i>	0,06%	1,82%	7,83%	1,65%
POST- LANCIO SKIAREA <i>Periodo 2013/2014 - 2018/2019</i>	3,97%	5,54%	5,77%	4,92%





La **garanzia di neve programmata** su oltre il 95% delle piste della SkiArea, la **presenza di piste di diversa difficoltà**, incluse alcune piste nere che sono assurte a livello di “icona”, incastonate in un ambiente naturale di grande pregio ed in un contesto territoriale qualificato per quanto riguarda i servizi, unitamente alla **costanza negli investimenti da parte delle tre Società impianti**, ha portato flussi crescenti nel nostro comprensorio sciistico, con un’incidenza sempre più rilevante dei turisti provenienti dall’estero.

La costruzione di nuovi bacini di accumulo nel demanio di Pinzolo (estate 2019) ed in quello di Folgarida Marilleva (estate 2020) e gli importanti investimenti previsti dalle tre Società per migliorare piste ed impianti riteniamo possano portare ad un ulteriore consolidamento e ad una crescita dei flussi, anche al fine di ottimizzare il tasso di occupazione delle strutture ricettive. Uno sviluppo sostanziale della SkiArea Campiglio - Dolomiti di Brenta con l’indotto correlato si ritiene invece possa essere perseguibile solo attraverso il potenziale ampliamento del demanio sciabile.

I dati dimostrano che la presenza e la produttività del “sistema ski area Val Rendena – Val di Sole” continua a dare **un contributo rilevante in termini di indotto economico e sociale**.

SkiArea, infatti, oggi significa: 495 dipendenti (di cui 148 fissi); 11,5 milioni di euro di capacità di spesa generata nel territorio di riferimento grazie alle retribuzioni nette dei collaboratori; 636,6 milioni di euro di indotto.

Nella tabella di seguito il dettaglio.

	FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA 	FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO 	FUNIVIE PINZOLO 	SKIAREA CAMPIGLIO DOLOMITI DI BRENTA 
N. DIPENDENTI	216	189	90	495
-fissi	49	69	30	148
-stagionali	167	120	60	347
CAPACITA' DI SPESA GENERATA NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO (€)	4.602.293	5.380.860	1.491.455	11.474.608
INDOTTO ECONOMICO GENERATO NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO (€)	253.986.312	299.505.856	83.108.912	636.601.080

Come emerge dai dati, la cosiddetta **“industria dello sci” in Val di Sole e nelle Giudicarie rappresenta una vera e propria motrice dello sviluppo territoriale**, che ha saputo coniugare crescita economica e sociale, con un’attenzione particolare all’ambiente ed alla sua costante ed imprescindibile valorizzazione.

In un momento storico nel quale si pone sempre più attenzione al progressivo spopolamento delle Terre Alte, sviluppando riflessioni sul come dare una prospettiva di vita alle nuove generazioni negli ambiti montani, riteniamo ancora più importante fornire alcuni dati ulteriori, che dimostrano come **l’industria dello sci sia votata a garantire una prospettiva che si contestualizza in una visione fondata sulla sostenibilità** e quindi sulla gestione rispettosa del delicato equilibrio tra ambiente e sviluppo economico e sociale.

Solo alcuni dati di sintesi, che non richiedono molti commenti:

- La superficie delle piste da sci della Ski Area Campiglio - Dolomiti di Brenta rappresenta lo 0,052% della superficie del Trentino, lo 0,08% della superficie boscata della nostra provincia e lo 0,33% dell’area Parco Naturale Adamello Brenta;
- La rigida normativa (associata all’intenso percorso autorizzativo connesso) garantisce che in “area piste da sci” siano realizzati impianti di regimazione delle acque e sia effettuata la loro regolare manutenzione: questi interventi si sono dimostrati nel tempo un rilevante elemento di sicurezza per il territorio (l’evento calamitoso dello scorso 29 ottobre 2018 lo ha confermato, evidenziando come in area “piste da sci” i danni siano stati decisamente limitati);
- L’area “piste da sci” viene costantemente mantenuta da parte delle Società impiantistiche, sia in inverno che in estate (sfalcio, regimazione del sistema idraulico, ...);
- La quantità di acqua utilizzata per l’innnevamento programmato in Trentino è lo 0,93% del totale delle derivazioni acque pubbliche (pari a 1/50 delle derivazioni dedicate all’agricoltura); l’acqua utilizzata per le piste della nostra SkiArea rappresenta meno dello 0,34%; peraltro, l’acqua per l’innnevamento programmato viene «presa in prestito» e messa in ricircolo, senza alcun tipo di inquinamento idrico e/o ambientale;

I dati relativi alla SkiArea Campiglio - Dolomiti di Brenta nel periodo più recente sono stati portati all’attenzione del Territorio e dei referenti istituzionali anche nell’ambito degli **“Stati Generali della Montagna”**.

Le tre Società impiantistiche hanno avuto modo di far emergere come **l’industria dello sci possa essere soggetto funzionale al perseguimento concreto degli obiettivi alla base della strategia di sviluppo del Trentino**.

La conclusione degli “Stati Generali della Montagna” (giugno 2019) ha visto la condivisione allargata di alcuni obiettivi ritenuti fondamentali per dare una prospettiva economica e sociale al nostro territorio, ripresi qui, in estrema sintesi, concentrando l’attenzione su quanto di rilievo per la nostra Società:

- *La qualità sarà il vero fattore di sviluppo della montagna;*
- *Valorizzare la vocazione turistica del Trentino traducendola in opportunità di lavoro anche nelle valli, integrando le filiere turismo, agricoltura, commercio, sport, ...;*

- Coniugare modelli di sviluppo diversi, in primis il turismo intensivo (che garantisce un importante indotto, in termini economici e sociali) con i cosiddetti “turismi di nicchia” (di rilievo per qualificare complessivamente l’offerta, ma con indotto ancora contenuto);
- Essenziale uscire dai dualismi ideologici che portano all’immobilismo (ad esempio, anche rispetto all’ampliamento aree sciabili): in ambienti molto qualificati dal punto di vista ambientale si può fare quasi tutto, purché lo si faccia bene.

Anche alla luce dei risultati di questo percorso di “ascolto” e “progettazione partecipata”, la proposta delle tre Società funiviarie di poter avviare una nuova fase di sviluppo della SkiArea Campiglio - Dolomiti di Brenta, anche in termini di indotto socio economico, perseguibile solo attraverso il potenziale ampliamento del demanio sciabile.

Le aspettative dei clienti – criticità ed aree di miglioramento della SkiArea

Una recente ricerca dell’Università di Innsbruck, ritenuta referente autorevole in questo ambito, evidenzia infatti come il primo criterio di scelta per identificare il luogo della vacanza invernale è “la dimensione della skiarea”, in termini di chilometri di piste e numero di impianti; a seguire, vengono considerate “la garanzia neve”, associata alla presenza di un adeguato impianto di innevamento, e quindi “la qualità delle piste”, intesa in termini di ampiezza, regolarità e sicurezza, diversificazione dell’offerta in base al livello di difficoltà delle piste, e “la qualità degli impianti”, declinata in termini di velocità, comfort, assenza di tempi di attesa.

Altri fattori, quali la “qualità dell’offerta ricettiva”, i “servizi complementari”, il “contesto naturale e paesaggistico” seguono, a distanza, tra i criteri di scelta (Analisi “Best Ski Resort” - Università di Innsbruck, 2018; Campione: oltre 45mila intervistati).

Criteri di scelta di un’area sciistica

Ricerca Best Ski Resort 2018 – Università di Innsbruck

Sondaggio sulle piste nelle 55 Top-Aree sciistiche dell’arco Alpino con 45.847 intervistati

Domanda: “Indichi i 5 criteri più importanti per Lei nella scelta di un’area sciistica per le Sue vacanze”

Totale	Importanza		Soddisfazione (1-10)	
	Top 55 Ø	Madonna di Campiglio		
1. Grandezza della Skiarea / varietà delle piste	65.4%	69.6%	1*	8.49
2. Sicurezza della neve / Innevamento	50.8%	37.8%	5*	8.58
3. Preparazione delle piste	45.9%	55.2%	2*	8.42
4. Hotel / Sistemazione alberghiera	35.5%	46.5%	3*	7.87
5. Comfort sugli Impianti	31.5%	43.7%	4*	8.08
6. Cordialità delle persone	30.8%	26.4%	8*	8.12
7. Après Ski	27.4%	13,5%	12*	7.33
8. Esperienza nella natura	25.7%	24.8%	9*	8.68
9. Offerta gastronomica in quota	24.3%	26.8%	7*	7.87
10. Sicurezza sulle piste	24.0%	31.5%	6*	8.30
13. Località / Ambiente	19.2%	12,8%	13*	8.51

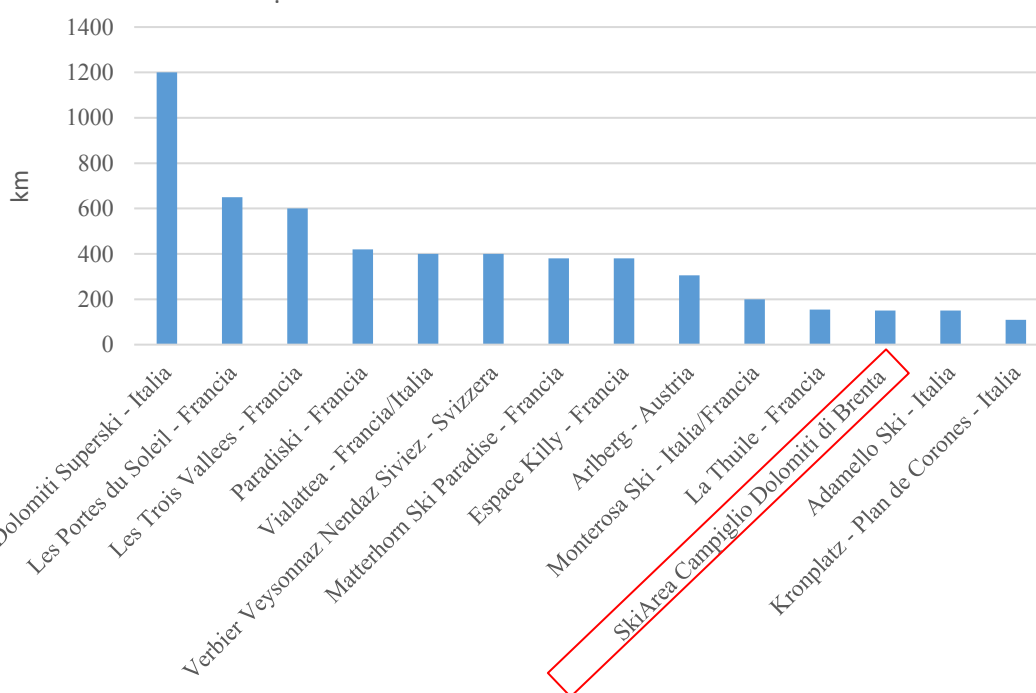
Anche alla luce di questi dati, la SkiArea Campiglio - Dolomiti di Brenta, presenta oggi delle criticità, che ne condizionano la tenuta e lo sviluppo di prospettiva.

In particolare:

- **la dimensione del demanio sciabile**, decisamente limitata in confronto alle altre destinazioni invernali dell’arco alpino vocate ad un turismo internazionale (tavola di dettaglio a seguire);

Comprensori Sciistici Europa – dimensione demanio

(Fonte: www.dovesciare.it, maggio 2019)



- **il congestionamento dell’area** in molte giornate, con conseguente incidenza sul livello di sicurezza delle piste e quindi anche sulla soddisfazione della clientela;
- **la presenza di un’unica “cerniera” di collegamento e connessione** tra il comprensorio di Campiglio e quelli di Folgarida Marilleva e Pinzolo, così come tra i versanti est ed ovest del comprensorio di Campiglio, con congestionamento in particolare ad inizio e fine giornata;
- **la limitata disponibilità di piste facili** (blu e rosse), sempre più richieste nella nostra SkiArea, anche tenuto conto della numerosità delle famiglie che la frequentano;
- **la limitata disponibilità di piste sfidanti ed impegnative**, richieste dagli sciatori esperti ed elemento iconico di attrazione per nuovi utenti;
- **la difficoltà di offrire attività complementari allo sci** nell’ambito dell’attuale demanio, in espansione soprattutto sul target giovane (in primis, il freeride).

Come qualificare ulteriormente la nostra offerta

Accanto agli investimenti previsti per il costante miglioramento di impianti, piste e strutture di proprietà delle società impiantistiche, l'ampliamento del demanio sciabile rappresenta un tassello davvero importante per qualificare ulteriormente l'offerta della SkiArea.

L'analisi condotta unitamente dalle tre Società evidenzia un limite all'espansione del demanio insito nella conformazione orografica del territorio, che permette di **ipotizzare un ampliamento non superiore a 40/45 km di piste (con circa n.10 impianti aggiuntivi)**, che porterebbe ad un miglioramento della proposta neve anche in termini di:

- migliore interconnessione dei demani di Campiglio – Pinzolo – Folgarida – Marilleva;
- sviluppo di un'area sciabile ad altitudine elevata sul versante ovest, con maggiore garanzia neve ed in una prospettiva di temperature mediamente più elevate;
- maggior livello di sicurezza degli sciatori;
- presenza di piste più lunghe ed attrattive, a fianco di alcune nuove piste facili dedicate a principianti e famiglie.

Per compensare il gap con i competitor e mantenere alto lo standard di qualità, le tre Società impiantistiche hanno unitariamente studiato ed individuato **tre nuove potenziali zone di espansione**, a partire da una valutazione limitata alla componente orografico - altimetrica:

- **Zona Mondifrà / Malga Dimaro**

al fine di creare un anello di congiunzione tra il demanio di Campiglio e quello di Folgarida Marilleva, con una nuova circuitazione ed il conseguente decongestionamento dell'area Fortini, è stata studiata la realizzazione di un nuovo collegamento tra la zona di Folgarida con le zone Pradalago e Grostè-Spinale, partendo dal Monte Vigo o Spolverino, passando per Malga Dimaro, Mondifrà e Vagliana.

Orientativamente, questo intervento prevede 4 nuovi impianti di risalita e 16 km di piste.

Questo ampliamento permetterebbe di raggiungere i seguenti obiettivi:

- **Migliorare l'interconnessione** Folgarida/Pinzolo con Campiglio;
- **Aumentare la qualità** dell'offerta-sci, decongestionando le piste esistenti ed offrendo nuove piste ampie, facili e sicure;
- **Incrementare il demanio sciabile** con piste di alto pregio sciistico;
- Offrire un **“carosello”, percorribile in senso orario ed antiorario**, che permetta di distribuire omogeneamente gli sciatori nelle varie zone.

- **Zona Serodoli / Val Gelada / Pellizzano**

al fine di realizzare un anello di congiunzione tra il demanio di Campiglio e quello della Val di Sole, coinvolgendo anche la zona di Marilleva, attraverso un circuito sci ai piedi, abbiamo studiato la realizzazione di una nuova area sciabile nelle zone di Serodoli e Val Gelada di Pellizzano.

Orientativamente, questo intervento prevede 6/7 nuovi impianti e 25 km di nuove piste.

Questo ampliamento permetterebbe di raggiungere i seguenti obiettivi:

- realizzare **una nuova interconnessione** Skiarea Val di Sole – Skiarea Campiglio, attraverso un **circuito sci ai piedi in alta quota**;
- creare una nuova zona di sviluppo a quote elevate, con maggiore certezza di innevamento e appetibile dal punto di vista sciistico e paesaggistico (affaccio sulle Dolomiti);
- realizzare **piste da sci distintive e iconiche**, grazie all'importante dislivello ed alla lunghezza;
- creare un **nuovo arroccamento da Pellizzano e Marilleva**, introducendo così nuovi accessi alla SkiArea anche nella parte alta della Val di Sole.

▪ **Zona Malga Ritort / Plaza**

al fine di collegare sci ai piedi l'area di Campiglio con quella di Pinzolo, rendendo sciabile tutta la tratta dell'impianto di collegamento Pinzolo – Campiglio, abbiamo studiato la realizzazione di una nuova pista da sci con un dislivello importante (circa 1000 mt) dalla zona 5 Laghi alla località Plaza, passando da località Paluac e Fogajart.

Questo intervento non prevede nuovi impianti e permetterebbe di:

- **migliorare la connessione tra Madonna di Campiglio e Pinzolo**;
- realizzare **una nuova pista da sci facile** ma con un dislivello importante (circa 1000 mt) ed **in un contesto paesaggistico impareggiabile**;
- **aumentare i passaggi sull'impianto collegamento** Pinzolo – Campiglio Express, creando un ricircolo di sciatori sulla nuova pista e maggiori ricavi per l'impianto stesso.

L'attuale previsione urbanistica provinciale non prevede alcuna area di potenziale espansione dell' "area neve, piste e impianti". Per questo, risulta **importante poter attivare un percorso di revisione del PUP che includa anche l'ampliamento del nostro demanio sciabile, quale passo propedeutico ed essenziale per procedere con tutte le verifiche di fattibilità**, in primis in termini di impatto ambientale, previsti dalla rigorosa normativa vigente e funzionali a realizzare un potenziale ampliamento.

Con l'obiettivo di coinvolgere il territorio rispetto ad obiettivi e prospettive, le tre Società funiviarie hanno quindi avviato un percorso di confronto e condivisione con i referenti istituzionali più direttamente coinvolti (Comuni, Asuc, Comunità di Valle) e con i nuovi organi di governo provinciale, per far conoscere la realtà produttiva della SkiArea Campiglio - Dolomiti di Brenta e la proposta progettuale di ampliamento del demanio sintetizzata nelle pagine precedenti.

Ci auguriamo che le nostre proposte vengano quindi esaminate, in primis dalle Amministrazioni Pubbliche coinvolte nei percorsi autorizzativi, e valorizzate quale contributo di concretezza e progettualità, con una valenza economica e sociale.

Contributi Provincia autonoma di Trento

La Provincia Autonoma di Trento ha, nel tempo, sempre affiancato gli operatori economici di vari settori merceologici, per agevolare la crescita, a favore di tutto il territorio.

Per quanto riguarda le società impiantistiche, fra cui la nostra, la normativa provinciale prevede una serie di contributi sugli investimenti, con aliquote variate negli anni e in funzione della tipologia degli investimenti stessi.

Tale normativa è riferita alle cosiddette PMI, Piccole Medie Imprese, sulla base di parametri dimensionali stabiliti dalla normativa Europea e, quindi, non modificabili da leggi provinciali, in quanto alla stessa subordinate.

Per quanto ci riguarda, prendendo a titolo esemplificativo in esame un arco temporale di 20 anni, su un totale di investimenti effettuati pari a circa € 127.000.000, i contributi erogati sono stati pari a circa € 14.500.000, con una media annuale di circa € 725.000, costituendo quindi una componente significativa delle poste attive nel nostro bilancio.

A seguito dell'operazione del 2017, con la quale Funivie Campiglio, attraverso Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A., ha acquisito il controllo di Funivie Folgarida Marilleva S.p.A., le due Società sono divenute parte di un unico gruppo.

In tale contesto, è emersa una circostanza negativa riguardante il superamento dei limiti massimi dei parametri di inquadramento fra le PMI.

Da qui la decadenza del nostro diritto di accedere ai contributi P.A.T. e parallelamente la decadenza dello stesso diritto da parte di Funivie Campiglio.

Per meglio illustrare il tema, di seguito esplicitiamo sinteticamente i tecnicismi normativi ed i parametri da considerare.

La nostra Società percepisce contributi pubblici, elargiti dalla P.A.T. ai sensi della L.P. 15 novembre 1988 n. 35 – “Provvidenze per gli impianti a fune e le piste da sci”, che in “regime ordinario”, come da delibera della G.P. n. 2495 del 03.10.2008, attualmente corrispondono al 20% della spesa ammessa a contributo per le **piccole imprese**, al 10% della spesa ammessa a contributo per le **medie imprese**, categoria alla quale appartiene la nostra Società, mentre per le **grandi imprese** non è previsto alcun contributo.

Lo status dell'impresa è determinato da alcuni parametri dimensionali prestabiliti che l'impresa richiedente, unitamente alle proprie imprese **collegate e associate**, deve complessivamente rispettare e che devono valere per tutte le imprese del Gruppo interessate.

Le **collegate** sono quelle imprese delle quali si dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria e implicano la somma per intero dei relativi dati ai fini della determinazione dei parametri.

Le nostre imprese collegate al 30 aprile 2019 sono:

- Emmecci Group S.p.A.;
- Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.;
- Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.;
- Valli di Sole Peio e Rabbi S.p.A. in liquidazione.

Le **associate** sono invece quelle imprese delle quali si detiene il 25% o più del capitale e implicano la somma dei dati in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale ai fini della determinazione dei parametri.

Le nostre imprese associate, con relative quote di partecipazione al capitale, sono:

- Pejo Funivie S.p.A. – quota di partecipazione al capitale 31,80%;
- Trento Funivie S.p.A. – quota di partecipazione al capitale 28,75%.

Nello specifico, i parametri dimensionali che le Società del Gruppo devono complessivamente rispettare per rientrare nelle Medie Imprese, sono:

- **dipendenti** - devono essere meno di 250 ULA;
- **fatturato** - non deve superare i 50 milioni di euro;
- **totale di bilancio** - non deve essere superiore a 43 milioni di euro.

Il mancato rispetto di almeno due dei suddetti parametri, per due annualità consecutive, determina il passaggio automatico nelle Grandi Imprese.

Con l'approvazione del presente bilancio ed il conseguente consolidamento in quello di Funivie Madonna di Campiglio, la stessa non riuscirà a rispettare due parametri dimensionali (fatturato e totale di bilancio) per il secondo esercizio consecutivo e, pertanto, da tale data non si potrà più beneficiare dei contributi provinciali in "regime ordinario" previsti dalla L.P. 35/1988.

Da quanto illustrato deriva che, a partire dal 2° bilancio approvato dopo l'acquisizione da parte di Funivie Madonna di Campiglio, attraverso Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A., ovvero da quello 2018/2019 che coincide con l'assemblea odierna, Funivie Folgarida Marilleva e Funivie Campiglio non avranno più diritto di presentare domanda di contributi per i propri investimenti.

Ovviamente abbiamo immediatamente intrapreso una interlocuzione con il nostro consulente legale e con gli uffici provinciali per esaminare se esistano percorsi giuridici atti a risolvere il problema ma, ad oggi, sono purtroppo emerse oggettive difficoltà al superamento della normativa europea.

Riaffermiamo comunque il nostro impegno a proseguire negli approfondimenti alla ricerca di una possibile soluzione.

Comunicazione e promo-commercializzazione

Nel corso dell'esercizio 2018/2019 sono proseguite le iniziative commerciali e di marketing, sia nel contesto italiano che in quello internazionale, funzionali a garantire i flussi di ospiti in Val di Sole ed in particolare sui nostri impianti.

Funivie Folgarida Marilleva, in collaborazione con l'Azienda per il Turismo della Val di Sole e le altre società impianti che operano a livello di Skirama e di SkiArea, talvolta in autonomia e talvolta in via complementare, ha organizzato e gestito una serie di azioni volte a far conoscere e promuovere la Ski Area e "Funivie Folgarida Marilleva – Ski.it" e quindi le iniziative promo-commerciali a sostegno dell'intera destinazione turistica.

Il Team Commerciale, con riferimento alla sola stagione invernale 2018/2019, ha gestito oltre 1.000 contatti con intermediari del settore ed ha formalizzato oltre 700 contratti con Tour Operator ed Agenzie, unitamente ad oltre 130 contratti con le strutture ricettive per la costruzione delle settimane promozionali (programmate sulla base di un'attenta analisi, che tiene in considerazione i calendari di vacanza delle diverse nazioni europee).

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riporta un elenco delle principali azioni di comunicazione e promozione svolte durante l'esercizio 2018/2019:

- Partecipazione diretta a 22 workshop ed appuntamenti fieristici in Italia e all'estero, con tappa in 12 città italiane e 10 città europee;
- Partecipazione ad alcuni educational organizzati in provincia, tra i quali si citano quelli organizzati rispettivamente a Trento e Folgarida destinati ad operatori di alcuni mercati esteri con il preciso intento di far conoscere direttamente in loco il prodotto turistico delle 8 località del Consorzio Skirama.

Oltre a questo, sono stati organizzati un educational per gli agenti di viaggio di TH Resort che hanno in gestione, a Marilleva 1400, il complesso già sede di Valtur ed inoltre un corso di aggiornamento per dirigenti scolastici di una primaria agenzia di viaggio che opera nel settore del turismo studentesco;

- Attività di promozione sulla Riviera Romagnola, ed in particolare a Riccione, con l'organizzazione di uno stand informativo nel mese di agosto e con banner promozionali e distribuzione di materiale nel periodo natalizio in centro alla cittadina, per promuovere la nostra proposta neve;
- Presenze televisive e iniziative promozionali mirate su emittenti a diffusione locale (Sportoutdoor.TV, TV7Gold, RTTR, Girovagando in Trentino);
- Spot radiofonici con messaggi informativi e promozionali (Publiphono Radiomare; Radio Italia, Rete8VGA Telerimini, Radio Anaunia);
- Presenza su emittente TV nazionale Mediaset in collaborazione con APT Val di Sole, Trentino Marketing e gli altri due comprensori sciistici solandri;
- Presenza su emittente Tv nazionale Rai2, in collaborazione con APT Val di Sole per la partecipazione alla trasmissione "Serenio Variabile";

- Presenza sui principali TG nazionali delle emittenti Rai, Mediaset e Sky24 durante il mese di dicembre;
- Trasmissione di un servizio dedicato alla nostra Skiarea di Folgarida Marilleva all'interno della puntata del 15.12.18 della trasmissione Magazine 7, in onda su La7.

Sull'emittente televisiva La7 e La7d sono state inoltre trasmesse, tutti i giorni durante la stagione invernale (nelle fasce orarie tra le 7:00 e le 9:00, tra le 13:00 e le 14:00), le immagini in diretta prodotte dalle nostre webcam;

- Redazionale su emittente TV NOVA della Repubblica Ceca, specializzato in eventi sportivi ed attività outdoor;
- Organizzazione di eventi sulle piste, ed iniziative varie a cadenza settimanale finalizzate a generare emozione sulle piste in via complementare all'attività sportiva dello sci.

Tra i vari eventi ricordiamo la settimana Snoweek a Marilleva 1.400, che nella prima settimana di dicembre ha registrato la presenza di oltre 1.200 studenti universitari, gli eventi Val di Sole Days organizzati con alcuni T.O. polacchi e tre fine settimana a ritmo di musica con radio Viva FM.

Particolare entusiasmo hanno generato l'evento Citroen Winterland Tour, con la musica di Radio Italia a Marilleva 1.400 e l'ormai classico Polish Days che con i suoi due concerti durante la terza settimana di marzo ha registrato oltre 3.000 arrivi dalla Polonia;

- Organizzazione e gestione di attività di intrattenimento per famiglie e bambini: in aggiunta ai servizi in quota, attivi presso i "Family Park" di Folgarida, Daolasa e Marilleva, sono proseguite le attività presso il Centro Congressi di Folgarida con "SKI.IT Family Center", al fine di offrire alle famiglie e soprattutto ai bambini un qualificato servizio di intrattenimento;
- Comunicazione e promozione sul web, attraverso il sito rinnovato, rivisto dal punto di vista grafico e tecnologico con un'interfaccia dinamica e più coinvolgente; anche per l'esercizio 2018/2019 il numero di accessi ha superato le 700.000 visite, con interesse prioritario, da parte degli utenti, per le pagine associate alle webcam e quindi alla situazione reale di piste e meteo;
- Particolare attenzione è stata rivolta anche alla comunicazione e alla promozione attraverso i canali Social, tra i quali si ricordano Twitter, Instagram, YouTube e Facebook.

Relativamente a quest'ultimo, che rappresenta il canale social più diffuso, il numero di "Like" al termine della stagione invernale 2018/2019 ha superato la soglia dei 42.800;

- La nuova "App SkiArea Campiglio - Dolomiti di Brenta" ha permesso di registrare oltre 11.000 contatti che quotidianamente interagiscono con i rispettivi servizi messi a disposizione della clientela, tra i quali si cita l'aggiornamento in tempo reale delle condizioni di piste ed impianti, webcam e situazione meteo, oltre alla possibilità di poter analizzare la propria performance sciistica;
- Un ottimo consenso ha ottenuto anche il concorso a premi realizzato in collaborazione con Fortunito, un'innovativa piattaforma di comunicazione che in soli 20 giorni ha registrato oltre 143.000 impression.

Compagine Sociale

Alla data odierna la nostra Società ha un capitale di Euro 34.364.414,00 suddiviso in n. 17.182.207 azioni ordinarie e n. 17.182.207 azioni privilegiate.

Al 30 aprile 2019 i Soci di Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. erano n. 760.

Di seguito si riporta l'elenco degli azionisti con quota superiore all'1% del capitale sociale, includendo sia le azioni ordinarie che quelle privilegiate.

Azionista	n° azioni ordinarie e privilegiate possedute	Valore nominale	Incidenza sul totale
1 Valli di Sole, Peio e Rabbi S.p.A. in Liquidazione	12.786.895	12.786.895	37,21%
2 Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.	3.303.851	3.303.851	9,61%
3 Cassa Rurale Val di Non	1.248.337	1.248.337	3,63%
4 Promozioni Turistiche Tirolesi S.a.s.	1.215.600	1.215.600	3,54%
5 Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.	1.168.299	1.168.299	3,40%
6 Val di Sole Group S.r.l.	861.700	861.700	2,51%
7 Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.	793.557	793.557	2,31%
8 Cassa Rurale di Trento	698.084	698.084	2,03%
9 Cassa Centrale Banca	459.913	459.913	1,34%
10 Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.	441.434	441.434	1,28%
Totale	22.977.670	22.977.670	66,86%

Dalla tabella si rileva che la Società, al 30 aprile 2019, formalmente aveva un'azionista di controllo, rappresentato dalla società "Valli di Sole, Peio e Rabbi S.p.A. in liquidazione".

La compagine azionaria risulta modificata rispetto all'esercizio precedente, a seguito dell'acquisizione da parte di Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A. dei pacchetti azionari dei soci di minoranza: la partecipazione di S.A.S. passa infatti dal 4% del 30/04/2018 al 9,61%.

Si evidenzia altresì l'incremento della partecipazione di Val di Sole Group S.r.l., che passa dall'1,38% al 2,51%.

A seguito della incorporazione da parte di SAS di “Valli di Sole Peio e Rabbi in liquidazione”, della quale si riferisce nel capitolo successivo, formalizzata in data 17 luglio 2019, la nuova compagine azionaria risulta ora come riportato nello schema di seguito.

Azionista	n° azioni ordinarie e privilegiate possedute	Valore nominale	Incidenza sul totale
1 Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.	16.114.746	16.114.746	46,89%
2 Cassa Rurale Val di Non	1.248.337	1.248.337	3,63%
3 Promozioni Turistiche Tirolesi S.a.s.	1.215.600	1.215.600	3,54%
4 Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.	1.168.299	1.168.299	3,40%
5 Val di Sole Group S.r.l.	931.300	931.300	2,71%
6 Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.	793.557	793.557	2,31%
7 Cassa Rurale di Trento	698.084	698.084	2,03%
8 Cassa Centrale Banca	459.913	459.913	1,34%
9 Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.	441.434	441.434	1,28%
Totale	23.071.270	23.071.270	67,14%

Società controllate, collegate, partecipate e controllanti

Al 30/04/2019, la Società detiene una serie di partecipazioni, come dettagliato nella tabella:

Denominazione	Ultimo bilancio approvato	Capitale sociale	Totale Azioni/quote	Azioni/quote possedute	Quota partecipaz.
<i>Società controllate</i>					
Consorzio Albergatori Folgarida <i>in liquidazione</i>	30/06/18	5.311.219	598	355	59,36%
<i>Società collegate e controllanti</i>					
Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	30/04/18	5.512.500	787.500	190.991	24,25%
Trento Funivie S.p.A.	30/06/18	2.808.791	2.808.791	441.559	15,72%
Pejo Funivie S.p.A.	30/06/18	4.642.521	4.642.521	661.298	14,25%
<i>Società partecipate</i>					
Isa S.p.A. Istituto Atesino Sviluppo	31/12/18	79.450.676	79.450.676	5.000	0,01%
Consorzio Assoenergia Trento	31/12/18	75.402	146	1	0,68%
Azienda di Promozione Turistica delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi Società Consortile per azioni	31/12/18	400.000	400.000	32.000	8,00%
Consorzio Turistico Mezzana Marilleva	31/05/18	3.563	138	1	0,72%
CIS Compagnia Investimenti e Sviluppo S.p.A.	31/12/17	450.729	450.729	3.206	0,71%
Consorzio Skirama Dolomiti Adamello Brenta	30/04/19	8.000	8	1	12,50%
Graffer in liquidazione e fallimento	31/12/09	315.869	315.869	64.415	20,39%

Al 30/04/2019 la Società è controllata da “Valli di Sole Peio e Rabbi S.p.A. in liquidazione”, che detiene il 55,95% delle azioni ordinarie e il 18,47% delle azioni privilegiate, rappresentanti il 37,21% del capitale.

A sua volta, “Valli di Sole Peio e Rabbi S.p.A. in liquidazione” è controllata da “Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.” che ne detiene l’intero capitale.

Le Società hanno provveduto a depositare in data 12/03/2019 il progetto di fusione ed in data 15/04/2019 la delibera di fusione per incorporazione per l’iscrizione presso il Registro delle Imprese.

In data 17/07/2019 si è conclusa l’operazione di fusione per incorporazione di “Valli di Sole Peio e Rabbi S.p.A. in liquidazione” in “Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.”.

La controllata “Consorzio Albergatori Folgarida in liquidazione”

Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. controlla il “Consorzio Albergatori Folgarida in liquidazione”, con una partecipazione diretta del 59,36%.

Il Consorzio svolge l’attività di gestione di alcuni immobili di proprietà, rappresentati dai parcheggi coperti a pagamento denominati “Ottava” e “Belvedere”, ed è stato posto in liquidazione volontaria con delibera dell’assemblea del 30 novembre 2015.

In considerazione dell’attività svolta dal Consorzio e della sua messa in liquidazione, non vi sono attività di ricerca e sviluppo e non si rilevano particolari rischi ed incertezze connessi all’attività dello stesso, tenuto conto che il pagamento del servizio erogato (parcheggi) è sempre anticipato.

La Società non ha causato alcun danno ambientale per il quale sia stata dichiarata colpevole.

Nel corso dell’esercizio, la Controllata ha dovuto sostituire interamente l’impianto automatico di gestione e pagamento dei parcheggi coperti, poiché obsoleto ed ormai inutilizzabile.

Alla data del 30/04/2019, la situazione contabile “pro-forma” del Consorzio per il periodo 1° maggio 2018 – 30 aprile 2019, evidenzia ricavi per Euro 131.474 ed un EBITDA di Euro 7.857.

Il risultato economico del Consorzio in tale data risulta pari ad Euro -142.005.

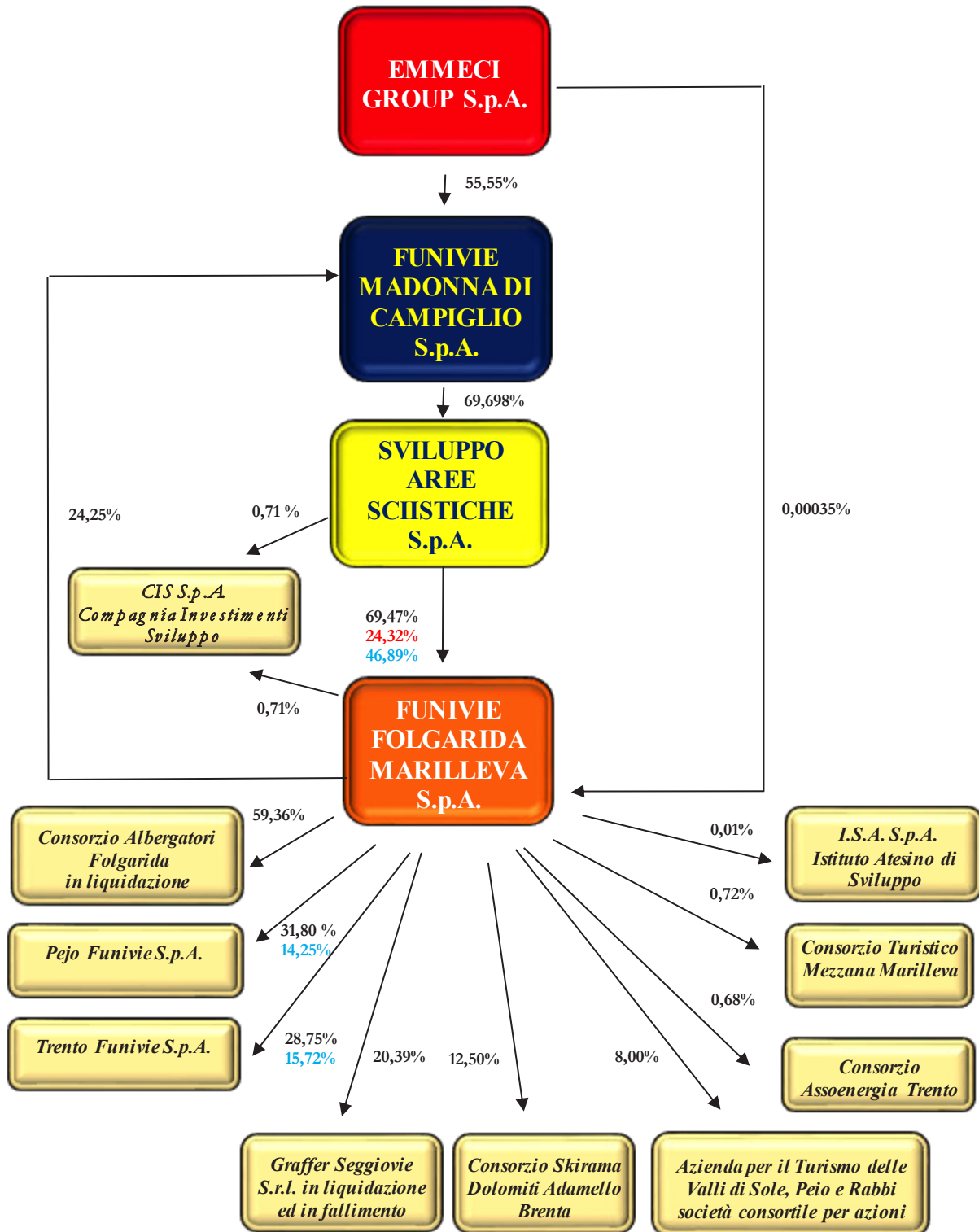
Con delibera del Consiglio Comunale di Dimaro Folgarida di data 8 giugno 2018 si è avviato il percorso di regolarizzazione Tavolare/Catastale del Garage Ottava e del Garage Belvedere.

In data 15 gennaio 2019 è stato sottoscritto con il Comune di Dimaro Folgarida il relativo atto notarile; tale atto è stato regolarmente intavolato presso l’Ufficio Tavolare di Malé in data 12 marzo 2019.

Una volta completata la liquidazione, con l’assegnazione ai soci dei relativi posti auto, prevista nel 2019, si potrà addivenire alla semplificazione contabile auspicata dalla nostra Società che, a partire dall’esercizio 2019/20, non sarà quindi più tenuta al consolidamento del bilancio quale capogruppo della controllata “Consorzio Albergatori Folgarida”.

I rapporti intrattenuti con le Parti Correlate e le Società del Gruppo sono ampiamente esposti nelle Note Esplicative al Bilancio, alle quali si rinvia.

Struttura del Gruppo Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. al 17 luglio 2019



Legenda

- % azioni ordinarie
- % azioni privilegiate
- % totale azioni

Azioni proprie

La Società, al 30/04/2019, possiede le medesime azioni proprie che aveva in portafoglio al 30/04/2018, pari a n. 145.541 azioni ordinarie (0,85%) da nominali Euro 1,00 cad., acquistate ad un prezzo medio di Euro 0,96 cad. e n. 1.022.758 azioni privilegiate (5,95%) da nominali Euro 1,00 cad., acquistate ad un prezzo medio di Euro 0,90, per un totale di n. 1.168.299 azioni (3,4%) per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.062.795.

Attività di direzione e coordinamento della Società

Ai fini di fornire una completa informativa di bilancio, segnaliamo che la Società, a far data dal 1 agosto 2018, è soggetta all'attività di "Direzione e Coordinamento" della società "Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.".

Si precisa che sino al 31 luglio 2018 la Società è stata soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società "Valli di Sole Peio e Rabbi S.p.A. in liquidazione".

Denuncia ex art. 2408 c.c. da parte di alcuni soci di minoranza

Come già illustrato nella precedente assemblea, in data 1 marzo 2018 è stata formalizzata, all'attenzione in particolare del Collegio Sindacale e della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob), una denuncia ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, inviata da parte di un gruppo di soci di minoranza.

In data 9 luglio 2018 è pervenuta, all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, una "Richiesta di aggiornamenti ed approfondimenti" rispetto alla denuncia ex art. 2408 C.C.

In coerenza con quanto previsto dalla norma, il Collegio Sindacale ha dettagliato, nell'Assemblea del 7 settembre 2018, le sue conclusioni sui fatti denunciati, non rilevando alcuna criticità sui fatti segnalati.

Rapporti con gli Enti e con il Personale

I rapporti con le Amministrazioni locali sono continui, di grande rispetto ed assolutamente collaborativi, in primis con i Comuni di riferimento - Dimaro Folgarida, Commezzadura e Mezzana - così come con le ASUC di Dimaro, di Presson e di Piano, sui territori dei quali, tra l'altro, gravano i nostri impianti e le nostre piste.

Positivi e collaborativi sono anche i rapporti con gli altri Comuni della Valle di Sole, con il Comune di Pinzolo, con la Comunità di Valle e con l'Azienda per il Turismo Val di Sole.

Altrettanto positivi ed intensi sono i rapporti con gli Uffici Provinciali delegati all'esame delle nostre iniziative.

A tutti loro il nostro ringraziamento per l'attenzione che ci riservano, nella consapevolezza che la nostra azione ha ricadute positive sull'intero territorio, con le sue attività economiche, ed è fonte di occupazione.

Un sincero ringraziamento anche agli operatori economici del territorio, alla Forestale, ai corpi dei Vigili del Fuoco ed a tutte le forze dell'ordine, per l'impegno e la collaborazione sempre riservatoci.

Infine, un grande apprezzamento e quindi la nostra più sentita gratitudine a tutto il nostro Personale che, con impegno, dedizione e spirito di appartenenza, svolge quotidianamente il suo lavoro, a volte anche in condizioni difficili, ma consapevole di dare un essenziale contributo alla crescita della Società, al fine di garantire un futuro sicuro anche per i propri figli.

Attività di ricerca e sviluppo

Si informa che nel corso dell'esercizio in esame l'attività di ricerca e sviluppo della Società è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al passato ed è stata mirata prevalentemente in tre settori strategici:

- settore tecnologico;
- settore formazione ed aggiornamento personale dipendente;
- settore promo-commerciale e marketing.

Settore tecnologico

È costante l'analisi e la ricerca di mercato, da parte di qualificati tecnici della Società, al fine di identificare eventuali nuove tecnologie che ci possano consentire di ottimizzare i servizi offerti e di accrescere la nostra competitività in un contesto sempre più globalizzato.

L'attività di ricerca e sviluppo, in questo settore, è rivolta in particolare alle nuove tecnologie legate agli impianti di risalita, in continua e costante evoluzione, agli impianti di innevamento, con l'obiettivo di garantire rese ottimali in tempi sempre più rapidi, ed alle piste da discesa, che richiedono una particolare attività di progettazione, per rispettare l'ambiente con soluzioni non invasive, per rendere meno onerosi i costi di manutenzione e per adottare misure di sicurezza della clientela sempre più efficienti.

Settore formazione ed aggiornamento personale dipendente

Nel corso dell'esercizio, è proseguito l'impegno della Società nella formazione ed aggiornamento del personale in tema di utilizzo delle nuove tecnologie degli impianti di risalita, degli impianti di innevamento programmato, degli impianti di emissione\ controllo dei documenti di viaggio e di quelle in dotazione ai mezzi di battitura delle piste, mediante corsi interni e stage presso produttori o utilizzatori di impianti e piste.

Settore promo-commerciale e marketing

E' proseguita nel corso dell'esercizio, anche in collaborazione con la locale A.P.T., l'analisi strategica del *mercato* nazionale ed estero allo scopo di individuare nuovi *target* di clientela.

Rischi ed incertezze

In accordo con quanto richiesto dal Principio Contabile IFRS 7, si fornisce di seguito l'analisi con riguardo alla natura ed all'entità dei rischi ai quali la Società ed il Gruppo sono esposti, nonché le metodologie e le azioni adottate per mitigare gli eventuali rischi.

L'efficace gestione dei rischi è un fattore chiave nel mantenimento nel tempo del valore della Società.

Le tipologie di rischi identificati sono così raggruppabili:

- rischi strategici connessi alle condizioni generali dell'economia;
- rischi ambientali;
- rischi finanziari;
- rischi legali e regolamentari.

Rischi strategici connessi alle condizioni generali dell'economia

La Società opera in un settore fortemente caratterizzato da un elevato grado di competitività e dinamicità.

Il segmento di mercato in cui è attiva la Società è caratterizzato dalla presenza di clientela nazionale ed internazionale.

La Società ha, pertanto, continuato, anche in collaborazione con la locale Apt, i Consorzi, ed i singoli operatori, l'intensa attività promo-commerciale, già intrapresa negli esercizi precedenti, rivolta alla potenziale clientela italiana ed estera, al fine di far conoscere ed apprezzare le nostre proposte di vacanza.

L'offerta sciistica, caratterizzata da piste e impianti di risalita a servizio di una skiarea di oltre 150 km di piste, ha consentito di raggiungere anche nell'esercizio in esame un importante risultato in termini di flussi e di fatturato.

Continuano gli investimenti pianificati per ottimizzare, ristrutturare e potenziare in modo rilevante il sistema di innevamento programmato, volto a garantire in prospettiva la presenza di neve sin da inizio stagione sull'intero demanio, riducendo così il

rischio legato all'andamento meteorologico.

L'offerta estiva, che negli anni più recenti si è qualificata in ambito internazionale per le proposte legate alla bike ed alle attività outdoor più in generale, presenta risultati in costante crescita.

Gli investimenti per potenziare anche la proposta estiva, in particolare con riferimento ai percorsi bike, hanno l'obiettivo di favorire il progressivo potenziamento ed il positivo andamento anche della stagione estiva.

Si ritiene che questi elementi possano limitare al minimo, per il futuro, potenziali rischi connessi alle condizioni generali dell'economia.

Rischi Ambientali

La Società ed il Gruppo continueranno a garantire le risorse necessarie per l'adozione dei mezzi e delle tecnologie necessarie al rispetto delle molteplici normative ambientali, le cui prescrizioni ed obblighi è tenuta ad osservare.

Si evidenzia peraltro che la Società ed il Gruppo non hanno causato alcun danno ambientale per il quale siano stati dichiarati colpevoli.

Rischi finanziari

Le principali tipologie di rischio che vengono monitorate ed attivamente gestite dalla Società e dal Gruppo sono di seguito illustrate:

▪ **Rischi di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Tenuto conto che il pagamento dei servizi offerti alla clientela avviene normalmente in via anticipata, il rischio di credito derivante dall'attività caratteristica è sostanzialmente irrilevante.

Relativamente ai clienti che effettuano il pagamento in via differita, che sono una percentuale minoritaria, la Società tiene monitorati i flussi di cassa attesi in base alle scadenze contrattuali.

▪ **Rischi di tasso di interesse**

Il rischio di tasso di interesse rappresenta l'esposizione e potenziali costi dovuti alle fluttuazioni dei tassi d'interesse, soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

Anche nel corrente esercizio è continuata la strategia della Società e del Gruppo, già intrapresa nel precedente esercizio, volta a limitare l'esposizione al rischio di volatilità dei tassi di interesse, mantenendo nel contempo un costo della provvista contenuto.

La Società e il Gruppo sono esposti in modo alquanto limitato al rischio di innalzamento dei tassi di interesse, con la conseguenza che l'Organo Amministrativo non ha ritenuto né opportuno né tanto meno necessario procedere alla sottoscrizione di strumenti di copertura di detto rischio, anche in relazione alla loro onerosità.

▪ **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato a potenziali difficoltà nel reperire nuovi finanziamenti.

La Società ed il Gruppo hanno adottato una serie di politiche e di processi volti ad ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio delle condizioni prospettive della liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Si ritiene che la liquidità, i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre alle disponibilità generate dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i fabbisogni derivanti dalla gestione ordinaria, dalle attività di investimento e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

▪ **Rischio sui tassi di cambio**

La Società e il Gruppo non sono esposti a rischi di cambio in quanto il flusso dei ricavi, i costi della gestione e degli investimenti sono regolati in Euro.

Rischi legali e regolamentari

L'esposizione a rischi derivanti dall'evoluzione dei regolamenti e dell'emanazione di nuove norme nei diversi mercati in cui la Società opera, sono mitigati tramite un presidio e un aggiornamento costante richiesto a tutte le funzioni aziendali, con il supporto di consulenti e professionisti esterni, qualora si renda necessario.

La Società è comunque dotata di coperture assicurative al fine di minimizzare gli impatti dei rischi operativi cui potrebbe dover far fronte.

Non sono stati rilevati ulteriori rischi e/o incertezze significativi a cui la Società risulti esposta.

Altri rischi

I rischi derivanti dalla gestione degli impianti di risalita, nonché i possibili rischi sui principali beni della Società e del Gruppo sono coperti da polizze stipulate con primarie società assicurative.

Adozione modello organizzativo “Privacy”

Gli Amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal regolamento U.E. 679/2016, secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio al 30.04.2019, non sono emersi accadimenti influenti sulla valutazione del bilancio in esame.

In data 6 giugno 2019 è stato sottoscritto il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti degli Impianti di trasposto a fune, tra Anef e le Organizzazioni Sindacali, valido anche per la nostra Società: il contratto ha validità triennale, a decorrere dalla data dell'1 maggio 2019 fino al 30 aprile 2022.

Come riportato al capitolo "Società controllate, collegate, partecipate e controllanti", dal giorno 17 luglio 2019, Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A., che già da agosto 2018 esercitava l'attività di direzione e coordinamento, ha acquisito anche il controllo della Società ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il quadro macroeconomico nazionale, anche legato alla situazione politica di grande scollamento, non offre segnali di vera e concreta ripresa dell'economia, se non in limitati comparti.

L'elevato debito pubblico non consente inoltre, programmi massicci di investimento in opere pubbliche, che sono sempre stati nella storia il volano di traino, con l'indotto, della crescita del Paese.

Ormai la spesa corrente erode tutte le risorse provenienti, a vario titolo, dalla pressione fiscale e dai vari balzelli e non si nota un serio impegno sulla "spending review", che potrebbe liberare risorse aggiuntive.

In tale quadro negativo dobbiamo rilevare come per l'Italia il settore del turismo, in particolare per quanto riguarda quello invernale legato allo sci, sia fortunatamente in controtendenza, anche per la crescente globalizzazione dei mercati con una sempre più massiccia presenza di clienti stranieri.

Da ciò deriva, anche per il prossimo esercizio, il nostro moderato ottimismo sulla tenuta dei nostri ricavi, confermato da concreto interesse e prenotazioni di settimane bianche da parte di gruppi organizzati e di tour operators.

Inoltre, abbiamo anche dimostrato, con l'efficienza del nostro sistema di innevamento programmato, di poter far fronte a stagioni meteorologicamente sfavorevoli come le ultime quattro, dando garanzia di sciabilità alle nostre piste.

Siamo quindi fiduciosi di mantenere, anche per il prossimo anno, un andamento economico positivo.

Andamento economico-patrimoniale e finanziario

Si ricorda che la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Il perimetro di consolidamento comprende la controllata Consorzio Albergatori Folgarida in liquidazione, della quale la Società detiene una partecipazione pari al 59,36%.

In questa sede viene fornita una puntuale disamina dei principali aggregati, che consente di rilevare le variazioni più significative, mentre si rimanda alle *Note Esplicative* per una più dettagliata analisi.

Per una più facile lettura e comprensione, di seguito, è proposto un quadro di sintesi dei **dati economici, patrimoniali finanziari** della **Società**, ed a seguire quelli riferiti al **Gruppo**, comparati con quelli del precedente esercizio, chiuso al 30 aprile 2018.

Principali Dati Economici della Società

La sintesi dei *Risultati Economici della Società* è così rappresentata

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICI	30/04/2018	30/04/2019	Variazione	%
RICAVI	30.540.654	31.748.289	1.207.635	3,95%
Costi operativi	-11.330.243	-13.161.771	-1.831.528	16,16%
Costi per il personale	-7.655.761	-8.367.806	-712.045	9,30%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	11.554.649	10.218.711	-1.335.938	-11,56%
Ammortamenti - svalutazioni ed accantonamenti	-6.115.372	-6.205.949	-90.576	1,48%
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	5.439.277	4.012.763	-1.426.514	-26,23%
Proventi e oneri finanziari	-2.469.890	190.728	2.660.618	-107,72%
Valutazione partecipazioni con il metodo del PN	1.442.962	0	-1.442.962	-100,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.412.350	4.203.491	-208.858	-4,73%
Imposte	-1.320.022	-738.319	581.703	-44,07%
UTILE NETTO	3.092.328	3.465.172	372.845	12,06%

La performance dei *Margini economici della Società* è così rappresentata

MARGINI ECONOMICI	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
EBITDA	9.108.623	8.504.030	9.513.119	11.554.649	10.218.711
EBITDA / RICAVI TOTALI	35,25%	32,25%	34,39%	37,83%	32,19%
EBIT	4.016.951	2.870.001	3.708.220	5.439.277	4.012.763
EBIT / RICAVI TOTALI	15,55%	10,89%	13,41%	17,81%	12,64%

La composizione dei *Ricavi della Società* negli ultimi cinque esercizi è così costituita

RICAVI	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Ricavi tipici del traffico	24.601.236	24.274.694	25.535.013	28.873.307	30.399.108
Altri ricavi e proventi	1.236.758	2.090.625	2.126.374	1.667.347	1.349.181
Totale	25.837.993	26.365.319	27.661.388	30.540.654	31.748.289

VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	952.081 3,83%	527.326 2,04%	1.296.069 4,92%	2.879.266 10,41%	1.207.635 3,95%
--	------------------	------------------	--------------------	---------------------	--------------------

La voce dei *Costi Operativi della Società* aggrega i seguenti costi, comparati con quelli degli esercizi precedenti

COSTI OPERATIVI	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Costi per acquisti di materiale e variazione rimanenze	436.788	558.312	545.709	537.140	633.749
Costi per servizi	9.266.996	9.589.675	10.116.782	10.876.348	12.559.646
Costi per godimento beni di terzi	217.480	250.256	280.687	291.973	294.034
Costi per costruzioni in economia capitalizzati	-616.124	-379.275	-440.740	-724.842	-619.985
Oneri diversi di gestione	349.179	573.463	326.575	349.624	294.326
Totale	9.654.318	10.592.430	10.829.013	11.330.243	13.161.771

VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	938.111	236.584	501.230	1.831.528
	<i>Percentuale</i>	9,72%	2,23%	4,63%	16,16%

I *Costi Operativi della Società* incidono sui ricavi totali per il 41,45% rispetto al 37,10% della precedente gestione, mentre rapportata ai ricavi del traffico, l'incidenza degli ultimi cinque esercizi è così rappresentata

	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Costi operativi	9.654.318	10.592.430	10.829.013	11.330.243	13.161.771
Ricavi tipici del traffico	24.601.236	24.274.694	25.535.013	28.873.307	30.399.108
Incidenza	39,24%	43,64%	42,41%	39,24%	43,30%

L'organico *del Personale* comprende 49 dipendenti fissi (in diminuzione di n.2 unità rispetto al precedente esercizio) e 167 dipendenti stagionali (in aumento di n.6 unità rispetto al precedente esercizio), con un impiego massimo di 216 dipendenti.

Di seguito la tabella riassuntiva:

	DIPENDENTI FISSI		DIPENDENTI STAGIONALI		MASSIMO IMPIEGO	
	Esercizio al 30.04.2018	Esercizio al 30.04.2019	Esercizio al 30.04.2018	Esercizio al 30.04.2019	Esercizio al 30.04.2018	Esercizio al 30.04.2019
Dirigenti	1	1			1	1
Impiegati	16	16	22	25	38	41
Operai	34	32	139	142	173	174
Totale	51	49	161	167	212	216

I *Costi per il Personale della Società* ammontano a Euro 8.367.806, con un aumento pari al 9,30% rispetto all'esercizio precedente.

COSTI PER IL PERSONALE	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Salari e stipendi	4.661.725	4.713.856	4.774.858	5.020.996	5.529.342
Oneri sociali	1.438.369	1.481.142	1.461.062	1.568.348	1.756.532
Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)	300.047	308.053	289.843	303.604	333.993
Altri costi del personale	377.396	475.281	482.582	519.286	552.906
Costi assimilati al costo del personale	297.515	290.527	310.910	243.528	195.034
Totale	7.075.052	7.268.859	7.319.256	7.655.761	8.367.806
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	193.808	50.397	336.505	712.045
	<i>Percentuale</i>	2,74%	0,69%	4,60%	9,30%

I *Costi per il Personale della Società* rapportati ai ricavi totali presentano un'incidenza del 26,35% rispetto al 25,06% del precedente esercizio, mentre se rapportati ai ricavi tipici del traffico raggiungono il 27,53%, come rappresentato dalla seguente tabella

	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Costi per il personale	7.075.052	7.268.859	7.319.256	7.655.761	8.367.806
Ricavi tipici del traffico	24.601.236	24.274.694	25.535.013	28.873.307	30.399.108
Incidenza	28,76%	29,94%	28,66%	26,52%	27,53%

La voce *Ammortamenti – Svalutazioni e Accantonamenti della Società* risulta nel tempo così costituita

AMMORTAMENTI - SVALUTAZIONI ED ACCANTONAMENTI	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Ammortamenti immobilizz. materiali	5.081.435	5.514.104	5.795.814	6.059.102	6.199.678
Ammortamenti immobilizz. immateriali	10.237	9.459	7.814	6.271	6.271
Accantonamenti	0	110.466	0	50.000	0
Riduzioni di valore di attività non correnti	0	0	1.270	0	0
Totale	5.091.672	5.634.029	5.804.898	6.115.372	6.205.949
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	542.357	170.869	310.474	90.576
	<i>Percentuale</i>	10,65%	3,03%	5,35%	1,48%

Gli *Ammortamenti – Svalutazioni e Accantonamenti della Società* sono stanziati per Euro 6.205.949, in aumento del 1,48% rispetto al precedente esercizio e incidono sul totale dei ricavi per il 19,54%.

Qualora rapportati ai ricavi tipici del traffico, la loro incidenza raggiunge il 20,41%, come di seguito dettagliato

	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Ammortamenti - svalutazioni ed accantonamenti	5.091.672	5.634.029	5.804.898	6.115.372	6.205.949
Ricavi tipici del traffico	24.601.236	24.274.694	25.535.013	28.873.307	30.399.108
Incidenza	20,70%	23,21%	22,73%	21,18%	20,41%

I *Proventi e Oneri Finanziari della Società* sono così costituiti

PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Proventi finanziari	384.736	801.995	28.942	33.893	601.902
Oneri finanziari	1.807.165	1.539.315	1.286.282	2.503.783	411.173
Totale	1.422.428	737.320	1.257.340	2.469.890	-190.728
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	-685.108	520.020	1.212.550	-2.660.618
	<i>Percentuale</i>	-48,16%	70,53%	96,44%	-107,72%

La notevole riduzione degli oneri finanziari è dovuta all'estinzione anticipata degli strumenti finanziari partecipativi denominati SFP1 e SFP2, avvenuta il 30/04/2018.

Inoltre è continuata la revisione dei tassi relativi ai finanziamenti concessi dal sistema bancario.

L'aumento dei proventi finanziari è dovuto alla diversa contabilizzazione, rispetto all'esercizio precedente, dei dividendi ricevuti da Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.. Nell'esercizio precedente, infatti, essendo la partecipazione in Funivie Madonna di Campiglio S.p.A., valutata con il metodo del patrimonio netto, tali proventi finanziari venivano allocati a riduzione della partecipazione.

L'incidenza dei proventi e oneri finanziari sui ricavi totali è pari al -0,60% mentre, se rapportata ai ricavi tipici del traffico, è così determinata

	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
(Proventi) e oneri finanziari netti	1.422.428	737.320	1.257.340	2.469.890	-190.728
Ricavi tipici del traffico	24.601.236	24.274.694	25.535.013	28.873.307	30.399.108
Incidenza	5,78%	3,04%	4,92%	8,55%	-0,63%

L'*Utile Netto della Società* ammonta ad Euro 3.465.172, in aumento rispetto all'Utile dell'esercizio precedente, nel quale ammontava a Euro 3.092.328.

Principali Dati Patrimoniali della Società

I dati, comparati con quelli del precedente esercizio, sono rappresentati nel seguente quadro di sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	30/04/2018	30/04/2019	Variazione	%
Immobili, impianti e macchinari	99.276.759	98.268.930	-1.007.830	-1,02%
Attività immateriali a vita utile definita	14.671	10.776	-3.895	-26,55%
Partecipazioni	24.920.667	25.242.914	322.248	1,29%
Altre attività non correnti	1.517.259	1.498.941	-18.318	-1,21%
Attività per imposte anticipate	5.313.921	4.571.742	-742.179	-13,97%
CAPITALE NON CORRENTE	131.043.276	129.593.303	-1.449.973	-1,11%
Rimanenze	233.837	230.428	-3.409	-1,46%
Crediti commerciali	524.137	377.586	-146.552	-27,96%
Altri crediti e attività correnti	1.188.489	1.096.724	-91.766	-7,72%
Passività correnti	-6.142.817	-5.002.554	1.140.263	-18,56%
Altre passività non correnti operative	-3.343.916	-3.123.353	220.563	-6,60%
Fondi per rischi ed oneri	-142.504	-64.377	78.127	-54,82%
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	-7.682.773	-6.485.546	1.197.227	-15,58%
CAPITALE NETTO INVESTITO	123.360.503	123.107.757	-252.747	-0,20%
Patrimonio netto	93.785.844	97.239.853	3.454.009	3,68%
T.F.R.	940.551	742.202	-198.349	-21,09%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E TFR	94.726.395	97.982.055	3.255.660	3,44%
Indebitamento finanziario non corrente	35.694.588	35.135.170	-559.418	-1,57%
Indebitamento finanziario netto corrente	-7.060.481	-10.009.469	-2.948.989	41,77%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	28.634.108	25.125.701	-3.508.407	-12,25%
COPERTURA CAPITALE NETTO INVESTITO	123.360.503	123.107.757	-252.747	-0,20%

Di seguito sono ricordati sommariamente gli *Investimenti* realizzati dalla Società nell'esercizio, rinviando alle *Note Esplicative* per una illustrazione analitica delle singole voci patrimoniali.

Per quanto riguarda le *Immobilizzazioni Immateriali*, gli interventi sono così riassunti:

- acquisizione di licenze d'uso software	€	2.711
<i>per complessivi</i>	€	2.711

Per quanto riguarda le **Immobilizzazioni Materiali**, gli incrementi riguardano interventi per:

- acquisto terreni funzionali all'attività impianti e piste	€	363.180
- rifacimento tetto fabbricato valle telecabina Belvedere	€	240.427
- realizzazione dei nuovi uffici tecnico/amministrativi Daolasa	€	545.289
- altri interventi minori su fabbricati	€	29.397
- rifacimento impianto di innevamento pista Orso Bruno	€	511.887
- realizzazione impianto di innevamento skiweg Malghetto	€	74.602
- potenziamento della rete di innevamento esistente	€	407.056
- altri interventi minori impianto innevamento e cabine elettriche	€	48.429
- ampliamento e sistemazione pista Orso Bruno	€	598.557
- realizzazione skiweg Malghetto	€	70.089
- eliminazione contro pendenza tratto iniziale pista Orti	€	51.235
- altri interventi minori sulle piste	€	36.725
- asservimento aree	€	43.408
- revisioni periodiche obbligatorie impianti di risalita	€	1.300.524
- acquisizione di altri beni materiali (motoslitte – autocarri – arredi – macchine ufficio - telefoni)	€	337.288
- acquisizione di attrezzatura varia	€	409.635
<i>per complessivi</i>	€	5.067.728

Principali Dati Finanziari della Società

La *Posizione Finanziaria Netta della Società*, rettificata dei costi di transazione legati all'ottenimento dei nuovi finanziamenti, in applicazione del criterio del costo ammortizzato, manifesta un notevole miglioramento.

SITUAZIONE FINANZIARIA	30/04/2018	30/04/2019	Variazione	%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.853.021	15.888.257	4.035.236	34,04%
Debiti bancari correnti	-4.792.540	-5.878.787	-1.086.247	22,67%
DEBITI FINANZIARI CORRENTI	-4.792.540	-5.878.787	-1.086.247	22,67%
POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE	7.060.481	10.009.469	2.948.989	41,77%
POSIZIONE FINANZIARIA NON CORRENTE	-35.694.588	-35.135.170	559.418	-1,57%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	-28.634.108	-25.125.701	3.508.407	-12,25%

Di seguito l'andamento della *Posizione Finanziaria Netta della Società* negli ultimi cinque esercizi

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Posizione finanziaria a breve termine	204.776	-4.446.752	-2.904.518	7.060.481	10.009.469
Posizione finanziaria a medio/lungo termine	-34.219.637	-26.205.858	-24.864.953	-35.694.588	-35.135.170
Totale	-34.014.861	-30.652.610	-27.769.471	-28.634.108	-25.125.701
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	3.362.250	2.883.139	-864.637	3.508.407
	<i>Percentuale</i>	-9,88%	-9,41%	3,11%	-12,25%

Le Note Esplicative al Bilancio Separato forniscono i necessari dettagli previsti dall'articolo 2427 bis, commi 1 e 2 del Codice Civile.

Di seguito il prospetto riportante la composizione attuale e la variazione, rispetto all'esercizio precedente, dell'indebitamento finanziario nominale con gli istituti bancari:

FINANZIAMENTI BANCARI A MEDIO/LUNGO TERMINE (oltre 2 anni)					
ISTITUTO BANCARIO	IMPORTO ORIGINARIO	SALDO AL 30/04/2018	SALDO AL 30/04/2019	SCADENZA	GARANZIE
Cassa Rurale Val di Sole	2.000.000	-1.878.269	-1.742.910	30/11/2029	ipoteca - privilegio
Cassa Centrale Banca (pool)	6.700.000	-6.700.000	-6.294.412	31/12/2032	ipoteca - privilegio
Cassa Centrale Banca (pool)	24.000.000	-24.000.000	-24.000.000	30/11/2032	ipoteca - privilegio
TOTALE	32.700.000	-32.578.269	-32.037.322		

FINANZIAMENTI BANCARI A BREVE TERMINE (entro 2 anni)					
ISTITUTO BANCARIO		SALDO AL 30/04/2018	SALDO AL 30/04/2019	SCADENZA	GARANZIE
Credem		-2.000.000	-2.000.000	20/03/2020	
Bper Banca Spa		-4.000.000	-4.000.000	20/04/2021	
Ubi Banca Spa		-2.000.000			
Unicredit Spa			-3.000.000	28/03/2020	
TOTALE		-8.000.000	-9.000.000		

AFFIDAMENTI BANCARI SU CONTO CORRENTE					
ISTITUTO BANCARIO	IMPORTO FIDO	SALDO AL 30/04/2018	SALDO AL 30/04/2019	SCADENZA	GARANZIE
Cassa Rurale Val di Sole		1.813.363	1.628.540		
Banca Interprovinciale Spa		4.780			
Credem		1.998.488	3.540.574		
Cassa Centrale Banca		217.756	179.594		
BPER Banca Spa	2.000.000	5.855.456	3.461.101	A revoca	
Ubi Banca Spa	1.500.000	1.959.737	3.330.748	A revoca	
Unicredit Spa	1.000.000		3.745.923	A revoca	
TOTALE	4.500.000	11.849.580	15.886.480		

Principali Indicatori di Bilancio della Società

In aderenza al disposto del 2° comma del art. 2428 del Codice Civile sono presentati gli *Indicatori di Performance Patrimoniale Finanziaria ed Economica della Società*

INDICATORE	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Debt/Equity	39,75%	34,66%	30,61%	30,53%	25,84%
ROS (Return On Sales)	15,55%	10,89%	13,41%	17,81%	12,64%
ROI (Return On Investments)	3,36%	2,41%	3,11%	4,41%	3,26%
ROE (Return On Equity)	2,68%	3,20%	3,67%	3,30%	3,56%

Principali Dati Economici del Gruppo

La sintesi dei *Risultati Economici del Gruppo* è così rappresentata

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI	30/04/2018	30/04/2019	Variazione	%
RICAVI	30.603.684	31.777.931	1.174.247	3,84%
Costi operativi	-11.252.825	-13.151.879	-1.899.054	16,88%
Costi per il personale	-7.655.761	-8.367.806	-712.045	9,30%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	11.695.097	10.258.245	-1.436.852	-12,29%
Ammortamenti - svalutazioni ed accantonamenti	-6.268.580	-6.361.423	-92.843	1,48%
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	5.426.518	3.896.822	-1.529.695	-28,19%
Proventi e oneri finanziari	-2.481.575	186.033	2.667.608	-107,50%
Valutazione partecipazioni con il metodo del PN	1.442.962	0	-1.442.962	-100,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.387.905	4.082.856	-305.049	-6,95%
Imposte	-1.320.060	-738.831	581.229	-44,03%
UTILE NETTO	3.067.845	3.344.025	276.180	9,00%
<i>di cui utile netto di gruppo</i>	<i>3.107.103</i>	<i>3.414.087</i>	<i>306.984</i>	<i>9,88%</i>
<i>di cui utile netto di terzi</i>	<i>-39.258</i>	<i>-70.063</i>	<i>-30.804</i>	<i>78,47%</i>

La performance dei *Margini Economici del Gruppo* è così rappresentata

MARGINI ECONOMICI CONSOLIDATI	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
EBITDA	9.127.023	8.548.586	9.572.262	11.695.097	10.258.245
EBITDA / RICAVI TOTALI	35,22%	32,37%	34,45%	38,21%	32,28%
EBIT	3.871.690	2.760.719	3.613.998	5.426.518	3.896.822
EBIT / RICAVI TOTALI	14,94%	10,45%	13,01%	17,73%	12,26%

La composizione dei *Ricavi del Gruppo* negli ultimi cinque esercizi è così costituita

RICAVI CONSOLIDATI	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Ricavi caratteristici	24.698.281	24.358.134	25.640.559	28.932.677	30.485.526
Altri ricavi e proventi e da gestione parcheggi	1.219.543	2.049.247	2.141.992	1.671.007	1.292.405
Totale	25.917.823	26.407.381	27.782.552	30.603.684	31.777.931
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	489.558	1.375.170	2.821.132	1.174.247
	<i>Percentuale</i>	1,89%	5,21%	10,15%	3,84%

La voce dei *Costi Operativi del Gruppo* aggrega i seguenti costi, comparati con quelli degli esercizi precedenti

COSTI OPERATIVI CONSOLIDATI	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Costi per acquisti di materiale e variazione rimanenze	463.591	564.703	545.921	537.140	633.749
Costi per servizi	9.209.420	9.519.767	10.154.263	10.769.772	12.521.996
Costi per godimento beni di terzi	224.603	250.256	280.687	291.973	294.034
Costi per costruzioni in economia capitalizzati	-616.124	-379.275	-440.740	-724.842	-619.985
Oneri diversi di gestione	374.272	593.433	350.873	378.783	322.084
Totale	9.655.762	10.548.883	10.891.004	11.252.825	13.151.879

VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	893.122	342.120	361.821	1.899.054
	<i>Percentuale</i>	9,25%	3,24%	3,32%	16,88%

I *Costi Operativi del Gruppo* incidono sui ricavi totali per il 41,38% rispetto al 36,77% della precedente gestione.

L'incidenza dei costi operativi rispetto ai ricavi caratteristici, negli ultimi cinque esercizi, è così rappresentata

	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Costi operativi	9.655.762	10.548.883	10.891.004	11.252.825	13.151.879
Ricavi caratteristici	24.698.281	24.358.134	25.640.559	28.932.677	30.485.526
Incidenza	39,09%	43,31%	42,48%	38,89%	43,14%

I *Costi per il Personale del Gruppo* ammontano a Euro 8.367.806, con un aumento pari al 9,30% rispetto all'esercizio precedente.

La *Controllata* non ha personale dipendente.

COSTI PER IL PERSONALE CONSOLIDATI	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Salari e stipendi	4.708.133	4.744.656	4.774.888	5.020.996	5.529.342
Oneri sociali	1.449.036	1.489.187	1.461.062	1.568.348	1.756.532
Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)	302.958	475.281	289.843	303.604	333.993
Altri costi del personale	377.396	310.260	482.582	519.286	552.906
Costi assimilati al costo del personale	297.515	290.527	310.910	243.528	195.034
Totale	7.135.038	7.309.912	7.319.286	7.655.761	8.367.806
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	174.874	9.374	336.475	712.045
	<i>Percentuale</i>	2,45%	0,13%	4,60%	9,30%

I *Costi per il Personale del Gruppo* rapportati ai ricavi totali presentano un'incidenza del 26,33% rispetto al 25,06% del precedente esercizio, mentre se rapportati ai ricavi caratteristici raggiungono il 27,45% come rappresentato dalla seguente tabella

	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Costi per il personale	7.135.038	7.309.912	7.319.286	7.655.761	8.367.806
Ricavi caratteristici	24.698.281	24.358.134	25.640.559	28.932.677	30.485.526
Incidenza	28,89%	30,01%	28,55%	26,46%	27,45%

La voce *Ammortamenti – Svalutazioni e Accantonamenti del Gruppo* risulta nel tempo così costituita

AMMORTAMENTI SVALUTAZIONI ED ACCANTONAMENTI CONSOLIDATI	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Ammortamenti imm. mat.	5.245.096	5.667.942	5.949.180	6.212.310	6.355.152
Ammortamenti imm. imm.	10.237	9.459	7.814	6.271	6.271
Accantonamenti	0	110.466	0	50.000	0
Riduzioni di valore di attività non correnti	0	0	1.270	0	0
Totale	5.255.333	5.787.867	5.958.264	6.268.580	6.361.423
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	532.534	170.396	310.317	92.843
	<i>Percentuale</i>	10,13%	2,94%	5,21%	1,48%

Gli *Ammortamenti – Svalutazioni e Accantonamenti del Gruppo* sono stanziati per Euro 6.361.423 in aumento dell'1,48% rispetto al precedente esercizio, e incidono sul totale dei ricavi per il 20,01%.

Qualora rapportati ai ricavi caratteristici, la loro incidenza raggiunge il 20,87%, come di seguito indicato

	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Ammortamenti - svalutazioni ed accantonamenti	5.255.333	5.787.867	5.958.264	6.268.580	6.361.423
Ricavi caratteristici	24.698.281	24.358.134	25.640.559	28.932.677	30.485.526
Incidenza	21,28%	23,76%	23,24%	21,67%	20,87%

I *Proventi e Oneri Finanziari del Gruppo* sono così costituiti

PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI CONSOLIDATI	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Proventi finanziari	384.736	805.171	21.225	33.893	601.902
Oneri finanziari	1.815.925	1.551.800	1.297.676	2.515.468	415.868
Totale	1.431.188	746.629	1.276.451	2.481.575	-186.033
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	-684.559	529.822	1.205.124	-2.667.608
	<i>Percentuale</i>	-47,83%	70,96%	94,41%	-107,50%

L'incidenza dei *Proventi e Oneri Finanziari* sui ricavi totali è pari al -0,60%, mentre se rapportata ai ricavi caratteristici è così determinata:

	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
(Proventi) e oneri finanziari netti	1.431.188	746.629	1.276.451	2.481.575	-186.033
Ricavi tipici del traffico	24.698.281	24.358.134	25.640.559	28.932.677	30.485.526
Incidenza	5,79%	3,07%	4,98%	8,58%	-0,61%

L'*Utile Netto Consolidato* ammonta ad Euro 3.344.025, in aumento rispetto all'Utile dell'esercizio precedente, nel quale ammontava a Euro 3.067.845.

Principali Dati Patrimoniali del Gruppo

I *Dati Patrimoniali del Gruppo* comparati con quelli del precedente esercizio sono rappresentati dal seguente quadro di sintesi

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA	30/04/2018	30/04/2019	Variazione	%
Immobili, impianti e macchinari	107.296.641	106.481.389	-815.252	-0,76%
Attività immateriali a vita utile definita	14.671	10.776	-3.895	-26,55%
Partecipazioni	20.845.579	20.844.674	-905	0,00%
Altre attività non correnti	1.517.259	1.498.941	-18.318	-1,21%
Attività per imposte anticipate	5.314.433	4.571.742	-742.691	-13,97%
CAPITALE NON CORRENTE	134.988.582	133.407.521	-1.581.060	-1,17%
Rimanenze	233.837	230.428	-3.409	-1,46%
Crediti commerciali	572.192	444.450	-127.743	-22,33%
Altri crediti e attività correnti	1.208.482	1.173.727	-34.756	-2,88%
Passività correnti	-6.101.283	-5.129.189	972.094	-15,93%
Altre passività non correnti operative	-3.936.549	-3.715.987	220.563	-5,60%
Fondi per rischi ed oneri	-142.504	-64.377	78.127	-54,82%
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	-8.165.825	-7.060.948	1.104.877	-13,53%
CAPITALE NETTO INVESTITO	126.822.757	126.346.574	-476.184	-0,38%
Patrimonio netto consolidato	96.803.758	100.538.403	3.734.645	3,86%
T.F.R.	940.551	742.202	-198.349	-21,09%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E TFR	97.744.309	101.280.605	3.536.296	3,62%
Indebitamento finanziario non corrente	36.054.881	35.135.170	-919.711	-2,55%
Indebitamento finanziario netto corrente	-6.976.434	-10.069.202	-3.092.769	44,33%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	29.078.448	25.065.968	-4.012.480	-13,80%
COPERTURA CAPITALE NETTO INVESTITO	126.822.757	126.346.574	-476.184	-0,38%

Con riferimento alla *Controllata* si precisa che nel corso dell'esercizio, ha dovuto sostituire interamente l'impianto automatico di gestione e pagamento dei parcheggi coperti "Ottava" e "Belvedere", poiché obsoleti ed ormai non più utilizzabili.

Principali Dati Finanziari del Gruppo

La *Posizione Finanziaria Netta del Gruppo*, rettificata dei costi di transazione legati all'ottenimento dei nuovi finanziamenti in applicazione del criterio del conto ammortizzato, manifesta notevole miglioramento pari al 13,80%, come di seguito dettagliato

SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA	30/04/2018	30/04/2019	Variazione	%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.853.040	15.947.990	4.094.950	34,55%
Debiti bancari correnti	-4.876.606	-5.878.787	-1.002.181	20,55%
DEBITI FINANZIARI CORRENTI	-4.876.606	-5.878.787	-1.002.181	20,55%
POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE	6.976.434	10.069.202	3.092.769	44,33%
POSIZIONE FINANZIARIA NON CORRENTE	-36.054.881	-35.135.170	919.711	-2,55%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	-29.078.448	-25.065.968	4.012.480	-13,80%

Di seguito l'andamento della *Posizione Finanziaria Netta del Gruppo* negli ultimi cinque esercizi

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN) CONSOLIDATA	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Posizione finanziaria a breve termine	10.565	-4.594.737	-3.067.852	6.976.434	10.069.202
Posizione finanziaria a medio termine	-34.697.045	-26.641.661	-25.263.656	-36.054.881	-35.135.170
Totale	-34.686.481	-31.236.398	-28.331.508	-29.078.448	-25.065.968
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	3.450.082	2.904.890	-746.940	4.012.480
	<i>Percentuale</i>	-9,95%	-9,30%	2,64%	-13,80%

Le Note Esplicative al bilancio Consolidato forniscono i necessari dettagli previsti dall'articolo 2427 bis, commi 1 e 2 del Codice Civile.

Principali Indicatori di bilancio del Gruppo

In aderenza al disposto del 2° comma dell'art. 2428 del Codice Civile sono presentati gli *Indicatori di Performance Patrimoniale Finanziaria ed Economica del Gruppo*

INDICATORE	30/04/2015	30/04/2016	30/04/2017	30/04/2018	30/04/2019
Debt/Equity	39,29%	34,22%	30,28%	30,04%	24,93%
ROS (Return On Sales)	14,94%	10,45%	13,01%	17,73%	12,26%
ROI (Return On Investments)	2,99%	2,24%	2,94%	4,28%	3,08%
ROE (Return On Equity)	2,42%	3,06%	3,42%	3,17%	3,33%

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Azionisti,

al termine dell'illustrazione del Bilancio separato chiuso al 30 aprile 2019, attraverso la nostra Relazione e le Note Esplicative, per quanto riguarda l'utile di esercizio, pari a Euro 3.465.172, Vi proponiamo di destinarlo per il 5% a Riserva Ordinaria, ai sensi di legge, e per il rimanente a Riserva Straordinaria.

Tale proposta consentirà alla Società di ridurre l'indebitamento finanziario connesso agli investimenti effettuati.

Se con noi d'accordo, Vi invitiamo ad approvare la Relazione sulla gestione, il Bilancio al 30 aprile 2019, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalle Note Esplicative e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Ing. Sergio Collini



Bilancio separato al 30 aprile 2019



FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA S.P.A.

Sede in Dimaro Folgarida (TN) – Piazzale Folgarida n. 30
Capitale sociale Euro 34.364.414 i.v.
Iscritta al n. 00124610221 del Registro delle Imprese di Trento
Partita Iva: 00124610221 – Codice Fiscale: 00124610221 – REA n. TN-72993
Soggetta a direzione e coordinamento da parte della società
Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A. (art. 2497-bis c.c.)

PROSPETTI CONTABILI DEL BILANCIO SEPARATO AL 30 APRILE 2019

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVITA'	Note	30/04/2019	30/04/2018
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1	98.268.930	99.276.759
Attività immateriali a vita utile definita	2	10.776	14.671
Attività finanziarie non correnti	3	25.141.703	4.118.322
Partecipazioni contabilizz. con metodo del patrimonio netto	4	101.212	20.802.345
Altre attività non correnti	5	1.498.941	1.517.259
Attività per imposte anticipate	6	4.571.742	5.313.921
Totale attività non correnti		129.593.303	131.043.276
Attività correnti			
Crediti verso clienti	7	149.166	175.058
Crediti verso controllate e controllanti	8	221.770	330.521
Crediti verso collegate	9	6.650	18.558
Rimanenze	10	230.428	233.837
Altri crediti e attività correnti	11	1.096.724	1.188.489
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	15.888.257	11.853.021
Totale attività correnti		17.592.994	13.799.485
TOTALE ATTIVITA'		147.186.297	144.842.761
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
		30/04/2019	30/04/2018
Patrimonio netto			
Capitale sociale	13	34.364.414	34.364.414
Riserva da conversione IFRS	13	-1.123.376	-1.123.376
Altre riserve	13	45.976.292	45.987.456
Riserve di utili	13	14.557.351	11.465.024
Utile (perdita) del periodo	13	3.465.172	3.092.328
Totale Patrimonio Netto		97.239.853	93.785.844
Passività non correnti			
Debiti verso banche non correnti	14	35.135.170	35.694.588
Fondi per rischi ed oneri	15	64.377	142.504
Piani a benefici definiti per i dipendenti	16	742.202	940.551
Altre passività non correnti	17	3.123.353	3.304.893
Passività fiscali differite	18	0	39.023
Totale passività non correnti		39.065.102	40.121.560
Passività correnti			
Debiti verso banche correnti	19	5.878.787	4.792.540
Debiti verso fornitori	20	1.878.407	2.491.762
Debiti verso controllate e controllanti	21	902.510	1.325.103
Debiti verso collegate	22	42.206	33.890
Debiti tributari	23	187.199	183.403
Altre passività correnti	24	1.992.231	2.108.659
Totale passività correnti		10.881.341	10.935.357
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		147.186.297	144.842.761

CONTO ECONOMICO D'ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO D'ESERCIZIO	Note	30/04/2019	30/04/2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25	30.399.108	28.873.307
Altri ricavi e proventi operativi	26	1.349.181	1.667.347
Totale ricavi		31.748.289	30.540.654
Costo delle merci e variazione rimanenze	27	-633.749	-537.140
Costi per servizi	28	-12.853.681	-11.168.321
Costo del personale	29	-8.367.806	-7.655.761
Costi per costruzioni in economia capitalizzati	30	619.985	724.842
Oneri diversi di gestione	31	-294.326	-349.624
Totale costi operativi		-21.529.577	-18.986.004
EBITDA		10.218.711	11.554.649
Accantonamenti	32	0	-50.000
Ammortamenti	33	-6.205.949	-6.065.372
EBIT		4.012.763	5.439.277
Valutazione partecipazioni al patrimonio netto	34	0	1.442.962
Proventi finanziari e dividendi	35	601.902	33.893
Oneri finanziari	36	-411.173	-2.503.783
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.203.491	4.412.350
Imposte	37	-738.319	-1.320.022
RISULTATO ECONOMICO NETTO DELL'ESERCIZIO		3.465.172	3.092.328

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Note	30/04/2019	30/04/2018
Risultato economico netto dell'esercizio (A)		3.465.172	3.092.328
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
- Rimisurazione sui piani a benefici definiti (IAS 19)	38	-15.288	-23.465
- Effetto fiscale su rimisurazione sui piani a benefici definiti (IAS 19)	38	4.125	6.331
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio (B1):		-11.163	-17.134
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale (B1):		-11.163	-17.134
RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO		3.454.009	3.075.193

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	30/04/2019	30/04/2018
Risultato economico netto d'esercizio	3.465.172	3.092.328
<i>Adjustments:</i>		
Accantonamenti	0	50.000
Ammortamenti	6.205.949	6.065.372
Plusvalenze da alienazione	3.409	-9.854
Sopravvenienze attive non monetarie	-79.892	-19.258
Contributi di competenza dell'esercizio	-181.540	-178.501
Valutazione partecipazioni al patrimonio netto	0	-1.442.962
Adeguamento costo del personale per piani a benefici definiti	-13.932	-15.665
Oneri (proventi) finanziari netti e dividendi	-190.728	2.469.890
Imposte	738.319	1.320.022
Cash Flow operativo	9.946.756	11.331.371
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	146.552	-36.805
(Incremento)/Decremento rimanenze	3.409	26.635
(Incremento)/Decremento altri crediti correnti e non correnti	157.241	-5.231
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	-1.027.631	-186.841
Incremento/(Decremento) altri debiti operativi correnti	-112.632	275.317
Erogazioni di piani a benefici definiti ai dipendenti	-222.263	-3.140
Incremento/(Decremento) altre passività non correnti	0	679.698
Incremento/(Decremento) passività per fondi rischi ed oneri	-81.256	-446.579
Dividendi incassati	573.213	535.015
Imposte sul reddito pagate nell'esercizio	0	0
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	9.383.389	12.169.441
(Investimenti)/Disinvestimenti netti attività immateriali	-2.711	-398
(Investimenti)/Disinvestimenti netti immobili, impianti, macchinari	-5.194.922	-10.468.578
Incasso di contributi pubblici su investimenti	37.407	37.407
(Investimenti)/Disinvest. netti in Attività finanziarie non correnti	-322.248	-114.692
FLUSSO DI CASSA DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-5.482.474	-10.546.262
Erogazione nuovi finanziamenti bancari	3.000.000	38.608.859
Rimborso debiti finanziari verso banche	-2.473.171	-7.627.182
Rimborso altri debiti finanziari	0	-19.703.891
Oneri (proventi) finanziari netti pagati	-392.508	-2.487.815
FLUSSO DI CASSA DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	134.320	8.789.971
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO NETTO	4.035.236	10.413.150
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	11.853.021	1.439.871
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	15.888.257	11.853.021
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NELL'ESERCIZIO	4.035.236	10.413.150

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva da conversione IFRS	Altre riserve	Riserva di utili	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
Saldo al 30/04/2018	34.364.414	-1.123.376	45.987.455	11.465.024	3.092.328	93.785.844
Risultato economico d'esercizio al 30/04/19					3.465.172	3.465.172
Utile/(Perdite) attuariali IAS 19 su piani a benefici definiti			-11.163			-11.163
<i>Risultato economico complessivo al 30/04/2019</i>	0	0	-11.163	0	3.465.172	3.454.009
Destinazione risultato economico del 30/04/18				3.092.328	-3.092.328	0
Saldo al 30/04/2019	34.364.414	-1.123.376	45.976.292	14.557.351	3.465.172	97.239.853

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO DI ESERCIZIO AL 30 APRILE 2019

* * *

A) PREMESSE

Il Bilancio Separato di esercizio al 30 aprile 2019 (nel prosieguo anche solo “Bilancio Separato” o “Bilancio d’esercizio”) di Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. (in seguito anche solo “FFM” o la “Società”) evidenzia un patrimonio netto di Euro 97.239.853, comprensivo di un utile d’esercizio pari ad Euro 3.465.172.

L’attività di direzione e coordinamento sulla Società ai sensi degli art. 2497 e seguenti del Codice Civile con riferimento alla data di redazione del presente Bilancio Separato, è esercitata dalla società Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A. (nel prosieguo anche solo “SAS”).

Nel prospetto che segue vengono sinteticamente forniti i dati dell’ultimo bilancio approvato di SAS chiuso al 31 dicembre 2018 redatto in applicazione dei principi contabili nazionali emessi dall’Organismo Italiano di Contabilità.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	50.676.776	30.963.051
C) Attivo circolante	3.087.692	22.090.060
D) Ratei e risconti	0	0
Totale Attivo	53.764.468	53.053.111
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	33.000.000	32.000.000
Riserve	1.071.272	0
Utile (perdite) portate a nuovo	(98.932)	0
Utile (perdite) dell’esercizio	(277.927)	(98.932)
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	0	0
D) Debiti	19.981.432	21.064.402
E) Ratei e risconti	88.623	87.641
Totale passivo	53.764.468	53.053.111
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione	(162.734)	(65.212)
C) Proventi e oneri finanziari	327.000	86.901
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte di esercizi precedenti	0	0
Utile (perdita) dell’esercizio	(277.927)	(98.932)

B) CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SEPARATO DI ESERCIZIO E ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Attestazione di conformità ai principi contabili internazionali e base di presentazione

Il presente Bilancio Separato è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) – nel seguito indicati anche come “IAS” o “IFRS” – emessi dall’*International Accounting Standards Board* (IASB), così come interpretati dall’*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC) ed adottati dall’Unione Europea.

Il presente Bilancio Separato è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 24 luglio 2019 e sarà presentato all’Assemblea degli Azionisti.

La Società, dal 1° maggio 2014, possiede i requisiti di Emittente Strumenti Finanziari diffusi fra il Pubblico in misura rilevante, di cui all’articolo 2-*bis* del Regolamento Emittenti, adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, in esecuzione dell’art. 116 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF).

Conseguentemente, poiché FFM rientra nella fattispecie di cui alla lettera b) del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 – che disciplina l’esercizio delle opzioni previste dal Regolamento Comunitario n. 1606/2002 in materia di Principi Contabili Internazionali – la stessa ha adottato, ai sensi dell’art. 4, primo comma, del predetto decreto legislativo, a decorrere dall’esercizio chiuso al 30 aprile 2015, i principi IAS/IFRS omologati dall’Unione Europea per la predisposizione dell’informativa finanziaria annuale.

Il Bilancio Separato di esercizio al 30 aprile 2019 è comparato con il bilancio dell’esercizio precedente chiuso al 30 aprile 2018, ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico d’Esercizio, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto, nonché dalle presenti Note Esplicative.

Criteri generali di redazione

Il Bilancio Separato, redatto secondo il presupposto della continuità aziendale, è stato predisposto applicando il metodo del costo, fatta eccezione per quelle voci contabili che, in conformità agli IFRS, sono rilevate in base al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione. La redazione del Bilancio Separato in conformità agli IFRS richiede giudizi, stime ed assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi, con la conseguenza che i risultati consuntivi possono essere diversi da quelli ottenuti a seguito di dette stime ed assunzioni.

Nel prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, le attività e passività sono state suddivise tra quelle correnti e non correnti, intendendo per corrente ciò che avrà presumibile manifestazione finanziaria entro i 12 mesi successivi alla data di riferimento del Bilancio Separato.

Per il Conto Economico è stata adottata una configurazione per natura, con esposizione dei margini fondamentali, rappresentati dall’Ebitda e dall’Ebit. Il risultato Economico d’Esercizio, come consentito dal paragrafo 10A dello IAS 1, è rappresentato in un prospetto distinto da quello del Conto Economico Complessivo.

Il Prospetto dei Flussi di Cassa è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Gli schemi di bilancio utilizzati sono conformi alle disposizioni dello IAS 1 e, per quanto concerne il Prospetto dei Flussi di Cassa, a quelle dello IAS 7.

Gli importi esposti nelle tabelle di dettaglio sono ottenuti arrotondando i singoli valori all'unità di euro: le eventuali differenze sono da ricondurre a tale circostanza.

* * *

C) PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati nella redazione del Bilancio Separato di Esercizio al 30 aprile 2019 sono stati omogeneamente applicati anche al periodo presentato a confronto (salvo ove diversamente indicato, ricorrendone i presupposti) e sono di seguito riportati.

Principi contabili

Relativamente agli IFRS che consentono opzioni nella loro applicazione, di seguito si riportano sinteticamente le principali scelte operate dalla Società:

- *IAS 1 - Presentazione del bilancio*: per la Situazione Patrimoniale e Finanziaria si è optato per l'esposizione separata delle attività correnti e non correnti e delle passività correnti e non correnti. Per il Conto Economico, la Società ha optato per un'analisi dei costi in base alla natura degli stessi e per una presentazione del Conto Economico d'Esercizio in un prospetto distinto dal Conto Economico Complessivo;
- *IAS 2 - Rimanenze*: in relazione al costo delle rimanenze la Società ha scelto di adottare il metodo del costo medio ponderato;
- *IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari*: in relazione agli immobili, impianti e macchinari FFM ha deciso di effettuare la valutazione successiva alla prima iscrizione contabile in base al metodo del costo (*cost model*), dedotti gli ammortamenti e le perdite di valore;
- *IAS 20 – Contributi pubblici*: quanto ai contributi pubblici ricevuti in conto capitale, la Società ha scelto di procedere alla loro iscrizione come ricavi differiti, rilevandoli con un criterio sistematico nel Conto Economico d'Esercizio durante la vita utile del bene;
- *IAS 23 - Oneri finanziari*: con riferimento agli oneri finanziari FFM ha deciso di procedere alla loro rilevazione come costo dell'esercizio in cui sono sostenuti, ancorché imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene;
- *IAS 27 - Partecipazioni in società controllate*: tali partecipazioni sono contabilizzate secondo il criterio del costo.
- *IAS 27 - Partecipazioni in società collegate*: tale principio stabilisce che le partecipazioni in società collegate devono essere valutate al costo oppure in conformità all'IFRS 9. In considerazione poi della modifica dello IAS 27 intervenuta con il Regolamento UE n. 2015/2441 della Commissione del 18 dicembre 2015 – da adottarsi, fatta salva la sua applicazione anticipata, retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2016 o in data successiva, secondo quanto previsto dallo IAS 8 – le società, in sede di redazione del bilancio separato, possono valutare le partecipazioni in controllate, *joint venture* e società collegate, anche con il metodo del patrimonio netto descritto nello IAS 28. Alla luce di quanto sopra, FFM, a decorrere dall'esercizio chiuso al 30 aprile 2016, ha già esercitato la facoltà di contabilizzare le partecipazioni in società collegate – nel rispetto dello IAS 27 come modificato dal Regolamento UE n. 2015/2441 – con il metodo del patrimonio netto descritto nello IAS 28.

NUOVI PRINCIPI APPLICABILI DAL PRESENTE ESERCIZIO

A decorrere dall'esercizio chiuso al 30 aprile 2019, sono applicabili alla Società i seguenti nuovi principi contabili:

- Principio IFRS 15 – Ricavi proveniente da contratti con i clienti. Il principio entra in vigore negli esercizi sociali che iniziano in data 1^a gennaio 2018 o in data successiva e sostituisce i principi IAS 18 – Ricavi e IAS 11 – Lavori su ordinazione, nonché le interpretazioni IFRIC 13 (Programmi di fidelizzazione della clientela), IFRIC 15 (Accordi per la costruzione di immobili), IFRIC 18 (Cessioni di attività da parte della clientela) e SIC 31 (Ricavi — Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari). L'IFRS 15 stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. Il nuovo modello di contabilizzazione dei ricavi prevede cinque step riassumibili come segue:
 1. identificazione del contratto con il cliente;
 2. identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
 3. determinazione del prezzo;
 4. allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;
 5. criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligations*.

Il principio è stato applicato retroattivamente, tuttavia non sono emerse rettifiche sui saldi patrimoniali di apertura, tenuto conto che i contratti stipulati con i clienti sono tra di loro indipendenti e non contengono al loro interno una pluralità di *performance obligation* e, inoltre, non sono previsti corrispettivi variabili. In merito ai costi per ottenere il contratto, dall'analisi svolta è emerso che gli stessi non rientrano nella definizione di costi "incrementali" e pertanto non iscritti tra le attività immobilizzate. Si è fatto uso dell' "espediente pratico" indicato al paragrafo 63 dell'IFRS 15 che consente di non rettificare l'importo promesso del corrispettivo per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa, in quanto tenuto conto della prassi del settore dei consolidati rapporti con la clientela la Società si attende, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui il bene promesso è trasferito al cliente e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supererà un anno.

- Principio IFRS 9 – Strumenti finanziari. Il nuovo principio sostituisce lo IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di *hedge accounting*.

L'applicazione del nuovo principio non ha determinato variazioni della valutazione dei crediti commerciali.

Criteri di valutazione

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e necessari alla messa in funzione del bene e, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni contrattuali, il valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione delle immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base della vita utile stimata, utilizzando le seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente, ritenute rappresentative dell'effettivo utilizzo economico-tecnico dei beni:

- a. Terreni e fabbricati:
 - Fabbricati industriali 2,5%
 - Fabbricati leggeri e strutture sportive 10%
- b. Impianti e macchinari:
 - Impianti di risalita in base alla loro durata economica stimata (30 - 40 anni)
 - Impianti di innevamento 2% - 3,70% - 4,17% - 5% - 15% - 20%
 - Cabine e linee elettriche 12%
- c. Attrezzature industriali e commerciali:
 - Attrezzatura 12% - 20%
 - Impianto radio e *realcam* 12%
 - Segnaletica 12% - 20%
- d. Altri beni:
 - Automezzi e Battipista 15% - 20% - 25%
 - Macchine ufficio 20%
 - Mobili ufficio 12%

Gli impianti di risalita ed innevamento, i fabbricati e l'acquedotto/fognatura dell'area Valmastellina sono stati ammortizzati in base alla durata della concessione.

I costi relativi alle piste da sci sono stati ritenuti, in applicazione dei paragrafi 16 e 17 dello IAS 16, una componente degli investimenti negli impianti di risalita. L'ammortamento dei costi relativi alle piste da sci è stato determinato, secondo l'approccio per componenti, sulla base di uno specifico piano di ammortamento sistematico, in base alla vita utile residua dell'impianto di risalita servente.

I costi per manutenzioni straordinarie e revisioni speciali sono stati ritenuti, in applicazione del paragrafo 14 dello IAS 16, una componente degli investimenti negli impianti di risalita. L'ammortamento di tali costi è stato determinato, secondo l'approccio per componenti, sulla base di uno specifico piano di ammortamento sistematico, in base al periodo di validità delle manutenzioni straordinarie e revisioni speciali obbligatorie prevista dalla normativa provinciale (5 – 10 – 15 anni).

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali vengono rivisti almeno ad ogni chiusura di esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. Diversamente, i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua vita utile dei cespiti o, se minore, fino al momento in cui si dovesse rendere necessario un successivo intervento straordinario.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali viene sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore con le modalità descritte al paragrafo "Perdite di Valore".

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA

Le attività immateriali a vita utile definita acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono inizialmente rilevate al costo di acquisto o di produzione.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti sulla base della vita utile stimata come segue:

- *Software*, licenze e altri: da 3 a 5 anni.

I costi sostenuti successivamente, relativi ad immobilizzazioni immateriali, sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri della specifica attività capitalizzata ed ammortizzati in base ai criteri suesposti in accordo con i beni cui si riferiscono.

PERDITE DI VALORE

Un'attività materiale o immateriale subisce una riduzione di valore nel caso in cui non si sia in grado di recuperare, attraverso l'uso o la cessione, il valore contabile a cui tale attività è iscritta in bilancio.

Pertanto, l'obiettivo della verifica (*impairment test*) prevista dallo IAS 36 è di assicurare che le immobilizzazioni materiali e immateriali non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* e il valore d'uso.

Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o dall'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. I flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo ed ai rischi specifici dell'attività.

La Società verifica annualmente la presenza di indicatori di carattere interno o esterno all'impresa che facciano ritenere che le attività per immobili, impianti e macchinari e le attività immateriali a vita utile definita abbiano subito riduzioni di valore. Qualora emerga la presenza dei suddetti indicatori, il *management* – sulla base di assunzioni di varia tipologia, incluse le stime delle variazioni del fatturato, del margine lordo, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti, delle variazioni del capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto) – giunge alla definizione di un piano a medio termine, specificatamente finalizzato all'effettuazione di un *test di impairment*, debitamente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Nell'ipotesi in cui il valore contabile ecceda il valore di recupero, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari cui appartengono sono svalutate fino a riflettere tale ultimo valore. Le conseguenti perdite di valore sono poi contabilizzate nel Conto Economico.

Qualora, successivamente, vengano meno le condizioni che hanno portato alla perdita di valore, viene operato il ripristino del valore stesso proporzionalmente sui beni precedentemente svalutati fino a raggiungere, come livello massimo, il valore che tali beni avrebbero avuto, al netto degli ammortamenti calcolati sul costo, in assenza di precedenti perdite di valore. Anche i ripristini di valore sono rilevati a Conto Economico.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni detenute in società controllate sono contabilizzate col metodo del costo, comprensivo degli oneri ad esso direttamente attribuibili, rettificato delle perdite di valore, nel rispetto di quanto stabilito dal paragrafo 10 dello IAS 27, in materia di "Bilancio separato".

Applicando il metodo del costo, la partecipante rileva i proventi derivanti dalla partecipazione solo nella misura in cui l'assemblea dei soci della controllata abbia deliberato la distribuzione di dividendi.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value*.

Le partecipazioni detenute in società collegate sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, avendo la Società optato per tale metodo come consentito dallo IAS 27. Secondo il metodo del patrimonio netto, il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dell'utile o perdita d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nell'utile/(perdita) d'esercizio di quest'ultima. I dividendi ricevuti da società collegate sono contabilizzati in riduzione del valore contabile della partecipazione.

In applicazione del paragrafo 22 dello IAS 28, l'applicazione del metodo del patrimonio netto è interrotta quando la partecipazione cessa di qualificarsi come società collegata. Successivamente tale partecipazione è valutata al *fair value*.

A partire dal presente esercizio, in particolare, la partecipazione detenuta nella società Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. (ora controllante indiretta di FFM) non si qualifica più come società collegata, anche in considerazione del fatto che l'attività di direzione e coordinamento è esercitata da SAS, a sua volta direttamente controllata da Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. Lo IAS 27 contenente l'applicazione del metodo del patrimonio netto alle società controllate, *joint venture* e società collegate, ma non alle società controllanti. Poiché Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. si qualifica ora come società controllante e non più come società collegata, l'utilizzo del metodo del patrimonio netto alla valutazione della suddetta partecipazione è stato sospeso a decorrere dal presente esercizio.

Qualora vi sia evidenza di eventi indicatori di riduzioni di valore, il valore delle partecipazioni è assoggettato ad *impairment test* secondo quanto disposto dallo IAS 36. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il costo viene iscritto fra i fondi, nella misura in cui la Società ha l'obbligo o l'intenzione di risponderne.

ATTIVITA' FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono rilevate quando l'entità diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento e sono classificate inizialmente in base alle successive modalità di misurazione: costo ammortizzato, *fair value* rilevato nel conto economico complessivo OCI (FVOCI) o *fair value* rilevato nel conto economico d'esercizio (FVTPL). La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che la società applica per la loro gestione. Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al FVOCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto *Solely Payments of Principal and Interest* o SPPI test).

La valutazione iniziale delle attività finanziarie avviene al *fair value* più, nel caso di un'attività finanziaria non valutata al *fair value* rilevato nell'utile o perdita d'esercizio, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività o passività finanziaria, ad eccezione dei crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento i quali sono contabilizzati al prezzo dell'operazione, come definito nell'IFRS 15.

La valutazione successiva delle attività finanziarie avviene secondo i seguenti criteri:

- Costo ammortizzato

Un'attività finanziaria è valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Tali attività sono valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad *impairment test*. Gli utili e le perdite sono rilevati nel conto economico d'esercizio quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

- *Fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI)
un'attività finanziaria è valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
 - l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie;
 - i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Gli interessi attivi, le perdite e le riprese di valore sono contabilizzati nel conto economico d'esercizio, mentre le variazioni di *fair value* sono rilevate in OCI. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del *fair value* rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico d'esercizio.

- *Fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL)
Tale categoria comprende le attività detenute per la negoziazione (acquisite per la vendita nel breve termine), le attività finanziarie designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico d'esercizio, o le attività finanziarie che devono essere obbligatoriamente valutate al *fair value*. Le attività finanziarie con flussi finanziari che non soddisfano l'SPPI test sono classificate e valutate al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio, indipendentemente dal modello di business. Le attività finanziarie al FVTPL sono iscritte nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* e le variazioni nette di *fair value* sono contabilizzate nel conto economico d'esercizio.

Al momento della rilevazione iniziale, l'entità può scegliere in maniera irrevocabile di presentare nelle altre componenti di conto economico complessivo le successive variazioni del *fair value* dell'investimento in uno strumento rappresentativo di capitale che non è né posseduto per negoziazione né un corrispettivo potenziale rilevato in un'operazione di aggregazione aziendale cui si applica l'IFRS 3.

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minor valore tra il costo – determinato secondo il metodo del costo medio ponderato – ed il valore netto di realizzo atteso dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività.

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

I crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*.

Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso ed il valore di iscrizione iniziale.

Il suddetto ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo; tasso quest'ultimo rappresentato dal saggio che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi ed il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato con il criterio dell'interesse effettivo).

L'*impairment* dei crediti è determinato sulla base del modello delle *expected credit losses* previsto dall'IFRS 9 (in sostituzione del modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39), utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici.

Tale modello di valutazione è applicato utilizzando l'approccio semplificato che prevede per i crediti commerciali l'adozione di alcune semplificazioni al fine di evitare che l'entità debba monitorare i cambiamenti nel rischio di credito, così come previsto dal modello generale di *impairment* descritto nell'IFRS 9 (*general deterioration method*). La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato è

lifetime e si basa sulla suddivisione dei crediti per classi di rischio. Sono stabilite differenti percentuali di svalutazione raggruppando i crediti in base ai giorni di ritardo nel pagamento dei crediti commerciali e ad altri indicatori di rischio.

Le perdite di valore dei crediti sono rilevate nel Conto Economico d'esercizio alla voce "Oneri diversi di gestione".

Il fondo svalutazione crediti è classificato in riduzione della corrispondente voce contabilizzata tra le attività.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce relativa alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti include, prevalentemente, i depositi a vista con le banche, nonché le disponibilità di cassa e gli altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Le disponibilità liquide sono valutate al *fair value*, che generalmente coincide con il loro valore nominale. Le eventuali variazioni sono rilevate a Conto Economico.

CAPITALE SOCIALE E ALTRE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale è costituito dalle azioni ordinarie e privilegiate in circolazione.

I costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato), come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Come previsto dallo IAS 32, qualora vengano riacquistati strumenti rappresentativi del capitale proprio, tali strumenti (azioni proprie) sono dedotti direttamente dal patrimonio netto, alla voce denominata "Altre riserve". Nessun utile o perdita viene rilevato nel Conto Economico all'acquisto, vendita o cancellazione delle azioni proprie.

Il corrispettivo pagato o ricevuto, incluso ogni costo sostenuto direttamente attribuibile all'operazione di capitale, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, viene rilevato direttamente come movimento di patrimonio netto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per far fronte ad obbligazioni attuali, legali o implicite, derivanti da eventi passati dei quali, alla chiusura del periodo, può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione. I fondi per rischi e oneri sono iscritti se è probabile che si manifestino tali oneri. L'eventuale variazione di stima degli accantonamenti è riflessa nel Conto Economico nel periodo in cui viene operata.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabili con ragionevolezza gli ammontari dei relativi oneri.

Se una passività è considerata possibile non si procede allo stanziamento di un fondo rischi e viene fornita adeguata informativa nelle presenti Note Esplicative al Bilancio Separato.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e la data delle uscite di cassa connesse all'obbligazione può essere determinata in modo attendibile, il costo stimato è oggetto di attualizzazione ad un tasso che riflette il costo del denaro ed i rischi specifici connessi alla passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento conseguente al trascorrere del tempo, è rilevato come onere finanziario.

PIANI A BENEFICI DEFINITI PER I DIPENDENTI

I piani a benefici definiti sono rappresentati dalle quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 per i dipendenti della Società, in quanto dal 1° gennaio 2007 le indennità di competenza degli esercizi successivi sono state destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 2005.

Essi sono valutati secondo lo IAS 19, utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Tale calcolo, effettuato da attuari indipendenti, consiste nello stimare l'importo del beneficio che un dipendente riceverà alla data stimata di cessazione del rapporto di lavoro, utilizzando ipotesi demografiche (come ad esempio il tasso di mortalità ed il tasso di rotazione del personale) ed ipotesi finanziarie (come ad esempio il tasso di sconto e gli incrementi retributivi futuri). L'ammontare così determinato viene attualizzato e riproporzionato sulla base dell'anzianità maturata rispetto all'anzianità totale e rappresenta una ragionevole stima dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono rilevate quando la Società diventa parte nelle clausole contrattuali dello strumento. Esse sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, tenuto conto degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. L'eventuale differenza tra il *fair value* e il prezzo dell'operazione è rilevata nel Conto Economico d'Esercizio.

La valutazione successiva delle passività finanziarie avviene al costo ammortizzato, mediante utilizzo del criterio del tasso di interesse effettivo.

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

I debiti commerciali sono iscritti al valore equo (*fair value*) del corrispettivo iniziale ricevuto in cambio e successivamente valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti commerciali la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali non sono attualizzati.

CANCELLAZIONE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i. i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- ii. la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- iii. la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono contabilizzati in base all'IFRS 15 che disciplina i "Ricavi provenienti da contratti con i clienti". Il principio entra in vigore negli esercizi sociali che iniziano in data 1° gennaio 2018 o in data successiva e sostituisce i principi IAS 18 – Ricavi e IAS 11 – Lavori su ordinazione, nonché le interpretazioni IFRIC 13 (Programmi di fidelizzazione della clientela), IFRIC 15 (Accordi per la costruzione di immobili), IFRIC 18 (Cessioni di attività da parte della clientela) e SIC 31 (Ricavi — Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari). L'IFRS 15 stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. Il nuovo modello di contabilizzazione dei ricavi prevede cinque step riassumibili come segue:

1. identificazione del contratto con il cliente;

2. identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
3. determinazione del prezzo;
4. allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;
5. criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligations*.

Si è fatto uso dell' "espediente pratico" indicato al paragrafo 63 dell'IFRS 15 che consente di non rettificare l'importo promesso del corrispettivo per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa in quanto, tenuto conto della prassi del settore dei consolidati rapporti con la clientela, la Società si attende, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui il bene promesso è trasferito al cliente e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supererà un anno.

I ricavi ed i proventi relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi relativi ad eventuali operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, *ivi* compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

COSTI

I costi sono rilevati per competenza.

I costi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Gli oneri relativi ad eventuali operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, *ivi* compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

DIVIDENDI

La distribuzione del dividendo agli azionisti della Società è riconosciuta come una passività nel bilancio nel periodo in cui essa viene approvata dall'Assemblea dei soci.

I dividendi ricevuti sono rilevati come un'attività nel bilancio e come un provento nel conto economico d'esercizio solo quando:

- a) sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento del dividendo;
- b) è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno all'entità;
- c) l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici in conto capitale sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi. Tali contributi sono iscritti come ricavi differiti ed attribuiti al Conto Economico d'esercizio con un criterio sistematico durante la vita utile del bene cui si riferiscono.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a Conto Economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a

Patrimonio Netto. In questo caso anche le relative imposte sul reddito sono imputate direttamente a Patrimonio Netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito, dovute o da ricevere, calcolate sul reddito imponibile o sulla perdita fiscale dell'esercizio, determinate applicando al reddito imponibile dell'esercizio l'aliquota fiscale in vigore alla data di chiusura del Bilancio Separato.

Le imposte differite sono calcolate, utilizzando il cosiddetto "*liability method*", sulle differenze temporanee fra i valori contabili delle attività e passività del bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività fiscali differite (di seguito anche "imposte anticipate") sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo per scadenze omogenee, quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte recuperabili dovute alla medesima autorità fiscale.

La recuperabilità delle imposte differite attive viene verificata ad ogni chiusura di periodo e l'eventuale parte per cui non è più probabile il recupero viene imputata a Conto Economico.

UTILE PER AZIONE

L'informativa richiesta dallo IAS 33 in materia di utile per azione è fornita all'interno del Bilancio Consolidato, così come richiesto dal paragrafo 4 dello IAS 33.

INFORMATIVA DI SETTORE

Il settore di attività è un gruppo di attività ed operazioni distintamente identificabili, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi ed a benefici diversi da quelli degli altri settori di attività della Società.

Il principio contabile IFRS 8 prevede di basare l'informativa di settore sugli elementi che l'alta direzione utilizza per le analisi di *performance* e per l'assunzione di decisioni operative.

La Società ha come unico settore di attività quello dell'erogazione del servizio di risalita connesso allo sfruttamento del demanio sciistico nelle località di Folgarida e di Marilleva. Non vengono, pertanto, forniti ulteriori dettagli oltre quelli già inclusi nelle presenti Note Esplicative.

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nel pieno rispetto di quanto disposto dal Principio Contabile IFRS 7, si forniscono nelle presenti Note Esplicative, le informazioni integrative sugli strumenti finanziari al fine di valutare:

- l'impatto degli strumenti finanziari sulla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, sul Risultato Economico e sui Flussi Finanziari della Società;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali la Società è esposta, nonché le metodologie con cui tali rischi vengono gestiti.

In relazione a quest'ultimo punto, in particolare, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

USO DI STIME E VALUTAZIONI

La predisposizione di un bilancio in accordo con gli IFRS (*International Financial Reporting Standard*) richiede l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni

influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione Patrimoniale e Finanziaria, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, nonché l’informativa fornita.

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell’elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio:

- valutazione delle attività non correnti;
- valutazione delle attività fiscali differite;
- valutazione dei benefici ai dipendenti;
- valutazione dei fondi per rischi e oneri.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a Conto Economico.

NUOVI PRINCIPI NON ANCORA IN VIGORE

Ai sensi dello IAS 8 paragrafo 30, si precisa che la Società non ha applicato nuovi Principi emessi non ancora in vigore. In particolare, il Principio IFRS 16 “Leasing” (adottato con Regolamento (UE) 2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017), destinato a sostituire il principio IAS 17 – “Leasing”, nonché le interpretazioni IFRIC 4 “Determinare se un accordo contiene un leasing”, SIC-15 “Leasing operativo – Incentivi” e SIC-27 “La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing” fornisce una nuova definizione di leasing ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l’identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall’uso del bene e il diritto di dirigere l’uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l’iscrizione del bene oggetto di leasing, anche operativo, nell’attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto attività sottostanti di modesto valore e i leasing di breve termine, con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori. Il principio si applica a partire dai bilanci che iniziano a decorrere dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori stanno ancora svolgendo le analisi e gli approfondimenti per verificare l’impatto di tale nuovo principio contabile nella situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società nel bilancio del prossimo esercizio.

* * *

D) NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI**ATTIVITÀ NON CORRENTI****1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI**

Le immobilizzazioni materiali evidenziano complessivamente un decremento netto di Euro 1.007.829, passando da Euro 99.276.759 al 30 aprile 2018 ad Euro 98.268.930 al 30 aprile 2019. La composizione della voce è la seguente:

Immobili, impianti e macchinari	30/04/19	30/04/18	Variazione
Terreni e fabbricati	41.186.870	41.394.397	-207.527
Impianti di risalita	47.264.674	49.603.791	-2.339.116
Piste da sci	4.281.620	3.685.416	596.205
Manutenzioni straordinarie e revisioni speciali	2.292.597	1.303.874	988.723
Attrezzature industriali e commerciali	1.466.006	1.391.826	74.180
Battipista e macchine operatrici	1.087.282	1.497.509	-410.226
Altri beni	454.563	291.227	163.336
Immobilizzazioni in corso e acconti	235.317	108.720	126.597
Totale	98.268.930	99.276.759	-1.007.829

Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti dei costi storici delle immobilizzazioni materiali intervenuti nel corso del periodo:

- Terreni e Fabbricati

Descrizione	30/04/19	30/04/18	Variazione
Terreni	1.178.065	814.885	363.180
Terreni - aree di sedime dei fabbricati	3.020.182	3.020.182	0
Fabbricati	36.988.623	37.559.330	-570.707
Totale	41.186.870	41.394.397	-207.527

• Terreni:

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Importo
Saldo al 30/04/2018	814.885
Incrementi dell'esercizio	363.180

Decrementi dell'esercizio	-
Storno fondo ammortamento	-
Ammortamento dell'esercizio	-
Saldo al 30/04/2019	1.178.065

Gli incrementi rilevati nell'esercizio, per complessivi Euro 363.180 si riferiscono all'acquisto di alcune aree, collegate storicamente, in toto o in parte, ai servizi funiviari, sistema piste - impianti, dalla Società controllante Valli di Sole Peio e Rabbi Spa in liquidazione.

Ai sensi dello IAS 16, sui terreni non sono calcolati gli ammortamenti.

- Terreni – Aree di sedime dei fabbricati:

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Importo
Saldo al 30/04/2018	3.020.182
Incrementi dell'esercizio	-
Decrementi dell'esercizio	-
Storno fondo ammortamento	-
Ammortamento dell'esercizio	-
Saldo al 30/04/2019	3.020.182

Ai sensi dello IAS 16, anche sulle aree di sedime dei fabbricati non sono calcolati gli ammortamenti.

- Fabbricati:

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Importo
Costo lordo	48.667.046
Fondo ammortamento accumulato	-11.107.716
Saldo al 30/04/2018	37.559.330
Incrementi dell'esercizio	815.113
Decrementi dell'esercizio	-27.589
Storno fondo ammortamento	27.589
Ammortamento dell'esercizio	-1.385.820
Costo lordo	49.454.572
Fondo ammortamento accumulato	-12.465.949
Saldo al 30/04/2019	36.988.623

Gli incrementi rilevati nell'esercizio, per complessivi Euro 818.113 si riferiscono:

- quanto ad Euro 29.397, al completamento della nuova vasca d'accumulo per l'innevamento artificiale in località Monte Vigo;
- quanto ad Euro 240.427, al rifacimento totale della copertura del fabbricato di partenza della Telecabina Belvedere Malghet Aut;
- quanto ad Euro 545.289 alla realizzazione della nuova sede operativa della Società in località Daolasa.

I decrementi di valore di tale posta e lo storno del fondo ammortamento sono riferibili alla eliminazione di fabbricati leggeri e strutture sportive non più utilizzabili dalla Società.

Con riferimento alla categoria denominata "Fabbricati" sono stati, infine, calcolati ammortamenti di competenza dell'esercizio per Euro 1.385.820.

- Impianti di risalita

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Importo
Costo lordo	104.356.556
Fondo ammortamento accumulato	-54.752.766
Saldo al 30/04/2018	49.603.791
Incrementi dell'esercizio	1.041.974
Decrementi dell'esercizio	-895.901
Storno fondo ammortamento	895.901
Ammortamento dell'esercizio	-3.381.091
Costo lordo	104.502.630
Fondo ammortamento accumulato	-57.237.956
Saldo al 30/04/2019	47.264.674

In tale posta contabile risultano contabilizzati per Euro 39.851.711 impianti di risalita, per Euro 6.415.210 impianti di innevamento e per Euro 997.753 cabine e linee elettriche.

Gli incrementi rilevati nell'esercizio, per complessivi 1.041.974, si riferiscono:

- quanto ad Euro 38.981, all'automazione delle sale macchine delle centrali di innevamento "Malga Panciana" e "Doss de la Pesa";
- quanto ad Euro 511.887, alla realizzazione dell'impianto di innevamento a servizio della pista "Orso Bruno";
- quanto ad Euro 74.602, alla realizzazione dell'impianto di innevamento a servizio del nuovo "Skiweg" presso la stazione intermedia della Telecabina Daolasa;
- quanto ad Euro 407.056, al potenziamento dell'impianto di innevamento esistente, mediante l'acquisto di nuovi innevatori;
- quanto ad Euro 9.448, all'acquisto da Valli di Sole Peio e Rabbi Spa in liquidazione della cabina elettrica sita in località Belvedere;

I decrementi di valore di tale posta e lo storno del fondo ammortamento sono riferibili alla eliminazione/rottamazione di innevatori obsoleti, interamente ammortizzati, e non più utilizzabili dalla Società.

Si ricorda che per gli impianti acquistati e completati a partire dall'esercizio chiuso al 30 aprile 2011 è stata individuata una presumibile vita utile di 30 anni. Nonostante la vita tecnica di taluni impianti (in particolare quelli ad agganciamento fisso) sia di 40 anni, è ragionevole pensare, nelle condizioni di raggiunto equilibrio finanziario, a sostituzioni degli impianti più frequenti rispetto alla mera durata della vita tecnica determinata in base alle disposizioni normative vigenti in tema di concessioni.

Sulla categoria denominata "Impianti di risalita" sono stati, infine, calcolati ammortamenti di competenza dell'esercizio per Euro 3.381.091.

- Piste da sci

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Saldo al 30/04/2018	3.685.416
Incrementi dell'esercizio	800.014
Ammortamento dell'esercizio	-203.810
Saldo al 30/04/2019	4.281.620

La voce "Piste da sci" include gli oneri sostenuti per la progettazione/realizzazione delle piste da sci medesime e gli oneri di asservimento delle relative aree per complessivi Euro 4.281.620.

Gli incrementi rilevati nell'esercizio, per complessivi Euro 800.014, si riferiscono:

- quanto ad Euro 598.557, all'ampliamento e sistemazione della pista "Orso Bruno";
- quanto ad Euro 70.089, alla realizzazione dello "Skiweg Malghetto";
- quanto ad Euro 23.185, al completamento dell'ampliamento della pista "Malghette";
- quanto ad Euro 51.235 alla sistemazione della parte iniziale della pista "Orti";
- quanto ad Euro 13.540, ad interventi minori sulle piste da sci;
- quanto ad Euro 20.677, agli oneri relativi al rinnovo del contratto di concessione aree impianti piste con l'Asuc di Dimaro;
- quanto ad Euro 22.731 agli oneri relativi alla sottoscrizione, con l'Asuc di Dimaro del contratto inerente il diritto di superficie per la Seggiovia "Malghette-Monte Vigo" e per la vasca di innevamento sita in località Monte Vigo.

Si segnala infine che la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio risulta pari ad Euro 803.810.

- Manutenzioni straordinarie e revisioni speciali

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Saldo al 30/04/2018	1.303.874
Incrementi dell'esercizio	1.300.524
Ammortamento dell'esercizio	-311.801
Saldo al 30/04/2019	2.292.597

In tale voce risultano contabilizzati unicamente gli oneri sostenuti per la revisione straordinaria degli impianti di risalita, che per legge deve essere effettuata con cadenza quinquennale, decennale, ovvero quindicennale.

- Battipista e macchine operatrici

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Costo lordo	4.485.683
Fondo ammortamento accumulato	-2.988.174
Saldo al 30/04/2018	1.497.509
Incrementi dell'esercizio	51.212
Decrementi dell'esercizio	-15.785
Storno fondo ammortamento	12.973
Ammortamento dell'esercizio	-458.626
Costo lordo	4.521.110
Fondo ammortamento accumulato	-3.433.828
Saldo al 30/04/2019	1.087.282

Gli incrementi rilevati nell'esercizio, per complessivi Euro 51.212, si riferiscono all'acquisto di n. 3 motoslitte.

I decrementi di valore di tale posta e lo storno del fondo ammortamento sono riferibili a vendite e/o rottamazioni di attrezzature non più utilizzabili dalla Società.

Infine, si segnala che gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono pari ad Euro 458.626.

- Attrezzature industriali e commerciali

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Costo lordo	4.206.352
Fondo ammortamento accumulato	-2.814.526
Saldo al 30/04/2018	1.391.826
Incrementi dell'esercizio	409.635
Decrementi dell'esercizio	-280.522
Storno fondo ammortamento	280.522
Ammortamento dell'esercizio	-335.456
Costo lordo	4.335.465
Fondo ammortamento accumulato	-2.869.460
Saldo al 30/04/2019	1.466.005

Tale voce è composta per Euro 1.179.996 da attrezzatura varia, per Euro 222.879 da impianti di telecomunicazione e per Euro 63.130 da segnaletica.

Gli incrementi rilevati nell'esercizio si riferiscono:

- quanto ad Euro 25.305, all'acquisto di attrezzatura di sicurezza per piste ed impianti;
- quanto ad Euro 44.557, all'installazione di n. 6 erogatori di carburante per l'approvvigionamento ai mezzi battipista;
- quanto ad Euro 50.000, all'acquisto di n. 1 nastro trasportatore per il Family Park Daolasa;
- quanto ad Euro 3.395, all'acquisto di sci, scarponi e caschi per il personale;
- quanto ad Euro 34.184, all'adeguamento/implementazione dell'impianto radio ricetrasmittente;
- quanto ad Euro 37.373, all'acquisto di segnaletica varia per piste;
- quanto ad Euro 63.727, al potenziamento dell'impianto interno di trasmissione dati;
- quanto ad Euro 18.853, all'acquisto di apparecchiature per la videosorveglianza di impianti e piste;
- quanto ad Euro 13.180, all'acquisto di attrezzatura per la manutenzione dei battipista;
- quanto ad Euro 47.420, all'acquisto di attrezzatura per la manutenzione e revisione degli impianti di risalita;
- quanto ad Euro 10.599, all'acquisto di n. 3 toboga completi per il trasporto degli sciatori infortunati;
- quanto ad Euro 61.042, all'acquisto di attrezzatura minore.

I decrementi di valore di tale posta e lo storno del fondo ammortamento sono riferibili a vendite e/o rottamazioni di attrezzature non più utilizzabili dalla Società.

Infine, si segnala che gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono pari ad Euro 335.456.

- Altri beni

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Importo
Costo lordo	1.417.938
Fondo ammortamento accumulato	-1.126.711
Saldo al 30/04/2018	291.227
Incrementi dell'esercizio	286.076
Decrementi dell'esercizio	-165.164
Storno fondo ammortamento	165.164
Ammortamento dell'esercizio	-122.738
Costo lordo	1.538.850
Fondo ammortamento accumulato	-1.084.285
Saldo al 30/04/2019	454.565

Tale voce è composta per Euro 312.955 da automezzi, per Euro 46.246 da macchine per ufficio e per Euro 95.364 da arredi e mobili per ufficio.

Gli incrementi del periodo sono da ricondursi principalmente:

- per Euro 185.390, all'acquisto di n. 4 autocarri "pick up" e n. 1 autovettura;
- per Euro 17.153, all'acquisto di macchine elettroniche per gli uffici;
- per Euro 83.531, all'acquisto di mobili per ufficio.

I decrementi di valore di tale posta e lo storno del fondo ammortamento sono riferibili a vendite e/o rottamazioni di attrezzature non più utilizzabili dalla Società.

Infine, si segnala che gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono risultati pari ad Euro 122.738.

- Immobilizzazioni in corso

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Saldo al 30/04/2018	108.720
Incrementi dell'esercizio	216.197
Decrementi dell'esercizio	-89.600
Saldo al 30/04/2019	235.317

La voce contabile in oggetto si riferisce ai costi sostenuti per investimenti programmati e non ancora realizzati e/o completati alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare:

- Euro 15.410 sono relativi ai costi per rilievi topografici, progettazioni per la sostituzione dell'impianto denominati "Bassetta Monte Spolverino";
- Euro 14.035 sono relativi ai costi per la progettazione esecutiva dell'opera di presa sul torrente Rio Val del Duc;
- Euro 129.419 sono relativi ai costi per gli studi di fattibilità, rilievi, progettazioni per la realizzazione del bacino di accumulo acqua ad uso innevamento;
- Euro 47.774 sono relativi ai costi di progettazione ed agli oneri di urbanizzazione per la realizzazione del nuovo bar ristorante solarium "Chalet Marilleva 1400";
- Euro 28.679 sono relativi ai lavori in corso per la realizzazione dell'impianti di innevamento Campo Scuola a Marilleva 1400.

2. ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA

La voce si compone come da tabella che segue:

Attività immateriali a vita utile definita	30/04/19	30/04/18	Variazione
Software	10.776	14.671	-3.895
Totale	10.776	14.671	-3.895

Tale posta contabile accoglie unicamente i costi sostenuti per l'acquisto di *software*.

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Saldo al 30/04/2018	14.671
Incrementi dell'esercizio	2.711
Decrementi dell'esercizio	-6.606
Saldo al 30/04/2019	10.776

Si segnala che gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 2.711, si riferiscono all'acquisto di nuovo *software*.

3. ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa della composizione di tale voce:

Attività finanziarie non correnti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Partecipazioni in società controllate:			
Consorzio Alb. Folgarida	4.398.241	4.075.993	322.248

Partecipazioni in società controllante:

Funivie Madonna di Campiglio	20.701.133	0	20.701.133
------------------------------	------------	---	------------

Partecipazioni in altre imprese:

APT Valli di Sole	32.000	32.000	0
ISA spa	8.787	8.787	0
Consorzio Skirama	1.000	1.000	0
Assoenergia	516	516	0
Consorzio Mezzana Marilleva	26	26	0
CIS Compagnia Investimenti e Sviluppo	0	0	0

Totale	25.141.703	4.118.322	21.023.381
---------------	-------------------	------------------	-------------------

La partecipazione in Funivie Madonna di Campiglio, fino all'esercizio precedente contabilizzata alla voce "Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", è stata riclassificata tra le "Attività finanziarie non correnti" in quanto è stato interrotto l'utilizzo del metodo del patrimonio netto, come specificato nei criteri di valutazione.

Si precisa che la variazione intervenuta con riferimento alla partecipazione detenuta nella controllata Consorzio Albergatori Folgarida è da ricondursi al versamento della quota di contributi – statutariamente previsto e posto ad incremento del fondo consortile – a carico della Società, funzionale all'estinzione del mutuo ipotecario contratto in data 22 dicembre 2011 dal Consorzio Albergatori medesimo con Cassa Rurale Val di Sole

4. PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa della composizione di tale voce:

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	30/04/19	30/04/18	Variazione
Trento Funivie	101.212	101.212	0
Funivie Madonna di Campiglio	0	20.701.133	-20.701.133
Totale	101.212	20.802.345	-20.701.133

Per la riclassificazione della partecipazione in Funivie Madonna di Campiglio si rinvia a quanto indicato alla nota precedenti e nei criteri di valutazione.

Per quanto riguarda le partecipazioni detenute nelle società Trento Funivie S.p.A., CIS Compagnia Investimenti e Sviluppo S.p.A. e Pejo Funivie S.p.A., si ricorda che le stesse sono state interamente svalutate per riduzione di valore in seguito alle risultanze dell'*impairment test* eseguito in riferimento a precedenti esercizi. Le ulteriori perdite derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nelle società collegate Trento Funivie S.p.A. e Pejo Funivie S.p.A. non sono ulteriormente rilevate nel Conto Economico d'esercizio della Società, in quanto non ricorrono i presupposti richiamati dal paragrafo 39 dello IAS 28

secondo il quale “dopo aver azzerato la partecipazione della entità, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui l'entità abbia contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata.... Se la collegata in seguito realizza utili, l'entità riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate”. Nel caso in esame, in capo a FFM non ricorre la fattispecie descritta all'interno del citato principio.

Per le restanti partecipazioni detenute dalla Società non sono emersi indicatori di “*impairment*” e non si è ravvisata, pertanto, la necessità di rilevare riduzioni di valore.

Per ulteriori informazioni in ordine alle risultanze degli ultimi bilanci approvati dalle società partecipate, si rinvia al prospetto che segue. Si precisa che le suddette risultanze fanno riferimento ai rispettivi bilanci delle partecipate redatti in applicazione dei principi contabili nazionali italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	PN	Risultato	%
Società controllate					
Consorzio Albergatori Folgarida	Dimaro	5.311.219	4.849.728	-114.045	59,36
Società collegate e controllanti					
Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	Pinzolo	5.512.500	88.186.267	6.128.289	24,25
Trento Funivie S.p.A.	Trento	2.808.791	3.435.998	267.841	15,72
Peio Funivie S.p.A.	Peio Terme	4.642.521	5.742.117	566.064	14,25
Altre imprese					
Isa S.p.A.	Trento	79.450.676	135.041.838	4.634.117	0,01
Consorzio Assoenergia Trento	Trento	75.402	112.933	3.028	0,68
Consorzio Skirama	Malè	8.000	36.828	4.250	12,50
Azienda di Promozione Turistica delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi Società Consortile per azioni	Malè	400.000	507.264	21.090	8,00
Cons. Turistico Mezzana Marilleva	Mezzana	3.563	3.470	-9.804	0,72
CIS Compagnia Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Verona	450.729	2.386.339	-5.796.918	0,71

5. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa della composizione di tale voce:

Altre attività non correnti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Credito per diritto di regresso verso fallimento ATV	842.301	823.337	18.964
Crediti verso PAT per contributi	649.568	679.838	-30.270

Depositi cauzionali vari	7.072	14.084	-7.012
Totale	1.498.941	1.517.259	-18.318

Il credito verso il fallimento ATV è relativo alla stima della quota ritenuta esigibile del credito sorto nei confronti del fallimento Aeroterminal Venezia S.p.A. in liquidazione per effetto i) della surrogazione ottenuta dalla società MB Finance S.r.l. (quale cessionaria, tra gli altri, del credito in origine vantato da Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a. nei confronti del Fallimento Aeroterminal Venezia S.p.a. in liquidazione) «*nei propri diritti limitatamente all'importo di € 3.477.643,84 a condizione che la curatela di ATV soddisfi prima ed integralmente il residuo credito di € 193.156,08 vantato da MB Finance S.r.l. nei confronti della procedura fallimentare*», come da atto unilaterale di surroga, autenticato nella sottoscrizione, in conseguenza del soddisfacimento del credito derivante dalle fideiussioni a suo tempo rilasciate da FFM nell'interesse di ATV a favore di Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a. e ii) del diritto di regresso azionabile nei confronti del fallimento, a seguito del soddisfacimento del credito derivante dalle fideiussioni a suo tempo rilasciate dalla Società, nell'interesse del Fallimento, a favore di Banca Popolare dell'Alto Adige S.c.a.r.l.

In relazione a tale posta si ricorda che in passato la Società aveva rilasciato fideiussioni a favore, tra gli altri, di tali istituti di credito dell'importo facciale di complessivi Euro 7.000.000. Conseguentemente alla dichiarazione di fallimento di ATV, tali banche avevano escusso la garanzia fideiussoria, richiedendo al garante FFM il rimborso dei finanziamenti concessi ad ATV. Il debito per fideiussione così sorto – per il quale FFM aveva ottenuto a suo tempo l'ammissione con riserva al passivo del Fallimento ATV, condizionata all'integrale soddisfacimento del creditore originario, per l'importo di complessivi Euro 7.670.799,92 – è stato soddisfatto da FFM, in parte in esecuzione della proposta concordataria omologata, ed in parte in esecuzione di un accordo transattivo, come comprovato dal rilascio del provvedimento di completa esecuzione della proposta di concordato preventivo del 2 marzo 2016 emesso dal Giudice delegato alla procedura; fattispecie che ha determinato il verificarsi del presupposto per l'iscrivibilità del credito in esame in bilancio. La Curatela Fallimentare di ATV ha provveduto a modificare lo stato passivo in favore di FFM.

Alla luce di quanto sopra, FFM, nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 aprile 2019, ha mantenuto il credito residuo, già contabilizzato nei confronti del fallimento ATV, ed interamente iscritto tra le altre attività non correnti, in quanto ritenuto fondatamente recuperabile sulla base delle previsioni fornite dalla Curatela fallimentare.

Coerentemente con i criteri di valutazione adottati, la prima misurazione del credito verso il fallimento ATV è avvenuta in base al *fair value* e successivamente contabilizzato con il metodo del costo ammortizzato con il criterio dell'interesse effettivo.

Il valore attuale del credito verso il fallimento ATV che si prevede di recuperare, tenuto conto degli importi nominali attesi, del tasso di attualizzazione stimato e delle tempistiche attese per l'incasso, è stato quindi complessivamente determinato in misura pari ad Euro 842.301 alla data del 30 aprile 2019, interamente contabilizzato alla voce "Altre attività non correnti", tenuto conto delle tempistiche attese per l'incasso.

Passando poi all'esame del credito denominato "Crediti verso PAT per contributi" si precisa che lo stesso è da ricondursi ai contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento alla Società, nel corrente esercizio e in quelli precedenti, a fronte degli investimenti eseguiti da FFM riguardanti la seggiovia "Bassetta-Monte Vigo", la seggiovia "Malghette-Monte Vigo", l'ampliamento della pista "Malghette" con il rifacimento dell'impianto di innevamento ed altri investimenti correlati ed accessori.

Tali contributi – che risultano in gran parte erogabili in 10 quote annue – sono stati oggetto di prima misurazione al *fair value* e successivamente contabilizzati in base al costo ammortizzato con il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa infine, che nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2019, la Società ha incassato una quota di un contributo per complessivi Euro 37.407 nominali.

6. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa della composizione di tale voce:

Attività per imposte anticipate	30/04/19	30/04/18	Variazione
Attività per imposte anticipate	4.571.742	5.313.921	-742.179
Totale	4.571.742	5.313.921	-742.179

Al 30 aprile 2019 le attività per imposte anticipate sono pari ad Euro 4.571.742, mentre al 30 aprile 2018 ammontavano ad Euro 5.313.921.

Le imposte anticipate, o “attività per imposte anticipate”, traggono origine da differenze fiscali deducibili che comporteranno una riduzione dei redditi imponibili futuri, a fronte di un incremento del reddito imponibile dell'esercizio in considerazione. In particolare, le imposte anticipate sono generate dalla differenza, che si origina in conseguenza dell'applicazione delle disposizioni tributarie, al termine dell'esercizio, tra il risultato d'esercizio – determinato prima delle imposte, e quindi senza interferenze fiscali – e l'imponibile fiscale; differenza che si annulla in uno o più esercizi successivi. In altri termini, tali imposte derivano dalla contabilizzazione in bilancio di quei componenti negativi di reddito, che, ai fini fiscali, sono deducibili in esercizi successivi a quello nel quale sono imputati al Conto Economico.

Peraltro, va precisato che la presenza di imposte differite attive non fa sorgere in capo alla Società alcun diritto al rimborso, ma solo un minor carico fiscale negli esercizi successivi.

Lo stanziamento delle imposte anticipate è stato effettuato valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali imposte sulla base dei piani strategici, corredati dei relativi piani fiscali, tenuto conto della normativa tributaria applicabile, che prevede che la perdita fiscale sia compensabile entro il limite dell'80% del reddito imponibile negli anni successivi, senza limiti di tempo.

Le attività per imposte anticipate, calcolate sulla base delle aliquote fiscali attualmente vigenti, derivano dalle seguenti differenze temporanee deducibili, determinanti un minor carico fiscale futuro:

Attività per imposte anticipate	30/04/19			30/04/18		
	Differenza temporanea	Aliquota fiscale	Imposte anticipate	Differenza temporanea	Aliquota fiscale	Imposte anticipate
Perdite fiscali riportabili	10.143.223	24,00%	2.434.373	12.946.816	24,00%	3.107.236
Agevolazione IRES - incentivo alla patrimonializzazione	8.323.676	24,00%	1.997.682	8.231.000	24,00%	1.975.440

Compensi amministratori	85.800	24,00%	20.592	86.010	24,00%	20.642
Svalutazione crediti	70.865	24,00%	17.008	78.727	24,00%	18.894
Fondi per rischi ed oneri	50.000	26,98%	13.490	50.000	26,98%	13.490
Eccedenza ACE 2014/2015 da compensare con debito IRAP			51.943			146.591
Eliminazione attività immateriali non IAS compliant	38.627	26,98%	10.422	42.018	26,98%	11.336
Adeguamento fondo TFR in base al metodo attuariale (IAS 19)	97.226	26,98%	26.231	75.205	26,98%	20.290
Totale			4.571.742			5.313.921

Le suddette “Attività per imposte anticipate” sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nel momento del realizzo dell’attività.

Le attività per imposte anticipate, espone nel bilancio al 30 aprile 2019, derivano dalle seguenti differenze temporanee deducibili, determinanti un minor carico fiscale futuro:

- IRES relativa alle perdite fiscali conseguite in esercizi precedenti, per Euro 2.434.373. Tale posta ha registrato rispetto all’esercizio precedente una variazione in diminuzione di complessivi Euro 672.863, riconducibile alle perdite fiscali scomutate dal reddito imponibile dell’esercizio;
- IRES relativa all’agevolazione denominata “incentivo alla patrimonializzazione” per Euro 1.997.682, in riferimento agli esercizi 2013-2014, 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018 e 2018-2019;
- IRES relativa ai compensi non ancora corrisposti agli amministratori, per Euro 20.642;
- IRES relativa alla svalutazione di crediti commerciali per Euro 17.008;
- IRES relativa all’accantonamento al fondo rischi effettuato in relazione al possibile rischio tributario in materia di imposte ipotecarie e catastali per Euro 13.490;
- IRES relativa all’incentivo alla patrimonializzazione, residuo determinato inizialmente nell’esercizio 2014/2015, per Euro 51.943. Tale beneficio fiscale sarà utilizzabile in detrazione dal debito IRAP degli esercizi successivi e risulta, pertanto, assimilabile per natura alle attività per imposte anticipate in quanto la recuperabilità è strettamente legata alla futura produzione di imponibili IRAP;
- IRES e IRAP di complessivi Euro 10.422 relativa alle attività immateriali eliminate a seguito dell’adozione degli IFRS in quanto prive dei requisiti previsti dallo IAS 38 per il loro mantenimento in bilancio;
- IRES di Euro 26.231 derivante dal ritrattamento secondo criteri finanziari e attuariali dei piani a benefici definiti a favore dei dipendenti (fondo TFR) a seguito dell’adozione degli IFRS.

Si ricorda che il verificarsi del beneficio fiscale futuro è condizionato all’esistenza, negli esercizi futuri di annullamento della differenza, di redditi imponibili sufficientemente capienti da assorbire la posta attiva. La contabilizzazione delle imposte anticipate avviene, come prescritto anche dallo IAS 12, se è probabile che si manifesti il beneficio per l’entità e se esso può essere valutato attendibilmente.

Nel caso in esame si ritiene che sussista il presupposto – comprovato da elementi di supporto tra cui, in particolare, l’andamento reddituale storico della Società – di esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze iscritte che si andranno ad annullare.

ATTIVITÀ CORRENTI

7. CREDITI VERSO CLIENTI

La composizione della voce emerge dalla tabella che segue:

Crediti verso clienti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Crediti verso clienti	252.017	235.405	16.612
Fatture da emettere	199	47.658	-47.459
Note di credito da emettere	-32.186	-29.278	-2.908
Fondo svalutazione crediti	-70.865	-78.727	7.862
Totale	149.166	175.058	-25.892

I crediti verso clienti al 30 aprile 2019 ammontano ad Euro 149.166 – al netto del Fondo svalutazione crediti pari ad Euro 70.685 – rispetto ad Euro 175.058 al 30 aprile 2018. I crediti verso clienti sono, per lo più, relativi a partite derivanti dalla vendita di *skipass* e da sponsorizzazioni.

Il fondo svalutazione, utilizzato nel corso del presente esercizio per euro 7.862, è stato ritenuto sufficiente a coprire il rischio di inesigibilità connesso ai crediti esistenti.

8. CREDITI VERSO CONTROLLATE E CONTROLLANTI

La composizione della voce emerge dalla tabella che segue:

Crediti verso controllate e controllanti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Crediti verso Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	214.736	284.340	-69.605
Totale crediti verso controllante indiretta Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	214.736	284.340	-69.605
Crediti verso Valli di Sole, Pejo e Rabbi S.p.a. in liq.	1.667	2.196	-529
Totale crediti verso controllante diretta Valli di Sole, Pejo e Rabbi S.p.a. in liq.	1.667	2.196	-529
Crediti verso Cons. Albergatori Folgarida	5.368	26.424	-21.056
Fatt. da emett. vs. Cons. Albergatori Folgarida	0	17.561	-17.561
Totale crediti verso controllata Consorzio Albergatori Folgarida	5.368	43.985	-38.617
Totale crediti verso controllate e controllanti	221.770	330.521	-108.751

I crediti verso Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. si riferiscono, per la quasi totalità, al regolamento del rapporto di interscambio della clientela. Per una maggiore disamina di tale posta si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo dedicato ai rapporti con parti correlate.

9. CREDITI VERSO COLLEGATE

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa della composizione di tale voce:

Crediti verso collegate	30/04/19	30/04/18	Variazione
Note di credito da emettere verso Pejo Funivie S.p.A.		13.882	-13.882
Fatture da emettere verso Pejo Funivie S.p.A.	5.327	358	4.969
Totale crediti verso collegata Pejo Funivie S.p.A.	5.327	14.240	-8.913
Crediti verso Trento Funivie S.p.A.	894	3.888	-2.994
Fatture da emettere verso Trento Funivie S.p.A.	858	850	8
Note di credito da emettere verso Trento Funivie S.p.A.	-429	-420	-9
Totale crediti verso collegata Trento Funivie S.p.A.	1.323	4.319	-2.996
Totale crediti verso collegate	6.650	18.558	-11.909

10. RIMANENZE

La composizione della voce è riepilogata nella tabella che segue:

Rimanenze	30/04/19	30/04/18	Variazione
Carburanti	114.821	101.959	12.862
Key card	59.392	55.522	3.870
Materiale pubblicitario	28.030	23.085	4.945
Ricambi e accessori	27.271	17.998	9.274
Materiale di consumo	485	592	-107
Cancelleria	428	412	16
Legname	0	34.269	-34.269
Totale	230.428	233.837	-3.409

In tale posta sono iscritte le rimanenze di carburante, combustibile per riscaldamento, materiale pubblicitario, supporti *key card*, e cancelleria.

11. ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

La tabella che segue riepiloga la composizione di tale voce:

Altri crediti e attività correnti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Credito per rimborso Ires	286.399	286.399	0
Acconto IRAP	274.072	228.347	45.725
Crediti verso PAT per contributi	220.527	221.838	-1.311
Costi differiti	143.871	180.025	-36.154
IVA a credito	68.339	52.290	16.049
Acconti a fornitori	43.350	1.640	41.710
Crediti verso Emil-Ro Factor	35.961	40.944	-4.983
Ratei attivi	9.643	1.727	7.916
Ritenute subite	6.977	855	6.122
Credito IRES	5.950	5.095	855
Crediti correnti verso altri	1.635	9.580	-7.945
Crediti per rimborsi su contenzioso tributario	0	159.750	-159.750
Totale	1.096.724	1.188.489	-91.766

Tra i principali componenti della voce si evidenziano i seguenti crediti:

- Credito per rimborso IRES

Tale credito, pari ad Euro 286.399, si riferisce all'IRES chiesta a rimborso per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato.

- Credito per acconto IRAP

Tale credito, pari ad Euro 274.072, si riferisce agli acconti IRAP dell'esercizio, il cui versamento è stato oggetto di compensazione verticale con i crediti tributari IRAP, risultanti al termine del precedente esercizio.

- Costi differiti

In tale voce sono stati contabilizzate le quote di costi relativamente ai quali la Società non ha ancora goduto del beneficio economico, il cui pagamento è stato tuttavia effettuato in data antecedente al 1° maggio 2019. Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio della imputazione temporale.

Non sussistono, al 30 aprile 2019, costi differiti aventi durata superiore a cinque anni.

Il dettaglio dei valori che sono compresi nella voce indicata è contenuto nella seguente tabella:

Costi differiti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Assicurazioni	2.179	3.086	-907
Canoni telefonici, bancarie e bolli circolazione	6.002	5.759	244
Canoni manutenzione	27.749	26.449	1.300
Sponsorizzazioni / manifestazioni / pubblicità	5.991	1.627	4.364

Oneri del personale	0	50.044	-50.044
Canoni servitù	91.469	84.817	6.652
Consulenze amm.ve, quote associative, ecc.	9.736	7.588	2.147
Commissioni su fidejussioni	745	656	90
Totale	143.871	180.025	-36.154

- Crediti verso Emil-Ro Factor S.p.A.

Il credito verso la società finanziaria Emil-Ro *Factor* S.p.A. è sorto in conseguenza alla cessione dei crediti vantati nei confronti della Provincia Autonoma di Trento ("PAT"), a titolo di contributo per la realizzazione dell'impianto di risalita in Val Mastellina, la cui erogazione era stata a suo tempo sospesa per effetto della presentazione della domanda di concordato preventivo. Tale credito, nel corso dell'esercizio, si è decrementato di Euro 4.983, in conseguenza all'addebito di interessi e spese a carico della Società.

- Crediti verso PAT per contributi

Tali crediti, che ammontano ad Euro 220.527, rappresentano la quota corrente dei crediti verso la Provincia Autonoma di Trento per contributi su investimenti, già descritti nella nota 5, cui si rimanda.

- Ratei attivi

I ratei attivi sono quote di ricavi di competenza dell'esercizio in corso che avranno la loro manifestazione monetaria successivamente al 1° maggio 2019. Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio della imputazione temporale.

Il dettaglio dei valori che sono compresi nella voce indicata è contenuto nella seguente tabella:

Ratei attivi	30/04/19	30/04/18	Variazione
Rimborsi assicurativi	8.079	0	8.079
Interessi attivi	1.564	1.727	-163
Totale	9.643	1.727	7.916

12. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La tabella che segue evidenzia il dettaglio di tale posta contabile:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Depositi bancari attivi	15.886.479	11.849.580	4.036.898
Cassa	1.778	3.441	-1.663
Totale	15.888.257	11.853.021	4.035.236

La voce è costituita dalle disponibilità liquide depositate presso il sistema bancario e da quelle presenti in cassa.

PATRIMONIO NETTO**13. PATRIMONIO NETTO**

La composizione della voce è la seguente:

Patrimonio Netto	30/04/19	30/04/18	Variazione
Capitale sociale	34.364.414	34.364.414	0
Riserva da conversione IFRS	-1.123.376	-1.123.376	0
Altre riserve	45.976.292	45.987.456	-11.163
Riserva di utili indivisi	14.557.351	11.465.024	3.092.328
Utile (perdita) del periodo	3.465.172	3.092.328	372.845
Totale	97.239.853	93.785.844	3.454.009

Capitale Sociale

Al 30 aprile 2019 il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 34.364.414 e risulta suddiviso in pari numero di azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Le azioni in circolazione sono rappresentate da n. 17.182.207 azioni ordinarie e n. 17.182.207 azioni privilegiate.

Alle azioni privilegiate, ai sensi del vigente articolo 6 dello Statuto Sociale, spetta:

- a. il privilegio nella ripartizione dell'attivo in caso di liquidazione della Società;
- b. il privilegio nel riparto annuale degli utili sociali nella misura del 7% del capitale nominale di tali azioni privilegiate.

Alle azioni privilegiate è riconosciuto il diritto di voto solamente nelle assemblee straordinarie di cui all'articolo 15 dello stesso Statuto Sociale.

Riserva da conversione IFRS

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa della composizione della voce:

Riserva da conversione IFRS	30/04/19	30/04/18	Variazione
Eliminazione attività immateriali non IAS <i>compliant</i>	-59.715	-59.715	0
Adeguamento partecipazione Trento Funivie S.p.A.	-620.579	-620.579	0
Attribuzione dividendo Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. all'esercizio di delibera	-638.452	-638.452	0
Ritrattamento fondo TFR <i>ex</i> IAS 19	195.370	195.370	0
Totale	-1.123.376	-1.123.376	0

Per ulteriori dettagli circa la composizione e la formazione della Riserva da conversione IFRS si rimanda al documento denominato F.T.A. *First Time Adoption degli I.A.S./I.F.R.S* allegato al bilancio separato relativo all'esercizio chiuso al 30 aprile 2015.

Altre riserve

La composizione della voce risulta dalla tabella che segue:

Altre riserve	30/04/19	30/04/18	Variazione
Riserva di rivalutazione	29.965.273	29.965.273	0
Riserva sovrapprezzo	12.045.900	12.045.900	0
Avanzo di fusione	2.688.756	2.688.756	0
Altre riserve	2.405.433	2.405.433	0
Riserva IAS 19	-66.275	-55.111	-11.163
Azioni proprie	-1.062.795	-1.062.795	0
Totale	45.976.292	45.987.456	-11.163

Si precisa che la "Riserva IAS 19" è costituita dalle perdite attuariali nette legate alla rideterminazione del valore della passività per i piani a benefici definiti per i dipendenti (fondo TFR). La variazione della riserva è rilevata tra le altre componenti di Conto Economico Complessivo. A tale proposito si rinvia alla nota n. 38 delle presenti Note Esplicative.

La società detiene n. 145.541 azioni ordinarie, pari allo 0,847% delle azioni ordinarie emesse, al costo unitario medio di Euro 0,96 e n. 1.022.758 azioni privilegiate, pari allo 5,952% delle azioni privilegiate emesse, al costo unitario medio di Euro 0,90. La Società, pertanto, detiene complessivamente n. 1.168.299 azioni pari al 3,4% dell'intero capitale sociale, al costo unitario medio di Euro 0,91. L'esborso complessivo per l'acquisto delle suddette azioni proprie ammonta a Euro 1.062.795.

In applicazione del paragrafo 33 dello IAS 32, il quale stabilisce che "*qualora un'entità riacquisti propri strumenti rappresentativi di capitale, quegli strumenti («azioni proprie») devono essere dedotti dal capitale*", la Società ha rilevato il costo di acquisto delle azioni proprie alla voce "Altre riserve" in riduzione del patrimonio netto.

Riserva di utili indivisi

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa di tale voce:

Riserva di utili indivisi	30/04/19	30/04/18	Variazione
Utili e perdite a nuovo	8.090.398	8.090.398	0
Riserva straordinaria	3.798.441	860.729	2.937.711
Riserva legale	2.668.512	2.513.896	154.616
Totale	14.557.351	11.465.024	3.092.328

L'incremento delle voci "Riserva Straordinaria" e "Riserva Legale" è legata alla destinazione del risultato economico d'esercizio conseguito al 30 aprile 2018, come da determinazione assunta dall'Assemblea dei Soci in data 7 settembre 2018

PASSIVITÀ NON CORRENTI

14. DEBITI VERSO BANCHE NON CORRENTI

La composizione della voce è la seguente:

Debiti verso banche non correnti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Mutui passivi bancari (quota non corrente)	31.135.170	31.694.589	-559.418
Finanziamenti bancari bullet	4.000.000	4.000.000	0
Totale	35.135.170	35.694.589	-559.418

Il debito verso banche (quota non corrente) al 30 aprile 2019, pari ad Euro 35.135.170, si è ridotto rispetto al valore rilevato al 30 aprile 2018 pari ad Euro 35.694.589 per effetto del regolare pagamento delle rate in scadenza.

I debiti per i finanziamenti bancari sono stati suddivisi tra quota corrente e non corrente e sono iscritti in base al costo ammortizzato, al netto dei costi di transazione, con il criterio dell'interesse effettivo.

15. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione dei fondi per rischi ed oneri è evidenziata nella tabella che segue:

Fondi per rischi ed oneri	30/04/19	30/04/18	Variazione
Fondo rischi tributari	50.000	50.000	0
Fondo per versamento ICI/IMU anni precedenti	9.746	87.873	-78.127
Altri minori	4.631	4.631	0
Totale	64.377	142.504	-78.127

Si illustrano, di seguito, i principali fondi per rischi ed oneri, nonché le modalità seguite ai fini del loro stanziamento nel presente Bilancio Separato:

- Fondo per versamento ICI / IMU anni precedenti

In tale fondo sono state accantonate le somme necessarie – comprensive di eventuali sanzioni ed interessi – a fronteggiare il rischio che alla Società sia richiesto il versamento di ICI e/o di IMU di competenza di precedenti esercizi, in relazione agli impianti di risalita. La riduzione registrata nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2019 rispetto all'esercizio precedente è dovuta al pagamento delle somme accertate dai vari Comuni ovvero non più dovute agli enti stessi.

- Fondo rischi tributari

Tale fondo accoglie un accantonamento di euro 50.000 relativo al probabile rischio tributario riferito all'esito incerto che potrebbe avere il contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate relativamente all'avviso di liquidazione delle Imposte Ipotecarie e Catastali, notificato dall'Agenzia stessa, con riferimento al contratto di permuta sottoscritto in data 30 aprile 2017 tra Valli e FFM. Si ricorda che la Società ha vinto il ricorso in I° grado, ottenendo il rimborso delle imposte versate, tuttavia in un'ottica prudenziale, è stato stanziato un fondo rischi a copertura di un eventuale esito negativo nei successivi gradi di giudizio.

16. PIANI A BENEFICI DEFINITI PER I DIPENDENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce in oggetto:

Piani a benefici definiti per i dipendenti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Fondo TFR (metodo attuariale)	742.202	940.551	-198.349
Totale	742.202	940.551	-198.349

La movimentazione complessiva dei piani a benefici definiti per i dipendenti può essere meglio sintetizzata nella tabella che segue:

Movimentazione piani a benefici definiti per i dipendenti	30/04/18	Utilizzo	Oneri finanziari	(Utili)/perdite attuariali	30/04/19
Fondo TFR	940.551	-222.263	8.626	15.288	742.202

Si segnala altresì che l'importo di Euro 15.288 relativo agli utili attuariali legati all'attualizzazione dei piani a benefici definiti per i dipendenti è stato rilevato nella voce "Altre Riserve" del Patrimonio Netto, nonché tra le altre componenti del Conto Economico Complessivo.

Si indicano di seguito le principali assunzioni economico-finanziarie – metodologicamente invariate rispetto a quelle adottate per la stima del valore dello scorso esercizio – utilizzate dall'attuario incaricato delle stime, precisando che esse risultano coerenti con la previsione normativa di cui al D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 che prevede la destinazione, da parte delle aziende con in media almeno 50 dipendenti nel corso dell'esercizio, delle indennità maturate ai sensi del codice civile italiano successivamente al 1° gennaio 2007, a forme pensionistiche complementari, ovvero trasferite al fondo di tesoreria dell'INPS.

- Tasso di attualizzazione: è stato desunto dall'indice *Iboxx Corporate AA* con *duration* 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine è stato scelto il rendimento avente durata comparabile alla *duration* del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione. Il tasso di attualizzazione utilizzato, pertanto, risulta pari all'0,60% rispetto al valore di 1,05% utilizzato nell'esercizio precedente.

- Curva relativa al tasso di inflazione: sono stati adottati i tassi riportati in tabella.

Tasso annuo di inflazione	30/04/19	30/04/18
	1,50%	1,50%

- Tasso annuo di incremento del TFR: come previsto dall'art. 2120 c.c., è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali. I tassi utilizzati sono riportati nella seguente tabella:

Tasso annuo incremento TFR	30/04/19	30/04/18
	2,625%	2,625%

- Basi tecniche demografiche: sono stati utilizzati i parametri elencati nella tabella seguente:

Basi tecniche demografiche	
Decesso	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO adeguati al D.L. n. 4/2019

- Frequenze annue di anticipazione e di turnover: sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza dell'attuario su un rilevante numero di aziende analoghe e sono di seguito riportate:

Frequenze annue di turnover e anticipi TFR	
Frequenza Anticipazioni	1,25%
Frequenza <i>Turnover</i>	0,83%

È stata eseguita un'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante alla fine dell'esercizio, mostrando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariale ragionevolmente possibili a tale data, in termini assoluti:

Variazione ipotesi attuariali	Stima Fondo TFR al 31.12.2019
Tasso di turnover +1,00%	735.775
Tasso di turnover -1,00%	749.302
Tasso di inflazione +0,25%	752.736
Tasso di inflazione -0,25%	731.865
Tasso di attualizzazione +0,25%	725.568
Tasso di attualizzazione -0,25%	759.445

In riferimento al contributo per l'esercizio successivo, il Service Cost annuo per il futuro è stimato in euro zero, mentre la duration del piano (durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a beneficio definito) è di 9,7.

Infine, le erogazioni future stimate per il prossimo quinquennio sono stimate di seguito:

Anni successivi	Erogazioni future stimate
1	73.529
2	76.497
3	14.509
4	38.046
5	13.952

17. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto:

Altre passività non correnti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Risconti passivi su contributi PAT	3.123.353	3.304.893	-181.540
Totale	3.123.353	3.304.893	-181.540

In tale posta sono stati rilevati i contributi in conto capitale riconosciuti dalla Provincia Autonoma di Trento (PAT), i quali sono contabilizzati – in linea con quanto disposto dallo IAS 20 – come ricavi differiti attribuiti sistematicamente nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio durante la vita utile del bene ammortizzabile di riferimento, in riduzione indiretta del costo dell'ammortamento.

I ricavi differiti per contributi pubblici riconosciuti con riferimento agli investimenti effettuati dalla società per la realizzazione di impianti e/o l'acquisto di macchinari, sono riclassificati all'interno delle voci "Altre passività non correnti" e "Altre passività correnti", coerentemente con la prevedibile attribuzione al Conto Economico d'Esercizio, in linea con il piano di ammortamento sistematico del bene di riferimento.

18. PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Si fornisce di seguito il dettaglio di tale voce:

Passività fiscali differite	30/04/19	30/04/18	Variazione
Passività fiscali differite	0	39.023	-39.023
Totale	0	39.023	-39.023

Nella tabella che segue si riporta altresì il dettaglio delle differenze temporanee e delle aliquote fiscali sulla base delle quali sono state stimate le passività fiscali differite:

Passività fiscali differite	30/04/2019			30/04/2018		
	Differenza temporanea	Aliquota fiscale	Imposte differite	Differenza temporanea	Aliquota fiscale	Imposte differite
Attribuzione costi di transazione ai debiti bancari			0	162.595	24,0%	39.023
Totale			0			39.023

PASSIVITÀ CORRENTI

19. DEBITI VERSO LE BANCHE CORRENTI

La composizione della voce è la seguente:

Debiti verso banche correnti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Finanziamenti bancari bullet	5.000.000	2.000.000	3.000.000
Mutui passivi bancari (quota corrente)	878.787	2.792.522	-1.913.735
Conti correnti bancari passivi	0	18	-18
Totale	5.878.787	4.792.540	1.086.247

20. DEBITI VERSO FORNITORI

La composizione della voce si evince dalla tabella che segue:

Debiti verso fornitori	30/04/19	30/04/18	Variazione
Fornitori	1.282.688	1.929.832	-647.144
Fatture da ricevere	595.720	561.931	33.789
Totale	1.878.407	2.491.762	-613.355

Il debito verso fornitori, comprensivo delle fatture ancora da ricevere al termine dell'esercizio, rappresenta l'ammontare degli importi dovuti dalla Società per lavori, impianti e forniture di beni e servizi al 30 aprile 2019.

21. DEBITI VERSO CONTROLLATE E CONTROLLANTI

Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto:

Debiti verso controllate e controllanti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Fatture da ricevere da Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	935.525	1.265.605	-330.079
Note di credito da ricevere da Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	-33.015		-33.015
Totale debiti verso controllante indiretta Funivie Madonna di Campiglio S.p.A	902.510	1.265.605	-363.094
Fatt. da ricevere da Cons. Albergatori Folgarida	0	59.498	-59.498
Totale debiti verso controllata Consorzio Albergatori Folgarida	0	59.498	-59.498
Totale debiti verso controllate e controllanti	902.510	1.325.103	-422.592

I debiti verso Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. si riferiscono esclusivamente ai debiti commerciali per i rapporti di interscambio.

22. DEBITI VERSO COLLEGATE

La composizione della voce è la seguente:

Debiti verso collegate	30/04/19	30/04/18	Variazione
Fatture da ricevere da Pejo Funivie S.p.A.	41.772	33.495	8.277
Totale debiti verso collegata Pejo Funivie S.p.A.	41.772	33.495	8.277
Fatture da ricevere da Trento Funivie S.p.A.	434	395	39
Totale debiti verso collegata Trento Funivie S.p.A.	434	395	39
Totale debiti verso collegate	42.206	33.890	8.316

23. DEBITI TRIBUTARI

La composizione della voce è la seguente:

Debiti tributari	30/04/19	30/04/18	Variazione
Ritenute da versare su retribuzioni dipendenti	159.418	121.815	37.604
Ritenute da versare su compensi collaboratori	16.643	17.056	-413
Altre ritenute da versare	11.138	6.578	4.560
Ritenute da versare su interessi SFP	0	37.955	-37.955
Totale	187.199	183.403	3.796

24. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce si compone come segue:

Altre passività correnti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Debiti verso i dipendenti	1.167.789	1.037.518	130.271
Debiti verso istituti previdenziali	377.346	335.572	41.775
Altre passività operative correnti	87.129	85.918	1.210
Debito verso Banca Pop. Alto Adige	0	249.683	-249.683
Ricavi differiti per contributi PAT	181.540	181.540	0
Altri ricavi differiti	77.100	113.800	-36.700
Ratei passivi	101.327	104.628	-3.301
Totale	1.992.231	2.108.659	-116.428

Tra i principali componenti della voce si evidenziano i seguenti debiti:

- **Debiti verso dipendenti.** La voce accoglie il debito nei confronti del personale per le retribuzioni del mese di aprile 2019, nonché per le mensilità aggiuntive, ferie ed altri emolumenti differiti maturati nei confronti del personale.
- **Debiti verso istituti previdenziali.** La voce accoglie il debito verso gli istituti previdenziali per contributi relativi a retribuzioni, a mensilità aggiuntive ed a ferie maturate e non godute alla data del 30 aprile 2019.
- **Altre passività operative correnti.** La voce accoglie: *i)* il debito relativo ad emolumenti degli amministratori per Euro 56.335, *ii)* il debito nei confronti di fondi di previdenza complementare per Euro 25.827, *iii)* altri debiti minori per Euro 4.966.
- **Ricavi differiti per contributi PAT.** Tale voce accoglie la quota corrente dei ricavi differiti per contributi in conto capitale riconosciuti dalla Provincia Autonoma di Trento. Per ulteriori dettagli, si rimanda a quanto già descritto nella nota “17. Altre passività non correnti”.

- **Altri ricavi differiti.** I ricavi differiti rappresentano quote di ricavi, diversi dai contributi pubblici in conto capitale di cui si è già detto in precedenza, relativamente ai quali la Società non ha ancora goduto del beneficio economico, il cui incasso è stato, tuttavia, effettuato in data antecedente al 1° maggio 2019. Il dettaglio dei valori che sono compresi nella voce in esame è contenuto nella seguente tabella:

Altri ricavi differiti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Ricavi differiti per affitti attivi	64.179	81.376	-17.197
Ricavi differiti per riduzione costi	12.920	32.424	-19.504
Totale	77.100	113.800	-36.701

- **Ratei passivi.** I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio, il cui pagamento sarà effettuato dopo il 30 aprile 2019. Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio della competenza temporale. Si fornisce di seguito il dettaglio di tale posta contabile:

Ratei passivi	30/04/19	30/04/18	Variazione
Salari/oneri sociali	2.483	2.472	11
Interessi passivi diversi	0	6.826	-6.826
Servitù	41.893	41.403	490
Assicurazioni	4.844	2.143	2.701
Altri (IMIS, amministrative, oneri bancari)	52.107	51.783	324
Totale	101.327	104.628	-3.301

CONTO ECONOMICO

25. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La composizione della voce è la seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30/04/19	30/04/18	Variazione
Proventi traffico da impianti risalita	28.288.557	26.855.976	1.432.581
Proventi traffico estivo impianti	480.053	497.506	-17.453
Proventi interscambio Campiglio	1.052.584	999.686	52.898
Proventi interscambio Pejo	226.772	202.634	24.138
Proventi interscambio Pinzolo	164.505	151.509	12.996
Proventi interscambio Tonale	76.252	66.805	9.447
Proventi interscambio Paganella/Andalo	9.118	8.065	1.053
Proventi interscambio Folgaria	3.739	3.028	710
Proventi interscambio Bondone	3.342	3.469	-126
Proventi interscambio Brentonico	38	218	-179
Totale proventi da interscambio	1.536.350	1.435.413	100.937

Vendita Key Card/Gadget	61.284	51.467	9.817
Proventi Miniclub/animazione	25.830	25.000	830
Proventi Family Park	7.034	7.944	-910
Totale	30.399.108	28.873.307	1.525.801

Il fatturato della Società si è concentrato maggiormente, come di consueto, nel mese di dicembre e nei primi tre mesi dell'anno solare 2019, in virtù del calendario della stagione sciistica.

Rispetto al fatturato complessivo desumibile dal bilancio chiuso al 30 aprile 2018, i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno mostrato un incremento del 5,28% circa. Le ragioni di tale andamento sono meglio descritte ed analizzate nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli amministratori, a cui si rinvia.

26. ALTRI RICAVI E PROVENTI OPERATIVI

Gli altri ricavi e proventi ammontano, con riferimento alla data del 30 aprile 2019, ad Euro 1.349.181 rispetto ad Euro 1.667.347 rilevati nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2018 e sono così composti:

Altri ricavi e proventi operativi	30/04/19	30/04/18	Variazione
Affitti attivi	386.240	360.121	26.118
Altri ricavi vari operativi	373.665	377.314	-3.649
Contributi provinciali (quota di competenza)	181.540	178.501	3.039
Ricavi da manifestazioni e sponsorizzazioni	168.181	259.997	-91.816
Proventi assicurazioni skipass	135.179	356.453	-221.273
Sopravvenienze attive varie	100.966	125.107	-24.141
Plusvalenze da alienazione	3.409	9.854	-6.445
Totale	1.349.181	1.667.347	-318.166

Le sopravvenienze attive varie, che ammontano a Euro 100.966, sono costituite:

- per Euro 3.192 da proventi relativi all'eliminazione di accantonamenti effettuati in esercizi precedenti a titolo di IMIS non più dovuti dalla Società;
- per Euro 76.763 dovuto al ricalcolo dell'Irap relativo all'esercizio 2016/17 tenendo conto delle detrazioni relative al personale stagionale;
- per Euro 10.360 da proventi dovuti alla restituzione delle somme, versate da FFM a titolo di riscossione provvisoria in pendenza di giudizio, a seguito della chiusura del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate avvenuta nello scorso esercizio;
- per Euro 10.650 da proventi relativi a varie sopravvenienze attive minori.

27. COSTO DELLE MERCI E VARIAZIONE RIMANENZE

La composizione della voce è la seguente:

Costo delle merci e variazione rimanenze	30/04/19	30/04/18	Variazione
Carburanti e lubrificanti	493.660	447.974	45.686
Legname	48.525	19.111	29.415
Indumenti di lavoro	42.318	18.858	23.459
Acquisto keycard	23.799	11.485	12.314
Altri materiali di consumo	22.037	13.076	8.961
Variazione rimanenze mat. prime e merci	3.409	26.635	-23.226
Totale	633.749	537.140	96.609

La voce comprende, tra gli altri, i costi sostenuti per gli acquisti di cancelleria, di carburanti, di lubrificanti, di legname e di combustibile per riscaldamento, nonché il costo connesso alle *keycards*.

28. COSTI PER SERVIZI

Si procede di seguito a fornire il dettaglio dei costi che compongono la presente posta contabile, evidenziando altresì le variazioni intervenute rispetto al passato esercizio sociale:

Costi per servizi	30/04/19	30/04/18	Variazione
Interscambi passivi	7.651.120	6.558.829	1.092.291
Energia elettrica	1.393.606	1.141.877	251.729
Manutenzioni	1.178.575	487.562	691.013
Servizi vari	674.013	658.896	15.117
Costi assicurativi	287.577	658.964	-371.387
Pubblicità	240.543	266.035	-25.493
Servitù e mancato reddito	232.431	231.267	1.164
Spese automezzi/battipista	227.204	148.039	79.166
Contributi vari	226.043	219.257	6.786
Consulenze	138.803	192.095	-53.292
Spese servizi bancari	110.789	108.660	2.130
Oneri per service dalla controllante	106.977	35.400	71.577
Trasporti	89.765	67.465	22.300
Spese gestionali biglietterie	68.416	63.398	5.018
Spese legali	59.025	138.365	-79.340
Altri affitti passivi	54.847	55.906	-1.060
Spese telefoniche e trasmissione dati	53.961	56.471	-2.510
Oneri di liquidazione della controllata	47.115	69.800	-22.685
Affitti e spese inerenti	6.757	4.800	1.957
Acqua	6.114	5.236	878
Totale	12.853.681	11.168.321	1.685.360

29. COSTI DEL PERSONALE

La voce, come meglio si evince dalla tabella che segue, comprende i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente, *ivi* compresi gli aumenti di merito, gli aumenti previsti dal ccnl e dal contratto di secondo livello, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge:

Costo del personale	30/04/19	30/04/18	Variazione
Salari e stipendi	5.529.342	5.020.996	508.345
Oneri sociali	1.756.532	1.568.348	188.184
Altri costi del personale	552.906	519.286	33.620
Trattamento di fine rapporto	333.993	303.604	30.389
Costi assimilati al costo del personale	195.034	243.528	-48.494
Totale	8.367.806	7.655.761	712.045

I dati inerenti ai rapporti di lavoro subordinato in essere, suddivisi per categorie di lavoratori dipendenti, sono sintetizzati nel seguente prospetto:

Numero dei dipendenti	30/04/19	30/04/18	Variazione	Medio
Dirigenti	1	1	0	1
Impiegati	16	16	0	16
Operai	54	34	20	33
Totale	71	51	20	50

Si ricorda che per la stagione invernale la Società ha fatto, come di consueto, ricorso all'assunzione di dipendenti stagionali da impiegare come agenti di pedana, macchinisti, addetti soccorso piste, cassieri e manovratori dei mezzi battipista. In particolare, sono stati assunti 167 dipendenti stagionali per un costo complessivo pari ad Euro 3.128.348

30. COSTI PER COSTRUZIONI IN ECONOMIA CAPITALIZZATI

Tali costi, principalmente costituiti da costi del personale per lo svolgimento delle manutenzioni straordinarie e revisioni di legge con periodicità pluriennale, ammontano a:

Costi per costruzioni in economia capitalizzati	30/04/19	30/04/18	Variazione
Manodopera	608.925	710.766	-101.841
Carburanti	11.060	14.076	-3.016
Totale	619.985	724.842	-104.857

31. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

I costi contabilizzati in tale voce sono meglio rappresentati nella tabella che segue:

Oneri diversi di gestione	30/04/19	30/04/18	Variazione
Imposta immobiliare semplice IM.I.S.	134.422	151.482	-17.060
Oneri diversi di gestione	81.885	43.929	37.956
Contributo vigilanza Consob	19.502	19.632	-130
Contributi ad associazioni di categoria	18.329	18.096	233
Sopravvenienze passive	13.961	18.204	-4.243
Spese societarie	13.826	14.523	-697
Articoli promozionali e omaggi a clienti	8.000	8.458	-458
Altre imposte e tasse deducibili	4.401	4.435	-34
Svalutazione crediti	0	70.865	-70.865
Totale	294.326	349.624	-55.298

32. ACCANTONAMENTI

Tale voce risulta così composta:

Accantonamenti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Accantonamento contenzioso Agenzia Entrate	0	50.000	-50.000
Totale	0	50.000	-50.000

33. AMMORTAMENTI

Tale voce risulta così composta:

Ammortamenti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	6.199.343	6.059.102	140.241
Ammortamento attività immateriali a vita utile definita	6.606	6.271	335
Totale	6.205.949	6.065.372	140.576

Gli ammortamenti di immobili, impianti e macchinari si riferiscono a fabbricati, impianti di risalita e di innevamento e loro componenti (tra cui piste da sci, manutenzioni straordinarie e revisioni speciali), ad attrezzature industriali e commerciali (ad esempio impianti di telecomunicazione e segnaletica) e ad altri beni (ad esempio elaboratori elettronici, automezzi e battipista).

Gli ammortamenti delle attività immateriali a vita utile definita, invece, si riferiscono unicamente all'ammortamento dei costi per l'acquisto dei *software* (applicativi e gestionali) acquisiti nel tempo.

34. VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI AL PATRIMONIO NETTO

Tale voce risulta così composta:

Valutazione partecipazioni al patrimonio netto	30/04/19	30/04/18	Variazione
Valutazione partecipazione Funivie Madonna di Campiglio con il metodo del patrimonio netto	0	1.442.962	-1.442.962
Totale	0	1.442.962	-1.442.962

Come precedentemente indicato, a decorrere dal presente esercizio è stata sospesa l'applicazione del metodo del patrimonio netto per la valutazione della partecipazione in Funivie Madonna di Campiglio.

35. PROVENTI FINANZIARI E DIVIDENDI

Nella tabella che segue si riporta la composizione di tale voce:

Proventi finanziari	30/04/19	30/04/18	Variazione
Dividendi	573.213	240	572.973
Proventi finanziari su credito di regresso v/ATV	18.964	25.461	-6.497
Proventi finanziari su credito v/PAT	5.826	4.461	1.364
Interessi attivi bancari e postali	2.756	3.731	-974
Altri interessi attivi	1.142	0	1.142
Totale	601.902	33.893	568.008

Tra i dividendi sono inclusi quelli incassati nel corso dell'esercizio dalla controllante Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. per Euro 572.973.

36. ONERI FINANZIARI

Si riporta di seguito la composizione di tale voce:

Oneri finanziari	30/04/19	30/04/18	Variazione
Oneri finanziari su debiti bancari e altri minori	402.547	432.574	-30.027
Oneri finanziari su SFP	0	2.058.972	-2.058.972
Oneri finanziari su piani a benefici definiti (IAS 19)	8.626	12.237	-3.611
Totale	411.173	2.503.783	-2.092.610

37. IMPOSTE

Le imposte sul reddito della Società sono costituite dall'IRES (aliquota teorica 24%) e dall'IRAP (aliquota teorica 2,98%).

Di seguito si fornisce la composizione delle imposte sul reddito:

Imposte	30/04/19	30/04/18	Variazione
IRAP corrente	125.686	195.622	-69.936
Imposte anticipate	651.656	1.462.535	-810.879
Imposte differite	-39.023	-338.135	299.112
Totale	738.319	1.320.022	-581.703

Come richiesto dal paragrafo 81 dello IAS 12, si fornisce di seguito la riconciliazione numerica tra gli oneri (o proventi) fiscali effettivi ed il prodotto dell'utile contabile per l'aliquota fiscale applicabile (onere fiscale teorico).

La riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo viene proposta limitatamente alla sola IRES, la cui struttura di calcolo presenta le caratteristiche tipiche di un'imposta sul reddito delle società, considerando l'aliquota applicabile alla Società. Per l'IRAP non è stata predisposta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo alla luce della diversa base di calcolo dell'imposta che fa riferimento al valore della produzione netta, così come definita dalla vigente normativa, anziché al risultato economico prima delle imposte, a cui devono essere applicate le opportune riprese in aumento e in diminuzione richieste dalla legge.

Riconciliazione onere fiscale effettivo al 30 aprile 2019	Imponibile		Imposta	
	Subtotali	Totali	Subtotali	Totali
Risultato prima delle imposte		4.203.491		
Onere fiscale teorico IRES (aliquota 24%)			-1.008.838	
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi su IRES corrente</i>				
Competenze amministratori non pagate	85.800			
Totale		85.800	-20.592	
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti su IRES corrente</i>				
Competenze amministratori esercizio precedente, pagate nell'esercizio corrente	-86.010			
Recupero ammort. Attività immateriali non IAS compliant fiscalmente riconosciuti	-3.390			
Utilizzo perdite fiscali	-2.895.142			
Utilizzo ACE residuo anni precedenti	-723.786			
Totale		-3.708.328	889.999	

Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi su IRES corrente

Ammortamenti indeducibili	122.734
Deduzione maxiammortamenti	-227.117
Tributi non deducibili	134.422
Altri costi non deducibili	84.262
Deduzione quota non tassata dividendi	-544.552
Sopravvenienze attive non imponibili	-90.316
Deduzione spettante su IRAP e IMIS	-46.795
Altre variazioni in diminuzione	-13.601

Totale	-580.963	139.431
---------------	-----------------	----------------

Imponibile fiscale IRES corrente	0	0
---	----------	----------

Imponibile fiscale IRAP corrente (calcolata su base diversa dal risultato ante imposte)	4.492.244	-133.869
--	------------------	-----------------

Detrazione IRAP per contributi versati al fondo territoriale		8.183
--	--	-------

Imposte anticipate

Utilizzo perdite fiscali riportabili	-2.895.061	-694.815
Differimento ACE dell'esercizio non dedotta nell'esercizio	1.019.861	244.767
Utilizzo ACE non dedotta in esercizi precedenti	-723.765	-173.704
Competenze amministratori esercizio precedente, pagate nell'esercizio corrente	-86.010	-20.642
Competenze amministratori non pagate	85.800	20.592
Rettifica perdite fiscali in dichiarazione	91.468	21.952
Rettifica ACE in dichiarazione	-203.420	-48.821
Altre variazioni nette	-4.104	-985
Totale imposte anticipate	-2.715.232	-651.656

Imposte differite

Oneri (proventi) netti da costo ammortizzato su debiti bancari	162.595	39.023
Totale imposte differite	162.595	39.023

Provento / (onere) fiscale effettivo	-738.319
---	-----------------

Aliquota effettiva d'imposta sul risultato prima delle imposte	17,56%
---	---------------

38. ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Le altre componenti di Conto Economico complessivo, costituite dai ricavi e costi non attribuiti al Conto Economico d'esercizio, in applicazione degli IFRS sono di seguito elencate:

Altre componenti di conto economico complessivo	30/04/19	30/04/18	Variazione
Utili (perdite) attuariali nella valutazione dei piani a benefici definiti per i dipendenti	-15.288	-23.465	8.177

Effetto fiscale sugli utili (perdite) attuariali nella valutazione dei piani a benefici definiti per i dipendenti	4.125	6.331	-2.206
Totale	-11.163	-17.134	5.971

ALTRE INFORMAZIONI

39. LEASING

La Società non ha in essere, al 30 aprile 2019, contratti di locazione finanziaria, né ve ne sono stati nel corso dell'esercizio.

40. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società opera in Italia. Allo stato attuale le transazioni commerciali e finanziarie della Società sono realizzate esclusivamente in Euro.

La Società risulta esposta ai seguenti rischi finanziari:

- Rischio di mercato correlato agli andamenti dei tassi di interesse.

Il rischio di tasso di cambio è legato ai finanziamenti bancari regolati a tasso variabile.

- Rischio di liquidità correlato all'eventuale possibilità di non riuscire a far fronte agli impegni finanziari a breve termine.

Il *cash flow* prodotto dalla gestione operativa ordinaria copre la gran parte del fabbisogno finanziario legato alle attività di investimento della Società ed, inoltre, la Società può attingere a linee di credito non utilizzate.

- Rischio di credito correlato a potenziali perdite derivanti da inadempimenti delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Tale fattispecie fa riferimento al rischio di default dei clienti: il *business* della società è caratterizzato dall'incasso a pronti di una quota preponderante dei ricavi realizzati. Il rischio di credito è considerato basso.

Per quanto concerne l'applicazione del *fair value*, occorre ricordare che l'IFRS 13 definisce tre livelli ai quali riferire le valutazioni degli strumenti finanziari nella situazione patrimoniale-finanziaria:

- livello 1: quotazioni rilevate in un mercato attivo;
- livello 2: input diversi da quelli quotati di cui al livello 1, ma osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si riporta di seguito il valore contabile delle singole categorie di attività e passività finanziarie iscritte nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria alla data del 31 dicembre 2018:

	Partecipazioni in società controllate valutate al costo e al PN	Valutazione al costo ammortizzato	Valutazione al fair value rilevato nel conto economico d'esercizio (FVTPL)	Valutazione al fair value rilevato nel conto economico complessivo (FVOCI)
Attività finanziarie				
Partecipazioni e attività finanz. non correnti	4.499.453		20.743.462	
Altre attività non correnti		1.498.941		
Crediti commerciali		377.586		
Altri crediti e attività correnti		1.096.724		
Disponibilità liquide		15.888.257		
Passività finanziarie				
Debiti verso banche non correnti		-35.135.170		
Altre passività non correnti		-3.123.353		
Debiti verso banche correnti		-5.878.787		
Debiti commerciali		-944.716		
Debiti tributari		-187.199		
Altre passività correnti		-1.992.231		
Totale	4.499.453	-28.399.950	20.743.462	0

41. INFORMAZIONI RELATIVE AL *FAIR VALUE* DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non ha in essere, alla data del 30 aprile 2019, strumenti finanziari derivati.

42. GARANZIE PRESTATE

Alla data del 30 aprile 2019, risultano le seguenti garanzie rilasciate dalla Società:

- Fideiussioni a favore di terzi Euro 332.161

Le fideiussioni prestate a favore di terzi sono relative a garanzie prestate a favore di Enti Pubblici per obbligazioni assunte e per la corretta esecuzione di lavori.

Per completezza espositiva, si segnala che esiste inoltre una lettera di *patronage* del tipo non fideiussorio rilasciata dalla Società, in data 28 aprile 2005, in favore di Sparkasse, a seguito della concessione da parte di detto istituto di credito di un finanziamento di Euro 2.500.000 a favore di Trento Funivie S.p.A. Con la sottoscrizione di tale lettera di *patronage* la Società ha assunto verso Sparkasse, tra l'altro, l'impegno di operare affinché Trento Funivie S.p.A. onorasse gli impegni finanziari assunti nei confronti di Sparkasse medesima. Si segnala che alla

data del 30 giugno 2019 le rate di rimborso del debito, assistito dalla suddetta lettera di *patronage*, risultano regolarmente pagate a scadenza e che il residuo da rimborsare ammonta ad Euro 136.858.

Come richiesto dallo IAS 16, paragrafo 74, si riporta di seguito l'indicazione delle restrizioni esistenti sugli immobili, impianti e macchinari di proprietà concessi a garanzia di passività:

- in relazione al mutuo ipotecario di originari Euro 2.000.000, sottoscritto con Cassa Rurale Alta Val di Sole e Peio Banca di Credito Cooperativo, con scadenza il 30 novembre 2029, sono state rilasciate garanzie, per un importo massimo di Euro 3.600.000, costituite da:
 - ipoteca sull'immobile in C.C. Dimaro, P.T. 957 II, p.ed. 511 p.m. 2;
 - privilegio speciale sull'impianto monofune ad ammorsamento automatico con seggiole carenate a 4 posti – C113g “Bassetta – Monte Vigo”;
- in relazione al mutuo ipotecario di originari Euro 6.700.000, sottoscritto con un pool di Casse Rurali della Provincia di Trento con capofila Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est Società per Azioni, con scadenza il 31 dicembre 2032, sono state rilasciate garanzie per un importo massimo di Euro 10.050.000, costituite da:
 - ipoteca sui seguenti immobili:
 - in C.C. Dimaro, P.T. 1228 II, pp.mm. 1 (uno), 2 (due), 3 (tre), 4 (quattro), 5 (cinque) della p.ed. 650;
 - in C.C. Dimaro, P.T. 836 II, p.fond. 1177/27;
 - in C.C. Dimaro, P.T. 596 II, le p.ed. 507 e 550;
 - privilegio speciale sull'impianto monofune ad ammorsamento automatico con seggiole carenate a 4 posti – C112g “Lago Malghette – Monte Vigo”;
- in relazione al mutuo ipotecario di originari Euro 24.000.000, sottoscritto con un pool di Casse Rurali della Provincia di Trento con capofila Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est Società per Azioni, con scadenza il 30 novembre 2032, sono state rilasciate garanzie, per un importo massimo di Euro 36.000.000, costituite da:
 - ipoteca sui seguenti immobili:
 - in C.C. Mestriago, P.T. 351 II, p.ed. 184, p.m. 2;
 - in C.C. Mestriago, P.T. 350 II, p.ed. 185, p.m. 2;
 - in C.C. Mestriago, P.T. 270 II, p.ed. 196;
 - in C.C. Mestriago, P.T. 402 II, p.ed. 190, p.m. 1 proprietà superficiaria;
 - in C.C. Mastellina II, P.T. 5 II, p.ed. 4, p.m. 1 proprietà superficiaria;
 - in C.C. Mastellina II, P.T. 7 II, p.ed. 7, pp.mm. 1 – 2 – 4 proprietà superficiaria;
 - in C.C. DIMARO P.T. 1107 II, p.ed. 546, pp.mm. 1 e 5;
 - privilegio speciale su Telecabina 8 posti ad agganciamento automatico – in due tronchi – “Daolasa-Malghetto di Mastellina-Bassetta del Vigo”.

43. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In relazione alle operazioni con Parti Correlate si precisa preliminarmente che la Società, nel pieno rispetto di quanto disposto dall'articolo 2 del Regolamento Parti Correlate, quale Emittente Diffuso ha adottato apposito regolamento al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente o per il tramite di società controllate.

Del pari la Società ha provveduto alla nomina del Comitato Parti Correlate. Tale Comitato che, ai sensi delle vigenti disposizioni di regolamentari e di legge, deve essere composto da tre amministratori non esecutivi e non correlati, in maggioranza indipendenti, è costituito, con riferimento alla data di predisposizione del presente

Bilancio di Esercizio, dal Consigliere Avv. Paolo Toniolatti – con la carica di Presidente – e dai Consiglieri Dott. Giorgio Barbacovi e Ing. Gastone Cominotti.

Ciò premesso, si precisa che tutte le operazioni poste in essere da FFM con le parti correlate non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono, inoltre, regolate in base a condizioni di mercato, cioè secondo prezzi e modalità che si sarebbero applicati fra due parti completamente indipendenti ed adeguatamente informate.

Di seguito sono evidenziati, al fine di fornire un'informazione puntuale, completa e trasparente, gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

Rapporti commerciali

Denominazione	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Costi	Ricavi
Società controllante diretta:				
Valli di Sole, Peio e Rabbi S.p.A. in liquidazione	0	1.667	1.192	97.950
Società controllante indiretta:				
Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	935.525	247.750	6.352.155	1.057.507
Società controllata:				
Consorzio Albergatori Folgarida	0	5.368	55.992	52.856
Società collegate:				
Trento Funivie S.p.A.	863	1.752	434	13.677
Pejo Funivie S.p.A.	41.772	5.326	247.319	226.772
Totale	978.160	261.863	6.657.092	1.448.762

I rapporti commerciali con la controllante Valli di Sole, Peio e Rabbi S.p.A. in liquidazione sono relativi al recupero di spese sostenute dalla Società controllante per nostro conto e viceversa, alla locazione commerciale dell'immobile "Ristorante Malghet Aut" e per service amministrativo prestato dalla Società alla controllante.

I rapporti commerciali con la controllata Consorzio Albergatori Folgarida si riferiscono alla gestione dei posti auto dei garage di Folgarida Ottava e Belvedere al netto dei relativi ricavi, all'affitto del ramo di azienda denominato Centro Congressi, al recupero di spese sostenute dalla Società per conto del Consorzio, nonché a prestazioni rese dalla Società a favore della partecipata.

I rapporti commerciali con la collegata Trento Funivie S.p.A. sono riconducibili alla locazione commerciale avente ad oggetto gli uffici di Trento, nonché alla regolazione dell'interscambio della clientela.

I rapporti commerciali con la collegata Pejo Funivie S.p.A. sono relativi alla regolazione dell'interscambio della clientela.

I rapporti commerciali con la partecipata nonché controllante indiretta Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. sono relativi alla regolazione dell'interscambio della clientela, al servizio di biglietteria in località Malghette ed alla consulenza tecnica che la stessa fornisce nell'interesse di FFM.

Rapporti finanziari

Denominazione	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Oneri	Proventi
Società controllata:				
Consorzio Albergatori Folgarida	0	0	5.269	0
Società controllante indiretta:				
Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	0	0	0	572.973
Totale	0	0	5.269	572.973

I rapporti finanziari con il Consorzio Albergatori Folgarida si riferiscono ai contributi specifici attinenti agli interessi passivi dovuti dal Consorzio medesimo, in relazione al mutuo ipotecario acceso da quest'ultimo con l'istituto di credito Cassa Rurale Val di Sole, in data 22 dicembre 2011. Infatti, il Regolamento del Consorzio Albergatori Folgarida prevede che i consorziati, e quindi anche FFM, corrispondano dette somme al Consorzio stesso.

I rapporti finanziari con Funivie Madonna di Campiglio Spa si riferiscono all'incasso dei dividendi.

44. RAPPORTI CON AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti, o comunque attribuiti, compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione per complessivi Euro 152.135. A favore dei componenti il Collegio Sindacale sono invece stati iscritti costi per complessivi Euro 20.800.

Relativamente all'incarico di revisione legale dei conti sono stati contabilizzati compensi per Euro 28.208.

45. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125 DELLA L. 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2019, sono stati incassati i seguenti contributi:

- Euro 37.407 riferito alla 5° rata (di 10 rate totali) del contributo concesso alla Società, dalla Provincia Autonoma di Trento ai sensi della L.P. 15 novembre 1988 n. 35 per la realizzazione della linea funiviaria C114 g seggiovia a 4 posti "BASSETTA - MONTE VIGO".

46. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento ai fatti di rilievo che hanno interessato la Società, dopo la chiusura dell'esercizio sociale al 30.04.2019, si segnala, come così precisato nella Relazione sulla Gestione, che non sono emersi accadimenti

influenti sulla valutazione del bilancio in esame.

In data 6 giugno 2019 è stato sottoscritto il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti degli Impianti di trasporto a fune, tra Anef e le Organizzazioni Sindacali, valido anche per la nostra Società: il contratto ha validità triennale, a decorrere dalla data dell'1 maggio 2019 fino al 30 aprile 2022.

Come riportato nella relazione sulla gestione, dal giorno 17.07.2019, Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A., che già da agosto 2018 esercitava l'attività di direzione e coordinamento, ha acquisito anche il controllo della Società ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile.

47. DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Il consiglio di amministrazione propone di destinare l'utile d'esercizio di Euro 3.465.172 come segue:

- per il 5% pari ad Euro 173.259 alla riserva legale;
- per la parte residua pari ad Euro 3.291.913 alla riserva straordinaria

Dimaro Folgarida (TN), 24 luglio 2019

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
F.to Dott. Ing. Sergio Collini



Bilancio consolidato al 30 aprile 2019



FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA S.P.A.

Sede in Dimaro Folgarida (TN) – Piazzale Folgarida n. 30

Capitale sociale Euro 34.364.414 i.v.

Iscritta al n. 00124610221 del Registro delle Imprese di Trento

Partita Iva: 00124610221 – Codice Fiscale: 00124610221 – REA n. TN-72993

Soggetta a direzione e coordinamento da parte della società

Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A. (art. 2497-*bis* c.c.)

PROSPETTI CONTABILI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 APRILE 2019

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITA'	Note	30/04/2019	30/04/2018
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1	106.481.389	107.296.641
Attività immateriali a vita utile definita	2	10.776	14.671
Attività finanziarie non correnti	3	20.743.462	43.234
Partecipazioni contabilizz. metodo del patrimonio netto	4	101.212	20.802.345
Altre attività non correnti	5	1.498.941	1.517.259
Attività per imposte anticipate	6	4.571.742	5.314.433
		133.407.521	134.988.582
Attività correnti			
Crediti verso clienti	7	221.398	267.098
Crediti verso controllanti	8	216.402	286.536
Crediti verso collegate	9	6.650	18.558
Rimanenze	10	230.428	233.837
Altri crediti e attività correnti	11	1.173.727	1.208.482
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	15.947.990	11.853.040
		17.796.594	13.867.552
TOTALE ATTIVITA'		151.204.115	148.856.134

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	30/04/2019	30/04/2018
Patrimonio netto			
Capitale sociale	13	34.364.414	34.364.414
Riserva da conversione IFRS	13	-1.123.376	-1.123.376
Altre riserve	13	46.581.689	46.504.927
Riserve di utili	13	14.103.976	10.996.874
Utile (perdita) del periodo	13	3.414.087	3.107.103
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		97.340.791	93.849.941
Patrimonio Netto di Terzi	13	3.197.613	2.953.817
Totale Patrimonio Netto Consolidato		100.538.403	96.803.758
Passività non correnti			
Debiti verso banche non correnti	14	35.135.170	36.054.881
Fondi per rischi ed oneri	15	64.377	142.504
Piani a benefici definiti per i dipendenti	16	742.202	940.551
Altre passività non correnti	17	3.123.353	3.304.893
Passività fiscali differite	18	592.634	631.656
Totale passività non correnti		39.657.736	41.074.486
Passività correnti			
Debiti verso banche correnti	19	5.878.787	4.876.606
Debiti verso fornitori	20	1.993.503	2.494.354
Debiti verso controllanti	21	902.510	1.265.605
Debiti verso collegate	22	42.206	33.890
Debiti tributari	23	187.199	184.903
Altre passività correnti	24	2.003.770	2.122.531
Totale passività correnti		11.007.976	10.977.889
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		151.204.115	148.856.134

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO D'ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO D'ESERCIZIO	Note	30/04/2019	30/04/2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25	30.485.526	28.932.677
Altri ricavi e proventi operativi	26	1.292.405	1.671.007
Totale ricavi		31.777.931	30.603.684
Costo delle merci e variazione rimanenze	27	-633.749	-537.140
Costi per servizi	28	-12.816.031	-11.061.744
Costo del personale	29	-8.367.806	-7.655.761
Costi per costruzioni in economia capitalizzati	30	619.985	724.842
Oneri diversi di gestione	31	-322.084	-378.783
Totale costi operativi		-21.519.685	-18.908.586
EBITDA		10.258.245	11.695.097
Accantonamenti	32	0	-50.000
Ammortamenti	33	-6.361.423	-6.218.580
EBIT		3.896.822	5.426.518
Valutazione partecipazioni al patrimonio netto	34	0	1.442.962
Proventi finanziari e dividendi	35	601.902	33.893
Oneri finanziari	36	-415.868	-2.515.468
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.082.856	4.387.905
Imposte	37	-738.831	-1.320.060
<i>RISULTATO ECONOMICO NETTO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO</i>		<i>3.414.087</i>	<i>3.107.103</i>
<i>RISULTATO ECONOMICO NETTO DELL'ESERCIZIO DI TERZI</i>		<i>-70.063</i>	<i>-39.258</i>
RISULTATO ECONOMICO NETTO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO		3.344.025	3.067.845
Utile base per azione:			
Utile base per azione ordinaria	39	0,067	0,058
Utile base per azione privilegiata	39	0,137	0,128

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO	Note	30/04/2019	30/04/2018
Risultato economico netto consolidato dell'esercizio (A)		3.344.025	3.067.845
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
- Rimisurazione sui piani a benefici definiti (IAS 19)	38	-15.288	-23.465
- Rivalutazioni su attività materiali (IAS 16)	38	150.658	150.658
- Effetto fiscale su elementi che non saranno riclassificati	38	4.125	6.331
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio (B1):		139.495	133.524
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale (B1)		139.495	133.524
RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO		3.483.520	3.201.369
<i>di cui RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO DI GRUPPO</i>		<i>3.490.848</i>	<i>3.177.893</i>
<i>di cui RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO DI TERZI</i>		<i>-7.328</i>	<i>23.476</i>

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	30/04/2019	30/04/2018
Risultato economico netto consolidato d'esercizio	3.344.025	3.067.845
<i>Adjustments:</i>		
Accantonamenti	0	50.000
Ammortamenti	6.361.423	6.218.580
Plusvalenze da alienazione	3.409	-9.854
Sopravvenienze attive non monetarie	-79.892	-19.258
Contributi di competenza dell'esercizio	-181.540	-178.501
Valutazione partecipazioni al patrimonio netto	0	-1.442.962
Adeguamento costo del personale per piani a benefici definiti	-13.932	-15.665
Oneri (proventi) finanziari netti e dividendi	-186.033	2.481.575
Imposte	738.831	1.320.060
Cash Flow operativo	9.986.290	11.471.819
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	127.743	-80.679
(Incremento)/Decremento rimanenze	3.409	26.635
(Incremento)/Decremento altri crediti correnti e non correnti	75.370	-32.286
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	-855.629	-231.480
Incremento/(Decremento) altri debiti operativi correnti	-116.465	285.304
Erogazioni di piani a benefici definiti ai dipendenti	-222.263	-3.140
Incremento/(Decremento) altre passività non correnti	0	679.698
Incremento/(Decremento) passività per fondi rischi ed oneri	-81.256	-446.579
Dividendi incassati	573.213	535.015
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	9.490.411	12.204.307
(Investimenti)/Disinvestimenti netti attività immateriali	-2.711	-398
(Investimenti)/Disinvestimenti netti immobili, impianti, macchinari	-5.385.498	-10.488.286
Incasso di contributi pubblici su investimenti	37.407	37.407
(Investimenti)/Disinvestimenti netti in Attività finanziarie non correnti	0	-93.040
Versamenti in conto capitale dai terzi	251.110	67.670
FLUSSO DI CASSA DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-5.099.692	-10.476.647
Erogazione nuovi finanziamenti bancari	3.000.000	38.608.859
Incrementi/(Decrementi) debiti finanziari verso banche	-2.917.530	-7.747.078
Incrementi/(Decrementi) altri debiti finanziari	0	-19.703.891
Oneri (proventi) finanziari netti pagati	-378.240	-2.474.600
FLUSSO DI CASSA DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	-295.770	8.683.291
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO NETTO	4.094.950	10.410.951
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	11.853.040	1.442.089
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	15.947.990	11.853.040
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NELL'ESERCIZIO	4.094.950	10.410.951

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	Capitale sociale	Riserva da conversione IFRS	Altre riserve	Riserva di utili	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Utile (perdita) di terzi	Capitale e Riserve di Terzi	Totale Patrimonio Netto Consolidato
Saldo al 30/04/2018	34.364.414	-1.123.376	46.504.927	10.996.874	3.107.103	93.849.941	-39.258	2.993.076	96.803.759
Risultato economico d'esercizio al 30/04/19					3.414.087	3.414.087	-70.063		3.344.025
Utile/(Perdite) attuariali nette IAS 19 su piani a benefici definiti			-11.163			-11.163			-11.163
Rivalutazione immobili in applicazione del metodo della rideterminazione del valore IAS 16			87.924			87.924		62.734	150.658
Risultato economico complessivo al 30/04/2019	0	0	76.761	0	3.414.087	3.490.848	-70.063	62.734	3.483.520
Versamenti di capitale e in c/copertura perdite di CAF da parte dei terzi						0		251.110	251.110
Destinazione risultato economico del 30/04/18				3.107.103	-3.107.103	0	39.258	-39.258	0
Arrotondamenti			2			2		13	15
Saldo al 30/04/2019	34.364.414	-1.123.376	46.581.689	14.103.977	3.414.087	97.340.791	-70.063	3.267.675	100.538.403

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 APRILE 2019

* * *

A) PREMESSE

Il Bilancio Consolidato al 30 aprile 2019 (nel prosieguo anche solo “Bilancio Consolidato”) di Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. e sue controllate (in seguito anche solo il “Gruppo”) si compone della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, del Conto Economico d’Esercizio, del Conto Economico Complessivo, del Prospetto dei Flussi di Cassa e del Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, nonché dalle presenti Note Esplicative. I dati sono espressi in unità di Euro, salvo diversa indicazione.

La società capogruppo è Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. (in seguito anche solo “la Società” o “FFM” o la “Capogruppo”) con sede in Dimaro Folgarida (TN).

La struttura del Gruppo non è mutata rispetto al precedente esercizio. Si ricorda che nel corso del precedente esercizio, FFM è entrata a far parte del Gruppo Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.

L’attività di direzione e coordinamento sulla Società ai sensi degli art. 2497 e seguenti del Codice Civile con riferimento alla data di redazione del presente Bilancio Separato, è esercitata dalla società Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A. (nel prosieguo anche solo “SAS”).

Nel prospetto che segue vengono sinteticamente forniti i dati dell’ultimo bilancio approvato di SAS chiuso al 31 dicembre 2018 redatto in applicazione dei principi contabili nazionali emessi dall’Organismo Italiano di Contabilità.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	50.676.776	30.963.051
C) Attivo circolante	3.087.692	22.090.060
D) Ratei e risconti	0	0
Totale Attivo	53.764.468	53.053.111
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	33.000.000	32.000.000
Riserve	1.071.272	0
Utile (perdite) portate a nuovo	(98.932)	0
Utile (perdite) dell’esercizio	(277.927)	(98.932)
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	0	0
D) Debiti	19.981.432	21.064.402
E) Ratei e risconti	88.623	87.641

Totale passivo	53.764.468	53.053.111
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione	(162.734)	(65.212)
C) Proventi e oneri finanziari	327.000	86.901
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte di esercizi precedenti	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(277.927)	(98.932)

* * *

B) CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Attestazione di conformità ai principi contabili internazionali e base di presentazione

Il presente Bilancio Consolidato è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) – nel seguito indicati anche come “IAS” o “IFRS” – emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), così come interpretati dall'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC) ed adottati dall'Unione Europea.

Il presente Bilancio Consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 24 luglio 2019 e sarà presentato all'Assemblea degli Azionisti.

La Società, dal 1° maggio 2014, possiede i requisiti di Emittente Strumenti Finanziari diffusi fra il Pubblico in misura rilevante, di cui all'articolo 2-*bis* del Regolamento Emittenti, adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, in esecuzione dell'art. 116 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF). Conseguentemente, poiché FFM rientra nella fattispecie di cui alla lettera b) del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 – che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dal Regolamento Comunitario n. 1606/2002 in materia di Principi Contabili Internazionali – la stessa ha adottato, ai sensi dell'art. 4, primo comma, del predetto decreto legislativo, a decorrere dall'esercizio chiuso al 30 aprile 2015, i principi IAS/IFRS omologati dall'Unione Europea per la predisposizione dell'informativa finanziaria consolidata annuale.

Il Bilancio Consolidato al 30 aprile 2019 risulta comparato con il Bilancio Consolidato al 30 aprile 2018 ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico d'Esercizio, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto, nonché dalle presenti Note Esplicative.

Criteri generali di redazione

Il Bilancio Consolidato, redatto secondo il presupposto della continuità aziendale, è stato predisposto applicando il metodo del costo, fatta eccezione per quelle voci contabili che, in conformità agli IFRS, sono rilevate in base al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione. La redazione del Bilancio Consolidato in conformità agli IFRS richiede giudizi, stime ed assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività,

costi e ricavi, con la conseguenza che i risultati consuntivi possono essere diversi da quelli ottenuti a seguito di dette stime ed assunzioni.

Nel prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, le attività e passività sono state suddivise tra quelle correnti e non correnti, intendendo per corrente ciò che avrà presumibile manifestazione finanziaria entro i 12 mesi successivi alla data di riferimento del Bilancio Consolidato.

Per il Conto Economico è stata adottata una configurazione per natura, con esposizione dei margini fondamentali, rappresentati dall'Ebitda e dall'Ebit. Il Risultato Economico Consolidato d'esercizio, come consentito dal paragrafo 10A dello IAS 1, è rappresentato in un prospetto distinto da quello del Conto Economico Complessivo.

Il Prospetto dei Flussi di Cassa è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Gli schemi di Bilancio Consolidato utilizzati sono conformi alle disposizioni dello IAS 1 e, per quanto concerne il Prospetto dei Flussi di Cassa, a quelle dello IAS 7.

Gli importi esposti nelle tabelle di dettaglio sono ottenuti arrotondando i singoli valori all'unità di euro: le eventuali differenze sono da ricondurre a tale circostanza.

* * *

C) PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati nella redazione del Bilancio Consolidato al 30 aprile 2019 sono stati omogeneamente applicati anche al periodo presentato a confronto (salvo ove diversamente indicato) e sono di seguito riportati.

* * *

Principi contabili

Relativamente agli IFRS che consentono opzioni nella loro applicazione, di seguito si riportano sinteticamente le principali scelte operate dal Gruppo:

- IAS 1 - Presentazione del bilancio: per la Situazione Patrimoniale e Finanziaria si è optato per l'esposizione separata delle attività correnti e non correnti e delle passività correnti e non correnti. Per il Conto Economico, il Gruppo ha optato per un'analisi dei costi in base alla natura degli stessi e per una presentazione del Conto Economico d'Esercizio in un prospetto distinto dal Conto Economico Complessivo;
- IAS 2 - Rimanenze: in relazione al costo delle rimanenze il Gruppo ha scelto di adottare il metodo del costo medio ponderato;
- IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari: in relazione agli immobili, impianti e macchinari FFM ha deciso di effettuare la valutazione successiva alla prima iscrizione contabile in base al metodo del costo (*cost model*), dedotti gli ammortamenti e le perdite di valore, ad eccezione della classe di investimenti rappresentata dai *garage Ottava e Belvedere* per i quali è stato adottato il metodo della rideterminazione del valore (*revaluation model*);

- *IAS 20 – Contributi pubblici*: quanto ai contributi pubblici ricevuti in conto capitale si è scelto di procedere alla loro iscrizione come ricavi differiti, rilevandoli con un criterio sistematico nel Conto Economico d'esercizio durante la vita utile del bene;
- *IAS 23 - Oneri finanziari*: con riferimento gli oneri finanziari si è deciso di procedere alla loro rilevazione come costo dell'esercizio in cui sono sostenuti, ancorché imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene.

NUOVI PRINCIPI APPLICABILI DAL PRESENTE ESERCIZIO

A decorrere dall'esercizio chiuso al 30 aprile 2019, sono applicabili al Gruppo i seguenti nuovi principi contabili:

- Principio IFRS 15 – Ricavi proveniente da contratti con i clienti. Il principio entra in vigore negli esercizi sociali che iniziano in data 1^a gennaio 2018 o in data successiva e sostituisce i principi IAS 18 – Ricavi e IAS 11 – Lavori su ordinazione, nonché le interpretazioni IFRIC 13 (Programmi di fidelizzazione della clientela), IFRIC 15 (Accordi per la costruzione di immobili), IFRIC 18 (Cessioni di attività da parte della clientela) e SIC 31 (Ricavi — Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari). L'IFRS 15 stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. Il nuovo modello di contabilizzazione dei ricavi prevede cinque step riassumibili come segue:
 1. identificazione del contratto con il cliente;
 2. identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
 3. determinazione del prezzo;
 4. allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;
 5. criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligations*.

Il principio è stato applicato retroattivamente, tuttavia non sono emerse rettifiche sui saldi patrimoniali di apertura, tenuto conto che i contratti stipulati con i clienti sono tra di loro indipendenti e non contengono al loro interno una pluralità di *performance obligation* e, inoltre, non sono previsti corrispettivi variabili. In merito ai costi per ottenere il contratto, dall'analisi svolta è emerso che gli stessi non rientrano nella definizione di costi "incrementali" e pertanto non iscritti tra le attività immobilizzate. Si è fatto uso dell'"espediente pratico" indicato al paragrafo 63 dell'IFRS 15 che consente di non rettificare l'importo promesso del corrispettivo per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa, in quanto tenuto conto della prassi del settore dei consolidati rapporti con la clientela la Società si attende, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui il bene promesso è trasferito al cliente e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supererà un anno.

- IFRS 9 – Strumenti finanziari. Il nuovo principio sostituisce lo IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di *hedge accounting*.

L'applicazione del nuovo principio non ha determinato variazioni della valutazione dei crediti commerciali.

Principi di consolidamento

AGGREGAZIONI AZIENDALI

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali, secondo quanto prescritto dall'IFRS 3, applicando il metodo dell'acquisizione alla data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita. Il corrispettivo trasferito e le attività nette identificabili acquisite sono solitamente rilevati al *fair value*. Il valore contabile dell'eventuale avviamento viene sottoposto al *test di impairment* almeno annualmente per identificare eventuali perdite per riduzioni di valore. Eventuali utili derivanti da un acquisto a prezzi favorevoli vengono rilevati immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio, mentre i costi correlati all'aggregazione, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di strumenti rappresentativi di capitale, sono rilevati come spese nell'utile/(perdita) dell'esercizio quando sostenuti.

SOCIETÀ CONTROLLATE

Le società controllate sono quelle società in cui il Gruppo detiene il controllo, ovvero le società in cui il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta dei diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sulla società stessa. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel Bilancio Consolidato dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo, fino alla data in cui tale controllo cessa.

La quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate e la quota di pertinenza di terzi del valore dell'utile o perdita d'esercizio delle controllate consolidate sono identificate separatamente nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria e nel Conto Economico complessivo.

Quando le perdite di pertinenza di terzi eccedono la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata, l'eccedenza, ossia il *deficit*, viene registrata a carico dei soci della controllante, salvo il caso e nella misura in cui i soci di minoranza abbiano un'obbligazione vincolante e siano in grado di effettuare un investimento addizionale a copertura delle perdite, nel qual caso l'eccedenza viene registrata tra le attività nel Bilancio Consolidato. Nel primo caso, se si dovessero verificare utili in futuro, la quota di tali utili di pertinenza dei terzi è attribuita alla quota di utile dei soci della controllante per l'ammontare necessario per recuperare le perdite in precedenza ad essi attribuite. Le variazioni della quota di partecipazione del Gruppo in una entità controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni effettuate tra soci in qualità di soci.

Le partecipazioni in società controllate, che per la loro scarsa significatività non sono state consolidate, sono valutate al *fair value*, rappresentato sostanzialmente dal valore ottenuto applicando il metodo del patrimonio netto.

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono quelle in società collegate. Tali partecipazioni sono rilevate inizialmente al costo e, successivamente, contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto descritto nello IAS 28.

Le società collegate sono quelle nei cui confronti è esercitata un'influenza notevole. Come previsto dal paragrafo 5 dello IAS 28, se l'entità possiede direttamente o indirettamente, il 20% o una quota maggiore dei voti esercitabili nell'assemblea della partecipata, si suppone che l'entità abbia un'influenza notevole, a meno che non possa essere chiaramente dimostrato il contrario. Di contro, se l'entità possiede, direttamente o indirettamente, una quota minore del 20% dei voti esercitabili nell'assemblea della partecipata, si suppone che l'entità non abbia un'influenza notevole, a meno che tale influenza non possa essere chiaramente dimostrata.

TRANSAZIONI ELIMINATE NEL PROCESSO DI CONSOLIDAMENTO

I reciproci rapporti di debito e credito e di costo e ricavo, fra società rientranti nell'area di consolidamento, così come gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse, sono stati eliminati.

In particolare, sono stati eliminati gli utili non ancora realizzati con terzi derivanti da operazioni fra società del Gruppo. Gli utili non realizzati nell'ambito del Bilancio Consolidato, derivanti da operazioni effettuate con società la cui partecipazione è iscritta con il metodo del patrimonio netto, sono portati in riduzione degli utili del Gruppo in proporzione alla quota detenuta nella suddetta partecipata.

VALUTA DI CONTO

Tutte le società rientranti nel perimetro di consolidamento redigono il bilancio in Euro. Non si rende, pertanto, necessario procedere alla conversione di alcun bilancio nella moneta di conto del Bilancio Consolidato.

Criteri di valutazione

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e necessari alla messa in funzione del bene e, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni contrattuali, il valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione delle immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione della classe di investimenti rappresentata dai parcheggi Ottava e Belvedere di cui si dirà successivamente, sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base della vita utile stimata, utilizzando le seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente, ritenute rappresentative dell'effettivo utilizzo economico-tecnico dei beni:

- a. Terreni e fabbricati:
 - Fabbricati industriali 2,5%
 - Fabbricati leggeri e strutture sportive 10%
- b. Impianti e macchinari:
 - Impianti di risalita in base alla loro durata economica stimata (30 - 40 anni)
 - Impianti di innevamento 2% - 3,70% - 4,17% - 5% - 15% - 20%
 - Cabine e linee elettriche 12%
- c. Attrezzature industriali e commerciali:
 - Attrezzatura 12% - 20%
 - Impianto radio e *realcam* 12%
 - Segnaletica 12% - 20%
- d. Altri beni:
 - Automezzi e Battipista 15% - 20% - 25%
 - Macchine ufficio 20%
 - Mobili ufficio 12%

Gli impianti di risalita ed innevamento, i fabbricati e l'acquedotto/fognatura dell'area Valmastellina sono stati ammortizzati in base alla durata della concessione.

I costi relativi alle piste da sci sono stati ritenuti, in applicazione dei paragrafi 16 e 17 dello IAS 16, una componente degli investimenti negli impianti di risalita. L'ammortamento dei costi relativi alle piste da sci è

stato determinato, secondo l'approccio per componenti, sulla base di uno specifico piano di ammortamento sistematico, in base alla vita utile residua dell'impianto di risalita servente.

I costi per manutenzioni straordinarie e revisioni speciali sono stati ritenuti, in applicazione del paragrafo 14 dello IAS 16, una componente degli investimenti negli impianti di risalita. L'ammortamento di tali costi è stato determinato, secondo l'approccio per componenti, sulla base di uno specifico piano di ammortamento sistematico, in base al periodo di validità delle manutenzioni straordinarie e revisioni speciali obbligatorie prevista dalla normativa provinciale (5 – 10 – 15 anni).

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali vengono rivisti almeno ad ogni chiusura di esercizio.

Per quanto concerne la classe di investimenti di proprietà del Consorzio Albergatori Folgarida, rappresentata dai *garage* Ottava e Belvedere, è stato adottato, quale criterio di valutazione, il metodo della rideterminazione del valore (cosiddetto *revaluation model*). Tale criterio di valutazione è contemplato dal paragrafo 31 dello IAS 16, il quale ne consente l'adozione quando il *fair value* di un elemento di immobili, impianti e macchinari è quantificabile in modo attendibile. L'applicazione del suddetto criterio prevede di rivalutare il valore dell'attività in modo da portarlo ad un valore pari al *fair value* alla data di rivalutazione, detratti gli ammortamenti accumulati e le perdite di valore. Le rivalutazioni devono essere effettuate con sufficiente regolarità: il *fair value* è solitamente rappresentato dal valore di mercato e viene determinato mediante una perizia effettuata da periti professionalmente qualificati. In riferimento al valore degli ammortamenti accumulati alla data di rideterminazione del valore, si è optato per il trattamento contabile previsto dal paragrafo 35.b dello IAS 36 secondo cui essi sono eliminati a fronte del valore contabile lordo dell'attività, e il valore netto dell'attività è nuovamente iscritto in bilancio in base al valore rideterminato dell'attività. Alla prima rivalutazione, successiva all'iscrizione iniziale, l'eventuale *surplus* è rilevato nelle altre componenti del Conto Economico complessivo ed accumulato nel patrimonio netto, in una apposita riserva, mentre l'eventuale decremento di valore è imputato al Conto Economico. Nei periodi successivi, in occasione della rideterminazione del valore: (i) l'incremento del valore successivo ad un decremento è rilevato come ricavo nel limite del precedente decremento imputato a Conto Economico, mentre l'eventuale differenza deve essere rilevata nel Conto Economico complessivo ed accumulata nella riserva di rivalutazione del patrimonio netto; (ii) il decremento successivo ad un incremento è imputato a diminuzione della riserva di rivalutazione attraverso la rilevazione nelle altre componenti del Conto Economico complessivo, oppure imputato al Conto Economico quando la riserva non è capiente.

Il coefficiente di ammortamento dei *garage* Ottava e Belvedere è pari al 2% annuo.

I costi di manutenzione di immobili, impianti e macchinari aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. Diversamente, i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua vita utile dei cespiti o, se minore, fino al momento in cui si dovesse rendere necessario un successivo intervento straordinario.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali viene sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore con le modalità descritte al paragrafo "Perdite di Valore".

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri, attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA

Le attività immateriali a vita utile definita acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono inizialmente rilevate al costo di acquisto o di produzione.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti sulla base della vita utile stimata come segue:

- *Software*, licenze e altri: da 3 a 5 anni;

I costi sostenuti successivamente, relativi ad immobilizzazioni immateriali, sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri della specifica attività capitalizzata ed ammortizzati in base ai criteri suesposti in accordo con i beni cui si riferiscono.

PERDITE DI VALORE

Un'attività materiale o immateriale subisce una riduzione di valore nel caso in cui non si sia in grado di recuperare, attraverso l'uso o la cessione, il valore contabile a cui tale attività è iscritta in bilancio.

Pertanto, l'obiettivo della verifica (*impairment test*) prevista dallo IAS 36 è di assicurare che le immobilizzazioni materiali e immateriali non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* e il valore d'uso.

Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o dall'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. I flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo ed ai rischi specifici dell'attività.

La Società verifica annualmente la presenza di indicatori di carattere interno o esterno all'impresa che facciano ritenere che le attività per immobili, impianti e macchinari e le attività immateriali a vita utile definita abbiano subito riduzioni di valore. Qualora emerga la presenza dei suddetti indicatori, il *management* – sulla base di assunzioni di varia tipologia, incluse le stime delle variazioni del fatturato, del margine lordo, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti, delle variazioni del capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto) – giunge alla definizione di un piano a medio termine, specificatamente finalizzato all'effettuazione di un *test di impairment*, debitamente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Nell'ipotesi in cui il valore contabile ecceda il valore di recupero, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari cui appartengono sono svalutate fino a riflettere tale ultimo valore. Le conseguenti perdite di valore sono poi contabilizzate nel Conto Economico.

Qualora, successivamente, vengano meno le condizioni che hanno portato alla perdita di valore, viene operato il ripristino del valore stesso proporzionalmente sui beni precedentemente svalutati fino a raggiungere, come livello massimo, il valore che tali beni avrebbero avuto, al netto degli ammortamenti calcolati sul costo, in assenza di precedenti perdite di valore. Anche i ripristini di valore sono rilevati a Conto Economico.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni detenute in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, mentre le partecipazioni detenute in altre imprese, per le quali non è esercitata un'influenza notevole, sono valutate al *fair value*.

Secondo il metodo del patrimonio netto, il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dell'utile o perdita d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nell'utile/(perdita) d'esercizio di quest'ultima. I dividendi ricevuti da società collegate sono contabilizzati in riduzione del valore contabile della partecipazione.

Secondo il paragrafo 22 dello IAS 28, l'applicazione del metodo del patrimonio netto è interrotta quando la partecipazione cessa di qualificarsi come società collegata. Successivamente tale partecipazione è valutata al fair value.

A partire dal presente esercizio, in particolare, la partecipazione detenuta nella società Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. (ora controllante indiretta di FFM) non si qualifica più come società collegata, anche in considerazione del fatto che l'attività di direzione e coordinamento è esercitata da SAS, a sua volta direttamente controllata da Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. Lo IAS 27 contiene l'applicazione del metodo del patrimonio netto alle società controllate, *joint venture* e società collegate, ma non alle società controllanti. Poiché Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. si qualifica ora come società controllante e non più come società collegata, l'utilizzo del metodo del patrimonio netto alla valutazione della suddetta partecipazione è stato sospeso a decorrere dal presente esercizio.

Qualora vi sia evidenza di eventi indicatori di riduzioni di valore, il valore delle partecipazioni è assoggettato ad *impairment test* secondo quanto disposto dallo IAS 36. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il costo viene iscritto fra i fondi, nella misura in cui la Società ha l'obbligo o l'intenzione di risponderne.

ATTIVITA' FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono rilevate quando l'entità diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento e sono classificate inizialmente in base alle successive modalità di misurazione: costo ammortizzato, *fair value* rilevato nel conto economico complessivo OCI (FVOCI) o *fair value* rilevato nel conto economico d'esercizio (FVTPL). La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di *business* che la società applica per la loro gestione. Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al FVOCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto *Solely Payments of Principal and Interest* o SPPI test).

La valutazione iniziale delle attività finanziarie avviene al *fair value* più, nel caso di un'attività finanziaria non valutata al *fair value* rilevato nell'utile o perdita d'esercizio, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività o passività finanziaria, ad eccezione dei crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento i quali sono contabilizzati al prezzo dell'operazione, come definito nell'IFRS 15.

La valutazione successiva delle attività finanziarie avviene secondo i seguenti criteri:

- Costo ammortizzato

Un'attività finanziaria è valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Tali attività sono valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad *impairment test*. Gli utili e le perdite sono rilevati nel conto economico d'esercizio quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

- *Fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI)
un'attività finanziaria è valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
 - l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di *business* il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie;
 - i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Gli interessi attivi, le perdite e le riprese di valore sono contabilizzati nel conto economico d'esercizio, mentre le variazioni di *fair value* sono rilevate in OCI. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del *fair value* rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico d'esercizio.

- *Fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL)
Tale categoria comprende le attività detenute per la negoziazione (acquisite per la vendita nel breve termine), le attività finanziarie designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico d'esercizio, o le attività finanziarie che devono essere obbligatoriamente valutate al *fair value*. Le attività finanziarie con flussi finanziari che non soddisfano l'SPPI test sono classificate e valutate al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio, indipendentemente dal modello di *business*. Le attività finanziarie al FVTPL sono iscritte nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* e le variazioni nette di *fair value* sono contabilizzate nel conto economico d'esercizio.

Al momento della rilevazione iniziale, l'entità può scegliere in maniera irrevocabile di presentare nelle altre componenti di conto economico complessivo le successive variazioni del *fair value* dell'investimento in uno strumento rappresentativo di capitale che non è né posseduto per negoziazione né un corrispettivo potenziale rilevato in un'operazione di aggregazione aziendale cui si applica l'IFRS 3.

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minor valore tra il costo – determinato secondo il metodo del costo medio ponderato – ed il valore netto di realizzo atteso dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività.

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

I crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*.

Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso ed il valore di iscrizione iniziale.

Il suddetto ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo; tasso quest'ultimo rappresentato dal saggio che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi ed il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato con il criterio dell'interesse effettivo).

L'*impairment* dei crediti è determinato sulla base del modello delle *expected credit losses* previsto dall'IFRS 9 (in sostituzione del modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39), utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici.

Tale modello di valutazione è applicato utilizzando l'approccio semplificato che prevede per i crediti commerciali l'adozione di alcune semplificazioni al fine di evitare che l'entità debba monitorare i cambiamenti nel rischio di credito, così come previsto dal modello generale di impairment descritto nell'IFRS 9 (*general deterioration method*). La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato è *lifetime* e si basa sulla suddivisione dei crediti per classi di rischio. Sono stabilite differenti percentuali di svalutazione raggruppando i crediti in base ai giorni di ritardo nel pagamento dei crediti commerciali e ad altri indicatori di rischio.

Le perdite di valore dei crediti sono rilevate nel Conto Economico d'esercizio alla voce "Oneri diversi di gestione".

Il fondo svalutazione crediti è classificato in riduzione della corrispondente voce contabilizzata tra le attività.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce relativa alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti include, prevalentemente, i depositi a vista con le banche, nonché le disponibilità di cassa e gli altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Le disponibilità liquide sono valutate al *fair value*, che generalmente coincide con il loro valore nominale. Le eventuali variazioni sono rilevate a Conto Economico.

CAPITALE SOCIALE E ALTRE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale è costituito dalle azioni ordinarie e privilegiate in circolazione.

I costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato), come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Come previsto dallo IAS 32, qualora vengano riacquistati strumenti rappresentativi del capitale proprio, tali strumenti (azioni proprie) sono dedotti direttamente dal patrimonio netto, alla voce denominata "Altre riserve". Nessun utile o perdita viene rilevato nel Conto Economico all'acquisto, vendita o cancellazione delle azioni proprie.

Il corrispettivo pagato o ricevuto, incluso ogni costo sostenuto direttamente attribuibile all'operazione di capitale, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, viene rilevato direttamente come movimento di patrimonio netto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per far fronte ad obbligazioni attuali, legali o implicite, derivanti da eventi passati dei quali, alla chiusura del periodo, può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione. I fondi per rischi e oneri sono iscritti se è probabile che si manifestino tali oneri. L'eventuale variazione di stima degli accantonamenti è riflessa nel Conto Economico nel periodo in cui viene operata.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabili con ragionevolezza gli ammontari dei relativi oneri.

Se una passività è considerata possibile non si procede allo stanziamento di un fondo rischi e viene fornita adeguata informativa nelle presenti Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e la data delle uscite di cassa connesse all'obbligazione può essere determinata in modo attendibile, il costo stimato è oggetto di attualizzazione ad un tasso che riflette il costo del denaro ed i rischi specifici connessi alla passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento conseguente al trascorrere del tempo, è rilevato come onere finanziario.

PIANI A BENEFICI DEFINITI PER I DIPENDENTI

I piani a benefici definiti sono rappresentati dalle quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 per i dipendenti della Società, in quanto dal 1° gennaio 2007 le indennità di competenza degli esercizi successivi sono state destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 2005.

Essi sono valutati secondo lo IAS 19, utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Tale calcolo, effettuato da attuari indipendenti, consiste nello stimare l'importo del beneficio che un dipendente riceverà alla data stimata di cessazione del rapporto di lavoro, utilizzando ipotesi demografiche (come ad esempio il tasso di mortalità ed il tasso di rotazione del personale) ed ipotesi finanziarie (come ad esempio il tasso di sconto e gli incrementi retributivi futuri). L'ammontare così determinato viene attualizzato e riproporzionato sulla base dell'anzianità maturata rispetto all'anzianità totale e rappresenta una ragionevole stima dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono rilevate quando la Società diventa parte nelle clausole contrattuali dello strumento. Esse sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, tenuto conto degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. L'eventuale differenza tra il *fair value* e il prezzo dell'operazione è rilevata nel Conto Economico d'Esercizio.

La valutazione successiva delle passività finanziarie avviene al costo ammortizzato, mediante utilizzo del criterio del tasso di interesse effettivo.

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

I debiti commerciali sono iscritti al valore equo (*fair value*) del corrispettivo iniziale ricevuto in cambio e successivamente valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti commerciali la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali non sono attualizzati.

CANCELLAZIONE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i. i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- ii. la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- iii. la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono contabilizzati in base all'IFRS 15 che disciplina i "Ricavi provenienti da contratti con i clienti". Il principio entra in vigore per negli esercizi sociali che iniziano in data 1° gennaio 2018 o in data successiva e sostituisce i principi IAS 18 – Ricavi e IAS 11 – Lavori su ordinazione, nonché le interpretazioni IFRIC 13 (Programmi di fidelizzazione della clientela), IFRIC 15 (Accordi per la costruzione di immobili), IFRIC 18 (Cessioni di attività da parte della clientela) e SIC 31 (Ricavi — Operazioni di baratto comprendenti servizi

pubblicitari). L'IFRS 15 stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. Il nuovo modello di contabilizzazione dei ricavi prevede cinque step riassumibili come segue:

1. identificazione del contratto con il cliente;
2. identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
3. determinazione del prezzo;
4. allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;
5. criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligations*.

Si è fatto uso dell' "espediente pratico" indicato al paragrafo 63 dell'IFRS 15 che consente di non rettificare l'importo promesso del corrispettivo per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa in quanto, tenuto conto della prassi del settore dei consolidati rapporti con la clientela, la Società si attende, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui il bene promesso è trasferito al cliente e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supererà un anno.

I ricavi ed i proventi relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi relativi ad eventuali operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, *ivi* compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

COSTI

I costi sono rilevati per competenza.

I costi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Gli oneri relativi ad eventuali operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, *ivi* compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

DIVIDENDI

La distribuzione del dividendo agli azionisti della Società è riconosciuta come una passività nel bilancio nel periodo in cui essa viene approvata dall'Assemblea dei soci.

I dividendi ricevuti sono rilevati come un'attività nel bilancio e come un provento nel conto economico d'esercizio solo quando:

- a) sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento del dividendo;
- b) è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno all'entità;
- c) l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici in conto capitale sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi. Tali contributi

sono iscritti come ricavi differiti ed attribuiti al Conto Economico d'esercizio con un criterio sistematico durante la vita utile del bene cui si riferiscono.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a Conto Economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le relative imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito, dovute o da ricevere, calcolate sul reddito imponibile o sulla perdita fiscale dell'esercizio, determinate applicando al reddito imponibile dell'esercizio l'aliquota fiscale in vigore alla data di chiusura del Bilancio Consolidato.

Le imposte differite sono calcolate, utilizzando il cosiddetto "*liability method*", sulle differenze temporanee fra i valori contabili delle attività e passività del bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività fiscali differite (di seguito anche "imposte anticipate") sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo per scadenze omogenee, quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte recuperabili dovute alla medesima autorità fiscale.

La recuperabilità delle imposte differite attive viene verificata ad ogni chiusura di periodo e l'eventuale parte per cui non è più probabile il recupero viene imputata a Conto Economico.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato prendendo a riferimento il Risultato Economico Consolidato della Società e la media ponderata delle azioni della Società in circolazione durante il periodo di riferimento. Dal calcolo sono escluse le eventuali azioni proprie.

L'utile diluito per azione è pari all'utile base consolidato per azione rettificato per tenere conto della teorica conversione di tutte le potenziali azioni, ovvero di tutti gli strumenti finanziari potenzialmente convertibili in azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

Si precisa che la Società non ha potenziali strumenti ad effetto diluitivo.

INFORMATIVA DI SETTORE

Il settore di attività è un gruppo di attività ed operazioni distintamente identificabili, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi ed a benefici diversi da quelli degli altri settori di attività della Società.

Il principio contabile IFRS 8 prevede di basare l'informativa di settore sugli elementi che l'alta direzione utilizza per le analisi di *performance* e per l'assunzione di decisioni operative.

Secondo il paragrafo 13 dell'IFRS 8, un'entità deve fornire informazioni separate in merito ad un settore operativo qualora soddisfi una qualsiasi delle seguenti soglie quantitative:

- a) i ricavi oggetto di informativa, comprese sia le vendite a clienti terzi sia le vendite o i trasferimenti tra settori, sono almeno il 10% dei ricavi complessivi, interni ed esterni, di tutti i settori operativi;
- b) l'ammontare in valore assoluto del relativo utile o perdita è almeno il 10% del maggiore, in valore assoluto, tra i seguenti importi: i) l'utile complessivo relativo a tutti i settori operativi in utile e ii) la perdita complessiva relativa a tutti i settori operativi in perdita;
- c) le sue attività sono almeno il 10% delle attività complessive di tutti i settori operativi.

Il Gruppo ha come principale settore di attività quello dell'erogazione del servizio di risalita connesso allo sfruttamento del demanio sciistico nelle località di Folgarida e di Marilleva. L'attività di gestione dei parcheggi Ottava e Belvedere, invece, non supera i limiti quantitativi richiesti dall'IFRS 8: non vengono, pertanto, forniti ulteriori dettagli oltre quelli già inclusi nelle presenti Note Esplicative.

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nel pieno rispetto di quanto disposto dal Principio Contabile IFRS 7, si forniscono nelle presenti Note Esplicative, le informazioni integrative sugli strumenti finanziari al fine di valutare:

- l'impatto degli strumenti finanziari sulla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, sul Risultato Economico e sui Flussi Finanziari della Società e del Gruppo;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali la Società e il Gruppo sono esposti, nonché le metodologie con cui tali rischi vengono gestiti.

In relazione a quest'ultimo punto, in particolare, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

USO DI STIME E VALUTAZIONI

La predisposizione di un bilancio in accordo con gli IFRS (*International Financial Reporting Standard*) richiede l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione Patrimoniale e Finanziaria, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita.

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio:

- valutazione delle attività non correnti;
- valutazione delle attività fiscali differite;
- valutazione dei benefici ai dipendenti;
- valutazione dei fondi per rischi e oneri.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a Conto Economico.

NUOVI PRINCIPI

Ai sensi dello IAS 8 paragrafo 30, si precisa che la Società non ha applicato nuovi Principi emessi non ancora in vigore. In particolare, il Principio IFRS 16 "Leasing" (adottato con Regolamento (UE) 2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017), destinato a sostituire il principio IAS 17 - "Leasing", nonché le interpretazioni IFRIC 4 "Determinare se un accordo contiene un leasing", SIC-15 "Leasing operativo - Incentivi" e SIC-27 "La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing" fornisce una nuova definizione di leasing ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di leasing, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto attività sottostanti di modesto valore e i leasing di breve termine, con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori. Il principio si applica a partire dai bilanci che iniziano a decorrere dal 1° gennaio 2019 ma è consentita

un'applicazione anticipata. Gli amministratori stanno ancora svolgendo le analisi e gli approfondimenti per verificare l'impatto di tale nuovo principio contabile nella situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società nel bilancio del prossimo esercizio.

* * *

D) AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento comprende la capogruppo FFM e le società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell'IFRS 10.

Le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono di seguito elencate:

Rapporto	Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Partecipazione diretta
Capogruppo	Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.	Dimaro Folgarida (TN)	Euro	34.364.414	-
Controllata	Consorzio Albergatori Folgarida	Dimaro Folgarida (TN)	Euro	5.690.828	58,36%

Aggregazione aziendale del Consorzio Albergatori Folgarida

L'aggregazione aziendale del Consorzio Albergatori Folgarida (d'ora in avanti anche il "Consorzio") è stata contabilizzata con il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3. L'applicazione di tale metodologia è avvenuta attraverso le seguenti fasi:

- *identificazione dell'acquirente*: FFM è stata identificata quale parte acquirente, avendo acquisito il controllo del Consorzio;
- *definizione della data di acquisizione*: la data di acquisizione è il 30 aprile 2014, in corrispondenza della quale FFM ha ottenuto il controllo del Consorzio. Si precisa che la suddetta aggregazione aziendale, per gli effetti dell'IFRS 3, è avvenuta in più fasi, in quanto FFM deteneva già un'interessenza di minoranza prima della data di acquisizione;
- *rilevazione e valutazione delle attività e passività identificabili*: le attività e passività sono state valutate al *fair value* alla data di acquisizione. In particolare, le attività costituite dai *garage* Ottava e Belvedere sono state valutate al valore di perizia dei posti auto effettuata dal Dott. Ing. Valter Paoli, nella propria perizia di stima del 26 aprile 2014, che ha quantificato in Euro 12.000 il valore di mercato di ciascun posto auto del *garage* "Ottava" ed in Euro 15.000 il valore di mercato di ciascun posto auto del *garage* "Belvedere". In corrispondenza del *surplus* di *fair value*, rispetto al precedente valore contabile di tali attività, sono state iscritte le correlate passività per imposte differite;
- *rilevazione e valutazione dell'eventuale avviamento e degli interessi di minoranza*: l'avviamento, secondo l'IFRS 3, è costituito dall'eccedenza del corrispettivo dell'aggregazione aziendale valutato al *fair value*, maggiorato del valore degli interessi delle minoranze e del *fair value* delle eventuali interessenze già acquisite precedentemente alla data di acquisizione (aggregazione aziendale realizzata in più fasi), rispetto al valore netto alla data di acquisizione degli importi delle attività identificabili e delle passività assunte. Al fine della determinazione della suddetta eccedenza, la Società ha optato per il cosiddetto metodo *standard* o *partial goodwill* che espone solo le eccedenze riferibili all'acquirente;

- determinazione del valore del corrispettivo dell'aggregazione aziendale: è costituito dalle attività, valutate al *fair value*, trasferite alla data di acquisizione, ai precedenti soci dell'acquisita. I costi correlati all'acquisizione, invece, sono stati attribuiti al Conto Economico dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2014.

Poiché l'aggregazione aziendale realizzata da FFM con il Consorzio alla data di acquisizione è avvenuta in più fasi, l'IFRS 3 prescrive che l'acquirente debba ricalcolare l'interessenza che deteneva in precedenza nell'acquisita, al rispettivo *fair value* alla data di acquisizione, e rilevare nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio un eventuale utile o perdita di valore risultante dalla rideterminazione del valore. Tale circostanza, unitamente all'utilizzo del metodo del *partial goodwill* precedentemente descritto, ha comportato la rilevazione, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2014, di un costo connesso all'aggregazione aziendale realizzata dalla Società con il Consorzio di Euro 82.777.

Si precisa che la data di riferimento del bilancio separato del Consorzio è il 30 giugno. Tuttavia, tenuto conto che:

- la differenza tra la data del bilancio della controllante FFM e quella del bilancio della controllata Consorzio Albergatori Folgarida non è superiore a tre mesi, come richiesto dal paragrafo B93 dell'appendice B dell'IFRS 10;
- la composizione delle attività e passività del Consorzio non è soggetta a variazioni rilevanti nel corso dell'esercizio;
- i ricavi tipici del Consorzio sono concentrati nel periodo della stagione sciistica e, quindi, nei mesi da dicembre ad aprile;
- le componenti del conto economico del Consorzio sono scarsamente rilevanti rispetto a quelli del Conto Economico di FFM;

ai fini della redazione del Bilancio Consolidato di FFM al 30 aprile 2019, è stata utilizzata una situazione contabile intermedia del Consorzio contenente le informazioni finanziarie al 30 aprile 2019, opportunamente rettificata al fine di inglobare il risultato economico di un arco temporale di 12 mesi, coerentemente con il periodo di riferimento del Bilancio Consolidato.

* * *

E) NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le immobilizzazioni materiali evidenziano complessivamente un decremento netto di Euro -815.251, passando da Euro 107.296.640 al 30 aprile 2018 ad Euro 106.481.389 al 30 aprile 2019. La composizione della voce è la seguente:

Immobili, impianti e macchinari	30/04/19	30/04/18	Variazione
Terreni e fabbricati	41.663.949	41.871.476	-207.527
Impianti di risalita	47.264.674	49.603.791	-2.339.116
Piste da sci	4.281.620	3.685.416	596.205
Manutenzioni straordinarie e revisioni speciali	2.292.597	1.303.874	988.723

Parcheggi garage Ottava e Belvedere	7.532.922	7.532.922	0
Impianti relativi ai parcheggi	202.459	0	202.459
Battipista e macchine operatrici	1.087.282	1.497.509	-410.226
Attrezzature industriali e commerciali	1.466.006	1.399.604	66.402
Altri beni	454.563	293.330	161.233
Immobilizzazioni in corso e acconti	235.317	108.720	126.597
Totale	106.481.389	107.296.640	-815.251

Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti dei valori delle varie classi di immobili, impianti e macchinari intervenuti nel corso del periodo:

- Terreni e Fabbricati

Descrizione	30/04/19	30/04/18	Variazione
Terreni	1.178.065	814.885	363.180
Terreni - aree di sedime dei fabbricati	3.020.182	3.020.182	0
Terreni - aree di sedime dei garage	477.078	477.078	0
Fabbricati	36.988.624	37.559.330	-570.706
Totale	41.663.949	41.871.475	-207.526

• Terreni:

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Importo
Saldo al 30/04/2018	814.885
Incrementi dell'esercizio	363.180
Decrementi dell'esercizio	-
Storno fondo ammortamento	-
Ammortamento dell'esercizio	-
Saldo al 30/04/2019	1.178.065

Ai sensi dello IAS 16, sui terreni non sono calcolati gli ammortamenti.

- Terreni – Aree di sedime dei fabbricati:

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Importo
Saldo al 30/04/2018	3.020.182
Incrementi dell'esercizio	-
Decrementi dell'esercizio	-
Storno fondo ammortamento	-
Ammortamento dell'esercizio	-
Saldo al 30/04/2019	3.020.182

Ai sensi dello IAS 16, anche sulle aree di sedime dei fabbricati non sono calcolati gli ammortamenti.

- Terreni – Aree di sedime dei garage:

Sono costituiti dal valore di sedime dei terreni su cui sono costruiti i *garage* Ottava e Belvedere. Nel corso dell'esercizio, non hanno subito movimentazioni.

- Fabbricati:

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Importo
Costo lordo	48.667.046
Fondo ammortamento accumulato	-11.107.716
Saldo al 30/04/2018	37.559.330
Incrementi dell'esercizio	815.113
Decrementi dell'esercizio	-27.589
Storno fondo ammortamento	27.589
Ammortamento dell'esercizio	-1.385.819
Costo lordo	49.454.572
Fondo ammortamento accumulato	-12.465.948
Saldo al 30/04/2019	36.988.624

Gli incrementi rilevati nell'esercizio, per complessivi Euro 815.113 si riferiscono:

- quanto ad Euro 29.397, al completamento della nuova vasca d'accumulo per l'innervamento artificiale in località Monte Vigo;
- quanto ad Euro 240.427, al rifacimento totale della copertura del fabbricato di partenza della Telecabina Belvedere Malghet Aut;

- quanto ad Euro 545.289 alla realizzazione della nuova sede operativa della Società in località Daolasa.

Con riferimento alla categoria denominata “Fabbricati” sono stati, infine, calcolati ammortamenti di competenza dell’esercizio per Euro 1.385.819.

- Impianti di risalita

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nell’esercizio:

Descrizione	Importo
Costo lordo	104.356.556
Fondo ammortamento accumulato	-54.752.766
Saldo al 30/04/2018	49.603.791
Incrementi dell'esercizio	1.041.974
Decrementi dell'esercizio	-895.901
Storno fondo ammortamento	895.901
Ammortamento dell'esercizio	-3.381.091
Costo lordo	104.502.630
Fondo ammortamento accumulato	-57.237.956
Saldo al 30/04/2019	47.264.674

In tale posta contabile risultano contabilizzati per Euro 39.851.711 impianti di risalita, per Euro 6.415.210 impianti di innevamento e per Euro 997.753 cabine e linee elettriche.

Gli incrementi rilevati nell’esercizio, per complessivi 1.041.974, si riferiscono:

- quanto ad Euro 38.981, all’automazione delle sale macchine delle centrali di innevamento “Malga Panciana” e “Doss de la Pesa”;
- quanto ad Euro 511.887, alla realizzazione dell’impianto di innevamento a servizio della pista “Orso Bruno”;
- quanto ad Euro 74.602, alla realizzazione dell’impianto di innevamento a servizio del nuovo “Skiweg” presso la stazione intermedia della Telecabina Daolasa;
- quanto ad Euro 407.056, al potenziamento dell’impianto di innevamento esistente, mediante l’acquisto di nuovi innevatori;
- quanto ad Euro 9.448, all’acquisto da Valli di Sole Peio e Rabbi Spa in liquidazione della cabina elettrica sita in località Belvedere;

I decrementi di valore di tale posta e lo storno del fondo ammortamento sono riferibili alla eliminazione/rottamazione innevatori obsoleti, interamente ammortizzati, e non più utilizzabili dalla Società.

Si ricorda che per gli impianti acquistati e completati a partire dall’esercizio chiuso al 30 aprile 2011 è stata individuata una presumibile vita utile di 30 anni. Nonostante la vita tecnica di taluni impianti (in particolare quelli ad agganciamento fisso) sia di 40 anni, è ragionevole pensare, nelle condizioni di raggiunto equilibrio finanziario, a sostituzioni degli impianti più frequenti rispetto alla mera durata della vita tecnica determinata in base alle

disposizioni normative vigenti in tema di concessioni.

Sulla categoria denominata “Impianti di risalita” sono stati, infine, calcolati ammortamenti di competenza dell’esercizio per Euro 3.381.091.

- Piste da sci

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nel corso dell’esercizio:

Descrizione	Importo
Saldo al 30/04/2018	3.685.416
Incrementi dell'esercizio	800.014
Ammortamento dell'esercizio	-203.810
Saldo al 30/04/2019	4.281.620

La voce “Piste da sci” include gli oneri sostenuti per la progettazione/realizzazione delle piste da sci medesime e gli oneri di asservimento delle relative aree per complessivi Euro 4.281.620.

Gli incrementi rilevati nell’esercizio, per complessivi Euro 800.014, si riferiscono:

- quanto ad Euro 598.557, all’ampliamento e sistemazione della pista “Orso Bruno”;
- quanto ad Euro 70.089, alla realizzazione dello “Skiweg Malghetto”;
- quanto ad Euro 23.185, al completamento dell’ampliamento della pista “Malghette”;
- quanto ad Euro 51.235 alla sistemazione della parte iniziale della pista “Orti”;
- quanto ad Euro 13.540, ad interventi minori sulle piste da sci;
- quanto ad Euro 20.677, agli oneri relativi al rinnovo del contratto di concessione aree impianti piste con l’Asuc di Dimaro;
- quanto ad Euro 22.731 agli oneri relativi alla sottoscrizione, con l’Asuc di Dimaro del contratto inerente il diritto di superficie per la Seggiovia “Malghette-Monte Vigo” e per la vasca di innevamento sita in località Monte Vigo.

Si segnala infine che la quota di ammortamento di competenza dell’esercizio risulta pari ad Euro 803.810.

- Manutenzioni straordinarie e revisioni speciali

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nel corso dell’esercizio:

Descrizione	Importo
Saldo al 30/04/2018	1.303.874
Incrementi dell'esercizio	1.300.524
Ammortamento dell'esercizio	-311.801
Saldo al 30/04/2019	2.292.597

In tale voce risultano contabilizzati unicamente gli oneri sostenuti per la revisione straordinaria degli impianti di risalita, che per legge deve essere effettuata con cadenza quinquennale, decennale, ovvero quindicennale.

- Parcheggi garage Ottava e Belvedere

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Saldo al 30/04/2018	7.532.922
Incrementi dell'esercizio	-
Decrementi dell'esercizio	-
Ammortamento dell'esercizio	-150.658
Rivalutazione (<i>revaluation model</i>)	150.658
Saldo al 30/04/2019	7.532.922

In tale voce risultano contabilizzati unicamente gli investimenti nei *garage* Ottava e Belvedere valutati in base al metodo della rideterminazione del valore previsto dallo IAS 16. Gli ammortamenti dell'esercizio risultano pari ad Euro 150.658, interamente compensati dalla rivalutazione dell'esercizio contabilizzata mediante la rettifica del fondo ammortamento accumulato.

- Impianti relativi ai parcheggi

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Saldo al 30/04/2018	
Incrementi dell'esercizio	207.254
Decrementi dell'esercizio	-
Storno fondo ammortamento	-
Ammortamento dell'esercizio	-4.795
Saldo al 30/04/2019	202.459

Nel corso del periodo, al solo fine di adeguare la strumentazione esistente ormai obsoleta, il CAF ha provveduto a sostituire interamente l'impianto di gestione automatico delle entrate ed uscite dai parcheggi ed il sistema di pagamento automatico.

- Battipista e macchine operatrici

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Costo lordo	4.485.683
Fondo ammortamento accumulato	-2.988.174
Saldo al 30/04/2018	1.497.509

Incrementi dell'esercizio	51.212
Decrementi dell'esercizio	-15.785
Storno fondo ammortamento	12.973
Ammortamento dell'esercizio	-458.626
<hr/>	
Costo lordo	4.521.110
Fondo ammortamento accumulato	-3.433.828
Saldo al 30/04/2019	1.087.282

Gli incrementi rilevati nell'esercizio, per complessivi Euro 51.212, si riferiscono all'acquisto di n. 3 motoslitte.

I decrementi di valore di tale posta e lo storno del fondo ammortamento sono riferibili a vendite e/o rottamazioni di attrezzature non più utilizzabili dalla Società.

Infine, si segnala che gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono pari ad Euro 458.626.

- Attrezzature industriali e commerciali

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Costo lordo	4.359.084
Fondo ammortamento accumulato	-2.959.480
Saldo al 30/04/2018	1.399.604
<hr/>	
Incrementi dell'esercizio	409.635
Decrementi dell'esercizio	-280.522
Storno fondo ammortamento	280.522
Ammortamento dell'esercizio	-343.233
<hr/>	
Costo lordo	4.488.197
Fondo ammortamento accumulato	-3.022.191
Saldo al 30/04/2019	1.466.006

Tale voce è composta per Euro 1.179.996 da attrezzatura varia, per Euro 222.879 da impianti di telecomunicazione e per Euro 63.130 da segnaletica.

Gli incrementi rilevati nell'esercizio si riferiscono:

- quanto ad Euro 25.305 all'acquisto di attrezzatura di sicurezza per piste ed impianti;
- quanto ad Euro 44.557 all'installazione di n. 6 erogatori di carburante per l'approvvigionamento ai mezzi battipista;
- quanto ad Euro 50.000 all'acquisto di n. 1 nastro trasportatore per il Family Park Daolasa;
- quanto ad Euro 3.395 all'acquisto di sci, scarponi e caschi per il personale;
- quanto ad Euro 34.184 all'adeguamento/implementazione dell'impianto radio ricetrasmittente;

- quanto ad Euro 37.373 all'acquisto di segnaletica varia per piste;
- quanto ad Euro 63.727 al potenziamento dell'impianto interno di trasmissione dati;
- quanto ad Euro 18.853 all'acquisto di apparecchiature per la videosorveglianza di impianti e piste;
- quanto ad Euro 13.180 all'acquisto di attrezzatura per la manutenzione dei battipista;
- quanto ad Euro 47.420 all'acquisto di attrezzatura per la manutenzione e revisione degli impianti di risalita;
- quanto ad Euro 10.599 all'acquisto di n. 3 toboga completi per il trasporto degli sciatori infortunati;
- quanto ad Euro 61.042 all'acquisto di attrezzatura minore.

I decrementi di valore di tale posta e lo storno del fondo ammortamento sono riferibili a vendite e/o rottamazioni di attrezzature non più utilizzabili dalla Società.

Infine, si segnala che gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono pari ad Euro 343.233.

- Altri beni

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Importo
Costo lordo	1.463.281
Fondo ammortamento accumulato	-1.169.951
Saldo al 30/04/2018	293.330
Incrementi dell'esercizio	286.076
Decrementi dell'esercizio	-165.164
Storno fondo ammortamento	165.164
Ammortamento dell'esercizio	-124.843
Costo lordo	1.584.193
Fondo ammortamento accumulato	-1.129.630
Saldo al 30/04/2019	454.563

Tale voce è composta per Euro 312.955 da automezzi, per Euro 46.246 da macchine per ufficio e per Euro 95.364 da arredi e mobili per ufficio.

Gli incrementi del periodo sono da ricondursi principalmente:

- per Euro 185.390 all'acquisto di n. 4 autocarri "pick up" e n. 1 autovettura;
- per Euro 17.153 all'acquisto di macchine elettroniche per gli uffici;
- per Euro 83.531 all'acquisto di mobili per ufficio.

I decrementi di valore di tale posta e lo storno del fondo ammortamento sono riferibili a vendite e/o rottamazioni di attrezzature non più utilizzabili dalla Società.

Infine, si segnala che gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono risultati pari ad Euro 124.843.

- Immobilizzazioni in corso

Descrizione	Importo
Saldo al 30/04/2018	108.720
Incrementi dell'esercizio	216.197
Decrementi dell'esercizio	-89.600
Saldo al 30/04/2019	235.317

La voce contabile in oggetto si riferisce ai costi sostenuti per investimenti programmati e non ancora realizzati e/o completati alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare:

- Euro 15.410 sono relativi ai costi per rilievi topografici, progettazioni per la sostituzione dell'impianto denominati "Bassetta Monte Spolverino";
- Euro 14.035 sono relativi ai costi per la progettazione esecutiva dell'opera di presa sul torrente Rio Val del Duc;
- Euro 129.419 sono relativi ai costi per gli studi di fattibilità, rilievi, progettazioni per la realizzazione del bacino di accumulo acqua ad uso innevamento;
- Euro 47.774 sono relativi ai costi di progettazione ed agli oneri di urbanizzazione per la realizzazione del nuovo bar ristorante solarium "Chalet Marilleva 1400";
- Euro 28.679 sono relativi ai lavori in corso per la realizzazione dell'impianti di innevamento Campo Scuola a Marilleva 1400.

2. ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA

La voce si compone come da tabella che segue:

Attività immateriali a vita utile definita	30/04/19	30/04/18	Variazione
Software	10.776	14.671	-3.895
Totale	10.776	14.671	-3.895

Tale posta contabile accoglie unicamente i costi sostenuti per l'acquisto di *software*. Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Saldo al 30/04/2018	14.671
Incrementi dell'esercizio	2.711
Decrementi dell'esercizio	-6.606
Saldo al 30/04/2019	10.776

3. ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa della composizione di tale voce:

Attività finanziarie non correnti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Partecipazioni in società controllante:			
Funivie Madonna di Campiglio	20.701.133	0	20.701.133
Partecipazioni in altre imprese:			
APT Valli di Sole	32.000	32.000	0
ISA spa	8.787	8.787	0
Confidimpresa Trentino	0	50	-50
Consorzio Skirama	1.000	1.000	0
Assoenergia	516	516	0
C.R. Alta Val di Sole	0	500	-500
Consorzio Dimaro Folgarida Vacanze	0	350	-350
Consorzio Mezzana Marilleva	26	26	0
Conai	0	5	-5
CIS Compagnia Investimenti e Sviluppo	0	0	0
Totale	20.743.462	43.234	20.700.228

La partecipazione in Funivie Madonna di Campiglio, fino all'esercizio precedente contabilizzata alla voce "Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", è stata riclassificata tra le "Attività finanziarie non correnti" in quanto è stato interrotto l'utilizzo del metodo del patrimonio netto, come specificato nei criteri di valutazione.

4. PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa della composizione di tale voce:

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	30/04/19	30/04/18	Variazione
Funivie Madonna di Campiglio	0	20.701.133	-20.701.133
Trento Funivie	101.212	101.212	0
Pejo Funivie	0	0	0
Totale	101.212	20.802.345	-20.701.133

Per la riclassificazione della partecipazione in Funivie Madonna di Campiglio si rinvia a quanto indicato alla nota precedenti e nei criteri di valutazione.

Per quanto riguarda le partecipazioni detenute nelle società Trento Funivie S.p.A., CIS Compagnia Investimenti e Sviluppo S.p.A. e Pejo Funivie S.p.A., si ricorda che le stesse sono state interamente svalutate per riduzione di valore in seguito alle risultanze dell'*impairment test* eseguito in riferimento a precedenti esercizi. Le ulteriori perdite derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nelle società collegate Trento Funivie S.p.A. e Pejo Funivie S.p.A. non sono ulteriormente rilevate nel Conto Economico Consolidato d'Esercizio del Gruppo, in quanto non ricorrono i presupposti richiamati dal paragrafo 39 dello IAS 28 secondo il quale *“dopo aver azzerato la partecipazione della entità, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui l'entità abbia contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata.... Se la collegata in seguito realizza utili, l'entità riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate”*. Nel caso in esame, in capo a FFM non ricorre la fattispecie descritta all'interno del citato principio.

Per le restanti partecipazioni detenute dal Gruppo non sono emersi indicatori di *“impairment”* e non si è ravvisata, pertanto, la necessità di rilevare riduzioni di valore.

Per ulteriori informazioni in ordine alle risultanze degli ultimi bilanci approvati dalle società partecipate nelle quali il Gruppo detiene le principali partecipazioni, si rinvia al prospetto che segue. Si precisa che le suddette risultanze fanno riferimento ai rispettivi bilanci delle partecipate redatti in applicazione dei principi contabili nazionali italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	PN	Risultato	%
<i>Società collegate e controllanti</i>					
Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	Pinzolo	5.512.500	88.186.267	6.128.289	24,25
Trento Funivie S.p.A.	Trento	2.808.791	3.435.998	267.841	15,72
Pejo Funivie S.p.A.	Pejo Terme	4.642.521	5.742.117	566.064	14,25
<i>Altre imprese</i>					
Isa S.p.A.	Trento	79.450.676	135.041.838	4.634.117	0,01
Consorzio Assoenergia Trento	Trento	75.402	112.933	3.028	0,68
Consorzio Skirama	Malè	8.000	36.828	4.250	12,50
Azienda di Promozione Turistica delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi Società Consortile per azioni	Malè	400.000	507.264	21.090	8,00
Cons. Turistico Mezzana Marilleva	Mezzana	3.563	3.470	-9.804	0,72
CIS Compagnia Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Verona	450.729	2.386.339	-5.796.918	0,71

5. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa della composizione di tale voce:

Altre attività non correnti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Credito per diritto di regresso verso fallimento ATV	842.301	823.337	18.964
Crediti verso PAT per contributi	649.568	679.838	-30.270
Depositi cauzionali vari	7.072	14.084	-7.012
Totale	1.498.941	1.517.259	-18.318

Il credito verso il fallimento ATV è relativo alla stima della quota ritenuta esigibile del credito sorto nei confronti del fallimento Aeroterminal Venezia S.p.A. in liquidazione per effetto i) della surrogazione ottenuta dalla società MB Finance S.r.l. (quale cessionaria, tra gli altri, del credito in origine vantato da Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a. nei confronti del Fallimento Aeroterminal Venezia S.p.a. in liquidazione) «*nei propri diritti limitatamente all'importo di € 3.477.643,84 a condizione che la curatela di ATV soddisfi prima ed integralmente il residuo credito di € 193.156,08 vantato da MB Finance S.r.l. nei confronti della procedura fallimentare*», come da atto unilaterale di surroga, autenticato nella sottoscrizione, in conseguenza del soddisfacimento del credito derivante dalle fideiussioni a suo tempo rilasciate da FFM nell'interesse di ATV a favore di Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a. e ii) del diritto di regresso azionabile nei confronti del fallimento, a seguito del soddisfacimento del credito derivante dalle fideiussioni a suo tempo rilasciate da FFM, nell'interesse del Fallimento, a favore di Banca Popolare dell'Alto Adige S.c.a.r.l. In relazione a tale posta si ricorda che in passato FFM aveva rilasciato fideiussioni a favore, tra gli altri, di tali istituti di credito dell'importo facciale di complessivi Euro 7.000.000. Conseguentemente alla dichiarazione di fallimento di ATV, tali banche avevano escusso la garanzia fideiussoria, richiedendo al garante FFM il rimborso dei finanziamenti concessi ad ATV. Il debito per fideiussione così sorto – per il quale FFM aveva ottenuto a suo tempo l'ammissione con riserva al passivo del Fallimento ATV, condizionata all'integrale soddisfacimento del creditore originario, per l'importo di complessivi Euro 7.670.799,92 – è stato soddisfatto da FFM, in parte in esecuzione della proposta concordataria omologata, ed in parte in esecuzione di un accordo transattivo, come comprovato dal rilascio del provvedimento di completa esecuzione della proposta di concordato preventivo del 2 marzo 2016 emesso dal Giudice delegato alla procedura; fattispecie che ha determinato il verificarsi del presupposto per l'iscrivibilità del credito in esame in bilancio. La Curatela Fallimentare di ATV ha provveduto a modificare lo stato passivo in favore di FFM.

Alla luce di quanto sopra, FFM, nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 aprile 2019, ha mantenuto il credito residuo, già contabilizzato nei confronti del fallimento ATV, ed interamente iscritto tra le altre attività non correnti, in quanto ritenuto fondatamente recuperabile sulla base delle previsioni fornite dalla Curatela fallimentare.

Coerentemente con i criteri di valutazione adottati, la prima misurazione del credito verso il fallimento ATV è avvenuta in base al fair value e successivamente contabilizzato con il metodo del costo ammortizzato con il criterio dell'interesse effettivo.

Il valore attuale del credito verso il fallimento ATV che si prevede di recuperare, tenuto conto degli importi nominali attesi, del tasso di attualizzazione stimato e delle tempistiche attese per l'incasso, è stato quindi complessivamente determinato in misura pari a Euro 842.301 alla data del 30 aprile 2019, interamente contabilizzato alla voce "Altre attività non correnti", tenuto conto delle tempistiche attese per l'incasso.

Passando poi all'esame del credito denominato "Crediti verso PAT per contributi" si precisa che lo stesso è da ricondursi ai contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento alla Società, nel corrente esercizio e in quelli precedenti, a fronte degli investimenti eseguiti da FFM riguardanti la seggiovia "Bassetta-Monte Vigo", la seggiovia "Malghette-Monte Vigo", l'ampliamento della pista "Malghette" con il rifacimento dell'impianto di innevamento ed altri investimenti correlati ed accessori.

Tali contributi – che risultano in gran parte erogabili in 10 quote annue – sono stati oggetto di prima misurazione al fair value e successivamente contabilizzati in base al costo ammortizzato con il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa infine, che nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2019, la Capogruppo ha incassato una quota di un contributo per complessivi Euro 37.407 nominali.

6. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa della composizione di tale voce:

Attività per imposte anticipate	30/04/19	30/04/18	Variazione
Attività per imposte anticipate	4.571.742	5.314.433	-742.691
Totale	4.571.742	5.314.433	-742.691

Al 30 aprile 2019 le attività per imposte anticipate sono pari ad Euro 4.571.742, mentre al 30 aprile 2018 ammontavano ad Euro 5.314.433.

Le imposte anticipate, o "attività per imposte anticipate", traggono origine da differenze fiscali deducibili che comporteranno una riduzione dei redditi imponibili futuri, a fronte di un incremento del reddito imponibile dell'esercizio in considerazione. In particolare, le imposte anticipate sono generate dalla differenza, che si origina in conseguenza dell'applicazione delle disposizioni tributarie, al termine dell'esercizio, tra il risultato d'esercizio – determinato prima delle imposte, e quindi senza interferenze fiscali – e l'imponibile fiscale; differenza che si annulla in uno o più esercizi successivi. In altri termini, tali imposte derivano dalla contabilizzazione in bilancio di quei componenti negativi di reddito, che, ai fini fiscali, sono deducibili in esercizi successivi a quello nel quale sono imputati al Conto Economico.

Peraltro, va precisato che la presenza di imposte differite attive non fa sorgere in capo alla Società alcun diritto al rimborso, ma solo un minor carico fiscale negli esercizi successivi.

Lo stanziamento delle imposte anticipate è stato effettuato valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali imposte sulla base dei piani strategici, corredati dei relativi piani fiscali, tenuto conto della normativa tributaria applicabile, che prevede che la perdita fiscale sia compensabile entro il limite dell'80% del reddito imponibile negli anni successivi, senza limiti di tempo.

Le attività per imposte anticipate, calcolate sulla base delle aliquote fiscali attualmente vigenti, derivano dalle seguenti differenze temporanee deducibili, determinanti un minor carico fiscale futuro:

Attività per imposte anticipate	30/04/19			30/04/18		
	Differenza temporanea	Aliquota fiscale	Imposte anticipate	Differenza temporanea	Aliquota fiscale	Imposte anticipate
Perdite fiscali riportabili	10.143.223	24,00%	2.434.373	12.946.816	24,00%	3.107.236
Agevolazione IRES - incentivo	8.323.676	24,00%	1.997.682	8.231.000	24,00%	1.975.440

alla patrimonializzazione						
Compensi amministratori	85.800	24,00%	20.592	86.010	24,00%	20.642
Svalutazione crediti	70.865	24,00%	17.008	78.727	24,00%	18.894
Fondi per rischi ed oneri	50.000	26,98%	13.490	50.000	26,98%	13.490
Eccedenza ACE 2014/2015 da compensare con debito IRAP			51.943			146.591
Eliminazione attività immateriali non IAS compliant	38.627	26,98%	10.422	42.018	26,98%	11.336
Altre attività immateriali eliminate IAS			0	1.898	26,98%	512
Adeguamento fondo TFR in base al metodo attuariale (IAS 19)	97.226	26,98%	26.231	75.205	26,98%	20.290
Totale			4.571.742			5.314.433

Le suddette “Attività per imposte anticipate” sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nel momento del realizzo dell’attività.

Le attività per imposte anticipate, espone nel Bilancio Consolidato al 30 aprile 2019, derivano principalmente dalle seguenti differenze temporanee deducibili, determinanti un minor carico fiscale futuro:

- IRES relativa alle perdite fiscali conseguite in esercizi precedenti, per Euro 2.434.373. Tale posta ha registrato rispetto all’esercizio precedente una variazione in diminuzione di complessivi Euro 672.863, riconducibile alle perdite fiscali scomputate dal reddito imponibile dell’esercizio;
- IRES relativa all’agevolazione denominata “incentivo alla patrimonializzazione” per Euro 1.997.682, in riferimento agli esercizi 2013-2014, 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018 e 2018-2019;
- IRES relativa ai compensi non ancora corrisposti agli amministratori, per Euro 20.592;
- IRES relativa alla svalutazione di crediti commerciali per Euro 17.008;
- IRES relativa all’accantonamento al fondo rischi effettuato in relazione al possibile rischio tributario in materia di imposte ipotecarie e catastali per Euro 13.490;
- IRES relativa all’incentivo alla patrimonializzazione, residuo determinato inizialmente nell’esercizio 2014/2015 per Euro 51.943. Tale beneficio fiscale sarà utilizzabile in detrazione dal debito IRAP degli esercizi successivi e risulta, pertanto, assimilabile per natura alle attività per imposte anticipate in quanto la recuperabilità è strettamente legata alla futura produzione di imponibili IRAP;
- IRES e IRAP di complessivi Euro 10.422 relativa alle attività immateriali eliminate a seguito dell’adozione degli IFRS in quanto prive dei requisiti previsti dallo IAS 38 per il loro mantenimento in bilancio;
- IRES di Euro 26.231 derivanti dal ritrattamento secondo lo IAS 19 dei piani a benefici definiti a favore dei dipendenti (fondo TFR) a seguito dell’adozione degli IFRS.

Si ricorda che il verificarsi del beneficio fiscale futuro è condizionato all’esistenza, negli esercizi futuri di annullamento della differenza, di redditi imponibili sufficientemente capienti da assorbire la posta attiva. La contabilizzazione delle imposte anticipate avviene, come prescritto anche dallo IAS 12, se è probabile che si manifesti il beneficio per l’entità e se esso può essere valutato attendibilmente.

Nel caso in esame si ritiene che sussista il presupposto – comprovato da elementi di supporto tra cui, in particolare, l’andamento reddituale storico della Società – di esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le

differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze iscritte che si andranno ad annullare.

ATTIVITÀ CORRENTI

7. CREDITI VERSO CLIENTI

La composizione della voce emerge dalla tabella che segue:

Crediti verso clienti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Crediti verso clienti	309.644	255.705	53.939
Fatture da emettere	14.804	119.398	-104.593
Fondo svalutazione crediti	-70.865	-78.727	46.541
Note di credito da emettere	-32.186	-29.278	-41.587
Totale	221.398	267.098	-45.700

I crediti verso clienti al 30 aprile 2019 ammontano ad Euro 221.398 – al netto del Fondo svalutazione crediti pari ad Euro 70.865 – rispetto ad Euro 267.098 al 30 aprile 2018. I crediti verso clienti sono, per lo più, relativi a partite derivanti dalla vendita di *skipass* e da sponsorizzazioni.

Il fondo svalutazione, utilizzato nel corso del presente esercizio per euro 7.862, è stato ritenuto sufficiente a coprire il rischio di inesigibilità connesso ai crediti esistenti.

8. CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La composizione della voce emerge dalla tabella che segue:

Crediti verso controllanti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Crediti verso Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	214.736	284.340	-69.605
Totale crediti verso controllante indiretta Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	214.736	284.340	-69.605
Crediti verso Valli di Sole, Pejo e Rabbi S.p.a. in liq.	1.667	2.196	-529
Totale crediti verso controllante diretta Valli di Sole, Pejo e Rabbi S.p.a. in liq.	1.667	2.196	-529
Totale crediti verso controllanti	216.402	286.536	-70.134

I crediti verso Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. si riferiscono al regolamento del rapporto di interscambio della clientela. Per una maggiore disamina di tale posta si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo dedicato ai rapporti con parti correlate.

9. CREDITI VERSO COLLEGATE

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa della composizione di tale voce:

Crediti verso collegate	30/04/19	30/04/18	Variazione
Crediti verso Peio Funivie S.p.A.		13.882	-13.882
Fatture da emettere verso Peio Funivie S.p.A.	5.327	358	4.969
Totale crediti verso collegata Pejo Funivie S.p.A.	5.327	14.240	-8.913
Crediti verso Trento Funivie S.p.A.	894	3.888	-2.994
Fatture da emettere verso Trento Funivie S.p.A.	858	850	8
Note di credito da emettere verso Trento Funivie S.p.A.	-429	-420	-9
Totale crediti verso collegata Trento Funivie S.p.A.	1.323	4.319	-2.996
Totale crediti verso collegate	6.650	18.558	-11.909

10. RIMANENZE

La composizione della voce è riepilogata nella tabella che segue:

Rimanenze	30/04/19	30/04/18	Variazione
Carburanti	114.821	101.959	12.862
Key card	59.392	55.522	3.870
Legname	0	34.269	-34.269
Materiale pubblicitario	28.030	23.085	4.945
Materiale di consumo	485	592	-107
Cancelleria	428	412	16
Ricambi e accessori	27.271	17.998	9.274
Totale	230.428	233.837	-3.409

In tale posta sono iscritte le rimanenze di carburante, combustibile per riscaldamento, materiale pubblicitario, supporti *key card*, materiali da costruzione, legname, indumenti da lavoro e cancelleria.

11. ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

La tabella che segue riepiloga la composizione di tale voce:

Altri crediti e attività correnti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Acconti a fornitori	43.350	1.640	41.710
Acconto IRAP	276.806	231.081	45.725

Acconto IRES	2.078	2.078	0
Credito IRES	5.950	5.095	855
Credito per rimborso Ires	286.399	286.399	0
Crediti per rimborsi su contenzioso tributario	0	159.750	-159.750
Crediti verso PAT per contributi	220.527	221.838	-1.311
Crediti verso Emil-Ro Factor	35.961	40.944	-4.983
IVA a credito	87.857	59.640	28.218
Ritenute subite	6.977	855	6.122
Altri crediti tributari	4.464	3.337	1.127
Crediti correnti verso altri	49.843	12.429	37.414
Costi differiti	143.871	181.670	-37.799
Ratei attivi	9.643	1.727	7.916
Totale	1.173.727	1.208.482	-34.756

Tra i principali componenti della voce si evidenziano i seguenti crediti:

- Credito per acconto IRAP

Tale credito, pari ad Euro 276.806, si riferisce agli acconti IRAP dell'esercizio, il cui versamento, per quanto concerne la Capogruppo, è stato oggetto di compensazione verticale con i crediti tributari IRAP, risultanti al termine del precedente esercizio.

- Credito per rimborso IRES

Tale credito, pari ad Euro 286.399, si riferisce all'IRES chiesta a rimborso per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato.

- Crediti verso PAT per contributi

Tali crediti, che ammontano ad Euro 220.527, rappresentano la quota corrente dei crediti verso la Provincia Autonoma di Trento per contributi su investimenti, già descritti nella nota 5, cui si rimanda.

- Crediti verso Emil-Ro Factor S.p.A.

Il credito verso la società finanziaria Emil-Ro *Factor* S.p.A. è sorto in conseguenza alla cessione dei crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti della Provincia Autonoma di Trento ("PAT"), a titolo di contributo per la realizzazione dell'impianto di risalita in Val Mastellina, la cui erogazione era stata a suo tempo sospesa per effetto della presentazione della domanda di concordato preventivo. Tale credito, nel corso dell'esercizio, si è decrementato di Euro 35.961, in conseguenza all'addebito di interessi e spese a carico della Società.

- Costi differiti

In tale voce sono stati contabilizzate le quote di costi relativamente ai quali il Gruppo non ha ancora goduto del beneficio economico, il cui pagamento è stato tuttavia effettuato in data antecedente al 1° maggio 2019. Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio della imputazione temporale. Non sussistono, al 30 aprile 2019, costi differiti aventi durata superiore a cinque anni. Il dettaglio dei valori che sono compresi nella voce indicata è contenuto nella seguente tabella:

Costi differiti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Assicurazioni	2.179	3.086	-907
Canoni telefonici, bancarie e bolli circolazione	6.002	5.759	244
Canoni manutenzione	27.749	26.449	1.300
Sponsorizzazioni / manifestazioni / pubblicità	5.991	1.627	4.364
Oneri del personale	0	50.044	-50.044
Canoni servitù	91.469	84.817	6.652
Consulenze amm.ve, quote associative, ecc.	9.736	9.233	502
Commissioni su fidejussioni	745	656	90
Totale	143.871	181.670	-37.799

- Ratei attivi

I ratei attivi sono quote di ricavi di competenza dell'esercizio in corso che avranno la loro manifestazione monetaria successivamente al 1° maggio 2019. Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio della imputazione temporale. Il dettaglio dei valori che sono compresi nella voce indicata è contenuto nella seguente tabella:

Ratei attivi	30/04/19	30/04/18	Variazione
Rimborsi assicurativi	8.079	0	8.079
Interessi attivi	1.564	1.727	-163
Totale	9.643	1.727	7.916

12. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La tabella che segue evidenzia il dettaglio di tale posta contabile:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Depositi bancari attivi	15.946.193	11.849.580	4.096.613
Cassa	1.797	3.460	-1.663
Totale	15.947.990	11.853.040	4.094.950

La voce è costituita dalle disponibilità liquide depositate presso il sistema bancario e da quelle presenti in cassa.

PATRIMONIO NETTO**13. PATRIMONIO NETTO**

La composizione della voce è la seguente:

Patrimonio Netto	30/04/19	30/04/18	Variazione
Capitale sociale	34.364.414	34.364.414	0
Riserva da conversione IFRS	-1.123.376	-1.123.376	0
Altre riserve	46.581.689	46.504.927	76.763
Riserve di utili	14.103.976	10.996.874	3.107.102
Utile (perdita) del periodo	3.414.087	3.107.103	306.984
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	97.340.791	93.849.941	3.490.850
Patrimonio Netto di Terzi	3.197.613	2.953.817	243.795
Totale Patrimonio Netto Consolidato	100.538.403	96.803.758	3.734.645

Capitale Sociale

Al 30 aprile 2019 il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 34.364.414 e risulta suddiviso in pari numero di azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Le azioni in circolazione sono rappresentate da n. 17.182.207 azioni ordinarie e n. 17.182.207 azioni privilegiate.

Alle azioni privilegiate, ai sensi del vigente articolo 6 dello Statuto Sociale, spetta:

- a. il privilegio nella ripartizione dell'attivo in caso di liquidazione della Società;
- b. il privilegio nel riparto annuale degli utili sociali nella misura del 7% del capitale nominale di tali azioni privilegiate.

Alle azioni privilegiate è riconosciuto il diritto di voto solamente nelle assemblee straordinarie di cui all'articolo 15 dello stesso Statuto Sociale.

Riserva da conversione IFRS

Si fornisce di seguito la tabella riepilogativa della composizione della voce:

Riserva da conversione IFRS	30/04/19	30/04/18	Variazione
Eliminazione attività immateriali non IAS <i>compliant</i>	-59.715	-59.715	0
Adeguamento partecipazione Trento Funivie S.p.A.	-620.579	-620.579	0
Attribuzione dividendo Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. all'es. di delibera	-638.452	-638.452	0
Ritrattamento fondo TFR <i>ex</i> IAS 19	195.370	195.370	0
Totale	-1.123.376	-1.123.376	0

Per ulteriori dettagli circa la composizione e la formazione della Riserva da conversione IFRS si rimanda al documento denominato F.T.A. *First Time Adoption degli I.A.S./I.F.R.S* allegato al bilancio separato della Capogruppo relativo all'esercizio chiuso al 30 aprile 2015.

Altre riserve

La composizione della voce risulta dalla tabella che segue:

Altre riserve	30/04/19	30/04/18	Variazione
Riserva di rivalutazione	29.965.273	29.965.273	0
Riserva sovrapprezzo	12.045.900	12.045.900	0
Avanzo di fusione	2.688.756	2.688.756	0
Altre riserve	2.405.433	2.405.433	0
Riserva di rivalutazione garage IAS 16	605.397	517.471	87.926
Riserva IAS 19	-66.275	-55.111	-11.164
Azioni proprie	-1.062.795	-1.062.795	0
Totale	46.581.689	46.504.927	76.763

Si precisa che la "Riserva di rivalutazione *garage* IAS 16" è costituita dalle rivalutazioni effettuate sui *garage* Ottava e Belvedere, di pertinenza del Gruppo, in applicazione del metodo di valutazione della rideterminazione del valore di cui allo IAS 16. L'importo di competenza dell'esercizio, che ammonta complessivamente ad Euro 150.658, è rilevato tra le altre componenti di Conto Economico Consolidato Complessivo. A tale proposito si rinvia alla nota n. 41 delle presenti Note Esplicative.

Con riferimento alla "Riserva IAS 19" si precisa che la stessa è costituita dalle perdite attuariali complessive nette legate alla rideterminazione del valore della passività per i piani a benefici definiti per i dipendenti (fondo TFR). La variazione della riserva è rilevata tra le altre componenti di Conto Economico Consolidato Complessivo. A tale proposito si rinvia alla nota n. 41 delle presenti Note Esplicative.

Il Gruppo detiene n. 145.541 azioni ordinarie, pari allo 0,847% delle azioni ordinarie emesse, al costo unitario medio di Euro 0,96 e n. 1.022.758 azioni privilegiate, pari allo 5,952% delle azioni privilegiate emesse, al costo unitario medio di Euro 0,90. La Capogruppo, pertanto, ha acquistato complessivamente n. 1.168.299 azioni pari al 3,400% dell'intero capitale sociale, al costo unitario medio di Euro 0,91. L'esborso complessivo per l'acquisto delle suddette azioni proprie ammonta ad Euro 1.062.795.

In applicazione del paragrafo 33 dello IAS 32, il quale stabilisce che "*qualora un'entità riacquisti propri strumenti rappresentativi di capitale, quegli strumenti («azioni proprie») devono essere dedotti dal capitale*", la Capogruppo ha rilevato il costo di acquisto delle azioni proprie alla voce "Altre riserve" in riduzione del patrimonio netto.

Riserva di utili indivisi

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa di tale voce:

Riserva di utili indivisi	30/04/19	30/04/18	Variazione
Utili e perdite a nuovo	7.637.023	7.622.248	14.775
Riserva legale	3.798.441	2.513.896	1.284.545
Riserva straordinaria	2.668.512	860.729	1.807.783
Totale	14.103.976	10.996.874	3.107.102

La variazione delle riserve di utili è legata alla destinazione del risultato economico d'esercizio conseguito nel precedente esercizio.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

14. DEBITI VERSO BANCHE NON CORRENTI

La composizione della voce è la seguente:

Debiti verso banche non correnti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Mutui passivi bancari (quota non corrente)	31.135.170	32.054.881	-919.710
Finanziamenti bancari bullet	4.000.000	4.000.000	0
Totale	35.135.170	36.054.881	-919.710

Il debito verso banche (quota non corrente) al 30 aprile 2019 si è ridotto rispetto al valore rilevato al 30 aprile 2018 per effetto del regolare pagamento delle rate in scadenza.

I debiti per i finanziamenti bancari sono stati suddivisi tra quota corrente e non corrente e sono iscritti in base al costo ammortizzato, al netto dei costi di transazione, con il criterio dell'interesse effettivo.

15. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione dei fondi per rischi ed oneri è evidenziata nella tabella che segue:

Fondi per rischi ed oneri	30/04/19	30/04/18	Variazione
Fondo per versamento ICI/IMU anni precedenti	9.746	87.873	-78.127
Fondo rischi tributari	50.000	50.000	0
Altri minori	4.631	4.631	0
Totale	64.377	142.504	-78.127

Si illustrano, di seguito, i principali fondi per rischi ed oneri, nonché le modalità seguite ai fini del loro stanziamento nel presente Bilancio Consolidato:

- Fondo per versamento ICI / IMU anni precedenti

In tale fondo sono state accantonate le somme necessarie – comprensive di eventuali sanzioni ed interessi – a fronteggiare il rischio che alla Capogruppo sia richiesto il versamento di ICI e/o di IMU di competenza di precedenti esercizi, in relazione agli impianti di risalita. La riduzione registrata nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2019 rispetto all'esercizio precedente è dovuta al pagamento delle somme accertate dai vari Comuni ovvero non più dovute agli enti stessi.

- Fondo rischi tributari

Tale fondo accoglie un accantonamento di euro 50.000 relativo al probabile rischio tributario riferito all'esito incerto che potrebbe avere il contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate relativamente all'avviso di liquidazione delle Imposte Ipotecarie e Catastali, notificato dall'Agenzia stessa, con riferimento al contratto di permuta sottoscritto in data 30 aprile 2017 tra Valli e FFM. Si ricorda che la Capogruppo ha vinto il ricorso in I° grado, ottenendo il rimborso delle imposte versate, tuttavia in un'ottica prudenziale, è stato stanziato un fondo rischi a copertura di un eventuale esito negativo nei successivi gradi di giudizio.

16. PIANI A BENEFICI DEFINITI PER I DIPENDENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce in oggetto:

Piani a benefici definiti per i dipendenti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Fondo TFR	742.202	940.551	-198.349
Totale	742.202	940.551	-198.349

Si precisa che il Fondo TFR è interamente riferibile alla Capogruppo in quanto il Consorzio non ha in forza personale dipendente.

La movimentazione complessiva dei piani a benefici definiti per i dipendenti può essere meglio sintetizzata nella tabella che segue:

Movimentazione piani a benefici definiti per i dipendenti	30/04/18	Pagamenti	Oneri finanziari	(Utili)/perdite attuariali	30/04/19
Fondo TFR	940.551	-222.263	8.626	15.288	742.202

Si segnala altresì che l'importo di Euro 15.288, relativo agli utili attuariali legati all'attualizzazione dei piani a benefici definiti per i dipendenti, è stato rilevato nella voce "Altre Riserve" del Patrimonio Netto, nonché tra le altre componenti del Conto Economico Complessivo.

Si indicano di seguito le principali assunzioni economico-finanziarie – metodologicamente invariate rispetto a quelle adottate per la stima del valore dello scorso esercizio – utilizzate dall'attuario incaricato delle stime, precisando che esse risultano coerenti con la previsione normativa di cui al D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 che prevede la destinazione, da parte delle aziende con in media almeno 50 dipendenti nel corso dell'esercizio, delle indennità maturate ai sensi del codice civile italiano successivamente al 1° gennaio 2007, a forme pensionistiche complementari, ovvero trasferite al fondo di tesoreria dell'INPS.

- **Tasso di attualizzazione:** è stato desunto dall'indice *Iboxx Corporate AA* con *duration* 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine è stato scelto il rendimento avente durata comparabile alla *duration* del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione. Il tasso di attualizzazione utilizzato, pertanto, risulta pari all'0,60% rispetto al valore di 1,05% utilizzato nell'esercizio precedente.

- Curva relativa al tasso di inflazione: sono stati adottati i tassi riportati in tabella.

Tasso annuo di inflazione	30/04/19	30/04/18
	1,50%	1,50%

- Tasso annuo di incremento del TFR: come previsto dall'art. 2120 c.c., è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali. I tassi utilizzati sono riportati nella seguente tabella:

Tasso annuo incremento TFR	30/04/19	30/04/18
	2,625%	2,625%

- Basi tecniche demografiche: sono stati utilizzati i parametri elencati nella tabella seguente:

Basi tecniche demografiche	
Decesso	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO adeguati al D.L. n. 4/2019

- Frequenze annue di anticipazione e di turnover: sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza dell'attuario su un rilevante numero di aziende analoghe e sono di seguito riportate:

Frequenze annue di turnover e anticipi TFR	
Frequenza Anticipazioni	1,25%
Frequenza <i>Turnover</i>	0,83%

È stata eseguita un'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante alla fine dell'esercizio, mostrando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariale ragionevolmente possibili a tale data, in termini assoluti:

Variazione ipotesi attuariali	Stima Fondo TFR al 31.12.2019
Tasso di turnover +1,00%	735.775
Tasso di turnover -1,00%	749.302
Tasso di inflazione +0,25%	752.736
Tasso di inflazione -0,25%	731.865
Tasso di attualizzazione +0,25%	725.568
Tasso di attualizzazione -0,25%	759.445

In riferimento al contributo per l'esercizio successivo, il Service Cost annuo per il futuro è stimato in euro zero, mentre la duration del piano (durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a beneficio definito) è di 9,7.

Infine, le erogazioni future stimate per il prossimo quinquennio sono stimate di seguito:

Anni successivi	Erogazioni future stimate
1	73.529
2	76.497
3	14.509
4	38.046
5	13.952

17. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto:

Altre passività non correnti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Risconti passivi su contributi PAT	3.123.353	3.304.893	-181.540
Totale	3.123.353	3.304.893	-181.540

In tale posta sono stati rilevati i contributi in conto capitale riconosciuti alla Capogruppo dalla Provincia Autonoma di Trento (PAT), i quali sono contabilizzati – in linea con quanto disposto dallo IAS 20 – come ricavi differiti attribuiti sistematicamente nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio durante la vita utile del bene ammortizzabile di riferimento, in riduzione indiretta del costo dell'ammortamento.

I ricavi differiti per contributi pubblici riconosciuti con riferimento agli investimenti effettuati dalla società per la realizzazione di impianti e/o l'acquisto di macchinari, sono riclassificati all'interno delle voci "Altre passività non correnti" e "Altre passività correnti", coerentemente con la prevedibile attribuzione al prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio, in linea con il piano di ammortamento sistematico del bene di riferimento.

18. PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Si fornisce di seguito il dettaglio di tale voce:

Passività fiscali differite	30/04/19	30/04/18	Variazione
Passività fiscali differite	592.634	631.656	-39.023
Totale	592.634	631.656	-39.023

Nella tabella che segue si riporta altresì il dettaglio delle differenze temporanee e delle aliquote fiscali sulla base delle quali sono state stimate le passività fiscali differite:

Passività fiscali differite	30/04/19			30/04/18		
	Differenza temporanea	Aliquota fiscale	Imposte differite	Differenza temporanea	Aliquota fiscale	Imposte differite
Adeguamento fair value garage	2.196.566	26,98%	592.634	2.196.566	26,98%	592.634
Attribuzione costi di transazione ai debiti bancari			0	162.595	24,00%	39.023
Totale			592.634			631.656

Le suddette “Passività fiscali differite” al 30 aprile 2019, sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nel momento dell’estinzione della passività.

Le passività fiscali differite che residuano al 30 aprile 2019 sono costituite da IRES e IRAP per Euro 592.634 relative all’adeguamento al valore di *fair value* dei parcheggi Ottava e Belvedere, effettuato in sede di contabilizzazione dell’aggregazione aziendale realizzata da FFM con il Consorzio.

PASSIVITÀ CORRENTI

19. DEBITI VERSO LE BANCHE CORRENTI

La composizione della voce è la seguente:

Debiti verso banche correnti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Finanziamenti bancari bullet	5.000.000	2.000.000	3.000.000
Mutui passivi bancari (quota corrente)	878.787	2.876.588	-1.997.801
Conti correnti bancari passivi	0	18	-18
Totale	5.878.787	4.876.606	1.002.181

20. DEBITI VERSO FORNITORI

La composizione della voce si evince dalla tabella che segue:

Debiti verso fornitori	30/04/19	30/04/18	Variazione
Fornitori	1.391.129	1.932.424	-541.295
Fatture da ricevere	602.374	561.931	40.444
Totale	1.993.503	2.494.354	-500.851

Il debito verso fornitori, comprensivo delle fatture ancora da ricevere al termine dell'esercizio, rappresenta l'ammontare degli importi dovuti dal Gruppo per lavori, impianti e forniture di beni e servizi al 30 aprile 2019.

21. DEBITI VERSO CONTROLLANTI

Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto:

Debiti verso controllanti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Fatture da ricevere da Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	935.525	1.265.605	-330.079
Note di credito da ricevere da Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	-33.015		-33.015
Totale debiti verso controllante indiretta Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	902.510	1.265.605	-363.094
Totale debiti verso controllanti	902.510	1.265.605	-363.094

I debiti verso Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. si riferiscono esclusivamente ai debiti commerciali per i rapporti di interscambio.

22. DEBITI VERSO COLLEGATE

La composizione della voce è la seguente:

Debiti verso collegate	30/04/19	30/04/18	Variazione
Fatture da ricevere da Peio Funivie S.p.A.	41.772	33.495	8.277
Totale debiti verso collegata Peio Funivie S.p.A.	41.772	33.495	8.277
Fatture (note di credito) da ricevere da Trento Funivie S.p.A.	434	395	39
Totale debiti verso collegata Trento Funivie S.p.A.	434	395	39
Totale debiti verso collegate	42.206	33.890	8.316

23. DEBITI TRIBUTARI

La composizione della voce è la seguente:

Debiti tributari	30/04/19	30/04/18	Variazione
Ritenute da versare su retribuzioni dipendenti	159.418	121.815	37.604
Ritenute da versare su compensi collaboratori	16.643	17.056	-413
Altre ritenute da versare	11.138	8.078	3.060
Ritenute da versare su interessi SFP	0	37.955	-37.955
Totale	187.199	184.903	2.296

24. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce si compone come segue:

Altre passività correnti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Debiti verso i dipendenti	1.167.789	1.037.518	130.271
Debiti verso istituti previdenziali	377.346	335.572	41.775
Debito verso Banca Pop. Alto Adige	0	249.683	-249.683
Altre passività operative correnti	87.129	85.918	1.210
Ricavi differiti per contributi PAT	181.540	181.540	0
Altri ricavi differiti	77.100	113.800	-36.700
Ratei passivi	112.867	118.500	-5.634
Totale	2.003.770	2.122.531	-118.761

Tra i principali componenti della voce si evidenziano i seguenti debiti:

- **Debiti verso dipendenti.** La voce accoglie il debito nei confronti del personale per le retribuzioni del mese di aprile 2019, nonché per le mensilità aggiuntive, ferie ed altri emolumenti differiti maturati nei confronti del personale.
- **Debiti verso istituti previdenziali.** La voce accoglie il debito verso gli istituti previdenziali per contributi relativi a retribuzioni, a mensilità aggiuntive ed a ferie maturate e non godute alla data del 30 aprile 2019.
- **Altre passività operative correnti.** La voce accoglie: *i)* il debito relativo ad emolumenti degli amministratori per Euro 56.335, *ii)* il debito nei confronti di fondi di previdenza complementare per Euro 25.827, *iii)* altri debiti minori per Euro 4.966.
- **Ricavi differiti per contributi PAT.** Tale voce accoglie la quota corrente dei ricavi differiti per contributi in conto capitale riconosciuti dalla Provincia Autonoma di Trento. Per ulteriori dettagli, si

rimanda a quanto già descritto nella nota “17. Altre passività non correnti”.

- **Altri ricavi differiti.** I ricavi differiti rappresentano quote di ricavi, diversi dai contributi pubblici in conto capitale di cui si è già detto in precedenza, relativamente ai quali il Gruppo non ha ancora goduto del beneficio economico, il cui incasso è stato, tuttavia, effettuato in data antecedente al 1° maggio 2019. Il dettaglio dei valori che sono compresi nella voce in esame è contenuto nella seguente tabella:

Altri ricavi differiti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Ricavi differiti per affitti attivi	64.179	81.376	-17.197
Ricavi differiti per riduzione costi	12.920	32.424	-19.504
Totale	77.100	113.800	-36.701

- **Ratei passivi.** I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio, il cui pagamento sarà effettuato dopo il 30 aprile 2019. Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio della competenza temporale. Si fornisce di seguito il dettaglio di tale posta contabile:

Ratei passivi	30/04/19	30/04/18	Variazione
Salari/oneri sociali	2.483	2.472	11
Interessi passivi	0	6.826	-6.826
Servitù	41.893	41.403	490
Assicurazioni	4.844	2.143	2.701
Altri (IMIS, amministrative, oneri bancari)	63.647	65.655	-2.009
Totale	112.867	118.500	-5.633

CONTO ECONOMICO

25. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La composizione della voce è la seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30/04/19	30/04/18	Variazione
Proventi traffico da impianti risalita	28.288.557	26.855.976	1.432.581
Proventi traffico estivo impianti	480.053	497.506	-17.453
Proventi interscambio Campiglio	1.052.584	999.686	52.898
Proventi interscambio Pejo	226.772	202.634	24.138
Proventi interscambio Pinzolo	164.505	151.509	12.996
Proventi interscambio Tonale	76.252	66.805	9.447
Proventi interscambio Paganella/Andalo	9.118	8.065	1.053
Proventi interscambio Bondone	3.342	3.469	-126
Proventi interscambio Folgaria	3.739	3.028	710

Proventi interscambio Brentonico	38	218	-179
Totale proventi da interscambio	1.536.350	1.435.413	100.937
Proventi gestione parcheggi e sala congressi	86.418	59.370	27.048
Proventi Family Park	7.034	7.944	-910
Vendita Key Card/Gadget	61.284	51.467	9.817
Proventi Miniclub/animazione	25.830	25.000	830
Totale	30.485.526	28.932.677	1.552.849

Il fatturato del Gruppo si è concentrato maggiormente, come di consueto, nel mese di dicembre e nei primi tre mesi dell'anno solare 2019, in virtù del calendario della stagione sciistica.

Rispetto al fatturato complessivo desumibile dal Bilancio Consolidato al 30 aprile 2018, i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno mostrato un incremento del 5,37%.

Le ragioni di tale andamento sono meglio descritte ed analizzate nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli amministratori, a cui si rinvia.

26. ALTRI RICAVI E PROVENTI OPERATIVI

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Altri ricavi e proventi operativi	30/04/19	30/04/18	Variazione
Sopravvenienze attive varie	100.966	125.107	-24.141
Altri ricavi vari operativi	378.150	377.899	251
Affitti attivi	324.979	311.192	13.786
Proventi assicurazioni skipass	135.179	356.453	-221.273
Ricavi da manifestazioni e sponsorizzazioni	168.181	259.997	-91.816
Contributi provinciali (quota di competenza)	181.540	178.501	3.039
Plusvalenze da alienazione	3.409	9.854	-6.445
Rettifica di liquidazione CAF		52.004	-52.004
Totale	1.292.405	1.671.007	-378.602

Le sopravvenienze attive varie, che ammontano a Euro 100.966, sono costituite:

- per Euro 3.192 da proventi relativi all'eliminazione di accantonamenti effettuati in esercizi precedenti a titolo di IMIS non più dovuti dalla Società;
- per Euro 76.763 dovuto al ricalcolo dell'Irap relativo all'esercizio 2016/17 tenendo conto delle detrazioni relative al personale stagionale;
- per Euro 10.360 da proventi dovuti alla restituzione delle somme, versate da FFM a titolo di riscossione provvisoria in pendenza di giudizio, a seguito della chiusura del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate avvenuta nello scorso esercizio;
- per Euro 10.650 da proventi relativi a varie sopravvenienze attive minori.

27. COSTO DELLE MERCI E VARIAZIONE RIMANENZE

La composizione della voce è la seguente:

Costo delle merci e variazione rimanenze	30/04/19	30/04/18	Variazione
Carburanti e lubrificanti	493.660	447.974	45.686
Legname	48.525	19.111	29.415
Indumenti di lavoro	42.318	18.858	23.459
Altri materiali di consumo	22.037	13.076	8.961
Acquisto keycard	23.799	11.485	12.314
Variazione rimanenze mat. prime e merci	3.409	26.635	-23.226
Totale	633.749	537.140	96.609

La voce comprende, tra gli altri, i costi sostenuti per gli acquisti di cancelleria, di carburanti, di lubrificanti, di legname e di combustibile per riscaldamento, nonché il costo connesso alle *keycards*.

28. COSTI PER SERVIZI

Si procede di seguito a fornire il dettaglio dei costi che compongono la presente posta contabile, evidenziando altresì le variazioni intervenute rispetto al passato esercizio sociale:

Costi per servizi	30/04/19	30/04/18	Variazione
Interscambi passivi	7.651.120	6.558.829	1.092.291
Energia elettrica	1.393.606	1.151.698	241.908
Servizi vari	683.478	658.896	24.583
Manutenzioni	1.178.575	493.080	685.495
Costi assicurativi	287.577	658.964	-371.387
Consulenze	138.803	194.800	-55.997
Contributi vari	226.043	164.436	61.607
Servitù e mancato reddito	232.431	231.267	1.164
Pubblicità	240.543	266.035	-25.493
Spese automezzi/battipista	227.204	148.039	79.166
Spese servizi bancari	110.789	108.660	2.130
Trasporti	89.765	67.465	22.300
Spese telefoniche e trasmissione dati	53.961	56.471	-2.510
Spese gestionali biglietterie	68.416	63.398	5.018
Spese legali	59.025	138.365	-79.340
Altri affitti passivi	54.847	55.906	-1.060
Affitti e spese inerenti	6.757	4.800	1.957
Oneri per service dalla controllante	106.977	35.400	71.577
Acqua	6.114	5.236	878
Totale	12.816.031	11.061.744	1.754.287

29. COSTI DEL PERSONALE

La voce, come meglio si evince dalla tabella che segue, comprende i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente, *ivi* compresi gli aumenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge:

Costo del personale	30/04/19	30/04/18	Variazione
Salari e stipendi	5.529.342	5.020.996	508.345
Oneri sociali	1.756.532	1.568.348	188.184
Altri costi del personale	552.906	519.286	33.620
Trattamento di fine rapporto	333.993	303.604	30.389
Costi assimilati al costo del personale	195.034	243.528	-48.494
Totale	8.367.806	7.655.761	712.045

I dati inerenti ai rapporti di lavoro subordinato in essere, suddivisi per categorie di lavoratori dipendenti, sono sintetizzati nel seguente prospetto:

Numero dei dipendenti	30/04/19	30/04/18	Variazione	Medio
Dirigenti	1	1	0	1
Impiegati	16	16	0	16
Operai	54	34	20	33
Totale	71	51	20	50

Si ricorda che per la stagione invernale la Capogruppo ha fatto, come di consueto, ricorso all'assunzione di dipendenti stagionali da impiegare come agenti di pedana, macchinisti, addetti soccorso piste, cassieri e manovratori dei mezzi battipista. In particolare, sono stati assunti 167 dipendenti stagionali per un costo complessivo pari ad Euro 3.128.348.

30. COSTI PER COSTRUZIONI IN ECONOMIA CAPITALIZZATI

Tali costi possono essere di seguito riepilogati:

Costi per costruzioni in economia capitalizzati	30/04/19	30/04/18	Variazione
Manodopera	608.925	710.766	-101.841
Carburanti	11.060	14.076	-3.016
Totale	619.985	724.842	-104.857

31. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

I costi contabilizzati in tale voce sono meglio rappresentati nella tabella che segue:

Oneri diversi di gestione	30/04/19	30/04/18	Variazione
Sopravvenienze passive	13.961	14.248	-287
Svalutazione crediti	0	70.865	-70.865
Imposta immobiliare semplice IM.I.S.	146.215	166.363	-20.148
Oneri diversi di gestione	92.000	56.651	35.348
Articoli promozionali e omaggi a clienti	8.000	8.458	-458
Contributi ad associazioni di categoria	18.329	18.096	233
Contributo vigilanza Consob	19.502	19.632	-130
Altre imposte e tasse deducibili	10.251	9.947	304
Spese societarie	13.826	14.523	-697
Totale	322.084	378.783	-56.699

32. ACCANTONAMENTI

Tale voce risulta così composta:

Accantonamenti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Accantonamento contenzioso IMU	0	50.000	-50.000
Totale	0	50.000	-50.000

33. AMMORTAMENTI

Tale voce risulta così composta:

Ammortamenti	30/04/19	30/04/18	Variazione
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	6.352.942	6.059.102	293.840
Ammortamento attività immateriali a vita utile definita	8.481	6.271	2.210
Totale	6.361.423	6.065.372	296.051

Gli ammortamenti di immobili, impianti e macchinari si riferiscono a fabbricati, impianti di risalita e di innevamento e loro componenti (tra cui piste da sci, manutenzioni straordinarie e revisioni speciali), *garage*, ad attrezzature industriali e commerciali (ad esempio impianti di telecomunicazione e segnaletica), e ad altri beni (ad esempio elaboratori elettronici, automezzi e battipista).

Gli ammortamenti delle attività immateriali a vita utile definita, invece, si riferiscono unicamente all'ammortamento dei costi per l'acquisto dei *software* (applicativi e gestionali) acquisiti nel tempo.

34. VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI AL PATRIMONIO NETTO

Tale voce risulta così composta:

Valutazione partecipazioni al patrimonio netto	30/04/19	30/04/18	Variazione
Valutazione partecipazione Funivie Madonna di Campiglio con il metodo del patrimonio netto	0	1.442.962	-1.442.962
Totale	0	1.442.962	-1.442.962

Come precedentemente indicato, a decorrere dal presente esercizio è stata sospesa l'applicazione del metodo del patrimonio netto per la valutazione della partecipazione in Funivie Madonna di Campiglio.

35. PROVENTI FINANZIARI E DIVIDENDI

Nella tabella che segue si riporta la composizione di tale voce:

Proventi finanziari	30/04/19	30/04/18	Variazione
Proventi finanziari su credito di regresso v/ATV	18.964	25.461	-6.497
Proventi finanziari su credito v/PAT	5.826	4.461	1.364
Interessi attivi bancari e postali	2.756	3.731	-974
Altri interessi attivi	1.142	0	1.142
Dividendi	573.213	240	572.973
Totale	601.902	33.893	568.008

Tra i dividendi sono inclusi quelli incassati nel corso dell'esercizio dalla controllante Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. per Euro 572.973.

36. ONERI FINANZIARI

Si riporta di seguito la composizione di tale voce:

Oneri finanziari	30/04/19	30/04/18	Variazione
Oneri finanziari su SFP	0	2.058.972	-2.058.972
Oneri finanziari su debiti bancari e altri minori	407.242	432.574	-25.332
Oneri finanziari su piani a benefici definiti (IAS 19)	8.626	12.237	-3.611
Totale	415.868	2.503.783	-2.087.915

37. IMPOSTE

Le imposte sul reddito del Gruppo sono costituite dall'IRES (aliquota teorica 24%) e dall'IRAP (aliquota teorica 2,98%). Di seguito si fornisce la composizione delle imposte sul reddito:

Imposte	30/04/19	30/04/18	Variazione
IRES corrente	0	0	0
IRAP corrente	125.686	195.622	-69.936
Imposte anticipate	652.168	1.462.535	-810.367
Imposte differite	-39.023	-338.135	299.112
Totale	738.831	1.320.022	-581.191

Come richiesto dal paragrafo 81 dello IAS 12, si fornisce di seguito la riconciliazione numerica tra gli oneri (o proventi) fiscali effettivi ed il prodotto dell'utile contabile per l'aliquota fiscale applicabile (onere fiscale teorico).

La riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo viene proposta limitatamente alla sola IRES, la cui struttura di calcolo presenta le caratteristiche tipiche di un'imposta sul reddito delle società, considerando l'aliquota applicabile alla Società. Per l'IRAP non è stata predisposta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo alla luce della diversa base di calcolo dell'imposta che fa riferimento al valore della produzione netta, così come definita dalla vigente normativa, anziché al risultato economico prima delle imposte, a cui devono essere applicate le opportune riprese in aumento e in diminuzione richieste dalla legge.

Riconciliazione onere fiscale effettivo al 30 aprile 2019	Imponibile		Imposta	
	Subtotali	Totali	Subtotali	Totali
Risultato prima delle imposte		4.082.856		
Onere fiscale teorico IRES (aliquota 24%)			-979.885	
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi su IRES corrente</i>				
Competenze amministratori non pagate	85.800			
Totale		85.800	-20.592	
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti su IRES corrente</i>				
Competenze amministratori esercizio precedente, pagate nell'esercizio corrente	-86.010			
Recupero ammort. Attività immateriali non IAS compliant fiscalmente riconosciuti	-3.390			
Utilizzo perdite fiscali	-2.895.142			
Utilizzo ACE residuo anni precedenti	-723.786			
Totale		-3.708.328	889.999	
<i>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi su IRES corrente</i>				
Ammortamenti indeducibili	122.734			

Deduzione maxiammortamenti	-227.117		
Tributi non deducibili	134.422		
Altri costi non deducibili	84.262		
Deduzione quota non tassata dividendi	-544.552		
Sopravvenienze attive non imponibili	-90.316		
Deduzione spettante su IRAP e IMIS	-46.795		
Altre variazioni in diminuzione	107.034		
Totale		-460.328	110.479
Imponibile fiscale IRES corrente		0	0
Imponibile fiscale IRAP corrente (calcolata su base diversa dal risultato ante imposte)		4.492.244	-133.869
Detrazione IRAP per contributi versati al fondo territoriale			8.183
Imposte anticipate			
Utilizzo perdite fiscali riportabili	-2.895.061	-694.815	
Differimento ACE dell'esercizio non dedotta nell'esercizio	1.019.861	244.767	
Utilizzo ACE non dedotta in esercizi precedenti	-723.765	-173.704	
Competenze amministratori esercizio precedente, pagate nell'esercizio corrente	-86.010	-20.642	
Competenze amministratori non pagate	85.800	20.592	
Rettifica perdite fiscali in dichiarazione	91.468	21.952	
Rettifica ACE in dichiarazione	-203.420	-48.821	
Altre variazioni nette	-4.104	-985	
Totale imposte anticipate		-2.715.232	-651.656
Imposte differite			
Oneri (proventi) netti da costo ammortizzato su debiti bancari	162.595	39.023	
Totale imposte differite		162.595	39.023
Provento / (onere) fiscale effettivo			-738.319
Aliquota effettiva d'imposta sul risultato prima delle imposte			18,08%

38. ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Le altre componenti di Conto Economico complessivo, costituite dai ricavi e costi non attribuiti al Conto Economico d'esercizio, in applicazione degli IFRS sono di seguito elencate:

Altre componenti di conto economico complessivo	30/04/19	30/04/18	Variazione
Utili (perdite) attuariali nella valutazione dei piani a benefici definiti per i dipendenti	-15.288	-23.465	8.177
Rivalutazione immobili in applicazione del metodo della rideterminazione del valore	150.658	150.658	0
Imposte cumulative sulle altre componenti di conto economico complessivo	4.125	6.331	-2.206
Totale	139.495	133.524	5.971

39. UTILE PER AZIONE

L'utile/(perdita) per azione "base" è stato calcolato rapportando l'utile/(perdita) netto consolidato d'esercizio per la media ponderata delle azioni in circolazione nel periodo. La Capogruppo risulta aver emesso, all'inizio dell'esercizio, n. 17.182.207 azioni ordinarie e n. 17.182.207 azioni privilegiate, e di aver riacquistato in precedenti esercizi n. 145.541 azioni ordinarie e n. 1.022.758 azioni privilegiate. Nel corso dell'esercizio non sono intervenute altre variazioni.

Ai sensi del paragrafo 20 dello IAS 33, *"la media ponderata di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio è il numero delle azioni ordinarie in circolazione all'inizio dell'esercizio, rettificato dal numero delle azioni ordinarie riacquistate o emesse durante l'esercizio moltiplicato per un fattore di ponderazione temporale. Il fattore di ponderazione temporale è il numero di giorni in cui le azioni sono state in circolazione in proporzione al numero totale di giorni dell'esercizio; in molti casi è appropriato adottare una approssimazione ragionevole della media ponderata"*. Si precisa che il riferimento alle "azioni ordinarie" contenuto nello IAS 33 deve intendersi nel senso di escludere azioni a emissione condizionata, oppure opzioni, *warrant* e loro equivalenti che attribuiscono al possessore il diritto di acquistare azioni ordinarie. Le azioni privilegiate, invece, sono equiparate, ai fini dello IAS 33, alle azioni ordinarie soltanto qualora siano convertibili in azioni ordinarie. Tale fattispecie, non è tuttavia riferibile alle disposizioni statutarie di FFM.

In riferimento al Gruppo Funivie Folgarida Marilleva, l'utile/(perdita) per azione "base", inoltre, corrisponde anche all'utile/(perdita) per azione "diluito", non essendovi obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari potenzialmente convertibili in azioni aventi effetto diluitivo.

Di seguito sono esposti il risultato e la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione utilizzati ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) per azione base, determinati secondo la metodologia prevista dallo IAS 33. Per completezza, si riporta a titolo informativo anche il calcolo dell'utile base per azione privilegiata.

Utile (perdita) per azione	30/04/19	30/04/18
Utile (perdita) consolidato d'esercizio	3.344.025	3.067.845
Media ponderata azioni ordinarie in circolazione	17.036.666	17.036.666
Media ponderata azioni privilegiate in circolazione	16.159.449	16.159.449
Risultato economico d'esercizio base per azione ordinaria	0,067	0,058
Risultato economico d'esercizio base per azione privilegiata	0,137	0,128

ALTRE INFORMAZIONI

40. LEASING

Il Gruppo non ha in essere, al 30 aprile 2019, contratti di locazione finanziaria, né ve ne sono stati nel corso dell'esercizio.

41. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO

Il Gruppo opera in Italia. Allo stato attuale le transazioni commerciali e finanziarie del Gruppo sono realizzate esclusivamente in Euro.

Il Gruppo risulta esposto ai seguenti rischi finanziari:

- Rischio di mercato correlato agli andamenti dei tassi di interesse.

Il rischio di tasso di cambio è legato ai finanziamenti bancari regolati a tasso variabile.

- Rischio di liquidità correlato all'eventuale possibilità di non riuscire a far fronte agli impegni finanziari a breve termine.

Il *cash flow* prodotto dalla gestione operativa ordinaria copre la gran parte del fabbisogno finanziario legato alle attività di investimento del Gruppo ed, inoltre, il Gruppo può attingere a linee di credito non utilizzate.

- Rischio di credito correlato a potenziali perdite derivanti da inadempimenti delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Tale fattispecie fa riferimento al rischio di default dei clienti: il *business* della società è caratterizzato dall'incasso a pronti di una quota preponderante dei ricavi realizzati. Il rischio di credito è considerato basso.

Per quanto concerne l'applicazione del *fair value*, occorre ricordare che l'IFRS 13 definisce tre livelli ai quali riferire le valutazioni degli strumenti finanziari nella situazione patrimoniale-finanziaria:

- livello 1: quotazioni rilevate in un mercato attivo;
- livello 2: input diversi da quelli quotati di cui al livello 1, ma osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si riporta di seguito il valore contabile delle singole categorie di attività e passività finanziarie iscritte nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria alla data del 30 aprile 2019:

	Partecipazioni in società controllate valutate al costo e al PN	Valutazione al costo ammortizzato	Valutazione al fair value rilevato nel conto economico d'esercizio (FVTPL)	Valutazione al fair value rilevato nel conto economico complessivo (FVOCI)
Attività finanziarie				
Partecipazioni e attività finanz. non correnti	101.212		20.743.462	
Altre attività non correnti		1.498.941		
Crediti commerciali		444.450		
Altri crediti e attività correnti		1.173.727		
Disponibilità liquide		15.947.990		
Passività finanziarie				
Debiti verso banche non correnti		-35.135.170		
Altre passività non correnti		-3.123.353		
Debiti verso banche correnti		-5.878.787		
Debiti commerciali		-2.938.220		

Debiti tributari		-187.199		
Altre passività correnti		-2.003.770		
Totale	101.212	-30.201.392	20.743.462	0

42. INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Gruppo non ha in essere, alla data del 30 aprile 2019, strumenti finanziari derivati.

43. GARANZIE PRESTATE

Alla data del 30 aprile 2019, risultano le seguenti garanzie rilasciate dalla Capogruppo:

- Fideiussioni a favore di terzi Euro 332.161

Le fideiussioni prestate a favore di terzi sono relative a garanzie prestate a favore di Enti Pubblici per obbligazioni assunte e per la corretta esecuzione di lavori.

Per completezza espositiva, si segnala che esiste inoltre una lettera di *patronage* del tipo non fideiussorio rilasciata dalla Capogruppo, in data 28 aprile 2005, in favore di Sparkasse, a seguito della concessione da parte di detto istituto di credito di un finanziamento di Euro 2.500.000 a favore di Trento Funivie S.p.A. Con la sottoscrizione di tale lettera di *patronage* la Capogruppo ha assunto verso Sparkasse, tra l'altro, l'impegno di operare affinché Trento Funivie S.p.A. onorasse gli impegni finanziari assunti nei confronti di Sparkasse medesima. Si segnala che alla data del 30 giugno 2019 le rate di rimborso del debito, garantito dalla suddetta lettera di *patronage*, risultano regolarmente pagate a scadenza e che il residuo da rimborsare ammonta ad Euro 136.858.

Come richiesto dallo IAS 16, paragrafo 74, si riporta di seguito l'indicazione delle restrizioni esistenti sugli immobili, impianti e macchinari di proprietà concessi a garanzia di passività:

- in relazione al mutuo ipotecario di originari Euro 2.000.000, sottoscritto da FFM con Cassa Rurale Alta Val di Sole e Peio Banca di Credito Cooperativo, con scadenza il 30 novembre 2029, sono state rilasciate garanzie, per un importo massimo di Euro 3.600.000, costituite da:
 - ipoteca sull'immobile in C.C. Dimaro, P.T. 957 II, p.ed. 511 p.m. 2;
 - privilegio speciale sull'impianto monofune ad ammorsamento automatico con seggiole carenate a 4 posti – C113g “Bassetta – Monte Vigo”;
- in relazione al mutuo ipotecario di originari Euro 6.700.000, sottoscritto da FFM con un pool di Casse Rurali della Provincia di Trento con capofila Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est Società per Azioni, con scadenza il 31 dicembre 2032, sono state rilasciate garanzie per un importo massimo di Euro 10.050.000, costituite da:
 - ipoteca sui seguenti immobili:
 - in C.C. Dimaro, P.T. 1228 II, pp.mm. 1 (uno), 2 (due), 3 (tre), 4 (quattro), 5 (cinque) della p.ed. 650;
 - in C.C. Dimaro, P.T. 836 II, p.fond. 1177/27;
 - in C.C. Dimaro, P.T. 596 II, le p.ed. 507 e 550;
 - privilegio speciale sull'impianto monofune ad ammorsamento automatico con seggiole carenate a 4 posti – C112g “Lago Malghette – Monte Vigo”;
- in relazione al mutuo ipotecario di originari Euro 24.000.000, sottoscritto da FFM con un pool di Casse Rurali della Provincia di Trento con capofila Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est Società

per Azioni, con scadenza il 30 novembre 2032, sono state rilasciate garanzie, per un importo massimo di Euro 36.000.000, costituite da:

- ipoteca sui seguenti immobili:
 - in C.C. Mestriago, P.T. 351 II, p.ed. 184, p.m. 2;
 - in C.C. Mestriago, P.T. 350 II, p.ed. 185, p.m. 2;
 - in C.C. Mestriago, P.T. 270 II, p.ed. 196;
 - in C.C. Mestriago, P.T. 402 II, p.ed. 190, p.m. 1 proprietà superficiaria;
 - in C.C. Mastellina II, P.T. 5 II, p.ed. 4, p.m. 1 proprietà superficiaria;
 - in C.C. Mastellina II, P.T. 7 II, p.ed. 7, pp.mm. 1 – 2 – 4 proprietà superficiaria;
 - in C.C. DIMARO P.T. 1107 II, p.ed. 546, pp.mm. 1 e 5;
 - privilegio speciale su Telecabina 8 posti ad agganciamento automatico – in due tronchi – “Daolasa-Malghetto di Mastellina-Bassetta del Vigo”.
- in relazione all’affidamento ipotecario in conto corrente per Euro 150.000, concesso da Cassa Rurale Alta Val di Sole e Peio Banca di Credito Cooperativo alla controllata CAF, è stata concessa garanzia costituita da ipoteca sulla p.ed. 551 p.m. 1 in C.C. Dimaro e sulla p.ed. 551 in C.C. Dimaro.

44. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In relazione alle operazioni con Parti Correlate si precisa preliminarmente che la Capogruppo, nel pieno rispetto di quanto disposto dall’articolo 2 del Regolamento Parti Correlate, quale Emittente Diffuso ha adottato apposito regolamento al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente o per il tramite di società controllate.

Del pari la Capogruppo ha provveduto alla nomina del Comitato Parti Correlate. Tale Comitato che, ai sensi delle vigenti disposizioni di regolamentari e di legge, deve essere composto da tre amministratori non esecutivi e non correlati, in maggioranza indipendenti, è costituito, con riferimento alla data di predisposizione del presente bilancio, dal Consigliere Avv. Paolo Toniolatti – con la carica di Presidente – e dai Consiglieri Dott. Giorgio Barbacovi e Ing. Gastone Cominotti.

Ciò premesso, si precisa che tutte le operazioni poste in essere da FFM con le parti correlate non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono, inoltre, regolate in base a condizioni di mercato, cioè secondo prezzi e modalità che si sarebbero applicati fra due parti completamente indipendenti ed adeguatamente informate.

Di seguito sono evidenziati, al fine di fornire un’informazione puntuale, completa e trasparente, gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

Rapporti commerciali

Denominazione	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Costi	Ricavi
Società controllante diretta:				
Valli di Sole, Peio e Rabbi S.p.A. in liquidazione	0	1.667	1.192	97.950
Società controllante indiretta:				
Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	935.525	247.750	6.352.155	1.057.507
Società collegate:				
Trento Funivie S.p.A.	863	1.752	434	13.677
Pejo Funivie S.p.A.	41.772	5.326	247.319	226.772
Totale	978.160	256.495	6.601.100	1.395.906

I rapporti commerciali con la controllante Valli di Sole, Peio e Rabbi S.p.A. in liquidazione sono relativi al recupero di spese sostenute dalla Società controllante per nostro conto e viceversa, alla locazione commerciale dell'immobile "Ristorante Malghet Aut" e per service amministrativo prestato dalla Società alla controllante.

I rapporti commerciali con la collegata Trento Funivie S.p.A. sono riconducibili alla locazione commerciale avente ad oggetto gli uffici di Trento, nonché alla regolazione dell'interscambio della clientela.

I rapporti commerciali con la collegata Pejo Funivie S.p.A. sono relativi alla regolazione dell'interscambio della clientela.

I rapporti commerciali con la partecipata Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. (ora controllante indiretta) sono relativi alla regolazione dell'interscambio della clientela, al servizio di biglietteria in località Malghette ed alla consulenza tecnica che la partecipata fornisce nell'interesse di FFM.

Rapporti finanziari

Alla data del 30 aprile 2019, il Gruppo non intrattiene altri rapporti finanziari con parti correlate, salvo quando già precedentemente illustrato nelle presenti note esplicative.

45. RAPPORTI CON AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti, o comunque attribuiti, compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione per complessivi Euro 152.135. A favore dei componenti il Collegio Sindacale sono invece stati iscritti costi per complessivi Euro 20.800.

Relativamente all'incarico di revisione legale dei conti sono stati contabilizzati compensi per Euro 28.208.

46. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125 DELLA L. 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2019, sono stati incassati i seguenti contributi:

- Euro 37.407 riferito alla 5° rata (di 10 rate totali) del contributo concesso a FFM, dalla Provincia Autonoma di Trento ai sensi della L.P. 15 novembre 1988 n. 35 per la realizzazione della linea funiviaria C114 g seggiovia a 4 posti "BASSETTA - MONTE VIGO".

47. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento ai fatti di rilievo che hanno interessato il Gruppo, dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si segnala, come precisato nella Relazione sulla Gestione, quanto segue:

In data 6 giugno 2019 è stato sottoscritto il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti degli Impianti di trasporto a fune, tra Anef e le Organizzazioni Sindacali, valido anche per la nostra Società: il contratto ha validità triennale, a decorrere dalla data dell'1 maggio 2019 fino al 30 aprile 2022.

Come riportato nella relazione sulla gestione, dal giorno 17.07.2019, Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A., che già da agosto 2018 esercitava l'attività di direzione e coordinamento, ha acquisito anche il controllo della capogruppo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile.

Dimaro Folgarida (TN), 24 luglio 2019

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
F.to Dott. Ing. Sergio Collini



Relazione del Collegio Sindacale



FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA SPA

Dimaro Folgarida (TN), Piazzale Folgarida n. 30

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Trento 00124610221

Capitale sociale € 34.364.414,00 i.v.

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società

Sviluppo aree sciistiche S.p.A.

All'Assemblea degli azionisti della società Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 153 TUF e dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La revisione legale è affidata alla società di revisione Analisi Società di Revisione Spa, che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue partecipate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato i sindaci della società controllante e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato un parere favorevole per la cooptazione di n. 2 amministratori e parere favorevole per la nomina di n. 2 amministratori non correlati e non esecutivi nel Comitato Parti Correlate.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Si ricorda che la Società, avendo integrato nel corso dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2014 la fattispecie individuata dall'art. 2 bis, primo e secondo comma, del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14/05/1999 e ss.mm., in esecuzione dell'art. 116 del D.Lgs. 58/1998, è considerata "emittente strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misure rilevante".

Conseguentemente la società quale Emittente Diffuso è soggetta ai principi contabili internazionali.

Si segnala che a far data dal 1 agosto 2018, è soggetta all'attività di "Direzione e Coordinamento" della società "Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A".

FFM in qualità di controllante è tenuta altresì a presentare il bilancio consolidato.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge e alle disposizioni di merito per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nelle note al bilancio separato sono stati indicati i criteri di valutazione seguiti e gli stessi sono conformi ai principi contabili internazionali adottati. Abbiamo inoltre verificato che le note al bilancio e la relazione sulla gestione, predisposta congiuntamente al bilancio consolidato, abbiano il contenuto previsto dai principi contabili internazionali e dalla normativa nazionale, anche in merito alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta, alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale, necessarie per la comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nonché al compimento di operazioni con parti correlate. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nelle note esplicative al bilancio consolidato sono indicati i criteri e l'area di consolidamento, la quale non è mutata rispetto allo scorso esercizio. In particolare l'area di consolidamento comprende la capogruppo FFM e le società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell'IFRS 10. La società consolidata con il metodo dell'integrazione globale è Consorzio Albergatori Folgarida, mentre le partecipazioni nelle collegate Funivie Madonna di Campiglio Spa, Pejo Funivie Spa e Trento Funivie Spa sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nelle note al bilancio consolidato sono stati indicati i criteri di valutazione seguiti e gli stessi sono conformi ai principi contabili internazionali adottati.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

È stata verificata la rispondenza del bilancio separato ai fatti ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza, a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali o dell'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 aprile 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio separato, risulta essere positivo per euro 3.465.172, dato dalla differenza fra ricavi per euro 31.748.289 e costi operativi per euro -21.529.577 accantonamenti e ammortamenti per euro -6.205.949, proventi e oneri finanziari per euro +190.728 ed imposte per euro -738.319.

Il risultato economico netto consolidato dell'esercizio accertato dall'organo di amministrazione, come anche evidente dalla lettura del bilancio consolidato al 30/04/2019, risulta essere positivo per euro 3.344.025.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio separato d'esercizio chiuso al 30 aprile 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori.

Dimaro Folgarida, 7 agosto 2019

Firmato Il Collegio Sindacale

Il Presidente	dott. Maurizio Scozzi
Il Sindaco effettivo	dott. Michele Ballardini
Il Sindaco effettivo	dott. Paolo Carolli



Relazione Società di Revisione

Bilancio separato



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti della

Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.

Piazzale Folgarida, 30

Dimaro (TN)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. (la Società), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria al 30 aprile 2019, dal conto economico d'esercizio, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 aprile 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

www.analisi.it

via Barilli 5/1 42124 Reggio Emilia (Italia) **TEL** +39 0522 271516 **FAX** +39 0522 230612 **EMAIL** segreteria@analisi.it

CF - PI - Registro Imprese di Reggio Emilia 01459840359 | Capitale sociale € 200.000 int. versato

Analisi S.p.A. is a member of HLB International the global advisory and accounting network



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività e non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o da eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare

il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. al 30 aprile 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. al 30 aprile 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. al 30 aprile 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Analisi S.p.A.


Francesco Notari
Socio Amministratore

Reggio Emilia, 7 agosto 2019



Relazione Società di Revisione Bilancio consolidato



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti della

Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.

Piazzale Folgarida, 30

Dimaro (TN)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Funivie Folgarida Marilleva (il Gruppo), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 aprile 2019, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 aprile 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Capogruppo Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. o per l'interruzione dell'attività e non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o da eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Funivie Folgarida Marilleva al 30 aprile 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Funivie



Folgarida Marilleva al 30 aprile 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Funivie Folgarida Marilleva al 30 aprile 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Analisi S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Notari', is written over the typed name.

Francesco Notari
Socio Amministratore

Reggio Emilia, 7 agosto 2019



Impianti, piste e innevamento

Impianti

	TIPO DI IMPIANTO	N°POSTI	DENOMINAZIONE	ANNO DI COSTRUZIONE	LUNGHEZZA INCLINATA	DISLIVELLO	POTENZIALITA' DI TRASPORTO P/H
1	CABINOVIA A.A.	6P	FOLGARIDA	1999	1.608	554	2.190
2	CABINOVIA A.A.	6P	BELVEDERE	1998	1.556	495	2.000
3	CABINOVIA A.A.	12P	CONTRE' - MALGA COPAI	1989	1.510	544	2.000
4	CABINOVIA A.A.	6P	ALBARE'	2005	269	82	1.000
5	CABINOVIA A.A.	6P	COPAI - PANCIANA	2002	1.937	438	2.190
6	CABINOVIA A.A.	8P	DAOLASA - VAL MASTELLINA 1°	2007	1.852	562	2.000
7	CABINOVIA A.A.	8P	DAOLASA - VAL MASTELLINA 2°	2007	2.557	667	2.000
8	SEGGIOVIA A.A.	4P	SPOLVERINO	2004	1.200	244	2.400
9	SEGGIOVIA A.A.	4P	VIGO	2014	870	222	2.190
10	SEGGIOVIA A.A.	4P	MALGHETTE	2017	1.230	388	2.200
11	SEGGIOVIA A.A.	6P	ORSO BRUNO	2003	1.473	316	2.190
12	SEGGIOVIA A.A.	4P	SGHIRLAT	2001	471	85	1.800
13	SEGGIOVIA	2P	BRENZI	1984	767	235	1.200
14	SEGGIOVIA	2P	BAMBY	1985	357	27	1.200
15	SEGGIOVIA	2P	OMETTO	1989	685	120	1.200
16	SEGGIOVIA	3P	MARILLEVA	1995	1.333	441	1.800
17	SEGGIOVIA	4P	DOSS DELLA PESA	2010	1.227	311	1.400
18	SEGGIOVIA	3P	MASTELLINA	1986	908	196	1.600
19	SEGGIOVIA	2P	BASSETTA	1991	583	155	1.200
20	SEGGIOVIA	2P	OTTAVA	1999	352	99	608
21	SCIOVIA		MALGHET AUT 1	2010	315	50	720
22	SCIOVIA		MALGHET AUT 2	2010	315	50	720
23	SCIOVIA		CASINA	1997	311	64	720
24	SCIOVIA		BIANCANEVE	1990	332	61	720
25	SCIOVIA		DOSS DELLA PESA	2003	377	87	720
PORTATA ORARIA TOTALE							37.968

Piste

N° PISTE	38
LUNGHEZZA TOTALE PISTE	m 60.000
SUPERFICIE TOTALE PISTE	mq 1.394.000
LARGHEZZA MEDIA PISTE	m 22,13
AREA SCIABILE (da P.U.P.)	Ha ~ 878
% OCCUPAZIONE AREA	15,65%

Innevamento

N° CANNONI ALTA PRESSIONE	534
N° CANNONI BASSA PRESSIONE	35
POZZETTI ATTREZZATI	569
POZZETTI TOTALI	580
LUNGHEZZA PISTE INNEVATE	m 57.200
SUPERFICIE PISTE INNEVATE	mq 1.328.905
LARGHEZZA MEDIA PISTE INNEVATE	m 23,23

grafica e stampa:  ALMACA.it

foto: *Bisti Paolo*
Archivio Funivie Folgarida Marilleva Spa



FUNIVIE
**FOLGARIDA
MARILLEVA**

Funivie Folgarida Marilleva Spa
38025 Dimaro Folgarida - Piazzale Folgarida, 30
T. +39 0463 988400 - F. +39 0463 988450
info@ski.it
www.ski.it